

L'inchiesta ha coinvolto i vertici dell'Agenzia regionale delle strade

Variante di Strevi: arresto eccellente ma i lavori non subiranno intoppi

Acqui Terme. Nell'infinito copione della telenovela «Variante Strevi-Predosa», con puntate che continuano da alcuni decenni, non poteva mancare, oltre alle storie dei ritardi e dei bla-bla-bla da parte dei politici, una puntata thriller, di forte tensione emotiva. Nell'attualità parliamo dell'inchiesta dei pm Toso e Parodi, del tribunale di Torino, sull'Ares, l'Agenzia regionale delle strade, che ha fatto una prima vittima celebre nel settore. Si tratta di Nicola Chiantante, ex direttore generale della società che ha assorbito tante competenze che erano dell'Anas, arrestato dalla Guardia di finanza e posto agli arresti domiciliari. Secondo l'accusa, di concussione, avrebbe richiesto (e secondo l'accusa ottenuto), favori e regali consistenti ad un imprenditore, amministratore della «Garboli Conicos, una delle imprese di costruzioni più grandi a livello nazionale».



La presentazione del progetto a Strevi nell'aprile scorso. Chiantante è l'ultimo sulla destra.

ditore, amministratore della «Garboli Conicos, una delle imprese di costruzioni più

grandi a livello nazionale».

red.acq.

• continua alla pagina 2

Nonostante l'inchiesta

“I lavori proseguono”

Acqui Terme. I Sindaci di Strevi, Pietro Cossa, di Rivalta Bormida, Walter Ottria, di Cassine, Roberto Gotta e di Acqui Terme, Danilo Rapetti, appresa la notizia dell'avviso di garanzia inviato all'ingegner Nicola Chiantante, ex Direttore dell'Ares Piemonte e relativo ad un'accusa di concussione che si presume avvenuta nell'ambito dell'aggiudicazione dell'appalto per la variante di Strevi, hanno attivato un canale informativo con l'Ares.

• continua alla pagina 2

Caso Acna: martedì 8 a palazzo Robellini

Neo commissario primo incontro



Acqui Terme. Alle 17,30 di martedì 8 febbraio, si è svolto, a palazzo Robellini, il primo incontro tra gli amministratori piemontesi, l'Associazione Rinascita ValleBormida, il WWF ed il nuovo Commissario

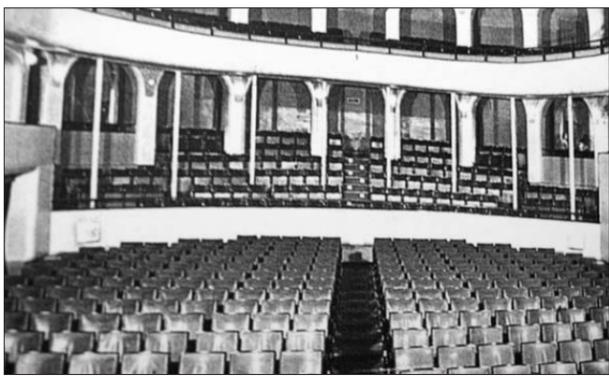
straordinario dell'Acna, dott. Giuseppe Romano, attuale Prefetto di Genova, che era accompagnato dal vice prefetto, dott. Buffoni.

G.Sm.

• continua alla pagina 2

È imminente l'avvio del cantiere

La sorte del Garibaldi è drasticamente segnata



Acqui Terme. La sorte del «Garibaldi» è segnata: è imminente l'avvio del cantiere previsto per eseguire il progetto che prevede la costruzione di un parcheggio e di spazi commerciali al posto di una sede cinematografica e teatrale con palchi, platea e loggione.

Nella riunione del 21 dicembre 2004 la Giunta comunale ha approvato modifiche allo schema di convenzione per l'utilizzazione urbanistico-edilizia dell'ex politeama. Prevede, in particolare, che sia riconosciuta la facoltà al Comune di sopraelevare l'edificio per la realizzazione di una sala da adibire ad attività culturali «per una superficie complessiva massima pari a quella coperta dell'edificio, misurata

al lordo delle strutture portanti, dei vani tecnici e del sistema distributivo verticale. Le spese di sopralzo saranno tutte interamente a carico del Comune con l'esclusione di quelle già riconosciute, a scapito degli oneri di urbanizzazione secondari».

La Ciesse Immobiliare, società proprietaria dell'edificio con sede in corso Bagni, aveva presentato il 9 aprile 2004 una proposta di permesso per costruire un edificio multifunzionale per il riutilizzo dell'immobile. Il progetto, esaminato favorevolmente dalla Commissione edilizia, è stato approvato a maggio, sempre del 2004, dalla Giunta comunale.

C.R.

• continua alla pagina 3

Erro già in crisi

Dopo mesi e mesi di siccità

Acqui Terme. Solo la pioggia può provocare il classico sospiro di sollievo per evitare una nuova crisi idrica.

Giove Pluvio pare essersi dimenticato del Nord-Ovest, la siccità che perdura ormai da mesi sta facendo trattenere il fiato alla popolazione che teme il ripetersi delle conseguenze negative sofferte lo scorso anno per la mancanza d'acqua nel torrente, ma la stessa preoccupazione serpeggia anche tra gli amministratori comunali che sono in cerca di risolvere al meglio il problema idrico se le nuvole si sottrassero ancora al dovere di irrorare la nostra zona con un poco di pioggia. La settimana scorsa il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore all'Ambiente Daniele Ristorto hanno incontrato, ad Alessandria, l'assessore provinciale Penna, il direttore dell'Ato (Ambito territoriale ottimale) Tamburelli, ente che gestisce l'acqua in provincia di Alessandria oltre al dottor Inverso, direttore dell'Amag, società a cui è stata affidata l'opera di interconnessione dell'acquedotto acquese con Predosa.

R.A.

• continua alla pagina 2

Il messaggio del sindaco Danilo Rapetti

10 febbraio 2005: per non dimenticare le foibe

Acqui Terme. Pubblichiamo il messaggio del Sindaco di Acqui Terme dal titolo «10 febbraio 2005 - Per non dimenticare le foibe»

«Il 10 febbraio è il giorno che l'Italia dedica alla memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati. È questo un atto di doverosa memoria civica e collettiva, al quale volentieri ci uniamo anche quest'anno, in cui l'Italia intera celebra il Sessantesimo Anniversario della Liberazione. È quest'ultimo un momento di esclusivo rilievo che, attraverso il sacrificio di migliaia di persone, ha posto l'imprescindibile avvio alla vicenda repubblicana e democratica del nostro Paese, ma che, per vicende molteplici, ancora oggetto di ricerca e valutazione da parte degli storici, ha sortito anche l'ideale inizio dell'oblio di una parte della storia, della nostra storia di italiani: la tragedia dell'esodo di oltre trecentomila nostri connazionali, abitanti in Istria, in Dalmazia e a Fiume, insieme alla tragedia di oltre diecimila italiani di quelle terre, brutalmente assassinati nelle foibe carsiche; «infoibati», solo perché italiani, solo perché di ostacolo, per la loro nazionalità, al programma del maresciallo Tito di annessione del Friuli e della Venezia Giulia.

• continua alla pagina 2

Domenica 13

Concerto per il sud est asiatico

Acqui Terme. L'appuntamento è per domenica 13 febbraio, alle ore 16, presso la Chiesa di Cristo Redentore.

Qui i cantori e i musicisti acquisi daranno vita al concerto di solidarietà per il sud est asiatico «Una nota... per la vita!». Promossa dalla Corale «Città di Acqui Terme» e dal Municipio, l'iniziativa vedrà la partecipazione di otto formazioni acquisi, che attingeranno al meglio del repertorio in una sorta di «gara musicale della solidarietà». Si potranno ascoltare la Corale della Scuola Media «G. Bella», il Coro per Caso, il Coro W.A. Mozart dell'Accademia Laboratorio Europeo della Musica, la Corale «Santa Cecilia» della Cattedrale, il Corpo Bandistico Acquese, le Voci Bianche, il gruppo gospel «L'Amalgama» e la Corale «Città di Acqui Terme». Sotto la direzione dei professori della media acquese, e poi di Silvio Barisone, Paolo Cravanzola, Carlo Grillo, Gianfranco Leone, Enrico Pesce, Alessandro Pistone un pomeriggio di musica molto speciale.

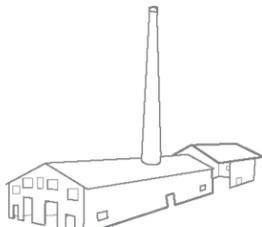
ALL'INTERNO

- Cassine respira aria di votazioni. *Servizio a pag. 21*
- Robiola di Roccaverano: no a lacerazioni. *Servizio a pag. 22*
- Carnevalone bistagnese è sempre il numero uno. *Servizio a pag. 25*
- Acna: mobilitazione generale della Valle Bormida. *Servizio a pag. 26*
- Ovada: presentato dalla Giunta il bilancio 2005. *Servizio a pag. 33*
- Ovada: nella crisi della Mecof ora tocca alle banche. *Servizio a pag. 33*
- Tragedia sulla A26: masonese si ferma per soccorrere ed è investito. *Servizio a pag. 37*
- Cairo: Nuvarin e la sua corte infiammano il carnevale. *Servizio a pag. 38*
- Canelli: per la Cri 171mila chilometri e 3.500 servizi. *Servizio a pag. 41*
- Canelli: Matrimonio a sorpresa, con il teatro degli Acerbi. *Servizio a pag. 41*
- Nizza: si è riunito l'osservatorio sulla sanità. *Servizio a pag. 44*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

1501 | Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



OCCASIONI IMPERDIBILI alcuni esempi

10 risme carta fotocopie A4 Copy 2	€ 2,40	cad. i.e.
12 raccoglitori per fatture con custodia	da € 1,90	cad. i.e.
50 buste trasparenti con fori 6/100	da € 0,98	i.e.
10 evidenziatori colori assortiti	€ 3,50	i.e.

DALLA PRIMA

Variante di Strevi: arresto eccellente

Lasciando intendere al medesimo imprenditore l'assegnazione di un appalto da 38 milioni di euro relativo alla variante di Strevi.

Chiatante, di origini pugliesi trasferitosi da diversi anni a Torino, si era dimesso dalla società. Secondo fonti bene informate, la Procura di Torino avrebbe emesso alcuni avvisi di garanzia a carico di persone interessate al problema.

Ad indagare sul caso, oltre alla guardia di finanza, sarebbe anche la Dia, direzione antimafia, per cercare di stabilire i collegamenti tra e con imprenditori interessati alla costruzione della variante.

L'Ares, essendoci un'inchiesta in corso, ora rischia l'immobilità, e a farci le spese ancora una volta potrebbe essere la realizzazione della strada. A Strevi, ad aprile dello scorso anno, nei locali del ristrutturato Museo del Vino-Enoteca situati nel municipio strevese, presenti l'allora sindaco Perazzi, il vice presidente della Regione Piemonte Casoni, l'assessore regionale Cavallera e il già direttore generale dell'Ares, Nicola Chiatante, è stato illustrato ai sindaci della zona il progetto e, come si legge dalla cronaca, «si è provveduto alla firma del contratto con l'Associazione temporanea di imprese che ha vinto l'appalto dell'opera». Sempre secondo quanto affermato durante la medesima riunione strevese, «la variante all'abita-

to di Strevi, primo lotto, ha una lunghezza di 4.852 metri di cui 1.796 in viadotto, ha sezione trasversale come previsto dalle norme tecniche Cnr, con piattaforma da 10,50 metri comprensiva di 7,50 metri di carreggiata e banchine laterali da 1,50 metri cadauna, oltre ai marciapiedi sui viadotti. L'importo previsto è di 49.729.307,00 euro di cui 38.331.755,00 per i lavori». L'apertura della strada al

traffico è stata prevista per gennaio 2007. Tutti, ancora una volta, avevano indicato la data del 20 aprile 2004 come «momento storico per il paese e per la zona», per la viabilità dell'acquese.

Si era anche parlato della grande utilità dell'opera, di «intervento fondamentale per l'alesandrino». Al momento sono stati effettuati rilievi e picchettamenti del tracciato.

DALLA PRIMA

"I lavori proseguono"

Hanno fatto questo, temendo un potenziale ritardo rispetto ai tempi di realizzazione di tale variante, al fine di assumere notizie sul reale andamento dell'iter progettuale dell'importante nodo viario, previsto già da molti anni ed ora alla vigilia della sua concretizzazione. «A quanto emerso finora, - si legge in un comunicato emesso dai sindaci - nonostante l'inchiesta e l'istruttoria tuttora in corso, non sembra esserci alcun estremo per la revoca dell'appalto alla ditta vincitrice. Le notizie ricevute in data odierna dall'Arch. Amadori, funzionario dell'Ares incaricato di seguire tutte le fasi progettuali della variante di Strevi, appaiono infatti rassicu-

ranti. Si è al momento in una avviata fase di approvazione del progetto esecutivo, che dovrà ulteriormente passare al vaglio del Comitato Direttivo dell'Ares. Conclusa questa fase, presumibilmente entro la fine di febbraio, si passerà ad una richiesta di pareri agli Enti interessati, in quanto la fase esecutiva ha comportato alcune lievi modifiche del progetto precedentemente approvato, la cui portata necessita di essere comunicata e discussa con gli Enti territoriali e di tutela interessati.

Tali modifiche, si sottolinea, devono comunque pensarsi di ordinaria entità e tipiche delle fasi attuative di ogni progetto. Terminato quest'ulteriore passaggio consultivo, si potrà dare il concreto avvio ai lavori. Da questo punto di vista, giungono dall'Ares Piemonte ampie rassicurazioni circa il rispetto di tutte le tempistiche realizzative previste.

I Sindaci di Strevi, Rivalta Bormida, Cassine e di Acqui Terme fanno proprio tale messaggio tranquillizzante, ritenendo però necessario mantenere alto il livello di attenzione rispetto a tutti i passaggi di avanzamento del progetto e per questo motivo mantengono costantemente aperto il canale informativo con l'Ares, in attesa di un incontro definitivamente chiarificatore con il Commissario di tale struttura. Si rivolgono inoltre alla Provincia di Alessandria, affinché assuma un ruolo di garante del rispetto dei tempi e delle procedure di realizzazione».

DALLA PRIMA

Neo commissario primo incontro

Ad organizzare questo incontro "per conoscersi" è stato l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, affiancato dal dott. Di Giorgio, direttore dell'assessorato. Presenti le tre province: Asti con il presidente Roberto Marmo; Cuneo, con il consigliere Luigi Costa ed Alessandria, con alcuni funzionari, tra cui il neo direttore dell'assessorato Agricoltura, Bruno Barosio, sindaco di Bi-stagno.

Presenti le 3 Comunità Montane: "Langa delle Valli", con il presidente Bona; "Langa Astigiana", con il presidente Primosig ed il vice Malerba e il vice presidente della "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Tito Negri. In sala sindaci e amministratori e il gruppo di tecnici che in questi anni ha affiancato Associazione e sindaci, alcuni dei quali erano nella squadra dell'ex Commissario avv. Stefano Leoni. A dare il benvenuto il sindaco di Acqui Terme, dott. Danilo Rapetti e l'assessore all'Ambiente, Daniele Ristorto. "Sono qui in visita di cortesia" ha esordito il Commissario dott. Romano.

È stato fatto il punto della situazione, soprattutto alla luce del pronunciamento (giovedì 24 febbraio) del Tar della Liguria, dell'avv. Leoni e di alcune amministrazioni provinciali, comunali, Associazione Rinascita e WWF. Incontro conoscitivo, che, secondo quanto detto da alcuni presenti, ha lasciato dubbiosi e perplessi parte consistente dei piemontesi, che temono che l'ordinanza di nomina conceda troppo potere discrezionale al Commissario e possa concedere "scappatoie" sulla bonifica e pare vaga sulla reindustrializzazione del sito. Ma in attesa del 24 febbraio, è mobilitazione generale in una Valle Bormida che teme di ritornare in dietro di decenni sulla bonifica.

DALLA PRIMA

10 febbraio 2005 non dimenticare

La memoria di ogni individuo è per natura selettiva, ovvero costitutivamente portata a conservare traccia di alcuni eventi vissuti e a cancellarne definitivamente altri dal ricordo.

La memoria collettiva, sociale e storica di una nazione non può invece permetterselo, ed ha anzi il dovere precipuo di non essere in alcun modo selettiva.

Lo scorso anno, in un messaggio divulgato per questa occasione, la Città di Acqui Terme intendeva farsi carico di promuovere la giornata del 10 febbraio quale "Giorno del ricordo delle vittime delle foibe", con la speranza che tale intento fosse raccolto e fatto proprio ai massimi livelli istituzionali e civili.

Da questo punto di vista, la Città di Acqui Terme si onora oggi di aver testimoniato, accanto a moltissime altre voci, il ricordo di tale ricorrenza, contribuendo così ad incrementare quel movimento di opinione che ha portato alla convinta approvazione, da parte del nostro Parlamento, della Legge il 30 marzo 2004, n. 92, recante il titolo: "Istituzione del 'Giorno del ricordo' in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale e concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati".

La nostra Città, che ospita in queste settimane numerose e doverose manifestazioni in onore del Giorno della Memoria e che, dal 1968, grazie al Premio Acqui Storia, si fa carico di preservare all'evidenza della memoria collettiva un'altra pagina della nostra storia per troppo tempo misconosciuta come la tragedia della Divisione "Acqui" a Cefalonia, intende dunque rinnovare quest'anno la sua altrettanto convinta adesione alla proclamazione della giornata del 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata, auspicando che tale ulteriore e significativa pagina della nostra storia patrio entri sempre più nella consapevolezza del nostro vivere civile e della nostra identità di italiani».

DALLA PRIMA

Dopo mesi e mesi di siccità

L'incontro, come affermato da Rapetti e Ristorto, aveva lo scopo, tra l'altro, di sensibilizzare l'Amministrazione provinciale a velocizzare l'interconnessione, opera che, secondo quanto avrebbe affermato Tamburelli, sarebbe prioritaria.

La consegna del progetto da parte dell'Amag dovrebbe avvenire entro marzo. Per economicità costruttiva e velocità esecutiva, la tubatura dovrebbe seguire l'antica via romana Emilia Scauri, con un percorso di 14 chilometri. Alla provincia si chiede dunque di accelerare quanto più possibile le pratiche burocratiche sia per quanto riguarda l'autorizzazione del Via (Valutazione impatto ambientale) che per la Conferenza dei servizi.

Per l'immediato, il Comune di Acqui Terme è in attesa continua del finanziamento regionale per la realizzazione di briglie nelle regioni Filatore, S. Secondo e Lavinello. Si tratta di opere definite di «rinaturalizzazione» necessarie a creare nuovi invasi. In attesa, come affermato da Ristorto, è da considerare la realizzazione di otto pozzi che producono dieci litri di acqua al secondo, in località Filatore. C'è anche la richiesta di realizzare, in località Levato e La vinello, di briglie con materiale inerte. Al momento la situazione idrica dell'Erro non è delle più rosee, mentre si mantiene a livello ottimale l'acqua dei pozzi. Inoltre, rimane sempre attuale la corretta gestione dell'Erro. Torrente che per Acqui Terme rimane basilare quale prima fonte di approvvigionamento anche perché un suo abbandono e quindi una mancanza di controllo costante e reale, darebbe in pochi anni un risultato facilmente immaginabile di degrado ambientale con grande alterazione per tutta la valle.

Sono di conseguenza indispensabili e prioritari lavori definitivi quali bacini e briglie sul torrente, opere che il Comune, assieme alla Provincia, alla Regione, all'Amag e all'Ato debbono necessariamente realizzare quanto prima.

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Referenti di zona - Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia € 42 (annuale 48 numeri).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. ISSN: 1724-7071
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI PASQUA e PRIMAVERA

4 - 11 marzo

TOUR SICILIA INCANTEVOLE



6 - 12 marzo

SOGGIORNO TOUR IN ANDALUSIA



24 - 28 marzo • PASQUA •

PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA



25 - 28 marzo • PASQUA •

CIRCEO E ISOLA DI PONZA



26 - 28 marzo • PASQUA •

TERRA VENETA

(Vicenza, Venezia, Treviso, Padova)



23 - 25 aprile

MAREMMA E ISOLA DEL GIGLIO



23 - 25 aprile

HYERES E ISOLE PORQUEROLLES



23 - 25 aprile

PROVENZA E CAMARGUE



24 - 25 aprile

TOSCANA E ROMAGNA



6 - 13 maggio

TOUR SICILIA INCANTEVOLE



8 - 14 maggio

SOGGIORNO TOUR IN ANDALUSIA



28 - 30 maggio

SLOVENIA IN TRENO D'EPOCA "TRANSALPINA"



1 - 5 giugno

AMSTERDAM E BRUXELLES



TOUR DELLA GRECIA

28 maggio - 4 giugno

Autopullmann da Acqui/Nizza/Savona
Hotels 3 stelle sup. - Pensione completa*
Accompagnatore per tutto il viaggio
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
(* tranne i pasti durante la navigazione)



BANGKOK

E LE ANTICHE CAPITALI DEL SIAM

19 - 29 aprile

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona

Volo di linea da Malpensa

Hotels 4 stelle sup. - Pensione completa

Accompagnatore per tutto il viaggio

Visite ed escursioni in lingua italiana

Assicurazione medico-bagaglio e annullamento



GRAN TOUR DEI PAESI BALTICI

Estonia - Lettonia - Lituania

17 - 24 giugno

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona

Volo da Malpensa

Hotels 4 stelle - Pensione completa*

Accompagnatore per tutto il viaggio

Visite ed escursioni in lingua italiana

Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

(* tranne i pranzi del 1°, 7° e 8° giorno)



DALLA PRIMA

La sorte del Garibaldi

Prevede la costruzione di un fabbricato di sette piani fuori terra destinati ad attività commerciali per 413 metri quadrati; ad attività direzionale per 148,80 metri quadrati; a parcheggio privato per 1.460 metri quadrati; a parcheggio pubblico per 370 metri quadrati, da realizzare a scapito dell'urbanizzazione primaria e dismettere al Comune; per 551,73 metri quadrati a spazi per attività sociali e culturali.

La libertà di abbattere l'edificio era anche derivata da una nota della Commissione regionale ai beni culturali in cui si affermava che «in conformità di quanto specificamente riscontrato durante il sopralluogo effettuato da una delegazione della Commissione il 26 settembre 2001 si è potuto constatare che il fabbricato, ampiamente modificato nelle sue strutture originarie da pesanti interventi, non presenta caratteristiche architettoniche di valore ambientale, o, almeno documentario, che possano oggettivamente supportare o motivare un'imposizione di vincolo ai sensi del Dlgs n.490/1999 per la sua conservazione e valorizzazione». L'edificio, chiuso una cinquantina di anni fa, non è mai stato oggetto di manutenzione.

Nel tempo le sue condizioni

strutturali si sono aggravate anche in seguito ad infiltrazioni d'acqua con compromissione della sua stabilità. Alcuni anni fa si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco per il crollo di una parte della volta situata nella zona del palco.

Tegole sono cadute nel cortile, spazio che è stato tranne sennò. Tante sono state le polemiche per cercare di salvare l'ex politeama. Venne anche promosso un referendum, che però non raggiunse il quorum richiesto.

Alle urne, il 26 novembre 2000, andarono il 15% degli acquisti che avevano diritto di voto. Il "Garibaldi" forse poteva essere salvato nei primi anni Ottanta quando al Comune sarebbe stato proposto l'acquisto dell'immobile. Al tempo, l'edificio era in buono stato e pertanto sarebbe stato possibile recuperarlo con una spesa accettabile.

Importante a questo punto non dimenticare che l'edificio dell'ex Garibaldi è struttura di proprietà privata, l'amministrazione comunale non può fare altro che vigilare su quanto è stato previsto nel progetto di costruzione.

Ora al Comune rimane la possibilità di realizzare, all'ultimo piano del nuovo edificio, uno spazio da adibire ad attività culturali.

Acqui Terme. Impossibile far la storia del Teatro "Garibaldi": certo è che del suo ruolo, centrale nella cultura e nel divertimento della città, proprio non si può discutere. Speriamo nessuno si offenda: la scelta dell'abbattimento va controcorrente. In altri centri di provincia (e parliamo non solo di quella di Alessandria), chi aveva una struttura come la nostra l'ha restaurata da tempo.

Da noi, invece, tante parole quando si doveva e si poteva agire (quando il teatro era da poco abbandonato e il centrosinistra aveva la maggioranza), e poi - nell'epoca delle "grandi opere" (fontane, teatro aperto, alberghi ristrutturati, progetti di grattacieli e centri congressi) volute da Lega e dintorni - una pervicace volontà di cancellazione e la ricerca di surrogati (dal Teatro Aperto si scappa per non far troppo rumore; l'idea di trasformare la Kaimano in auditorium è stata abbandonata in considerazione di una acustica a dir poco terribile).

Morale: il "Garibaldi" è stato, "prima e dopo", dimenticato. E così, per un concerto, nella brutta stagione, in assenza di luoghi comunali, a meno di non ricorrere all'Ariston (che non è municipale; e si affitta, e giustamente si paga), si deve chiedere ospitalità in chiesa (capiterà giusto il 13 febbraio, con il concerto benefico).

Acqui turistica può fare meno di un teatro della città?

Ai posteri... direbbe Manzoni (o Don Abbondio)?

Non divaghiamo. La risposta per questa volta la cerchiamo i lettori.

Qui, nelle righe che seguono, si vuole provare a raccontare cosa fu il "Garibaldi" per Acqui. Un anno a caso: il 1931, ripercorso attraverso le colonne del "Giornale d'Acqui" e la sua rubrica *Theatralia*.

Nuovo Cinema "Garibaldi"

A ben pensarci, quanto a casualità dobbiamo subito correggere il tiro: alla fine di quell'anno ad Acqui, e proprio al "Garibaldi" (dove sono allestiti davvero mille intrattenimenti: lo vedremo) arriva il cinema "sonoro".

L'addio ad un luogo di svago e cultura

Teatro Garibaldi: un anno di spettacoli



de *La pattuglia dell'Aurora* (c'è Douglas Fairbanks), si commuovono seguendo sul grande schermo "il dramma passionale nel tacito mistero di un cuore" che ha titolo *Il solitario della montagna* (con Letizia Bonini e Carlo Ninchi); applaudono i divi Armando Falconi e Grazia del Rio in *Rubacuori*. Certo, in città, quell'anno, ci sono altre tre sale (Timossi, Centrale, Kursaal Teatro Terme), ma i "classici" che passano dal Teatro "Garibaldi" non si dimenticano.

A gennaio *Metropolis* di Fritz Lang, con la "avvenente, esimia e giovane artista Brigitte Helm", lascia a bocca aperta; poi vengono i *Misteri di Parigi* (film proiettato in tre serate), le pellicole di Harold Lloyd (tra cui *I tre fidanzati di Bebbè*), e quelli di Chaplin (*Mondo cane*) e Ridolini che cerca la fidanzata, film storici come *Il ponte dei sospiri* e quelli della celebrazione della prima guerra mondiale.

Di certe pellicole anche il *matinee* (capita ad esempio con *Il fantasma dell'opera*). Gli sportivi possono appassionarsi agli ultimi tre incontri americani di Primo Carne-

Il luogo più versatile che ci sia

Al "Garibaldi" tante proiezioni ma non solo: ogni tipo di spettacolo viene rappresentato.

La musica può arrivare tanto dalle pagine sinfoniche proposte dall'Orchestra del Teatro Regio (diretta dal M° Franco Ghione, 22 marzo, serata memorabile), quanto dall'orchestra del M° Gioi per le tre serate di Veglia Danzante del Carnevale (in altri anni, trattenimenti per la colonia alpina e marina, saggi, concerti solistici). Ma, grazie ai musicisti locali, adeguatamente rinforzati, si allestisce persino una rappresentazione del melodramma *Norma*, diretto da un altro acquire, il M° Giovanni Ivaldi (24 e 25 maggio).

E cinquant'anni prima di ospitare *Corisettembre*, il "Garibaldi" accoglie anche dieci Canterini genovesi, "squadra di canto popolare, interprete delle più belle can-

zoni liguri: *Rapalin, Bacicin, La bella di Torriglia*.

Quanto alla prosa, a trascurare i filodrammatici locali, le compagnie ospiti rimandano ai nomi di Manlio Calindri, Amadeo Amadei, di Giovanni Zannini, e di Amleto Patroni. Gente che quando pianta le tende ad Acqui, ci rimane un bel po'. In scena *I Miserabili* di Hugo (cinque parte recitate e tre cinematografiche), *L'orfano di Londra* di Dumas, *Patria di Sardou*, *La fiaccola sotto il moggio* di D'Annunzio, e *La cena delle beffe* di Sem Benelli, solo a ricordare i titoli più noti (ma ci son le opere di Brechard, di Ugo Folena, di Rosso di S. Secondo, con *Tre vestiti che ballano*).

Non manca il teatro dialettale, con la Compagnia Piemontese Piemontese Com. Fiandra (in scena il celebre ed esilarante *Bacot*), e il Teatro Comico Milanese.

Ma il bello è che qualche sera si trova quell'originale tipo del prof. Harold, illusionista, che accompagnato da Miss Dixons fa esperimenti di divinazione, lettura del pensiero e fachirismo, e in altre nientemeno che il Circo Biasini (otto clown, quattordici cavalli, aeromoto e giri della morte, il nano Ferruccio, quadri luminosi e pose plastiche...) e la Compagnia Grandi Attrazioni Fornasari, "il re dei comici", accompagnato da "anellisti, saltatori, marinai americani e uomini scimmia".

Un teatro per tutte le stagioni (ma non la nostra)

Nel corso dell'intero 1931 non c'è una settimana nella quale il "Garibaldi" sia inattivo.

E allora diverrà poco comprensibile - per chi visse da spettatore quella stagione o altre simili - l'ostracismo a cui è stato destinato in tempi recenti.

Ma anche solo a leggere di quei "tempi d'oro", pensare ad un suo silenzio definitivo non può che suscitare un subitaneo, certo irrazionale - ora che tutto sembra deciso, dopo decenni di trascuratezza - moto di protesta.

Direbbe Guido Cornaglia: "Un altro pezzo della vecchia Acqui che se ne va".

G.Sa.

Quadri omaggiati al Comune

Acqui Terme. Si arricchisce la collezione del Comune di quadri ricevuti in omaggio da artisti che hanno partecipato, nel 2004, a mostre organizzate nella Sala d'arte di Palazzo Robellini. Per queste opere l'amministrazione ha formulato la delibera burocratica dell'«accettazione». I quadri ricevuti in omaggio sono «Volto sereno», litografia su carta (54,5 x 40) di Ernesto Treccani, valutato 400 euro; «Sogna», disegno a china (26 x 36) di Gianna Della Noce, 200 euro; «Angeli», scultura in ferro di Ernesto Parodi, 800 euro; «Paesaggio», olio su tela (28 x 21) di Umberto Ripa di Meana, 300 euro; «Sinestesia», tecnica mista su tela (50 x 50), 150 euro; «Festa di colori», olio su tela di Cesare Balduzzi (50 x 60), 300 euro.

Educazione permanente adulti

Acqui Terme. Nell'ambito, da parte della Regione Piemonte, del riparto di fondi attribuiti per l'iniziativa «Diritto allo studio» al Comune di Acqui Terme è stata assegnata la somma di 3.430,00 euro. Detta somma l'amministrazione comunale ha deciso di riversarla per intero alla Scuola media statale «G.Bella», sede del Centro territoriale permanente per adulti e dovrà essere utilizzata per far fronte alle spese di funzionamento di dieci corsi attivati per l'anno scolastico 2004/2005.

MESSAGGI POLITICI ELETTORALI PER LE ELEZIONI REGIONALI

3 E 4 APRILE 2005 ED EVENTUALE BALLOTTAGGIO

Il settimanale **L'ANCORA**, in ottemperanza al regolamento dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria **PUBLISPES** secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa dal 17 febbraio 2005 fino al 01 aprile 2005 compreso. In caso di ballottaggio la pubblicazione si effettuerà fino al 15 aprile 2005;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES, piazza Duomo 6/4, 15011 Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente: euro 18,00 + iva a modulo. Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Per la posizione di rigore, o il negativo si applicano le maggiorazioni previste dal listino. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;
- le prenotazioni ed i testi dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del venerdì presso gli uffici sopra indicati.

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 (piazza Addolorata) - Tel. 0144356130 - 0144356456 - laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 20 febbraio PADOVA E MERCATINO ANTIQUARIATO
Domenica 27 febbraio SCORPACCIATA DI PESCE LERICI E LA SPEZIA
Domenica 6 marzo CAVE DI MARMO DI FANTISCRITTI E COLONNATA + CARRARA

CARNEVALI 2005
Domenica 13 febbraio CENTO CARNEVALE D'EUROPA A RITMO DI SAMBA
Domenica 20 febbraio FESTA DEI LIMONI A MENTONE

INVERNO 2005
dal 21 al 27 febbraio TOUR DELLA SICILIA "MANDORLI IN FIORE" bevande incluse
dal 1 al 9 marzo GRANADA - MALAGA COSTA DEL SOL - SIVIGLIA viaggio e soggiorno

VIAGGI DI PRIMAVERA
dal 23 al 25 aprile FORESTA NERA BUS
dal 24 al 25 aprile VENEZIA BUS
dal 28 aprile al 4 maggio BUDAPEST + UNGHERIA BUS
dal 23 al 25 maggio CAMARGUE - FESTA DEI GITANI BUS
dal 16 al 21 maggio AMSTERDAM E LA FIORITURA DEI TULIPANI BUS
dal 1° al 5 giugno TOUR DELLA PUGLIA OSTUNI - MATERA - LECCE - CASTELLANA BUS
dal 18 al 26 giugno NEW YORK - WASHINGTON PHILADELPHIA - NIAGARA FALLS TORONTO AEREO+BUS
dal 23 al 27 giugno TOUR DELLA DALMAZIA - SPALATO - MEJUGORIE - DUBROVNIK - BOCCHE DI CATTARO BUS+NAVE

Partenze assicurate
da Acqui Terme - Alessandria
Nizza Monferrato - Ovada

VIAGGI DI PASQUA
dal 24 al 29 marzo DRESDA E PRAGA BUS
dal 25 al 28 marzo PARIGI BUS
dal 25 al 28 marzo CIOCIARIA E ROMA BUS
dal 26 al 28 marzo UMBRIA BUS

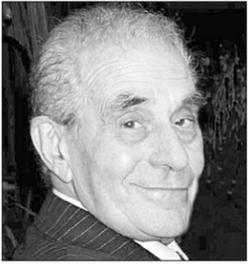
I GRANDI VIAGGI DELL'ESTATE
dal 23 luglio al 4 agosto TOUR CAPITALI BALTICHE SAN PIETROBURGO HELSINKY BUS+NAVE
dall'8 al 23 agosto GRAN TOUR DELLA CINA Trasferimento da Acqui per aeroporto 16 giorni, pensione completa, hotel 4-5 stelle

PELLEGRINAGGIO
7 - 10 marzo PADRE PIO + GARGANO BUS + HOTEL

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pisonè 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

RINGRAZIAMENTO

**Giovanni CAFARO**

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, sabato 29 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, i figli, gli adorati nipotini ed i familiari tutti, ringraziano per la sentita dimostrazione di affetto, tutti coloro che, con fiori e presenza, sono stati loro vicini nel dolore per la perdita del proprio caro.

ANNUNCIO

**Giovanni Battista GRILLO di anni 70**

Domenica 16 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la moglie unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata mercoledì 16 febbraio alle ore 18 in cattedrale.

ANNUNCIO

**Angela GUGLIERI (Bice) ved. Bruno**

Sabato 5 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il figlio, le nuore, i nipoti e parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

TRIGESIMA

**Alda ZUCCHETTA ved. Chiodo**

Ad un mese dalla scomparsa, la ricordano il figlio, la nuora, il nipote con una santa messa che verrà celebrata sabato 12 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

**Gian Paolo IVALDI (Chicco)**

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". La santa messa di trigesima verrà celebrata sabato 19 febbraio alle ore 18 in cattedrale. La moglie, le figlie e familiari tutti ringraziano quanti si uniranno a loro, nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA

**Maria GARRONE ved. Brusco di anni 89**

Lunedì 17 gennaio, è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari e parenti tutti esprimono riconoscenza a quanti hanno partecipato al loro dolore. La s. messa di trigesima verrà celebrata domenica 20 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Ermanno ACANFORA**

A otto anni dalla sua scomparsa, i familiari lo vogliono ricordare con una santa messa di suffragio che sarà celebrata domenica 13 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Giuseppe CHIARLO**

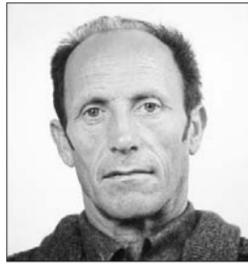
Nel 16° anniversario della sua scomparsa, i figli con le rispettive famiglie, i nipoti, la sorella e familiari tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 febbraio alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Lorenzo BENAZZO**

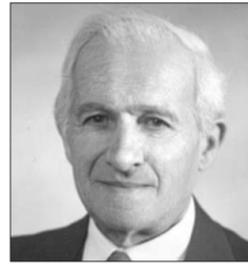
Nel 4° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie e i parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 febbraio alle ore 10 nel santuario della Madonnalta. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Giacinto CHIARLONE (Cinto)**

Nel 2° anniversario della scomparsa, la moglie, le figlie unitamente ai familiari tutti, lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 13 febbraio alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di Pareto. Un sincero ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Maggiorino BARISONE**

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancella il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori". Nel 4° anniversario della scomparsa, lo ricordano la moglie, i figli, le nuore e nipoti unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata lunedì 14 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo e alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Maria Giulia RAPETTI**

"Sei rimasta con noi, e con tutte le persone che ti furono care, nel ricordo di ogni giorno". Nell'8° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con immutato affetto i genitori e parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata martedì 15 febbraio alle ore 16 nella parrocchiale di Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 13 febbraio - IP: corso Divisione Acqui; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Meta-no: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 13 febbraio - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 11 a venerdì 18 - ven. 11 Caponnetto; sab. 12 Cignoli, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 13 Cignoli**; lun. 14 Caponnetto; mar. 15 Cignoli; mer. 16 Terme; gio. 17 Bollente; ven. 18 Caponnetto.

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

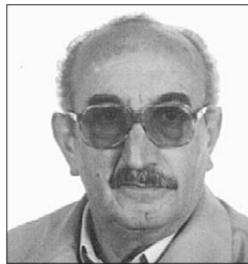
Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

ANNIVERSARIO

**Battista SIRI (Tino)**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e i parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Vincenzo RATTO (Cino) 1995 - 2005**

"Il tuo sorriso e la tua forza sono sempre presenti nei nostri cuori". Nel 10° anniversario dalla scomparsa, la moglie, i figli, la nuora e i nipoti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata in cattedrale domenica 20 febbraio, ore 10. I familiari ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Giuseppina MALFATTO**

"Nonna Pina ci hai lasciato da un anno, ma tu sei sempre con noi, col tuo sorriso colmo di bene e di bontà per tutti". La figlia Colombina, nipoti, nipotini e tutti vogliono ricordarti con la s.messa che si terrà domenica 20 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Sessame.

ANNIVERSARIO

**Maria DEBERNARDI ved. Malconi**

"Sono trascorsi 7 anni dalla tua scomparsa, ma il dolore è sempre grande e il ricordo sempre vivo". Con infinito amore ti ricordano tua figlia, tuo genero, Lorena ed Elena con rispettive famiglie, nella santa messa che verrà celebrata lunedì 21 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HÖRMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

ANNIVERSARIO



Pasquale CARBONE

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 6° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la compagna Elda e familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 12 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe LACQUA

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 9° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i figli, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata giovedì 17 febbraio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de
L'ANCORA in piazza Duomo 7, Acqui Terme. € 26 iva c.

Riconoscimento all'ospedale

Acqui Terme. Gentile direttore vorremmo pubblicamente valorizzare e riconoscere l'efficienza, la gentilezza e la tempestività con la quale, sia il Pronto Soccorso che i reparti Medicina e Analisi dell'ospedale di Acqui Terme ed in particolare il dott. Pedrazzi, hanno seguito e risolto con competenza e disponibilità le diverse problematiche dei nostri genitori.

Gemma e Caterina Giaminardi

Offerte Dasma - Avis

Acqui Terme. L'associazione volontari donatori sangue, ringrazia per le offerte ricevute: ditta Pneus reg. Barbato Acqui Terme, euro 260; ipermercato Bennet Acqui Terme, 100; scuola media statale G. Bella Acqui Terme: i signori preside, segretario e Patrizia, Rita, Tomaso, Mario, 40; signora Caviglia Teresa, 50; signora Tartaglia Giovanna 50.

Ringraziamenti per la collaborazione: Leprato Caffé, Tecno Centro F.lli Conte Acqui Terme.

Si ricorda che i volontari Dasma - Avis sono presenti in ospedale Asl 22, primo piano, al mattino, ogni ultima domenica del mese in corso, dalle ore 9 alle 11.30.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Quando un angelo sale al cielo

Il 2 febbraio 2005 nella Liturgia religiosa era la Festa della Luce, la Festa dell'Incontro, la Festa della Presentazione del Signore. E proprio in questa festa Luca Branda, tenera creatura, attesa con tanta gioia e con immenso amore, sorrisi per pochi minuti a papà e mamma e poi i suoi occhi di bimbo furono pieni di una luce intensa, illuminati d'immenso, nello sguardo di Dio.

Non ebbe il tempo di tendere la sua dolce manina a salutare i genitori, i nonni, attoniti e subito la sua dolcissima anima salì in volo in alto presso il Signore unendosi alla schiera degli Angeli. Ma quella cara affettuosa immagine di Luce, creaturina tanto attesa e tanto amata, resta per sempre scolpita nella mente e nel cuore di papà e mamma.

2 febbraio 2005: era vicina la giornata della vita e per la vita. Per Luca fu troppo breve, fugace, la parentesi terrena. Lui, piccolo tesoro, creatura angelica è entrato subito nella vera vita, che non ha tramonto, che si riveste di luce e di eternità, nella visione di Dio "Luce piena d'amore", fonte di speranza.

Ora, papà Danilo, mamma Luisa, i nonni paterni e materni e tutti noi che siamo legati da stima e da affetto sincero alle care famiglie Branda e Morando, partecipiamo al loro profondo dolore, abbiamo tutti la certezza che Luca dal Cielo sorriderà e pregherà per tutti con amore.

Il corpicino di Luca riposa nel cimitero di Rivalta Bormida nella tomba di famiglia. Il Signore dà tanta forza nella prova. La Fede e l'Amore sono nell'anima e l'anima non muore.

Giovanni Galliano

Lettera aperta a un meraviglioso fratello

In ricordo di Mauro Acanfora

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Mauro Acanfora:

«Domenica 30 gennaio 2005 ci ha lasciati un grande amico ma anche uno straordinario fratello con il quale ho condiviso in modo molto intenso e con estrema armonia la vita quotidiana. Purtroppo per un tragico destino oggi riposa in pace con il papà e, come ultimo saluto, ho voluto scrivervi questa lettera di addio perché tutti quelli che lo conoscevano lo ricordino sempre nei loro cuori come era, persona gentile, cordiale e sempre disponibile per chiunque avesse chiesto il suo aiuto.

«Ciao Mauro, ormai è notte fonda, l'ultima notte prima del funerale. Sono qui vicino a te, a fianco della bara per poterti parlare da solo in tranquillità e scrivere queste poche parole che sicuramente conoscendoti ti faranno immensamente piacere. Vorrei tanto poterle leggere personalmente ma so di non riuscirci in quanto, il dolore per la così prematura tua scomparsa ed un irrefrenabile nodo alla gola che ormai da molti giorni mi accompagna non mi permetterebbero neanche di arrivare alla seconda riga del foglio. Innanzi tutto vorrei salutarti a mio modo per l'ultima volta, avendo la possibilità di rimanere soli in questo frangente. Sei stato un fratello fenomenale con il quale ho condiviso molte gioie ma anche troppi dolori, persona veramente umana, cordiale ed amichevole, sempre pronto ad aiutare il prossimo. È consuetudine dire che una volta che non ci sono più persone care, si parla di loro sempre molto bene. Mauro, per me e la mamma, eri una vera rivelazione, un tempo timido ed appartato, ora sicuro e dinamico, tutti ti volevano bene perché, con il tuo carattere non si poteva fare altrimenti. Amici, parenti, clienti dove lavoravi, tutti avevano per Te una parola di stima ed affetto ma soprattutto di rispetto, come Tu avevi per chiunque.

Mauro, abbiamo trascorso questi ultimi lunghi 52 giorni mano nella mano, speranzosi e fiduciosi che saremmo riusciti a venir fuori anche da questa brutta avventura. Purtroppo il destino ci è stato avverso, ho cercato in tutti i modi di poterti svegliare da questo sonno profondo, non ci sono riuscito e forse, nel momento più cruciale e duro tu hai capito che la tua vita non sarebbe più stata quella di sempre, allegra, spensierata ma soprattutto



autosufficiente, così hai deciso di raggiungere il papà in cielo.

A volte per egoismo vorremmo che i desideri si potessero avverare, domenica scorsa non è successo così, poco a poco ti ho visto spegnerti senza peraltro poter fare nulla, impotente, nella tua camera d'ospedale. Avrei voluto ancora una volta poterti parlare ed in quel frangente dirti tante cose, ma non è più stato possibile; mi hai lasciato a piangerti con la mamma a bordo di un letto che per tanti giorni è stato un calvario di angosce e speranze.

Non è giusto che così giovane e, con una vita innanzi a te, tu debba lasciare Me, la mamma e tutti quelli che ti vogliono bene, e credimi, sono veramente tanti come tante sono oggi le persone che sono venute a salutarti.

Durante la tua permanenza in ospedale molte persone sono venute a trovarti, parenti, amici, molti sono rimasti costantemente in contatto telefonico con me per avere tue notizie sempre di giorno in giorno.

Oggi siamo tutti qui per darti l'estremo saluto, parenti, amici, colleghi di lavoro, la mamma, io e, persone che di te conoscevano solo la tua gentilezza ed il tuo invidiabile modo di fare. Mentre ti scrivo vorrei gridare a tutti che la tua morte è un'ingiustizia, che vorrei averti ancora qui per poterti parlare, ma tu ormai non ci sei più, potrò solo parlarti sperando che tu, dove ora ti trovi, mi possa sentire, ed insieme al papà proteggere me e la mamma.

Mauro mi manchi infinitamente, in questo momento il dolore è veramente devastante, un pezzo del mio cuore è volato via con te e più nessuno potrà ridarmelo. Sei stato un fratello veramente stupendo, dolce e servizievole, insieme abbiamo fatto tante cose e tu ti sei sempre fatto carico di tanti compiti

che forse non ti competevano, ma questo era il tuo carattere altruista.

Piangerti non serve, ti vorrei qua ora, ma tu non ci sei, vorrei ancora dirti infinità di cose, ma non è possibile, con il tempo e con i giorni che trascorreranno da oggi in poi, potrò raccontarti quello che non ti ho mai detto consapevole però di non avere da Te una risposta. La rabbia che in questo momento attraversa il mio cuore per averti perso a causa di questa tremenda e rara malattia è tale, da farmi riflettere su cosa è oggi la vita, una vera e propria incognita in tutte le sue sfaccettature, per questo motivo da oggi cercherò di viverla intensamente tutti i giorni, ciò che però tu non hai avuto il tempo di fare. Prima di concludere vorrei ringraziare tutti coloro che ti sono sempre stati vicini in questi due mesi di sofferenza, parenti, amici ma soprattutto i tuoi colleghi di lavoro ed il tuo datore di lavoro con la sua famiglia. Per te Cervinia era diventata la tua seconda casa, i suoi abitanti, i tuoi colleghi di lavoro e tutti i clienti che transitavano nell'Albergo dove lavoravi, erano diventati la tua seconda famiglia. Tutti ti volevano bene come un fratello, hai aspettato il loro ultimo saluto prima di lasciarci e volare in cielo.

Oggi molta gente ti piange, ed io non riesco a darmi pace per non aver potuto fare di più per riportarti a casa con le tue gambe, per rifare ancora con te il viaggio da casa a Cervinia andando a trovare i tuoi amici e colleghi dopo la convalescenza dalla terribile malattia, però sono sicuro, che parte di te è rimasto a Cervinia e, il tuo spi-

rito ora sorveglia dall'alto delle montagne a te così care e famigliari, le ampie ed innervate vallate.

Ciao Mauro, io e la mamma ti diamo un forte abbraccio assieme a tutte le persone che oggi sono qui con noi. Mi manchi tantissimo, non potrò mai dimenticare il tuo sorriso e la tua voglia di libertà ma nello stesso tempo la tua serietà e diligenza in tutto quello che facevi. Hai sempre lavorato molto e, molto poco ti sei potuto divertire. Ora riprenditi il tempo perso e fai tutto ciò che non sei riuscito a fare nella vita terrena.

Non so cosa altro dire se non desiderare di averti vicino a me per sempre, un grosso bacio da tutti, ora riposa in pace e, se decidi di tornare da questo lungo ed interminabile viaggio, tuo fratello sarà sempre lì ad aspettarti tutti i giorni».

Con immenso amore Carlo Acanfora e la mamma.

Stato civile

Nati: Nisrine Manyani, Ginevra Caviglia.

Morti: Ernesta Travo, Giovanni Violino, Giulia Greco, Palmira Ceruti, Cesarina Mignone, Angela Guglieri, Giuseppa Corsi, Ottavio Marengo, Giuseppina Viotti, Adriano Cosa, Armando Lora.

Pubblicazioni di matrimonio: Giovanni Alberto Signorello con Margherita Calandra; Carlo Antonio D'Angelo con Roberta Claudia Maria Barabino; Alessandro Buffa con Mariangela Patrizia Matarazzo; Guido Ivaldi con Enrica Perletti; Fabio Giuseppe Morretti con Silvia Manfredini.

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942

Goslino Piero

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Nel segno dell'acqua battesimale

Assemblea elettiva dell'Azione Cattolica

In questo anno liturgico, che il Santo Padre ha voluto dedicare all'Eucarestia e mons. Vescovo al tema della laicità, l'Azione Cattolica, l'associazione laicale per eccellenza che, nella fedeltà ai Pastori ed al Papa, ha solcato il novecento con frutti di santità e di evangelizzazione del mondo sociale, si riunisce nella sua componente diocesana di Acqui, presso i locali del seminario, domenica 13 febbraio in assemblea elettiva.

È giunto infatti a scadenza un altro triennio ed occorre rinnovare le responsabilità e gli incarichi. L'assemblea vivrà questo evento alla luce della Parola del Vangelo rappresentata dall'icona del pozzo di Sichar e dall'acqua viva offerta da Cristo alla Samaritana.

I laici di AC, che a livello nazionale hanno riaffermato la loro fedeltà all'evangelizzazione attraverso l'attenzione

alla formazione e nella conferma della "scelta religiosa" di servizio alla Chiesa stando accanto agli uomini che vivono nel Mondo, stanno vivendo un momento di attenzione e rilancio da parte della Gerarchia che ha favorito anche una nuova stagione di dialogo e di incontro con altre realtà del laicato associato e del vasto mondo dei movimenti.

Per l'AC, anche nella più recente indicazione del Magistero dei Vescovi e negli insegnamenti del Papa, si pone una prospettiva di "luogo ideale di incontro delle esperienze laicali", ma anche una riaffermata funzione di aiuto a ritrovare quella strada maestra che il Concilio ci indica nella "comune fonte battesimale" per ricostruire una piena comunione ecclesiale all'interno della Chiesa, nel dialogo con il Mondo e nella dimensione ecumenica.

Questi temi, ma principal-

mente la loro traduzione concreta nelle piccole realtà del servizio quotidiano e nel supporto alla vita cristiana e alla spiritualità dei laici associati e di tutta la comunità cristiana diocesana, saranno il cuore delle discussioni di domenica 13 attraverso le testimonianze di chi ha reso viva l'AC negli anni che sono trascorsi, nell'ascolto attento della parola del Vescovo, nelle scelte normative che vengono poste ai delegati, nella indicazione per il prossimo triennio che si tradurrà in persone impegnate, programmi, prospettive di comunione e di incontro.

Tutto ciò affinché si possa trovare, intorno al "pozzo di Sichar" che dà acqua viva per una Vita nuova, la comune fonte del battesimo che ci fa, da laici, figli di uno stesso Padre e fratelli di un unico Salvatore.

Buon lavoro all'Azione Cattolica e buon triennio!

Lettera alla vigilia dei momenti assembleari

I vescovi del Piemonte all'AC

Pubblichiamo la lettera dei Vescovi della Regione Ecclesiastica Piemonte - Valle d'Aosta all'Azione Cattolica.

«Carissimi,

ci rivolgiamo con affetto ai membri e ai responsabili dell'Azione Cattolica presente nelle diocesi del Piemonte e Valle d'Aosta. Lo facciamo a pochi mesi dalle giornate ricche di speranza vissute a Loreto e alla vigilia delle assemblee parrocchiali e diocesane per il rinnovo dei servizi di responsabilità all'interno dell'Associazione, che culmineranno nell'Assemblea Nazionale di aprile con la nomina del nuovo Consiglio Nazionale.

L'Azione Cattolica è stata sostenuta in questo periodo di rinnovamento da numerosi messaggi del Santo Padre e dei Vescovi della Chiesa italiana. Anche la Chiesa che è in Piemonte ripete la propria stima e il senso di riconoscenza nei riguardi dell'Associazione che tanto ha dato e continua a dare alla vita delle nostre chiese diocesane.

Riconosciamo che l'Azione Cattolica non necessita tanto di attestati di stima ma di spazi per operare nel concreto delle nostre comunità, per essere, come ha richiesto il Papa, promotrice delle spiritualità dell'unità "con i pastori della Chiesa, con tutti i fratelli di fede e con le altre aggregazioni ecclesiali. Siate fermento di dialogo con tutti gli uomini di buona volontà".

All'Azione Cattolica delle nostre diocesi e delle nostre parrocchie chiediamo attenzione alla formazione di laici con un autentico spirito ecclesiale, capaci di ricostruire una presenza associativa significativa all'interno delle nostre parrocchie perché sappiano essere all'altezza della sfida dell'evangelizzazione; lo stesso impegno formativo chiediamo anzitutto per i consigli pastorali. Sarà allora necessario far sì che le Assemblee e i Consigli parrocchiali siano luogo di elaborazione, di confronto e di spazi reali di responsabilità laicale, lasciandosi interpellare profonda-

mente dai bisogni del territorio e dalle sfide del Vangelo, seguendo i progetti pastorali della chiesa locale.

I sussidi preparati dall'Associazione potranno essere molto utili per tutta la comunità ecclesiale.

In modo particolare l'Azione Cattolica esprimerà tutta la propria carica di evangelizzazione con la formazione di gruppi-famiglie attenti alle necessità della vita odierna e ai problemi che essa pone.

L'Azione Cattolica sarà in grado di rinvigorire il tessuto delle nostre parrocchie proponendosi anche come presenza capace di interpretare alla luce del Vangelo i problemi del mondo; in modo particolare sarebbe utile una riflessione sulle tematiche sociali: a tal proposito è da ricercare il rilancio dei movimenti di ambiente dell'Associazione, delle associazioni professionali, e la collaborazione con altre aggregazioni laicali. Sarà questa la strada con cui la fede produce cultura condivisa tra i cristiani e nel mondo superando le pur legittime appartenenze politiche e partitiche.

Un'Azione Cattolica capace di portare il Vangelo tra le case delle nostre comunità dovrà puntare alto circa la qualità della formazione dei responsabili, abbeverati al genuino spirito conciliare e capaci ad essere uomini e donne di relazione, di dialogo, di incontro e di responsabilità.

Se l'Azione Cattolica è esperienza squisitamente laicale non può mancare nelle nostre associazioni, in modo particolare in quelle parrocchiali, l'opera di formazione e di condivisa responsabilità da parte dei preti assistenti. Sono chiamati a tenere alta la qualità spirituale dell'esperienza associativa e a richiamare il rapporto con il Signore e la fedeltà al suo Vangelo. Senza il loro aiuto l'Associazione si sente orfana e incapace di vivere a pieno quella dimensione ecclesiale essenziale alla sua vita e crescita. Auspichiamo che tutti i sacerdoti sappiano desiderarla, promuoverla e sostenerla,

con particolare attenzione all'ACR e ai Giovani.

Per rilanciare l'A.C.I. si è lavorato per il rinnovo dello statuto e del progetto formativo.

In ogni chiesa locale l'Associazione cerchi di contestualizzare lo statuto con l'atto normativo diocesano.

Vi incoraggiamo in questo rinnovamento che diventi calamita per nuove adesioni al cammino formativo. Facciamo nostre le consegne del Papa a Loreto con l'invito pressante alla contemplazione, alla comunione e alla missione.

Come Vescovi del Piemonte e Valle d'Aosta auguriamo a tutta l'Associazione un proficuo cammino di rinnovamento, certi che questa fase di ricambio democratico aiuterà a chiarire obiettivi e modalità per essere cristiani laici responsabili in questa nostra terra piemontese. Contiamo molto sulla vostra collaborazione e vi siamo vicini in modo particolare nella preghiera, con voi e per voi».

I vostri Vescovi

Riprende il corso di Bibbia

Acqui Terme. Nel primo corso abbiamo visto che le difficoltà sono superabili con l'impegno e con la fede; quindi, dopo aver esaminato la struttura e la composizione dell'opera, quest'anno sarà affrontata l'analisi del primo libro del Pentateuco, cioè la Genesi. Gli incontri saranno sempre tenuti dalla professoressa Maria Piera Scovazzi, e avranno le seguenti scansioni: martedì 1 marzo ore 21: dalla creazione a Caino; martedì 8 marzo ore 21: dal diluvio ad Abramo; martedì 15 marzo ore 21: Isacco - Giacobbe - Giuseppe.

La sede è sempre il Seminario Vescovile, salita Duomo 4.

I partecipanti sono invitati, possibilmente, a portare la Bibbia. Il corso è aperto a tutti.

Dagli uffici pastorali diocesani

Impegni per il periodo della Quaresima

Ogni anno per il Tempo quaresimale vengono indicate alcune finalità a cui concorrere attingendo alla generosità dei fedeli. La finalità di quest'anno è quanto mai precisa e indicata da S.E.Mons. Vescovo nel suo "Appello per la Quaresima". In esso, Egli, sollecita la generosità dei cristiani e delle persone di buona volontà a contribuire al completamento della chiesa parrocchiale "Madonna dei poveri", che è in costruzione nella periferia di Tapachula, in Messico dove opera don Gianni Ottonello. Tale proposta, scrive il Vescovo, rientra: "come parte integrante nelle celebrazioni millenarie in onore di San Guido". E nell'anno dedicato dalla nostra Chiesa locale alla riflessione sull'impegno laicale concretizza l'impegno dei laici cristiani chiamati a lavorare nella vigna del Signore per la diffusione del Regno; diventando un'occasione per far rivivere, dopo mille anni e a migliaia di chilometri di distanza, l'ansia apostolica del Vescovo Guido che, durante il suo episcopato, ha voluto la costruzione di tante Pievi e monasteri anche negli angoli più remoti della diocesi affinché diventassero luoghi di preghiera, fari di civiltà e centri di promozione umana.

Per questo è stata preparata una locandina che riporta le immagini dell'erigenda chiesa e mostra quanto ancora manca per la sua ultimazione. I manifesti saranno affissi alle porte di ogni chiesa. Sul manifesto è pure indicata la cifra necessaria per riuscire a sostenere l'impresa. Si tratta di 170.000 euro. È una somma impegnativa, ma que-

sto non deve scoraggiare. Nel millenario di S. Guido contribuire a tale impresa non è che la migliore conclusione, testimoniando come dal ricordo del Patrono si ritrovi la brillantezza di quello slancio generoso che caratterizzò la vita del Santo, provocando l'ammirazione del popolo. Insomma è una verifica dei solenni festeggiamenti conclusi. Si tratta di osservare se aver richiamato la memoria del vescovo Guido è stata un'occasione per imparare ad essere più generosi, verso le chiese più bisognose e non solo. Oltre al manifesto è stata predisposta una busta (disponibile in quantità presso questi uffici) per favorire la raccolta delle offerte. Essere stati a scuola dal vescovo Guido significa pure aver potuto rilevare quanto tempo, Egli, dedicava all'orazione. Fu a muovere da questa fonte che trovò l'energia, come ogni santo, per portare a compimento, a fronte di immani difficoltà, le opere spirituali e di costruzione materiale a cui si accinse e che almeno in parte ancora oggi abbiamo modo di apprezzare. Pertanto viene raccomandato di apprendere, anche in que-

sto, dal vescovo Guido a dedicare maggiore tempo alla preghiera e alla riflessione. Per favorire tale obiettivo è stato inviato ad ogni parrocchia uno schema di preghiera per ogni domenica di Quaresima. Questa proposta dovrà essere distribuita con capillarità ed è destinata a momenti di raccoglimento in famiglia. Non mancano però i suggerimenti per la preghiera comunitaria. Per i giovani sono stati predisposti alcuni schemi di "veglia" di riflessione e preghiera. E, tra l'altro, il modo concreto per prepararsi alla XX GMG che si terrà nel mese di agosto a Colonia. E segue ancora l'invio di quattro schede per la catechesi, da utilizzare nel corso di altrettanti incontri con gruppi di adulti.

Si tratta solo di alcune indicazioni che potranno essere integrate dalla fantasia pastorale di ogni parroco, che riceverà sostegno dai propri collaboratori e comunque nella loro essenzialità vorrebbero aiutare i singoli e le comunità nel vivere la Quaresima in modo più autentico e a camminare insieme a tutta la chiesa diocesana. **CUP**

Calendario diocesano

Sabato 12 - Ritiro gruppo diaconato

Domenica 13 - Il Vescovo termina la Visita pastorale nelle parrocchie di Quaranti e Castelletto Molina. 12ª Assemblea dell'Azione Cattolica. Elezioni. Alle ore 21 nella chiesa della Addolorata, festa di San Valentino per le giovani coppie di fidanzati della Diocesi.

Lunedì 14 - In Seminario alle ore 9,30 Consiglio diocesano affari economici.

Mercoledì 16 - In Seminario alle ore 10 ritiro mensile dei sacerdoti; Venerdì 18 - Nella chiesa della Addolorata alle ore 21 incontro di preghiera sullo stile di Taizé.

Il Vangelo della domenica

A qualcuno non piace l'invocazione del Padre nostro "e non ci indurre in tentazione", che sembra attribuire a Dio la volontà di tentarci al male. La recente traduzione della Bibbia in lingua corrente traduce l'espressione con le parole: "Fa' che non cadiamo nella tentazione". È una situazione di prova che siamo chiamati ad affrontare più volte nella nostra vita.

Gesù è tentato

Come ogni uomo, anche Gesù è sottoposto alla tentazione. Per questo lo Spirito lo conduce nel deserto "per essere tentato dal diavolo". Secondo la Bibbia, la storia dell'umanità ha origine con una tentazione e una caduta. Adamo, primo uomo biblico, non resiste alla prova e si lascia sedurre dal serpente, nella illusione di "diventare come Dio". Anche i costruttori della torre di Babele cederanno alla stessa suggestione, credendo di potersi elevare sino al cielo. Sono entrambe storie emblematiche che esprimono bene la situazione esistenziale dell'uomo, il quale, essendo libero, è chiamato a scegliere tra il bene e il male. Bene è aderire alla volontà di Dio, male è contrapporsi preferendo a quella divina la propria volontà.

Contro il cielo

Il diavolo propone prima a Gesù di cambiare i sassi in pane. Portandolo poi sul pin-

nacolo del tempio, lo invita a gettarsi giù per essere soccorso dagli angeli. La terza volta, il diavolo fa vedere a Gesù tutti i beni della terra, che potrà ottenere in sua proprietà se, prostrato, adorerà il tentatore. Alla base delle tre tentazioni si legge l'intenzione del demonio di distogliere Gesù dalla missione affidatagli dal Padre: fare miracoli per acquistarsi un prestigio personale, far intervenire Dio nelle imprese più sciocche o banali, infine preferire i beni della terra a quelli del cielo.

Per vincere

Come si atteggia Gesù di fronte al tentatore? Qual è l'arma da lui usata per vincere? È la parola di Dio. Per ben tre volte Gesù risponde con citazioni bibliche, dicendo "sta scritto", intendendo smascherare così l'inganno del diavolo. Questa è la forza che aiuta a vincere ogni tentazione: la parola di Dio che è verità contro menzogna, che ci fa sicuri di agire per il bene.

Più si conosce questa "parola" e più si è in condizioni di non cedere agli inganni di colui, che Gesù ha definito "bugiardo sin dal principio". Lo Spirito che ha condotto Gesù nel deserto, assiste anche noi. Spirito che abbiamo ricevuto nel Battesimo e che, con la Cresima, ci ha confermati nella missione di vincere il male con il bene.

Don Carlo

Ci scrive il coordinamento del Centrosinistra

Gli arresti di Chiatante e le colpe di Ghigo

Acqui Terme. Ci scrive il coordinamento del centrosinistra di Acqui Terme:

«L'inchiesta per concussione e turbativa d'asta che ha portato agli arresti domiciliari dell'ex-direttore dell'ARES (l'Agenzia regionale delle strade) Nicola Chiatante, ha provocato uno stop alla realizzazione della variante di Strevi.

Questa variante, che ha avuto un iter travagliato negli anni di un lungo passato, sempre per colpa della Regione Piemonte di Ghigo, negli ultimi due anni aveva avuto un'accelerazione nella sua realizzazione.

Quest'opera, così importante per la viabilità acquese, perché, oltre alla eliminazione della strozzatura dell'abitato di Strevi, è propedeutica alla variante che la Provincia di Alessandria ha predisposto per eliminare un'altra strozzatura, quella di Visone.

Ma soprattutto è il punto di partenza per quella bretella che, collegando Strevi, con l'auspicabile realizzazione di un casello autostradale nella piana di Sezzadio-Predosa, porterebbe Acqui Terme, finalmente in pochi minuti, alla rete autostradale italiana e internazionale, e la toglierebbe da quell'isolamento viario che da sempre ci penalizza.

A questo si era giunti grazie all'impegno dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria, che aveva predisposto il progetto ed era riuscita a trovare i finanziamenti necessari per la sua realizzazione. Ma la Regione Piemonte di Ghi-

go, nel suo maldestro insistere nell'accentramento amministrativo, aveva tra l'altro tolto alle province piemontesi, tutte contrarie, l'autonomia nella realizzazione delle strade, istituendo l'Ares, un'Anas piemontese, che si è rilevata un altro carrozzone.

Tanto che la candidata del centrosinistra per la presidenza della Regione Piemonte alle prossime elezioni regionali, Mercedes Bresso, in una recente conferenza stampa, tra le altre iniziative da assumere dopo la sua auspicabile elezione, ha dichiarato che scioglierà l'Ares, ridando alle province piemontesi la loro autonomia.

Questo intervento della Magistratura sulla gestione della Regione Piemonte di Ghigo, fa seguito a altre decine di arresti e denunce per concussione o corruzione, dove sono stati coinvolti anche nomi importanti, come nella sanità dell'ex assessore D'Ambrosio, di Brigandì, di Rachelli, di Odasso, solo per citare i più noti.

Quindi anche Acqui Terme e l'acquese subiscono questo modo di governare della gestione Ghigo e venga pure la mobilitazione di sindaci della zona e della Amministrazione Provinciale di Alessandria, per cercare di sbloccare questo grave intoppo, ma l'unica soluzione ce l'hanno in mano i cittadini del Piemonte, approfittando delle prossime elezioni regionali, bocciando, con il loro voto alla Bresso, la fallimentare amministrazione Ghigo».

Giornata tesseramento Ds

Acqui Terme. Il Partito dei Democratici di Sinistra, sezione "Viganò" di Acqui Terme, organizza domenica 13 febbraio dalle 10 alle 12.30, presso la sede di Galleria Volta 5, la prima "Giornata del tesseramento 2005".

La giornata prevede anche l'illustrazione delle proposte dei DS in merito alla imminente campagna elettorale, che vede la candidatura a presidente della regione Piemonte di Mercedes Bresso.

Saranno presenti tra gli altri: Gianfranco Ghiazza, consigliere provinciale DS e Presidente della Commissione Ambiente della Provincia di Alessandria; Gianfranco Ferraris, Presidente del consorzio Alexala, agenzia di promozione Turistica della Provincia di Alessandria; Luigi Poggio, consigliere comunale DS-Ulivo.

La Città ai cittadini

Si cerca il dialogo con Rifondazione

Acqui Terme. Ci scrive Piero Giaccari, coordinatore del movimento "La città ai cittadini":

«Continuano gli incontri nell'ambito del centro sinistra per meglio definire le alleanze, i programmi e le prospettive in vista dei prossimi passaggi elettorali.

Il giorno 25 gennaio, alle 21, si è svolto a Palazzo Robellini, l'incontro dibattito promosso dalla lista civica "La città ai cittadini" con i partiti della coalizione del centro sinistra.

Erano presenti i segretari dei partiti che nei loro interventi hanno salutato con favore l'importanza della riunione, sia dal punto di vista politico che dei contenuti.

L'attenzione è stata focalizzata, oltre che dalla condivisione di valori comuni che caratterizzano il pensiero del centro sinistra, come l'ambiente e la preoccupazione per la rimozione del commissario Leoni per la bonifica del sito ACNA di Cengio, la sanità e lo stato sociale.

Si è parlato inoltre della necessità reale di creare un fronte politico comune, che sia in grado di affrontare le prossime elezioni regionali con adeguate e convinta determinazione.

Successivamente si sono avuti altri incontri, con gli scopi sopra riportati e non ultimo con il fine di riunire ad un incontro con rifondazione comunista, in modo da poter vagliare eventuali concordanze di programma, nel pieno rispetto dello spirito di ciascun movimento politico, ricordiamo che il nostro orientamento è moderato.

Saremmo quindi lieti di incontrare una delegazione di rifondazione comunista, nei modi e nei tempi che vorremo concordare in modo da stabilire per tempo quali siano le possibili intese che portino il centrosinistra acquese e le forze che ad esso fanno riferimento alla migliore affermazione possibile».

Per puntualizzare concetti e posizioni

Il consigliere Poggio sul caso Acna-Leoni

Acqui Terme. Sui tavoli della politica è riesplso il «caso Acna» dopo che il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti non ha riconfermato il commissario straordinario, Stefano Leoni. Sulla situazione venutasi a creare e per i conseguenti rischi di ritardi nella bonifica è intervenuto il consigliere comunale Luigi Poggio. Lo ha fatto nella maggiore assise amministrativa della città, cioè in consiglio comunale, ma anche a livello politico con interventi per dire che «la sostituzione di commissario dell'Acna è dettata da un fatto politico, ma rappresenta anche mancanza di rispetto per la popolazione della Valle Bormida che per tanti anni ha lottato per il risanamento della valle».

Da più parti è stato ricordato che un'ennesima scure si potrebbe abbattere sulla qualità dell'ambiente e sulla salute della gente valbormidese. «Popolazione - ha sostenuto Poggio - che ha avuto un brusco risveglio ed è tornata nuovamente a mobilitarsi per impedire rallentamenti o interruzioni di un percorso che ha dato evidenti esiti positivi e, quando si interrompe un programma di risanamento, è necessario non dimenticare che la nostra Valle Bormida da oltre un secolo è stata oggetto di localizzazioni industriali altamente inquinanti per l'ambiente e nocive per la salute e che in particolare la produzione legata allo stabilimento Acna ha causato un diffuso stato di inquinamento idrico, atmosferico e del suolo che indusse il governo, nel 1987, a dichiarare la Valle Bormida area ad alto rischio ambientale». Sempre Poggio ricorda che dopo la chiusura dell'Acna si pensò di costruire il Re.Sol, un impianto per bruciare i residui del sito Acna, «che avrebbe avuto effetti devastanti per l'ambiente e non si costruì per la forte opposizione da parte delle istituzioni locali e delle popolazioni». Invece, sempre secondo quanto affermato dal consigliere comunale acquese, «con la

nomina dell'avvocato Leoni quale commissario straordinario si iniziò la bonifica, portando via dal sito quanto era smaltibile senza inquinare l'ambiente».

Da qualche tempo vediamo scorrere nella Bormida acqua pulita, si possono irrigare con l'acqua del fiume le produzioni agricole. Certo che i sedimenti sono ancora pieni di sostanze nocive e dovranno trascorrere molti anni prima che si perdano gli effetti di cento

anni di inquinamento, ma la sensazione generale è che finalmente il risanamento della Valle è cominciato. Non sprechiamo le prospettive concrete dell'Acna se validamente bonificata. Poggio ha inoltre espresso consenso ampio per l'ordine del giorno sottoscritto all'unanimità dal consiglio comunale con la richiesta, tra l'altro alla Regione, di dimostrare concretamente di non avere abbandonato la Valle Bormida. C.R.

È stata costituita la segreteria Udc

Acqui Terme. Costituita di recente, con il riconoscimento degli organi di partito a livello provinciale e regionale, la segreteria dell'Udc (Unione dei democratici cristiani e di Centro) di Acqui Terme, sezione che congloba anche i Comuni del comprensorio della città termale, dopo un brevissimo periodo di «rodaggio» è entrata nella fase operativa. Eletta dall'assemblea a dicembre dell'anno appena terminato, è composta da Franco Persani (segretario), Silvio Tacchella, Simone Garbarino, Roberto Gotta, Attilio Tagliafico, Giuseppe Ardito e Giuseppe Buffa. Il responsabile della sezione, Franco Persani, con i componenti la medesima segreteria intende mettere in primo piano ogni iniziativa utile alla crescita della città termale e dei Comuni della zona perché «dinamicità e vitalità» ridiventino parte del vocabolario usato da chi programma politicamente la città termale e la sua parte economica, sociale e culturale. «Siamo per il fare e non per il disfare, non siamo d'accordo con chi critica in modo eccessivo, tanto per criticare, rivolgendosi spesso verso la giunta Rapetti. Il sindaco ha ottenuto il suffragio dell'elettorato e solo a termine del mandato si potrà trarne le conclusioni,

ma è sin d'ora opportuno ammettere che, particolarmente valutando l'attività della giunta comunale acquese degli ultimi mesi, la situazione pare evolversi al meglio».

Si tratterebbe dunque, per l'Udc, di perseguire una linea di condotta propositiva nei confronti dell'attuale maggioranza. Però, secondo quanto sottolineato da Persani, «l'Udc non farà sconti a nessuno, il partito vivrà fra la gente e la consulterà, valuterà ogni problema attraverso i suoi delegati, sarà a disposizione di coloro che volessero avere maggiori informazioni sugli obiettivi e sui programmi del partito e della sezione aperta in via Monteverde 22». C'è impegno, dunque, ad affrontare tutti gli argomenti, nessuno escluso, nella continua ricerca dello sviluppo e dell'equità sociale. L'Udc si pone dunque come interlocutore propositivo sulla scena politica acquese e la segreteria di Acqui Terme del partito si propone, oltre che di sostenere e divulgare il programma politico che la segreteria nazionale ha elaborato sui valori della tradizione, anche quello cittadino di collegare il cittadino alla politica e di aprire dialoghi per affrontare i problemi della città. C.R.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Alle lezioni dell'Unitre lunedì 7 febbraio

Letteratura e il restauro in legno

Acqui Terme. Lunedì 7 febbraio nel salone parrocchiale di piazza Duomo hanno avuto luogo due lezioni interessanti dell'Unitre: l'una - per la sezione Cultura e Storia Contemporanea - tenuta dalla prof.ssa Adriana Ghelli sul tema classici e contemporanei; l'altra - per la sezione artistico-espressiva - tenuta dal Restauratore Costanzo Cucuzza sul restauro del legno.

Prima dell'analisi del volume di racconti di Mario Rigoni Stern "Aspettando l'alba", la professoressa Adriana Ghelli ha accennato alla diversità della letteratura in poesia e in prosa specialmente riferita al linguaggio: criptico e pregnante nella prima, aperto e disteso nella seconda.

Una ulteriore distinzione è stata poi fatta fra romanzo e racconto, indicandone le peculiari caratteristiche.

Il racconto, narrazione di un fatto reale o immaginario, di estensione varia, comunque breve rispetto al romanzo, quasi un romanzo "in nuce", è presente nello svolgersi della nostra letteratura dal Novellino, al Boccaccio, a Verga, a Pirandello.

La presentazione dell'autore ha portato a riflettere sulla sua figura di attento e realistico osservatore del mondo, senza che egli perda l'alito fresco di chi si entusiasma al primo canto del cuculo o si rattrista a una sofferenza della natura.

"Aspettando l'alba" è una serie di racconti che hanno come due anime-guida la guerra e la natura, ma su questi due sfondi è sempre l'uomo il problema da porsi e da approfondire. L'opera infatti è stata letta individuando vari filoni in cui la persona umana è enucleata ora in rapporto ora in contrapposizione all'"altro", agli animali, alle grandi vicende umane, alla natura.

Seguendo questo crinale di lettura si sono letti passaggi da "Un Natale del 1945" che hanno ben illuminato il dramma del protagonista: la sera di quel Natale incontra il vecchio maestro di scuola che lo aveva arrestato e fatto deportare in Germania, e non gli concede il perdono.

Di profonda tristezza e affetto è l'addio all'amico Revelli in "Ciau Nuto": poche righe sono bastate per comprendere nel profondo il senso di un'amicitia vera e di quanto vuoti ci lasci intorno quando l'amico non c'è più: "Ciau Nuto, per noi della tua generazione sei stato il portavoce, il testimone, il Nuto che non ha mai ceduto in ragione e coscienza. Vai con Primo, con Duccio, con Dante, con gli ultimi e con tutti quelli che sono morti per combattere l'ingiustizia. Vai, vai per le montagne della libertà dove non ci sono confini".

La guerra fa da sfondo a diversi racconti e i personaggi si definiscono in maniera netta: Romedio e la sua mula, Brenta, che nella disastrosa ritirata di Russia salvano molti feriti; Primo Levi che cammina solo per le vie di Torino alla ricerca di qualcosa prima vista e amata, reduce da quella odissea moderna immortata ne "La tregua".

Nelle pagine in cui l'uomo si confronta con la natura i toni e gli stati d'animo sono diversi. Si passa dalla descrizione dei caprioli in inverno in lotta per la sopravvivenza alla vitalissima e gioiosa atmosfera del racconto "Il 21 di Marzo": "i ragazzi tornavano fuori a giocare, abbandonati sci e slitte, le bambine, poi, rifiorivano come i crochi nei prati".

La natura intorno è tutta un verzicare e fremere di vita: animali e piante, come ogni anno, rispondono insieme agli uomini al grande richiamo di tornare a vivere.

Seconda lezione tenuta da Costanzo Cucuzza, docente alle Scuole Tecniche San Carlo di Torino, uno dei titolari del Laboratorio di Restauro "Alberomaestro" s.n.c. con sede in Morasco (Al) che da diversi anni collabora con le Soprintendenze del Piemonte e della Liguria.

Il prof. Cucuzza ha introdotto la sua lezione con una breve spiegazione sul legno, illustrando l'esistenza di due specie arboree: quella delle conifere, legno eteroxilo (pino, larice, cipresso...), caratterizzata da legni teneri e quella delle latifoglie, legno eteroxilo (noce, ciliegio, olmo, quercia...), considerata la specie più nobile, più resistente ed esteticamente più bella, frequentemente utilizzata in ebanisteria.

L'analisi del tronco di un albero in sezione trasversale ha dato modo di illustrare le principali parti che lo compongono, distinguendo (specie dal punto di vista dell'utilizzo) la parte più chiara del legno (alburno), più porosa e meno adatta ad essere lavorata, da quella più scura (durame) che, pur assolvendo unicamente la funzione di sostegno (scheletro), risulta essere quella più dura e di conseguenza meglio lavorabile.

Successivamente, il restauratore Cucuzza è entrato nel merito del restauro operando un fondamentale distinguo tra "restauro conservativo" e "restauro estetico". Il restauro conservativo si prefigge fondamentalmente di bloccare il progredire del degrado attraverso la conservazione, basando l'intervento sulla pulitura e sul consolidamento; il restauro estetico si pone anche la questione "dell'immagine" dell'oggetto che merita di essere recuperata nel rispetto dei materiali e delle tecniche tradizionali.

L'intervento ha suscitato grande interesse da parte del pubblico, che ha posto diversi quesiti tra i quali quello relativo al problema dei "tarli". Tecnicamente si parla di insetti xilofagi che si annidano nelle connetture del legno dove depongono le uova. Nel giro di una settimana le uova si schiudono e si trasformano in larve (lo stato larvale varia dai due ai tre anni), le larve si nutrono del legno all'interno del quale scavano gallerie. Terminato lo stato larvale si trasformano in insetti, si accoppiano e il ciclo ricomincia.

La disinfestazione può avvenire con diversi procedimenti, alcuni dei quali altamente sofisticati (anche in base al pregio del pezzo che si sta restaurando), comunemente il prodotto antitarlo viene steso a pennello, privilegiando le zone prive di vernice che sono le più deboli. Una volta che il prodotto è stato steso, si deve cercare di creare una camera stagna, dove l'oggetto deve rimanere sigillato per diversi giorni.

Dalla disinfestazione si passa alla pulitura che può essere eseguita con diversi procedimenti. È proprio questa operazione che pone una questione importante: quella relativa alla "patina del tempo".

Le stratificazioni anche materiche che documentano il vissuto storico del pezzo di legno vanno rimosse oppure mantenute e, di conseguenza, il restauro si prefigge il raggiungimento dell'unicità storica dell'opera o deve lasciare il "documentato" del suo passato storico? L'interesse per l'argomento ha auspicato un ritorno del Restauratore Cucuzza per il prossimo anno accademico.

Il prossimo appuntamento, di lunedì 14 febbraio, vedrà dalle 15.30 alle 17.30 i proff. Luisa Rapetti e Angelo Arata (S.CeT) intervenire sul tema "Lo studio del territorio".

A.C.

Comunità parrocchiale della cattedrale

Tempo di Quaresima

Tempo forte da santificare e per santificarci, nella preghiera, nella penitenza e nell'ascolto della Parola di Dio. Tutti i venerdì alle ore 17,15 in duomo si celebrerà il pio esercizio della Via Crucis, seguito dalla santa messa.

È l'anno dell'Eucarestia, tempo propizio per prepararci nel cammino quaresimale alla Santa Pasqua.

Catechismo per i ragazzi, santificare la festa per tutti sia l'impegno prioritario delle famiglie e della comunità parrocchiale.

L'incontro con la Beata Vergine di Lourdes

In questo giorno, venerdì 11 febbraio, tanti amici dell'OFTAL, sono a Lourdes in quella terra benedetta.

Vogliamo unirci spiritualmente a loro nella celebrazione dell'Eucarestia e nella preghiera mariana per i malati, per le famiglie, per la pace.

Nel ricordo affettuoso e grato di tanti amici oftalmici della diocesi, che in 50 anni hanno intensamente collaborato nei nostri pellegrinaggi, nella santa messa delle ore 18 di venerdì 11 febbraio vogliamo fare memoria e raccomandarli alla Vergine ora che il pellegrinaggio è andato oltre, più in alto, presso il Signore, ne ricordiamo alcuni per ricordarli tutti.

Il loro esempio serva di stimolo a quello che nell'Oftal ne hanno ereditato il servizio.

Faremo memoria di: Tina D'Achille, di Mario Olcuire, di Mario Lastond, del dott. Lesca, del dott. Angelo Macario, del dott. Ludovico Milano, di Giuseppe Salvi, di Paola Benevolo col marito Eugenio inseparabile, di Lorenzo Vicini, di don Biagio Pansecco (il confessore) di Mons. Dell'Ormo e Mons. Moizo, vescovi Oftalmici con amore, della

sig.ra Giovanna Maggio, del fedele Giuseppe Calderone, Maria Teresa Barberis, Assunta Gaia, Maria Gaia, Maria Ivaldi, Giovanni Garino, Giovanni Rosina, Giuseppe Raffo, Giuseppe Pesce, Carlo Rogna, Ida Perrone Ardito, Guido Traversa, Ester Baccalario, Vincenzo Spalatro, Enrico Garzon, Giovanni Eforo, Maria Vittoria Colla, Guido Cirio, can. Francesco Ramognini, don Giuseppe Guacchione, can. Giuseppe Lazzarino.

Altri amici e collaboratori vogliamo ricordare in questa messa che deve essere la messa dell'Amicizia e della Riconoscenza, amici delle varie parti della diocesi. Lo spazio ci impedisce di nominarli tutti. I loro nomi li affidiamo alla Madonna, che ha promesso a Lourdes di "farli tutti felici in Paradiso".

Ringraziamento

Acqui Terme. I familiari di Giovanni Cafaro ringraziano sentitamente tutto il personale dell'équipe medica del Day Hospital oncologico dell'ospedale civile di Acqui Terme ed in particolare la dott.ssa Ghione, i volontari dell'Associazione "Aiutiamoci a Vivere" Onlus, il dott. Ghiazza, l'infermiera professionale Monica, la fisioterapista Assunta, per le amorevoli cure e l'assistenza prestata al loro caro.

Offerte

Acqui Terme. La S. Vincenzo della Parrocchia di San Francesco sentitamente ringrazia per le seguenti offerte ricevute: un gruppo di amici euro 200, NN euro 10, NN euro 20, Paola G. euro 20, Garbarino Maria euro 20, Anna A. euro 10.



Le vostre liste nozze
sono consultabili
anche "on line" sul sito
www.arnera.it

TENTAZIONI

ACQUI TERME

Piazza Duomo, 1

Tel. 0144 57465

tentazioni@arnera.it

Liste Nozze

Sabato 5 febbraio alle Nuove Terme

Il vino barbera si è meritato una conferenza istituzionale



Acqui Terme. La Barbera è il vitigno più coltivato in Piemonte, interessa attualmente circa il 35% dei 47 mila ettari di superficie vitata della Regione. Questi i numeri per indicare l'interesse dell'incontro dal titolo «Conferenza istituzionale sul vino Barbera», svoltosi nel tardo pomeriggio di sabato 5 febbraio nella Sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme. L'appuntamento è stato organizzato dall'Enoteca del Piemonte, dal Distretto dei vini Alto Piemonte con il patrocinio della Regione Piemonte. Tra le iniziative presentate, è emersa la proposta di apporre la fascetta regionale di controllo sulle bottiglie, quale ulteriore strumento di verifica quantitativa. L'eccedenza di vino Barbera non si sa come viene gestita, genera confusione tra i consumatori ed ecco come sostenuto, tra gli altri, da Paolo Ricagno, la necessità che le istituzioni facciano presto ad istituire la fascetta. Moderatore della riunione è stato Roberto Rabachino, direttore della rivista Il sommelier. Quindi si sono alternati per relazioni, oltre al presidente dell'Enoteca d'Italia Pier Domenico Garrone, l'enologo e agronomo Giuseppe Sicheri; il presidente dei due Distretti dei vini del Piemonte, Flavio Accornero e Piero Sarasso; il presidente del Consorzio di tutela vini Asti e Monferrato, l'assessore regionale Ugo Cavallera e l'enologo Lorenzo Tablino. Mi-

chela Marengo, presidente dell'Enoteca regionale Acqui Terme e vino», è intervenuta per porgere i saluti dell'ente che rappresenta agli ospiti e per ricordare che «è sempre utile parlare di vino e confrontarci sui problemi che interessano questo prodotto».

Garrone ha ricordato l'interesse della comunicazione per veicolare l'immagine del vino, un prodotto che dobbiamo mostrare con orgoglio nel mondo quale ambasciatore del nostro territorio. Quindi è indispensabile dare un volto ai produttori, alle etichette, individuare nuove azioni di marketing. L'assessore Ugo Cavallera ha sottolineato, tra l'altro, che «il convegno acquese consente agli operatori interessati di affrontare con puntualità la nuova proposta di progetto di ulteriore valorizzazione a tutela della qualità della Barbera e saranno valutate le possibilità di meglio tutelare questa importante produzione regionale, che interessa più territori viticoli e diverse denominazioni. Anche Bosio è intervenuto per sottolineare la necessità della riconoscibilità del vino attraverso la fascetta regionale.

La barbera, come ricordato da Accornero, si può definire un vino di rinata immagine è pertanto necessario che ogni bottiglia abbia una fascetta numerata in modo da favorire la rintracciabilità, dalla vigna alla cantina, agli scaffali dei supermercati. **C.R.**



Prima riunione del comitato promotore

Movimento turismo vino del Piemonte



Acqui Terme. È Roberto Rabachino, responsabile del Piemonte e Valle d'Aosta e responsabile nazionale dell'Associazione stampa agroalimentare, il nuovo coordinatore e portavoce del Comitato promotore del «Movimento turismo del vino» del Piemonte. È stato eletto sabato 5 febbraio durante una riunione svoltasi all'Hotel Nuove Terme, con Pier Domenico Garrone in veste di responsabile del Comitato promotore per la ricostruzione del Movimento turismo del vino. Alla riunione erano presenti il giornalista Paolo Zoccola, l'imprenditore turistico Gianni Bianchi, il presidente della Federalberghi del Piemonte Ovidio Mugnai, i

presidenti dei Distretti dei vini del nord e del sud Piemonte Piero Sarasso e Flavio Accornero e il giornalista Roberto Rabachino. Durante la riunione è stata concretizzata la volontà di arrivare ad eleggere entro tre mesi un nuovo presidente del Movimento del vino del Piemonte ed un nuovo Consiglio, in piena sintonia con il mandato affidato a Pier Domenico Garrone dal Movimento del turismo del vino nazionale. Il presidente sarà un produttore di vino, la sede del Comitato è stata individuata presso l'Enoteca del Piemonte. «È utile abbandonare i campanilismi che nel mondo del vino e della sua comunicazione vanno contro l'immagine vincente che il nostro principale prodotto made in Italy rappresenta nella realtà odierna internazionale. Creare lavoro e interesse nel settore enologico significa coinvolgere tutte le realtà a contatto con il vino e chi lo produce, dalle cantine alle campagne, dagli agriturismo alle Enotecche regionali», ha affermato Garrone al termine della riunione. **Red.acq.**

Nella parrocchia di San Francesco

Giornata del malato e Madonna di Lourdes



La parrocchia di San Francesco ha celebrato, domenica scorsa 6 febbraio, la solennità della Madonna apparsa a Lourdes e la 14ª Giornata mondiale del malato. Particolarmente partecipata alle ore 11 la s. messa celebrata dal Vescovo, presenti ammalati e anziani provenienti da tutta la Diocesi; dopo la messa delle 17, ancora celebrata dal Vescovo, è seguita la tradizionale processione accompagnata dal Corpo Bandistico Acquese e coordinata dal personale Oftal. Venerdì 11 febbraio altre celebrazioni da ricordare: ore 8,30 e ore 11 S. Messa; ore 17,30 amministrazione Unzione degli Infermi.



Agente
**Giribaldi
Tommaso**

Punto vendita e deposito

Dal 1930 al servizio della viticoltura. Con la produzione di oltre 60 milioni di barbatelle all'anno i VCR soddisfano le diverse esigenze dei viticoltori. Delle varietà Piemontesi i Vivai Cooperativi Rauscedo moltiplicano i cloni R, VCR, CVT (Centro Vite Torino), MIB (Università di Milano), e delle varietà internazionali anche i cloni di altri costitutori italiani e stranieri, disponibili su un'ampia gamma di portinnesti.

Via Reg. Casale n. 8, Alice Bel Colle
Tel. e fax 0144 74272
Cell. 3355948150

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA

ARNUZZO

Acqui Terme - C.so Italia 21 - Tel. 0144 322051

Una gradita sorpresa a tutti i clienti

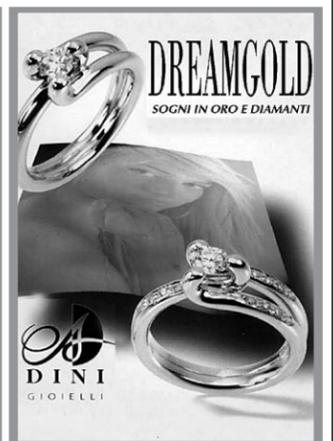
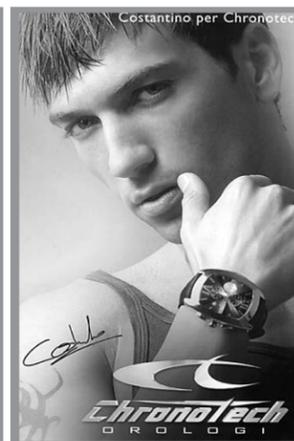


SOLOTUO



Un'idea giovane, nuova, unisex

Il portacocchiali da indossare



14 febbraio
San Valentino
Tante idee regalo
a partire
da **12 €**

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Fallimento Terra di Mezzo Wine Bar di Verdino Maurizio & c. s.a.s.

Si rende noto che il giorno 18 febbraio ore 9,30 avanti il Giudice Delegato Dott. Alessandro Girardi verrà posta in vendita l'azienda composta da arredamento, attrezzatura da bar e licenza per la somministrazione di alimenti e bevande, meglio descritta nella perizia redatta dall' Arch. Rabagliati e consultabile presso la Cancelleria Civile.

La vendita avverrà ad offerte private in busta chiusa e cauzionate secondo le modalità indicate nell'ordinanza di vendita consultabile presso la Cancelleria Civile ad un prezzo non inferiore ad euro 14.000 oltre iva ed oneri di trasferimento.

AZIENDA ORTOFLORICOLA



Piante ornamentali
Piante per orto
Manutenzione giardini
Potature ed abbattimento alberi con piattaforma aerea
Arredi per esterni in legno e in ferro
Addobbi floreali per ogni occasione

NUOVA APERTURA
nei locali completamente
ristrutturati

Vi aspettiamo per l'inaugurazione
domenica 13 gennaio
dalle ore 14 buffet e omaggio a tutti

RIVALTA BORMIDA (AL) - Regione Rocchiolo, 161
Tel. 0144372642 - 3357569615 - Fax 0144372642



ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

CONTINUANO
I SALDI

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

Prossimo appuntamento il 21 febbraio

Lectura Dantis
la paura (e l'influenza)

Acqui Terme. Niente *Commedia*, lunedì 14 febbraio. Dunque, la "divina" protagonista osserverà una prima giornata di riposo in questo "giorno d'andata" prossimo a concludersi. Si riprenderà il 21 del mese, sempre alle ore 21, con i canti XII-XIV, ormai nelle vicinanze del "mezzo del cammin" della prima cantica.

Cronache dall'*Inferno*

Lunedì 7 una Biblioteca "bollente"... soprattutto di febbre (e medico in sala). L'influenza ha provocato defezioni nel pubblico e nei lettori preposti. Alte temperature per gli eresiarchi, negli avelli incendiati, e per tanti acquisti con i termometri di fuoco.

Assente per malattia Lucia Baricola, è stata Egle Migliardi - rimessasi a tempo di record - a sostenere, da sola, la recitazione, assai efficace ("pur con la voce al minimo sindacale", come ella stessa ha affermato) dei canti della città di Dite.

Grazie alle improvvisazioni di Enrico Pesce è tornata la musica (di cui, nel precedente appuntamento, si era sentita la mancanza), che questa volta ha fatto da delicato sottofondo ai versi.

Bravissima anche la prof.ssa Elena Giuliano ad entrare nelle pieghe dei tre canti a lei affidati, per sottolineare prima l'atmosfera di dubbio, di mistero e incertezza del IX, che quasi sembra addipianare la *Commedia* al suo esordio. Non un caso che sia la paura a tornare sentimento dominante; così, riconosciuta la limitatezza dell'intelletto umano, l'aiuto può venire solo dall'intervento divino. In tal senso ecco i diavoli



figura delle tre fiere, e il meso celeste (*cum baculo*: con la bacchetta che testimonia una investitura, un po' come capitava quando, nel M. Evo, l'acquirente - davanti al notaio - riceveva dal venditore un bastoncino che simboleggiava il bene trasferito di proprietà) che giunge provvidenziale quanto era stato nel canto I Virgilio.

Poi ecco un Dante *umani-sta* (dal momento che *humare* vuol dire, anche, *seppellire*) nel senso che ai morti dà voce tra gli avelli. Ma, a pensarci bene, tutto il poema è costituito da una molto foscoliana "corrispondenza d'umani sentimenti" tra i vivi, (ovvero l'Alighieri e i lettori) e le ombre dei trapassati. (Su questo tema consigliamo, appena uscito, *Il dominio dei morti* di Robert Pogue Harrison, edito a Roma da Fazi).

Assai puntuale, da parte della commentatrice, la ricostruzione delle vicende fiorentine del XIII secolo, che si combina con i temi della condanna delle qualità intellettuali (filo rosso del poema) e del-



l'amor di patria che il dialogo serrato (ma nobile) tra Dante e Farinata bene evidenzia.

E richiamando fonti del poema e illustri dantisti del passato remoto e recente (da Benedetto Croce a Maria Corti, che ha sottolineato - nella concezione strutturale dell'*Inferno*, contenuta del didascalico canto XI - le affinità con l'islamico *Libro della Scala*), Elena Giuliano ha scavato il testo come si fa (bene) a scuola.

Il codice della strada... infernale

Serata un pochino più lunga delle precedenti (quando si taglia il traguardo dell'ultimo verso scocciano le 22.45), ma le lezioni sono state efficacissime, e rispondenti alla difficoltà della materia. L'avvertimento dantesco del canto IX - *O voi ch'avete li intelletti sani / mirate la dottrina che s'asconde / sotto 'l velame de li versi strani* - ammonisce chiunque scorrazzi a cuor leggero tra le terzine. (E sarà Lucia Baricola, ovviamente, a comminare la sanzione).

G.Sa

DOMENICA 20 FEBBRAIO

dalle 10 alle 17 presso l'agriturismo

CASAWALLACE

Via Piazze 25 - CREMOLINO

Dopo l'interesse riscontrato dal precedente corso di cucina naturale l'appuntamento si rinnova con il tema

Dimagrire e depurarsi
mangiando



Il corso è un'occasione per conoscere come preparare piatti leggeri e salutari senza rinunciare al gusto ed al piacere. Verranno presentate ricette specifiche per depurare il nostro corpo e per perdere peso dopo gli eccessi delle festività. Si discuterà inoltre sui principi base di una alimentazione sana per mantenere il peso forma, per rendere il nostro corpo più elastico, flessibile ed agile.

Gli ingredienti utilizzati saranno esclusivamente di origine vegetale e biologica.

Conduttore del corso sarà il dr. Marco Bo

Per informazioni ed iscrizioni:

ERBORISTERIA

Centerbe

Via Trucco 48

ACQUI TERME

Tel. 0144322699

Libri in biblioteca (e un millenario che non finisce)

Tra Romanico e Gotico il patrimonio come risorsa



Acqui Terme. Anche il presidente della Camera, on. Pierferdinando Casini e il console di Russia - che hanno raggiunto la nostra Provincia, e più precisamente la Val Borbera, per le commemorazioni del partigiano Fedor Poletaev - hanno ricevuto in dono, venerdì 4 febbraio, il libro **Tra romanico e gotico**, volume miliare delle celebrazioni di S. Guido.

A parlare sia dell'opera, edita da Diocesi e Archivio Vescovile per i tipi EIG (e che davvero, per i risultati altissimi raggiunti, non dovrebbe mancare tra i libri di casa), sia dei tanti aspetti concretissimi legati alla riscoperta del territorio in chiave storico-artistica, sempre nella giornata di venerdì 4, ad Acqui, nella cornice della Biblioteca Civica, il dott. Roberto Livraghi (autore, tra l'altro, di una interessante guida della città di Alessandria), dinanzi ad un buon pubblico.

Nonostante la collocazione oraria (come è capitato nei precedenti incontri) finisca - in genere - per rendere poco fruibile questi incontri de *Biblioteca viva* (si dovrebbe cominciare alle 18,30, ma si ritarda ben oltre il quarto d'ora accademico; altro impatto ha il Dante serale), una quarantina di persone - tra cui l'assessore comunale Vincenzo Rofredo, e Adriano Icardi per la Provincia - di buon grado hanno seguito sin quasi alle 20 la coinvolgente relazione dell'ospite.

L'arte e il contesto. Strategie e tattiche per un turismo culturale

Dopo un breve accenno alle *querelle* storico erudite intercorse tra Chenna e Moriondo in merito alla primazia tra le diocesi di Acqui e Alessandria, Livraghi ha detto della necessità di vedere i beni culturali in un'ottica diversa da quella che il pensar comune suggerisce: non un lusso, ma *parte di noi* (di qui il senso dell'appartenenza), "volano" di uno sviluppo anche economico.

Se il territorio è una sorta di archivio, se pievi e abbazie costituiscono, con i paramenti architettonici e gli affreschi, un vero e proprio *granaio dell'arte e della storia*, il valore primo del volume - reso possibile dal lavoro d'*equipe* di 25 autori - coordinati da Sergio Arditi e Carlo Prosperi - è quello di un riordino documentario, di un censimento del patrimonio (oltre 120 sono le schede, oltretutto riferite ad un intorno cronologico contenuto: dall'XI secolo si arriva al XV) che sfata il mito della "povertà" della nostra zona (o meglio, della antica Diocesi, che nel Trecento comprende-

va anche le terre alla confluenza della Bomida nel Tanaro) rispetto ai grandi centri.

E questa operazione, oltre ad individuare i luoghi e a ristabilire originarie funzioni delle emergenze (è il caso della *pieve* di Rocca Grimalda, di antichissima fondazione, ridotta già nel Seicento al rango di cappella campestre: la scoperta si deve a Paola Piana Toniolo), oltre a segnalarne storia e pregevolezze artistiche, si presta ad un ulteriore "passo". Quello della "organizzazione in rete" dei beni, per favorirne la fruibilità, affinché si crei un sistema.

Anche produttivo. "Bisogna avere il coraggio e la consapevolezza di dire che il *bene artistico* è anche *bene economico*. Ma questa scintilla si accende quando è data la possibilità, al turista, di entrare in dialogo con l'arte, di comprendere cosa c'è dietro".

Una strada d'emozioni

Dunque eccoci ai percorsi d'arte, che per Livraghi sono reali veicoli di sviluppo del territorio.

Si può proporre una *via delle abbazie* (da S. Giustina di Sezzadio a S. Quintino di Spigno; c'è Tiglieto sull'appennino e - eccedendo il territorio diocesano - S. Maria di Rivalta Scrivia: ecco una giornata di emozioni per un visitatore, ("che poi gradirà sicuramente terminarla con le gambe sotto il tavolo"), e quella dell'*arte romanica*, con le influenze genovesi che incontrano quelle medio padane, e un percorso che ha come *stazioni* Acqui (Cattedrale e S. Pietro), Arzello (S. Secondo), S. Giovanni al Piano (Lerma), S. Maria del Campale di Molare, la Loggia di Ovada...

L'itinerario delle pietre antiche di due secoli quello delle *decorazioni del Trecento*, in cui sono riconoscibili le influenze lombarde (l'aggettivo "piedmontese da noi ha cittadinanza solo a partire dal XVIII secolo) e liguri.

Da un lato, quindi, ancora S. Giustina di Sezzadio, la Sala capitolare di Cassine, la Chiesa dei Serviti - S. Giacomo della Vittoria di Alessandria; dall'altra i cicli di Ovada, S. Innocenzo di Castelletto d'Orba, di S. Giovanni di Lerma, di S. Rocco al Mulino (Silvano)..., e poi un *iter in goticum*, quando alla figura del frescante si può associare anche un nome (Gandolfino d'Asti che opera a Frugarolo e Felizzano; Manfredino e Franceschino di Castelnuovo Scrivia, che lavorano a Novi e a Gavi; il "maestro di Roccaverano" attivo a Murialdo, a Callizzano, ai Fornelli e a S. Maria del Casato di Spigno).

E poi, su questa strada, anche le "uova che cadon-



fuori dal cesto": ad Alessandria il ciclo cavalleresco che in origine stava a Frugarolo (Cascina Torre); a Cassine il *Gioco della palla* di Palazzo Zoppi, senza dimenticare di alzare agli occhi alle *decorazioni dipinte* dei soffitti delle residenze acquesi.

Le direzioni della ricerca

Questa rete di itinerari deve suggerire non un approccio romantico e sentimentale, ma la necessità di ricondurre tutti i percorsi alle valenze della ricerca scientifica. E il "cosa c'è dietro", il contesto storico, la committenza e la devozione popolare, a conferire profondità e fascino, a dimostrare una coscienza identitaria che si attinge alle fonti d'archivio e di biblioteca. Di qui l'esigenza di un respiro non localistico della ricerca, pronta a coinvolgere le università a noi più vicine (Torino, Milano, Genova).

Insomma - come ribadirà Paolo Repetto, nelle conclusioni - biblioteche & archivi "ben piantati sul territorio, ma con il coraggio di guardare fuori". Senza contare dei tanti progetti in cantiere "interni" al territorio.

Tre in particolare vengono evidenziati.

L'organizzazione ecclesiastica - quale emerge dai cartari medievali - merita una approfondita indagine archeologica (intervento di G. Battista Garbarino).

Nuovi studi potrebbero convenientemente riguardare

(son parole di Sergio Arditi) la scultura lignea e i suoi capolavori - proprio in questi giorni a Genova la Mostra *La sacra selva*, che accoglie testimonianze d'arte della nostra Diocesi. Ulteriori iniziative di valorizzazione - con mostre antologiche e/o cataloghi critici) aspettano tanti pittori locali quali il Monevi, il Crosio, il Beccaria, il Laiolo e altri ancora (l'idea viene da Carlo Prosperi), alla cui valutazione critica non giova certo la frammentaria dispersione nelle tante chiese del territorio.

Il Millenario di S. Guido è terminato; ma non il vivace fermento delle iniziative. E questa è davvero una bella, bellissima notizia.

Giulio Sardi

Tra 18 uffici in Italia

Agenzia del territorio Carta della qualità

Alessandria. L'Ufficio Provinciale di Alessandria dell'Agenzia del Territorio è uno dei 18 selezionati a livello nazionale per la pubblicazione della "Carta della qualità" dei servizi catastali e ipotecari dell'Agenzia del Territorio, dopo che nel 2003 era stata attivata, limitatamente ai servizi catastali, per i primi 11 uffici.

L'Agenzia, nata dalla riforma del Ministero dell'Economia e delle Finanze, si occupa di servizi catastali e ipotecari, assicura attività in materia di consulenze e stime e gestisce la Banda dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare.

La Carta della Qualità ha la finalità di rendere pubblici gli obiettivi di servizio all'utenza e manifestare l'impegno al loro raggiungimento. Inoltre, fornisce informazioni generali sui servizi, sulle modalità e sui tempi di erogazione, sui canali di interazione e di ascolto predisposti per l'utenza.

La Carta si compone di una parte generale e di una specifica per ogni ufficio. Nella parte generale sono riassunte le principali informazioni sui servizi forniti dall'Agenzia a livello nazionale (relativamente al catasto e alla pubblicità immobiliare), sulla politica della qualità, sugli indicatori, sugli obiettivi generali e sulle procedure di segnalazione e reclamo. Nella parte specifica sono elencati gli "obiettivi di

qualità" che ogni ufficio si impegna a rispettare nell'erogazione dei servizi all'utenza, per quanto riguarda i principali indicatori (tempi di attesa allo sportello; tempi di rilascio di certificati, estratti di mappa, planimetrie; tempi di espletamento degli aggiornamenti per gli atti catastali e di pubblicità immobiliare ecc.).

Tramite una costante attività di monitoraggio verrà periodicamente verificata la rispondenza dell'attività degli uffici agli obiettivi prefissati, al fine di assicurare il rispetto degli standard promessi all'utenza.

La Carta, periodicamente rivista e aggiornata in funzione dei risultati raggiunti e degli obiettivi strategici dell'Agenzia, costituisce quindi un importante strumento per operare nella direzione di un costante miglioramento della qualità dei servizi all'utenza. Sul sito internet dell'Agenzia www.agenzia-territorio.gov.it/at_informa/index.htm è disponibile una sezione dedicata a questo progetto. Per ulteriori informazioni in merito si può contattare l'ing. Silvano Di Stefano c/o l'ufficio provinciale del Territorio di Alessandria tel. 0131 260881, e-mail: silvano.distefano@agenzia-territorio.it o l'ing. Gianmaria Miglietta c/o la Direzione Regionale del Piemonte - Torino, tel. 011 5523311, e-mail: gianmaria.miglietta@agenzia-territorio.it.

Associazione pendolari

Acqui Terme. In questi giorni hanno grande rilevanza sulle pagine di molti quotidiani nazionali le proteste dei pendolari che utilizzano il treno come mezzo di trasporto per raggiungere il posto di lavoro e che costantemente sono alle prese con ritardi, soppressioni di corse, disagi vari.

«Il Comune di Acqui Terme ha accolto con soddisfazione la costituzione dell'Associazione Pendolari Acquesi - afferma il Sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti - è giusto che i pendolari ottengano il rispetto degli orari e tutte quelle garanzie che una moderna rete ferroviaria deve assicurare. Per questo motivo l'Amministrazione Comunale, come succede in altre realtà della nostra Regione, intende sostenere tali richieste nelle più appropriate sedi istituzionali».

Il Comune di Acqui Terme fornisce anche un supporto logistico all'Associazione Pendolari mettendo a disposizione la sala riunioni di Palazzo Robellini per le assemblee dell'Associazione. Proprio venerdì 18 febbraio alle ore 21 avrà luogo la prima assemblea pubblica dalla data di costituzione dell'Associazione; all'ordine del giorno la presentazione alla cittadinanza di questa nuova associazione che ha lo scopo di rappresentare ufficialmente le diverse esigenze dei Pendolari Acquesi, la discussione delle problematiche del trasporto pubblico dell'acquesa, l'analisi dell'orario ferroviario in vigore ed eventuali nuove proposte per il prossimo, l'organizzazione dell'Associazione con l'ingresso di nuovi soci.



..tante parole in un'immagine.."









Via Carducci 11
15011 Acqui Terme Tel 0144-323603
www.farinettinino.com fotonino@libero.it

1883 - 2005, cronache di generosità senza tempo

Acqui, città dal cuore grande

L'appuntamento è per domenica 13 febbraio, alle ore 16, presso la Chiesa di Cristo Redentore.

Qui i cantori e i musicisti acquisi daranno vita al concerto di solidarietà per il sud est asiatico "Una nota... per la vita!".

Ci sono notizie ed eventi che finisco presto nel cestino (e non importa che sia quello del ricordo o del computer; il risultato è lo stesso). La modernità ha insegnato a mangiare in fretta, a correre di continuo, e a dimenticare quello che è accaduto il giorno prima.

E quello che non vuole fare la nostra città. Si susseguono, dunque, le giornate della memoria. Dopo il 27 gennaio, il 13 febbraio, per ricordare la grande inondazione del sud est asiatico del dicembre scorso. Che subito è trascinata violentemente dagli schermi, un altro fiume in piena di immagini, di testimonianze che hanno sollecitato la generosità del mondo intero.

A distanza di un mese la catastrofe dello tsunami rischia di rientrare nel repertorio degli eventi usurati.

Il concerto acquisi ci ricorda, invece, che anche se laggiù le telecamere sono spente, l'emergenza continua.

Una città solidale, la nostra, da sempre. Ma quanto fece nel 1883 dopo il terremoto dell'Isola d'Ischia merita di essere ricordato. Più che mai è il caso di prender esempio dagli avi.

Quell'estate del 1883

Il tremendo disastro di Casamicciola, secondo in breve volgere di tempo [una prima scossa nel marzo 1881 fece 300 morti; il 28 luglio 1883 il disastro, con 5000 vittime], ha trovato un'eco di commiserazione nell'animo degli italiani.

Non v'ha città, non v'ha villaggio in cui non siansi già iniziati e o si stiano iniziando sottoscrizioni per venire in aiuto ai miseri danneggiati.

Così, sulla "Gazzetta d'Acqui" del 4-5 agosto 1883, a testimonianza di una delle più grandi gare di solidarietà che la Acqui recente ricordi. Una iniziativa che, davvero coincise tutta la città.

In una settimana, dal 19 al 26 agosto, furono molteplici le iniziative cui lo stabilimento termale (allora retto dal Comm. Cirio) diede straordinario impulso, coinvolgendo notabili e popolani, avvocati e pizzicagnoli.

Ognuno diede il suo prezioso contributo: il Sen. (e medico arcinoto) Paolo Mantegazza, tra l'altro presidente del Comitato organizzatore delle iniziative, fu protagonista di una conferenza (19 agosto: ingresso una lira; oltre duecento le persone convenute), che tenutasi nel salone del Nuovo Asilo (oggi aula Magna del Liceo Classico) ebbe per oggetto La donna nell'India e che venne addirittura stenografata e poi pubblicata in tre puntate.

Ma dopo quella dotta relazione (che ebbe luogo alle ore 14, davvero orario insolito), la sera un concerto vocale e strumentale radunò il gotha cittadino, dinanzi a cui si esibivano i migliori artisti acquisi, professionisti e dilettanti. Ci sono i maestri Penengo (violino), Maffezzoli e Biagi (piano), Giuso e Tarditi (flauto); e il secondo è atteso da una grande carriera come compositore e direttore di bande militari; ci sono poi la soprano sig.ra Virginia Caratti, la signorina pianista Alda Zanoletti (allieva di Alessandro Biagi),

l'avvocato Borsari e S. Ottolenghi baritoni: si canta Donizetti ma soprattutto Verdi (Forza del Destino, Nabucco). Segue una festa da ballo che si protrae sino all'alba.

Pochi giorni dopo (e siamo al venerdì 24) tocca ad una recita di beneficenza (dietro le quinte, tra gli altri, anche Guido Baccalario, una delle "anime", di lì a pochi anni, della "Nuova Antologia") introdotta da un prologo in versi martelliani di Isacco Vitta Zelman (una "penna acquese" di cui "L'Ancora" in questi ultimi anni ha più volte riferito).

Seguono commedie brillanti e "intemezzi" costituiti da assalti di scherma. C'è anche la bambina Parodi Giuseppina, di anni 4, che recita la poesia Casamicciola scritta appositamente da Leopoldo Marengo. Il Politeama Benazzo (il glorioso Garibaldi è ancora da costruire) è pieno come un uovo: 141 sedie a lire 2, 300 ingressi in platea a 50 centesimi, 186 gallerie a una lira: tante persone come all'ultimo spettacolo di Lopez e Solenghi. Ma la popolazione urbana, nel complesso, è la metà dell'odierna.

Sul palco avvocati dilettanti e gli attori della compagnia Caravati.

Il banco di beneficenza

Ma, inutile negarlo, la grande attrazione è per la festa popolare del 26 agosto. Una fiera ("una vera e propria fiera, con tutti gli spettacoli che di solito vi si trovano", racconta l'articolista) da mane a sera, che ha motivo d'attrazione nella più grande pesca di beneficenza ad Acqui mai organizzata.

Nelle mani dei "collettori" arriva ogni genere di premio: sembra che ogni cittadino voglia contribuire. I doni sono i

più eterogenei: un pacco di sigarette, due di zolfi [sic], una gallina in bisquit, salami e mortadelle, scatole di tonno e sardine, pantofole e fazzoletti, dieci ballabili (ci pensa il giovane Tarditi), uno scaldaletto in rame e una museruola da cavallo, un vitello, due agnelli, un asinello, un pacco di grissini e una focaccia, un calamaio tascabile, articoli di Parigi, Venezia e Firenze, una "cantina" di bottiglie di vino, tutti i frutti della terra "dall'ananas [sic] ai piselli ai carciofi" e 1000 scatole di conserva (lo zampino del Comm. Cirio si sente e come...).

Adirittura contribuiscono i reali: S.A.R. il Duca d'Aosta, il suo aiutante di campo Dragonezzi, la regina Margherita. Enrico Gabbio (quarant'anni dopo insegnante della Regia Scuola Arti e Mestieri, istituto

che nell'estate 1883 non ha neppure compiuto il suo primo anno di vita) dipinge l'olio dal titolo Il trionfo della beneficenza.

L'attesa è febbrile: la "Gazzetta d'Acqui" ha il suo bel da fare a pubblicare liste di doni e di offerte in denaro, queste ultime divise per "terziere": alla fine vince Borgo Nuovo con 630 lire donate, seguito da S. Pietro (452) e dalla Pisterna (328).

Il gran giorno, domenica 26 agosto 1883, quei bontempioni della Gazzetta hanno la trovata di far uscire il giornale del 1883 (Acqui cento anni dopo; qualcosa alla Verne: ne riparleremo prossimamente in una puntata delle "penne").

Cronaca "dla fera"

Al mattino, verso le dieci, un corteo, da Piazza S. Francesco, si avvia verso le Terme, oltre la Bormida. In testa lo stendardo della beneficenza e la banda, ma anche una tribù di zulu (un travestimento per dare un tocco esotico alla festa).

La folla è grandissima e si accalca intorno al banco eretto sotto il peristilio dello stabi-

limento adorno di arazzi, circondato da fiori.

Nelle prime ore tutto si svolge con ordine, poi nel pomeriggio è una baraonda e qualcuno ... cerca di portarsi via di soppiatto persino il dono della regina.

Alla fine sono 8000 i biglietti venduti. Quando cala la sera si accendono le luci che il Cav. Ottino (ma il giornale non ha remore nel ribattezzarlo "mago") ha preparato: sono lumi colorati e palloncini, illuminazioni a bengala, fuochi d'artificio, che trasformano il piazzale delle Terme in un "giardino di fate". Giochi popolari e ballo: Acqui si diverte. Arrivano altre 4.500 lire, che si aggiungono alle sottoscrizioni raccolte nei paesi vicini: Rocca Grimalda, Strevi, Rivalta.

Facciamo due conti: 5 centesimi, grosso modo, fan 50 centesimi d'euro ai nostri giorni.

Se una lira 1883 vale 10 euro, i nostri avi riuscirono a raggranellare, solo dalla lotteria, in beneficenza qualcosa come 45.000 euro.

Giulio Sardi

Offerte per il Duomo

Acqui Terme. Con riconoscenza pubblichiamo le offerte giunte nei due ultimi mesi, invocando da Dio per l'intercessione di San Guido, grazie particolari per gli amici e i benefattori del Duomo: le spese sono sempre gravose, ma la generosità dei fedeli ci aiuta.

Marisa Oddone, euro 200; Generali Assicurazione, 100; dott. Andrea Cazzola in memoria del caro papà, 50; la simpatica leva 1959, 75; coniugi De Alessandri, 100; in occasione del battesimo della cara Clara (per la chiesa di S. Antonio, Alida e Chiara Benazzo), 200; Bolla Tecla, 200; fam. Moro Barberis, 100; la Pro Loco di Acqui, 50; farmacia Franchiolo e famiglia,

100; N.N. 500; in memoria di Alberto Oddone e Jolanda Parodi, la famiglia, 60; Pier Luigi e Marilena, 100; Angela Mignone, 25; Gabriella e Luigi Ricci, 100; scuola media Bella, 40; dott. Adelaide Poggio, 100; mons. Carlo Ceretti, 50; Paolo e Artemisia, 100; Berto Enrico, 100; Marisa, 50; Emilia, Giovanna e Giuseppe Boido, 100; Tina e Gino Cavallero in memoria di Teresina Parodi ved. Debernardi, 50; in memoria della compianta Ponte Angela ved. Rapetti, Beppe e Daniela, 50; in memoria della indimenticabile Benazzo Maria, 150; prof. Sommovigo Francesco e famiglia, 300; da Piera, Franca e Silvia in memoria di Teresina Parodi, 100; in memoria

della compianta Ponte Lucia Angela ved. Rapetti: gli amici di Frabosa, 130, Cannonero Carlo, 50, la famiglia, 150, le affezionate amiche Luciana, Clea, Alba, Mariuccia, Rina, Elena, 90; in memoria dell'indimenticabile signora Piera Colombo in Grappiolo, 300; in memoria di Minetti Clelia, la famiglia, 150; in ricordo della compianta Minetti Clelia: Giuseppina e Vittoria Biscaglino, 100; in occasione del battesimo del caro Scrivano Emanuele, 200; dott. Blengio Leonardo, 100; in occasione del battesimo della cara Emma Parodi, le famiglie Rapetti - Parodi, 100.

Il parroco a tutti i benefattori rinnova il più sentito ringraziamento.

Notizie utili dalla Regione Piemonte

La nuova disciplina per i campi elettromagnetici

La Regione Piemonte ha finalmente regolamentato una materia relativamente nuova ma importantissima, molto sentita dai cittadini e cioè, la nuova disciplina regionale sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici. La Legge si compone di 21 articoli e stabilisce i criteri per la localizzazione, l'installazione, la modifica ed il controllo degli elettrodotti e degli impianti fissi per la telecomunicazione e per la radiodiffusione, per garantire la tutela dell'ambiente e la salute dei cittadini.

Questa legge verrà applicata ai sistemi ed alle apparecchiature, sia civili sia militari, che possano comportare l'esposizione della popolazione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, con frequenze comprese tra 0 hertz e 300 gigahertz e in particolare, come dice l'art. 2 della legge stessa "agli elettrodotti con tensione di esercizio uguale o superiore a 130 chilovolt ed agli impianti radioelettrici, compresi gli impianti di telefonia mobile, i radar e gli impianti per radiodiffusione. Il compito della Regione è quello di fissare, dopo avere consultato le Province, i criteri generali per la localizzazione degli impianti e gli standard urbanistici, nonché, sempre in accordo con le Province, stabilire i criteri per la definizione dei tracciati degli elettrodotti ad alta tensione fino a 150 chilovolt. La Regione Piemonte, in pratica, esercita le funzioni di indirizzo e regolamentazione, mentre le Province adottano i piani di risanamento secondo gli indirizzi formulati dalla Regione, verificando le coerenze e le compatibilità ambientali. E' importante anche il ruolo dei Comuni, che definiscono i tracciati per la localizzazione degli elettrodotti, sentite le Province, e individuano i siti degli impianti per la radiodiffusione, adottano il regolamento comunale, rilasciano l'autorizzazione per l'installazione, la modifica e l'esercizio degli impianti per telecomunicazioni e radiodiffusione e delle linee elettriche a bassa tensione, anche su parere dell'Arpa. La legge istituisce, inoltre, vari strumenti, come l'emanazione, da parte dei Comuni, di provvedimenti di riduzione a conformità, di diffida, di disattivazione degli impianti e di revoca dell'autorizzazione, qualora non vengano rispettate, da parte delle società, la riduzione della potenza o la rilocalizzazione a proprie spese. La Provincia, nel suo ruolo di vigilanza, si avvarrà, delle specifiche competenze del Corecom, dell'Arpa e dell'Osservatorio regionale delle sorgenti di inquinamento elettromagnetico.

**Nicoletta Albano - Consigliere Regionale
Presidente Commissione Agricoltura-Turismo della Regione Piemonte**



FONDATA NEL 1972
FEDERAZIONE ITALIANA SOMMELIER
ALBERGATORI RISTORATORI
DELEGAZIONE DEL PIEMONTE - ALESSANDRIA
(Riconoscimento della personalità giuridica con D.P.R. n. 127075 del 10/09/2001)

ORGANIZZA
MINICORSO

"I piaceri del vino"

PROGRAMMA

Martedì 1 Marzo	h 18:30 / 20:30	I PROFUMI DEL VINO	SINERGO Nizza
Martedì 8 Marzo	h 20:30	TECNICA DI DEGUSTAZIONE	Golf Club Acqui Terme
Martedì 15 Marzo	h 20:30	VITICOLTURA ED ENOLOGIA	Golf Club Acqui Terme
Martedì 22 Marzo	h 20:30	GRANDI VINI D'ITALIA	Golf Club Acqui Terme
Martedì 29 Marzo	h 20:30	IL MONDO NEL BICCHIERE	Golf Club Acqui Terme
Martedì 5 Aprile	h 20:30	L'ARTE DELL'ABBINAMENTO	Golf Club Acqui Terme

MAX 24 ISCRIZIONI

CONTATTARE FISAR ALESSANDRIA - DOTT. LORENZO DIOTTI
AI NUMERI: 348.88.18.285 - 0144.31.15.38 - e-mail: info@fisaralessandria.it



Lo stile 'FISAR':
il vino come
Qualità
Comunicazione
Divertimento



www.fisar.com

www.fisaralessandria.it

www.fisarpiedmonte.com

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



Alloggio alle "Due Fontane, rinnovato recentemente (porta blindata, parquet), ingresso, grossa cucina, soggiorno, 2 camere letto (di cui una più piccola), bagno, dispensa, 2 balconi, cantina (eventuale box).



Alloggio centrale, ristrutturato nelle parti comuni, 5° piano con ascensore, grosso ingresso, tinello/cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina. In ordine.



Alloggio in palazzo di recentissima costruzione, 3° piano con ascensore, riscaldamento autonomo, ingresso su soggiorno, cucina abitabile, camera letto con bagno personale, seconda camera (matrimoniale), secondo bagno, 2 balconi, cantina, box.



Casa indipendente, a pochi passi da corso Bagni, posto auto, no condominio, ristrutturata, cantina, grossa cucina, soggiorno, 4 camere letto, doppi servizi.



Prestigioso alloggio in palazzo nobiliare, soppalcato, ingresso su salotto, camera letto, bagno, salone con angolo cottura, piccolo studio.



Alloggio in via Trento, 5° piano con ascensore, ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera letto, piccola camera, bagno nuovo, balcone, cantina.

Alloggio in ordine, 2° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina, box. € 120.000.



Alloggio in corso Bagni, ingresso, tinello e cucinino, saletta, camera, bagno, balcone, cantina. € 88.000.

Bar, Totocalcio, Superenalotto, giochi, forte passaggio, posteggio, arredamento nuovo, a norma HACCP, aria condizionata.



Casa indipendente in Acqui, cintata, cortile di mq 1300 ca, p.t.: grosso garage/magazzino di ca mq 200; 1° p.: grande alloggio anche divisibile, vasto sottotetto.



Alloggio, in ordine, 4° piano, ingresso con cucinotta a vista, camera letto, bagno, balcone, garage. € 56.000.



Alloggio in via Garibaldi, ristrutturato con gusto, 3° piano, riscaldamento autonomo, ingresso su soggiorno con camino, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno grande, grosso disimpegno, 2 balconcini e terrazzino.



Alloggio alle piscine di Strevi, in ordine, 2° piano con ascensore, ingresso, grande salone, cucina abitabile, 3 camere letto, doppi servizi, 2 balconi, grande box.



Casa in Acqui, indipendente su 3 lati, ristrutturata a nuovo, su 2 livelli, p.t.: salone con camino termoventilato, cucina, bagno; p. sup.: 3 camere letto, bagno; box doppio.



Alloggio in palazzo di recente costruzione, riscaldamento autonomo, 3° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, doppi servizi, 3 balconi, cantina, posto auto privato, garage.



Alloggio in via Moriondo, ristrutturato con gusto, 4° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala pranzo, soggiorno, 2 camere letto, grosso bagno, 3 balconi, cantina.



Rustico indipendente, di circa mq 180 in reg. Valloria, da ristrutturare, terreno mq 7.000. € 65.000.



Casa a Terzo, semi indipendente, grossa cantina, magazzino, 2 grossi locali al piano terreno, garage, al 1° piano: 4 camere, sala, doppi servizi, terreno circostante. € 120.000.

AFFITTA

Alloggio in corso Bagni, 6° ed ultimo piano con ascensore, ingresso, tinello e cucinino, camera letto, bagno. € 250,00 mensili.

Alloggio centralissimo (ideale anche come studio professionale), 1° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina.

Alloggio in via Trento, 3° piano con ascensore, ingresso, cucina abitabile, sala, camera letto, bagno, balcone. € 275,00 mensili.

Alloggio in via Garibaldi, 3° piano, riscaldamento autonomo, ingresso su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, balcone.

Alloggio centrale, 2° piano, in ordine, riscaldamento autonomo, grosso ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno nuovo. € 310,00 mensili.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: e-mail: info@immobiliarebertero.it - <http://www.immobiliarebertero.it>

Domenica 13 l'inaugurazione dei nuovi locali

"Il pensiero fiorito" rinverdisce e si veste di nuove gemme

Acqui Terme. Chi sta con i fiori e con le piante si abitua a rinnovarsi e periodicamente gemme nuove ed originali vanno ad aggiungersi o a sostituirsi alle precedenti, dando maggiore vigore alla realtà che ti circonda.

E il caso dell'azienda ortofloricola "Il pensiero fiorito" di Patrizia Trucco.

Un'attività iniziata nel 1989 su 4200 metri quadrati di serra, che spaziava da una vastissima scelta di gerani annuali a crisantemi recisi e in vaso, ma soprattutto si imponeva per l'attenzione con cui venivano proposte piantine da orto in cubetto, pronte per il posizionamento a terra.

Circa 5 anni fa il primo ampliamento con la vendita di terricci, concimi, prodotti antiparassitari e insetticidi, sementi, vasi in plastica e resi-

na, arredi per esterni in legno e ferro, addobbi floreali per ogni occasione, realizzazione e manutenzione giardini, potature con piattaforme aeree.

Veniamo al 13 gennaio 2005: l'azienda di regione Rocchino 161 a Rivalta Bormida ha un nuovo sussulto ed inaugura i nuovi locali completamente ristrutturati.

Una vasta selezione di piante ornamentali, piante da orto, consolidata esperienza nei prodotti per la manutenzione dei giardini, comprese tante idee per arredare gli esterni sia con legno che in ferro, senza dimenticare le possibilità di soluzione di ogni problema di addobbo rivolgendosi al mondo floreale.

Domenica 13 tutto questo dalle 14 in poi, con buffet e omaggio a tutti.

R.A.



Si è svolto domenica 6 febbraio

Carnevale acquese in immagini



Acqui Terme. Immagini dal carnevale acquese di domenica 6 febbraio. Nell'ordine il Corpo bandistico acquese, il gruppo degli scacchi viventi di Castelnuovo Bormida, il gruppo di Sezzadio cow boys, il gruppo di Sezzadio indiani e il simpatico gruppo di Ciglione.

ISOLA D'ASTI
Uscita Tangenziale
Tel. 0141.95.84.55

Perosino
ARREDAMENTI

ELIMINA
con **SCONTI** fino al

50%

Continua la **RISTRUTTURAZIONE!**
RINNOVIAMO altri reparti.

Aperto anche la **DOMENICA!**
Vendiamo 200 articoli
a **PREZZI di FABBRICA!**



~~€ 4.240~~
€ 2.120 SCONTO 50%



~~€ 1.300~~
€ 650 SCONTO 50%



~~€ 1.500~~
€ 750 SCONTO 50%

ITEMA Pubblicità - 0173/28.16.13

Inizia il primo corso introduttivo

L'utilizzo del CCD per uso astrofotografico



Acqui Terme. Partirà nei prossimi giorni il primo corso introduttivo all'utilizzo del ccd in special modo per l'impiego astrofotografico.

Il diffondersi delle macchine digitali e soprattutto dei dispositivi elettronici noti come CCD ha causato una rivoluzione nel mondo della fotografia e specialmente in quella astronomica: immagini che fino a qualche anno fa erano solo alla portata di osservatori professionali sono ora ottenibili anche dagli appassionati utilizzando anche modesta strumentazione. L'Associazione Studi Astronomici di Acqui ha quindi organizzato un corso introduttivo all'uso del ccd al fine di consentire di conoscere tali strumenti e di apprendere le migliori tecniche di ripresa e di elaborazione delle immagini digitali.

Relatori del corso saranno alcuni astrofili che hanno pubblicato diverse immagini su siti internet e che hanno svolto attività nell'Osservatorio dell'Università Popolare Sestrese a Genova. Il corso è aperto a tutti gli interessati, ai partecipanti verranno fornite indica-

zioni su come utilizzare al meglio i software free ware disponibili, durante gli incontri vi saranno diverse prove pratiche utilizzando sia immagini grezze riprese da altri astrofili sia quelle che i partecipanti potranno realizzare con la strumentazione che gratuitamente sarà messa a disposizione dall'associazione.

Il calendario degli incontri sarà fissato in accordo tra i partecipanti ed i relatori.

Gli interessati possono chiedere maggiori informazioni presso la tabaccheria Levvatti in Corso Italia o telefonando a Claudio Incaminato al numero 0144322202.

Si ricorda che presso la nuova sede nel Chiostro di San Francesco ad Acqui tutti i lunedì sera è fissato l'incontro degli appassionati di astronomia della nostra zona al quale possono partecipare anche i semplici curiosi che avranno quindi modo di poter utilizzare gli strumenti degli associati per osservare le meraviglie del cielo, nel mese di Marzo prenderà poi il via il tradizionale corso di introduzione all'astronomia.

Giovedì 17

Tavola rotonda sulla luna nera

Acqui Terme. Giovedì 17 febbraio presso la sede dell'Associazione per lo studio e la ricerca delle Psicologie e delle medicine antropologiche, Luna d'Acqua alle ore 21 si terrà la conferenza/tavola rotonda dal titolo:

"La luna nera: il potere della donna e la simbologia della strega".

Durante la seduta sarà presentato il libro del giornalista Marco Grosso "I segreti della luna nera" Edizioni ArktoS e da questo si prenderà spunto per una discussione intorno alla leggenda di Lilith, storia avvincente ed oscura che si perde nella notte dei tempi.

Mediante un suggestivo racconto mitografico i relatori andranno a ritroso nel tempo a ritrovare nelle religioni, nei riti e nelle mitologie medio-orientali le numerose personificazioni di Lilith, prototipo di donna "naturale" che viene assimilata ai culti lunari in opposizione alle culture patriarcali.

Essa ha da sempre rappresentato il simbolo dell'emancipazione femminile nei confronti del potere maschile ed, anche in questo senso, è interessante ritrovarne le origini e studiarne il profilo.

Alla seduta parteciperanno il dott. Pierpaolo Pracca (Antropologo e Psicoterapeuta), il dott. Flavio Ranisi (Etnologo), Alimberto Torri (saggista) e Marco Grosso (giornalista e studioso di pensiero mitico/simbolico).

La conferenza dal titolo "Da Barbie a Botero: viaggio attraverso l'immaginario corporeo. I disturbi alimentari nell'adolescenza" prevista per martedì 22 febbraio viene rimandata a data da destinarsi.

Domenica 20

Annuale assemblea gruppo alpini

Acqui Terme. Domenica 20 febbraio prossimo alle ore 10 si terrà l'annuale assemblea di tutti i soci del gruppo Alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme. L'incontro si terrà presso la sede del gruppo nella ex caserma "Cesare Battisti" e argomento importante dell'assemblea sarà l'elezione del nuovo consiglio direttivo per il triennio 2005-2007.

Quindi i punti all'ordine del giorno saranno i seguenti: nomina del Presidente dell'Assemblea; nomina degli scrutatori; relazione morale e finanziaria; adunata nazionale a Parma del 14-15 maggio 2005; elezione del nuovo Consiglio per il triennio 2005-2007. Nel 2004 il Gruppo si è messo particolarmente in luce accollandosi l'onere dell'apertura settimanale e sorveglianza della Mostra "Il pavimento dell'Anno Mille" presso la chiesa di Santa Caterina. Nel corso di sei mesi gli Alpini di Acqui, con la collaborazione di altri Gruppi dei dintorni, hanno tenuto aperta la mostra per un totale di 500 ore. Inoltre la fanfara alpina "Valle Bormida", fiore all'occhiello, ha continuato a dare lustro al gruppo con i suoi concerti, anche a scopo benefico, e le sue manifestazioni in giro per il Piemonte. E in fase di potenziamento anche il Gruppo di Protezione Civile.

Tutti gli iscritti sono invitati a partecipare a questo importante momento di vita associativa, e forte motivo di partecipazione sono le elezioni del nuovo Consiglio. Peraltro sarà possibile candidarsi previa comunicazione entro il 18 febbraio 2005.

La sede è aperta tutti i mercoledì e venerdì sera dalle 21.

Novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di febbraio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Anoressia mentale

Angeli, S., *La domanda impossibile*, Atesa editrice;

Bibbia

Negri, S., *Lettere dal carcere*, Movimento biblico giovanile;

Bologna

Angeli, S., *I love Bologna*, Atesa editrice;

Conte Paolo

Conte, P., *Parole di Paolo Conte*, Allemandi;

Grafica - storia

Salamon, F., *Il conoscitore di stampe*, Allemandi;

Italia - costituzione

Rossetti, G., *I valori della costituzione*, La Città del sole;

Lingua russa

Forbes, N., *The russian verb*, Clarendon;

Natura - fotografie

Cielo e terra, Phaidon;

Orologi

Marpurgo, E., *Gli orologi*, Fabbri;

Psicologia sociale

Martinet, J., *L'arte della gaffe*, Tea;

Terra - paesaggio - fotografie

Terra, White star;

LETTERATURA

Buck, P. S., *Vento dell'Est: vento dell'Ovest*;

Casati Modignani, S., *Il corsaro e la rosa*, Sperling;

Harris, T., *Black Sunday*, Mondadori;

Korda, M., *La fortuna dei Bannerman*, CDE;

Lawrence, D. H., *L'amante di Lady Chatterley*, Biblioteca di Repubblica;

Lindsey, J., *Amore per sempre*, Sperling;

Nabokov, V., *Lolita*, Biblioteca di Repubblica;

Nin, A., *Il delta di Venere*, Mondadori;

Pasternak, B., *Il dottor Zivago*, Biblioteca di Repubblica;

Pirandello, L., *Novelle per un anno*, Newton;

Plain, B., *La saga dei Farrell*, Mondadori;

REAGE, p., *Histoire d'O*, Mondadori;

Steel, D., *Il caleidoscopio*, Sperling;

Woods, S., *Da sola nel vento*, Mondadori;

LIBRI PER RAGAZZI

Bordiglioni, S., *Ambasciator non porta pena*, Einaudi;

Castaldi, M., *Filastrocche e indovinelli*, Larus;

Disney, W., *La carica dei 101*, De Agostani;

Free Willi, Mondadori;

Grazzini, R., *Popotus*, Vita e pensiero;

Hoffmann, E. T. A., *Lo schiaccianoci*, La spiga;

Tognolini, B., *Mal di pancia calabrone*, Salani;

Twain, M., *Le avventure di Tom Sawyer*, Archimede;

Ulivi, F., *Orlando e il merlo*, Cartedit;

SEZIONE LOCALE

Alessandria provincia - chiese

Le vie del sacro: giubileo in provincia di Alessandria, Litografia Viscardi;

Imprese - processi innovativi - Piemonte

Piemonte frontiere, Regione Piemonte;

Torino - chiese

Bertana, S. E., *La basilica Magistrale dei santi Maurizio e Lazzaro*, Blu editoriale;

Torino - musei - Museo del Cinema

Il museo del cinema nella Mole Antonelliana, Allemandi.

www.antoniomaconi.it numero verde gratuito 800 090 213

carta arancione!

Si legge "....."
si scrive Maconi.

Si legge Carta Arancione, si scrive Maconi: cos'è la Carta Arancione? È il grande progetto che mi sto impegnando a concretizzare pensato per far vivere meglio tutti gli anziani. **Basterà avere almeno 70 anni e mostrare la Carta Arancione per: evitare tutte le code a tutti gli sportelli pubblici - ottenere sconti nei negozi convenzionati e sui mezzi pubblici - godere di agevolazioni in banca e in posta (anche per il pagamento delle bollette e il versamento delle pensioni) - concrete facilitazioni per vivere finalmente una vita più protetta, più tranquilla e più serena.** Volete saperne di più? Contattatemi al numero verde o sul sito internet, vi contatterò e sarete miei ospiti al Centro Multinformativo di Alessandria. **ANTONIO MACONI: PROGETTI, NON PROMESSE. VENITE A SCOPRIRE IL PROSSIMO, SULLA TELEASSISTENZA PER GLI ANZIANI, VENERDÌ 11 FEBBRAIO, AL CENTRO MULTINFORMATIVO.**



ANTONIO MACONI
CAPOGRUPPO AN
CONSIGLIO COMUNALE ALESSANDRIA
VICEPRESIDENTE CONSIGLIO PROVINCIALE



CENTRO MULTINFORMATIVO: VIA TROTTI ANGOLO VIA ALESSANDRO III - ALESSANDRIA

In stradale Savona 44 ad Acqui Terme

Completamente rinnovata la struttura del centro vendita "La Prealpina"

Acqui Terme. «La Prealpina», moderna struttura con punto vendita in Strada Savona 44 ad Acqui Terme, rappresenta un punto di riferimento per la città termale e per i Comuni del suo vasto circondario di chi è interessato al «fai da te».

Inaugurata a luglio del 2001, la sede dell'importante realtà commerciale si rinnova, realizza nuovi reparti e propone nuovi prodotti per continuare nella filosofia commerciale della società, vale a dire quella di soddisfare al meglio le esigenze di tutti i clienti.

Quindi, «La Prealpina» di Acqui Terme dal 5 febbraio (data dell'inaugurazione della nuova disposizione interna del materiale in vendita) è tutta da scoprire, è da valutare l'ampiezza dell'assor-

timento completo di una vasta scelta di tessuti, tovagliati al metro per l'arredamento della casa e di una gamma completa di complementi d'arredo in legno.

È inoltre da considerare l'offerta di una vasta scelta di prodotti per decorare, di oggettistica e materiale per l'hobby creativo, pennelli, carta ed accessori per il découpage. Insomma, tutto per la casa, ma anche un settore specifico di alimenti ed accessori per animali.

L'offerta de «La Prealpina» è accompagnata da una serie di servizi, infatti, per premiare la fiducia dimostrata dai clienti è nata la «carta fedeltà» che dà diritto ai possessori a promozioni, sconti e regali.

I punti non utilizzati vengono convertiti in denaro e

donati a organizzazioni Onlus.

La Carta fedeltà «regaliscuri» è completamente gratuita e possono ottenerla tutti coloro che ne fanno esplicita richiesta.

«A La Prealpina – come sottolineato dal responsabile marketing Silvio Papale – il cliente è al primo posto e chi entra nei nostri negozi trova cortesia e disponibilità, competenze specifiche sul prodotto con personale in grado di consigliare al meglio su ogni "pezzo" in assortimento, chiarezza nella comunicazione e servizi personalizzati».

L'azienda, al fine di essere sempre all'avanguardia, seleziona continuamente nuovi prodotti e nuove merceologie. «La comunicazione – dice ancora Silvio Pa-

pale – è considerata ingrediente fondamentale per il successo e, attraverso l'ufficio marketing si avvale di ogni mezzo, cartaceo o televisivo, per diffondere i suoi messaggi».

La Prealpina, fondata nel 1961 da Giuseppe Ron, inizialmente si dedicava alla lavorazione, a carattere artigianale, di legname pregiato. Ben presto l'azienda si trasforma in una organizzazione a livello industriale e, nel 1980, assume la ragione sociale di «La Prealpina Ron & figli Spa».

Con lo sviluppo del «fai da te» nasce a Roletto, nel 1988, il primo degli attuali dieci punti vendita della catena, rivolta non solo al commercio all'ingrosso, ma anche a privati e hobbisti con ogni tipo di semilavorato o prodotto finito in legno.

La riorganizzazione aziendale continua e vengono aperti centri vendita in Liguria.

Nei centri vendita «La Prealpina» si trova di tutto quanto è possibile immaginare, oltre al legno, ci sono rivestimenti per pareti e pavimenti, c'è la ferramenta, tutto ciò che serve in materia di elettricità ed idraulica, articoli da giardino, ampio assortimento di vernici, kit di mobili e scaffali.

Insomma un vero universo pieno di allettanti proposte per chi ama il «fai da te». Un universo che ora ha trovato anche uno spazio espositivo di grande potenzialità, adatto a mettere nel giusto rilievo la grande quantità di prodotti esposti.

Red. acq.



Taverna degli Artisti

- Buffet degli aperitivi
- Carpaccio di manzo con scaglie di Castelmagno
- Lasagnette dell'ortolano
- Trancio di pesce spada all'isolana
- Sorbetto alla mela verde
- Filetto ai carboni
- Dolce degli innamorati
- Caffè e petit fours

€ 40
per persona

Con musica dal vivo
Tel. 0144328605

Grand Hotel Nuove Terme

- Aperitivi del cuore
- Il Fiore di affumicati di mare all'erba cipollina
- Cuori di semola bicolori alla fonduta cremosa
- Lo scrigno di pesce in sfoglia
- Sorbetto Casanova
- Il mignon di filetto lardellato in abbraccio di carciofi con patate cotte
- Baci appassionati ai due cioccolati
- Caffè con le piccole goloserie

€ 45
per persona

Con musica dal vivo
Tel. 014458555



NUOVO BAR - RISTORANTE LANTERNA BLU

DOMENICA 13 - LUNEDÌ 14
FEBBRAIO

Menu di SAN VALENTINO

Crostini misti al forno
Quiche Lorraine
Salumi

Tortino di carciofi con fonduta

Pansotti al sugo di noci

Arrostato di vitello al latte

Tris di verdure
Patatine al forno

Budino di cioccolato
con salsa all'arancia

€ 25,00 vini esclusi

PRASCO
Via Provinciale 35

Informazioni e prenotazioni tel. 0144 375204



RISTORANTE • PIZZERIA SOLELUNA

Lunedì 14 febbraio
San Valentino

- Aperitivo dell'amore più flute di spumante
- Insalatina di prosciutto crudo e spinaci con formaggio caprino all'olio di vaniglia
- Crespella ai porcini gratinata al pane profumato
- Scamoncino di manzo al pepe rosa con cestino di legumi
- Coulis caldo di frutti di bosco con gelato alla panna e gelatina alle violette

€ 22

INIZIO SERATA ORE 20,30

Martedì 15 febbraio
Single day

- Aperitivo dell'amicizia più flute di spumante
- Soufflé di topinambur e fonduta di raschera stagionata
- Taglierino bicolore al ragù di quaglietta
- Petto di faraona al moscato con tortino di patate e pomodori confit
- Strudel di pere e cioccolato al latte inzuppato in crema inglese

€ 22

INIZIO SERATA ORE 20,30

Morsasco - Via S. Pasquale 2 Chiuso il lunedì

Prenotazione obbligatoria allo 0144373410

Il week-end di San Valentino

12-13-14 Febbraio

APERITIVO DEGLI INNAMORATI

SFORMATINO DI TOPINAMBUR CON BAGNA CAODA
INVOLTINO DI CRUDO CON ROBIOLA DI ROCCAVERANO
VITELLO TONNATO

RAVIOLI DELLA "ROSSA" AL BURRO E SALVIA
RABATON ALLE ERBETTE

FARAONA AL CARTOCCIO

BACETTI DELLA ZIA ANGELA
BONET

MILLEFOLGIE CON ZABAIONE AL MOSCATO
CAFFÈ E DIGESTIVI

22 EURO
BEVANDE INCLUSE

Agriturismo
LA ROSSA
www.quelldellarossa.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 014473388-73104

MORSASCO

Per la finalissima

Modella per l'arte ancora ad Acqui Terme

Acqui Terme. La «Modella per l'Arte - Premio Pierre Bonnet», dopo ventotto anni dalla prima edizione è cresciuta diventando nel tempo molto più di un concorso, di un appuntamento d'arte, tanto da essere considerata un avvenimento di cultura e di promozione turistica in quanto gestita da esperti della comunicazione con la diffusione di servizi giornalistici e televisivi in ogni parte d'Italia. Per l'edizione 2005 sarà ancora la città termale, come affermato dal sindaco, Danilo Rapetti, ad ospitare la finalissima dell'avvenimento nazionale. Da considerare che la manifestazione è riapprodata ad Acqui Terme per l'interessamento, oltre che, ovviamente del sindaco, dell'assessore al Turismo Alberto Garbarino.

L'avvenimento, che ogni anno vede protagonisti venti pittori italiani nel realizzare la «donna del nostro tempo», ognuno ispirato da una modella che rappresenti la donna d'oggi, in grado di dimostrare che bellezza ed intelligenza marcano di pari passo nello stesso corpo, negli anni ha prodotto il massimo di servizi giornalistici e televisivi, a livello nazionale, tra quanti effettuati da manifestazioni organizzate nella città termale. La rassegna stampa de «La Modella per l'arte 2004» riporta poco meno di un centinaio di articoli pubblicati da riviste settimanali e mensili, da giornali quotidiani e settimanali. Della manifestazione hanno parlato, tra gli altri, La Stampa, Il Giorno, La Provincia pavese, Il Secolo XIX, Trieste Oggi, Il Piccolo di Trieste, Libertà, La Nazione, Il Tirreno, Il Corriere Adriatico, Il Resto del Carlino, Firenze Oggi, Artcultura, Il messaggero, La Gazzetta di Reggio Emilia. Altri giornali, tra i tanti che hanno pubblicato articoli su La Modella per l'Arte, sono Il Giornale di Sondrio, La Prealpina, Il Monferrato e Vita Casalese, Novara Oggi, Trieste Oggi. Senza dimenticare che alcune testate giornalistiche hanno pubblicato articoli della manifestazione addirittura su sei colonne, quindi «a

tutta pagina». In ogni servizio, tanto fotografico che scritto, sempre è apparso il nome della città termale e dell'Hotel Nuove Terme, albergo in cui avviene la «due giorni» di finalissima. Si tratta, per un hotel, di una pubblicità non indifferente, difficilmente quantificabile poiché raggiunge lettori di ogni parte d'Italia. Sarebbe interessante sapere se i massimi dirigenti dell'Hotel Nuove Terme hanno considerato l'importanza pubblicitaria di avere diffuso su ogni articolo di giornale, rivista, momento televisivo o manifesto il nome dell'albergo acquese di piazza Italia. Da ricordare che le «semifinali» coinvolgono una quarantina di località italiane attraverso altrettanti galà di selezione. Per l'edizione 2004, con la conduttrice della manifestazione Maria Teresa Ruta, c'erano personalità del mondo dello spettacolo quali Giuliano Gemma, Ettore Andenna, Giorgia Wurth, il mago illusionista Alexander, il cantautore Daiano, i Marcellos Ferial. Vinse Alessia Ambrosi, modella abbinata al pittore Ugo Nespolo. Ancora relativamente alla manifestazione del 2004 il patron de «La Modella per l'arte», Paolo Vassallo, ritenne di chiedere l'intervento di tre parrucchieri acquisite per le acconciature delle modelle che hanno sfilato con bellissimi abiti da gran sera della stilista Camelia di Pavia, pellicce di Aldo Barni di Monza, maglierie André Maurice, costumi da bagno Penelope. I parrucchieri che hanno contribuito ad esaltare i volti delle ragazze e a trovare l'acconciatura ideale per tutte le candidate erano gli stilisti Alessandro Trincherio, Beppe e Acconciature Chicca. **C.R.**

Fiocco rosa in casa Icardi

Fiocco rosa nella famiglia di Adriano Icardi. Giovedì 3 febbraio, per la gioia dei nonni Adriano e Franchida e della zia Silvia, è nata Paola. Congratulazioni alla mamma Barbara ed al papà Vittorio.

Con SpazioDanzaAcqui

Gran ballo dei bambini al Dancing Vallerana

Acqui Terme. Carnevale di divertimento ed impegno per molte ballerine di SpazioDanzaAcqui che domenica 6 e martedì 8 febbraio sono state ospiti al «Gran ballo dei bambini» organizzato dal Dancing Vallerana. Domenica pomeriggio è stato il turno delle graziosissime bambine dai 4 ai 7 anni che hanno simpaticamente intrattenuto il pubblico prodigo di applausi per ogni loro piccola «acrobazia»; martedì invece si sono brillantemente esibite le giovanissime dagli 8 ai 10 anni e le ragazze dai 12 ai 14 anni impegnate anche in alcuni momenti solistici. Per tutte loro



grande entusiasmo e calorosissimi applausi da parte di tutti i presenti.

Presentata dal nuovo Psi

Esposto in Regione sui ponteggi di Ponti

Acqui Terme. Il Nuovo PSI di Acqui Terme ha inviato alla Corte dei Conti e alla Procura regionale presso la Sezione giurisdizionale Regione Piemonte un esposto riguardante «mancata regolarizzazione rapporto di affitto dei ponteggi, mancata entrata nelle casce comunali e verifica di un indebito utilizzo di strutture pubbliche del Comune di Ponti».

Questo il testo: «Considerato che con lettera del 29 novembre 2004, il Sindaco di Ponti ammetteva implicitamente che i due ponteggi apparsi sul settimanale «L'Ancora» del 24 ottobre 2004 sono di proprietà del Comune, che sono stati acquistati dalla stessa Amministrazione in data 16/11/91 e 30/11/91; preso atto che l'Amministrazione Comunale non ha provveduto negli ultimi anni a conferire un riparo adeguato a questi ponteggi che sono attualmente in opera presso due abitazioni private, nel caso di Regione Ronchospago, da almeno sei anni, privi di manutenzione, pertanto in condizioni disastrose.

In assenza di una delibera che regoli il rapporto di affitto tra chi ne fa uso e chi ne detiene la proprietà con conseguente danno alle casse comunali che in questi anni ammonterebbe, da come si può facilmente evincere da qualsiasi manuale edilizio, a circa 10.000 euro.

Valutato che nessun atto amministrativo è stato assunto nel frattempo, al fine di recuperare tale somma e a tutelare un bene pubblico che si deteriora giorno per giorno in modo irreversibile

si richiede alla SV di individuare eventuali irregolarità amministrative commesse e valutare le iniziative che riterrà di assumere in merito ai fatti su enunciati. Si allegano lettere, fotografie, articoli di giornali che meglio potranno completare il quadro della materia oggetto della denuncia. Non appartiene invece ai compiti di una forza politica indagare su eventuali rapporti di qualsivoglia natura tra gli Amministratori Pubblici del Comune di Ponti e i proprietari degli immobili sui quali sono installati i ponteggi».



Lunedì 14 febbraio - Ore 20,30

San Valentino For lovers only

Carne cruda all'albese
Sfogliata di pasta croccante con zucchine profumate al basilico
Sformato di gruviera con salsa di spinaci e pinoli
Peperone arrostito con bagna calda
Crespelle con prosciutto e fontina
Ravioli al sugo di arrosto
Noce di vitella al forno
Cipolline in agrodolce
Purea di patate
Budino al cioccolato

La Loggia
RISTORANTE CAFE CONCERTO
Belais dell'Osso

Acqui Terme
Via dei Dottori, 5
Tel. e fax 0144 56877

Euro 26



Ristorante «Del Pallone»

Corso Italia, 17 - BISTAGNO

LUNEDÌ 14 FEBBRAIO
ORE 20,30

Due cuori e una conchiglia

- CENA A TUTTO PESCE**
- ▶ Aperitivo con crostini al salmone affumicato
 - ▶ Tartar di tonno fresco allo zenzero e composta di finocchio all'aneto
 - ▶ Salmone presalato al cardamomo
 - ▶ Terrina di pesce persico, spinaci e calamari
 - ▶ Millesfoglie ai gamberi con guazzetto al latte di cocco e curry
 - ▶ Riso Carnaroli con gallinella, radicchio, gamberi e vellutata di capesante
 - ▶ Fagottino alle piccole verdure e frutti di mare con ragù di branzino
 - ▶ Fresco calice di sorbetto all'arancia
 - ▶ Filetto d'orata con carciofi e vernaccia d'Oristano
 - ▶ Patate fondenti
 - ▶ Semifreddo al torrone
 - ▶ Torta alle mandorle e cioccolato
 - ▶ Caffè e digestivi
- € 30 vini compresi**
- Vini selezionati dalla nostra cantina

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA AL N. 0144 377013



Rondò

RISTORANTE • HOTEL

Domenica 13 e lunedì 14 sera Menu di San Valentino

Fantasia di pesce
Carpaccio tartufato
Petto d'anatra farcito con fantasia di frutta brasata
Lasagnette di mare
Ventaglietto di verdure su fonduta di Raschera
Filetto di fassone con carciofo gratinato in salsa di robiola
Fragole al Brachetto
Caffettino con panna
Caffè

€ 30 vini compresi

ACQUI TERME - Viale Acquedotto Romano 44
Tel. 0144 322889
www.albergorondo.it • e-mail: info@albergorondo.it



Anche a tavola si festeggia l'amore...

LUNEDÌ 14 FEBBRAIO
San Valentino

Una romantica serata a lume di candela e un omaggio a tutte le signore

ANTIPASTI

Insalatina di gamberetti con finocchi e pinoli
Cuori alla spuma di salmone
Rollatine di coniglio in salsa di senape dolce
Fagottino al gorgonzola con salsa di pere

PRIMI

Cuori dell'amore con burro e salvia
Risotto ai frutti di mare infuocato

Sorbetto al limone

SECONDI

Suprema di pollo alle mandorle con carotine baby prezzemolate

DOLCI

Millesfoglie di cuori di cioccolato con panna
Acqua - Caffè

€ 20 vini esclusi

Acqui Terme - Piazza Conciliazione, 20 - Tel. 0144 356303
È gradita la prenotazione



14 febbraio 2005

CENA DI SAN VALENTINO

con la partecipazione della **Costa Crociere** e **Geloso Viaggi**

durante la serata filmati delle stupende navi della flotta e degli itinerari delle crociere

BUONI VIAGGIO PER TUTTI GLI INTERVENUTI

Via Vallerana 87 - ALICE BEL COLLE
Tel. 014474130

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Domenica 13 *Ciao Pais*
Sabato 19 *Beppe Carosso*
Scuola di ballo dalle ore 20,45 alle 21,45
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

**VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE
PORTE BLINDATE** a partire da **500 €** + iva

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

Con Botta
hai Regione Tu.

2005 idee

per la nostra Acqui.

Marco Botta,
il tuo Consigliere in Regione,
ti aspetta tutti i **MARTEDI'**
dalle **10:00** alle **12:00**
ad **ACQUI TERME** in via Biorci 3

Per informazioni: **339 3836048**
info@marcobotta.it

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 66/02 R.G.E., G.E. On. dott. G.Gabutto, promossa da **Collino & C. S.p.a.** (avv. R. Dabormida) è stato ordinato per il giorno **4 marzo 2005 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, Portici Saracco 12, l'incanto dei seguenti beni immobili alle condizioni di vendita di cui infra:

Lotto unico, proprietario per l'intero il debitore: comune di Roccaverano, località Tatorba n. 113, edificio colonico a due piani fuori terra con 900 mq di area, composto da:

- abitazione con cucina e sala al p.t. e bagno esterno, 2 camere con balcone al 1° piano;
- adiacente rustico composto da ripostiglio al p.t. e sgombero (fienile) al 1° piano.

È inoltre compresa una baracca abusiva ad uso autorimessa, da demolire perché non sanabile urbanisticamente.

Il tutto censito all'NCEU di Roccaverano:

foglio	mappale	ubicazione	cat.	cl.	cons.	ren.cat.	€
4	17	via Tatorba-p.T1	A/4	2	vani 5,5	85,22	

e al NCT del comune di Roccaverano:

foglio	mappale	qualità	cl.	sup.	RD €	RA €
4	423	seminativo	3	mq 520	0,81	1,75
4	488	seminativo	4	mq 90	0,08	0,14

Prezzo base d'incanto € 22.400,00, offerte minime in aumento € 600,00, cauzione € 2.240,00, spese pres. vendita € 3.360,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile. L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato.

Acqui Terme, lì 4 febbraio 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Yo Yo Mundi e 54, anno incredibile

Prima nazionale al teatro di Longiano (Forlì)

Acqui Terme. Ancora gli Yo Yo Mundi...a teatro, ma sempre lontano dalla nostra città.

Dopo la serata entusiasmante di Casale Monferrato del 15 gennaio, di cui da queste colonne abbiamo proposto la cronaca (*Gli Yo Yo Mundi cantano la Resistenza*, numero del 23 gennaio), proprio venerdì **11 febbraio** (con ulteriore replica il giorno successivo) Paolo Archetti Maestri (chitarra, voce), Andrea Cavaliere (basso elettrico, contrabbasso, voce e narratore), Eugenio Merico (batteria), Fabio Martino (fisarmonica, pianoforte e tastiere), Fabrizio Barale (chitarre e percussioni) saranno protagonisti al Teatro Petrella, di Longiano (Forlì).

Di assoluto rilievo la proposta: nientemeno che la prima della riduzione teatrale di **54** (il romanzo multiscrittura di Wu Ming, già riletto scenicamente da Stefano Tassinari, che sta piacendo in particolare nei paesi anglosassoni).

54, anno incredibile è il titolo dello spettacolo che, con i nostri artisti vedrà sul palco anche Laura Bombonato (sua anche la regia) e Fabrizio Paggella, mentre da Ivano Antonazzo verranno le elaborazioni di video grafica che concernono le immagini d'epoca raccolte da Dario Berveglieri.

Le buone notizie per gli Yo Yo Mundi, però, non si fermano qui. Nelle prossime settimane **54**, questa volta nella versione concerto e lettura scenica, sarà a Palermo (giovedì 17 febbraio, Cep Agrigantus) e a Roma (venerdì 25 febbraio, La Palma, ore 21.30).

Dalla resistenza al dopoguerra

54, anno incredibile è la riduzione teatrale del romanzo **54** di Wu Ming (Einaudi Stile Libero, 2002).

Con gli attori Fabrizio Paggella e Laura Bombonato e tutti gli Yo Yo Mundi impegnati in scena (questa volta non solo con compiti esclusivamente musicali, anche se ovvio, le composizioni originali costituiscono una delle principali attrattive), **54**, anno incredibile è la naturale evoluzione in forma compiutamente teatrale della lettura scenica.

Una trama di minime storie quotidiane si intrecciano ai grandi fatti della storia. Ci sono gli "abitanti" del bar Aurora - un bar che si racconta in prima persona, una storia d'amore clandestino (tra Angela e Robespierre), le problematiche dell'infinito dopoguerra, i partigiani - su tutti Ettore Bergamini - che dopo aver liberato l'Italia si ritrovano ai margini della società, e ancora

Cary Grant (è un mito, ha appena compiuto 50 anni, flirta con i servizi segreti e nel 1954 ha fatto perdere completamente le sue tracce), l'elegantissimo Tito (che ammira incondizionatamente Grant e in quegli anni "rompe" con Mosca), la nascita del famigerato KGB e i traffici di sostanze stupefacenti sotto la guida del boss Lucky Luciano. Sono solo alcuni dei personaggi e dei fatti che si incontrano nell'incendere della trama, sono solo alcuni degli spunti che animano il racconto.

In **54**, anno incredibile si respira un'atmosfera in bilico tra le atmosfere fumose delle balere dove volteggiano i "filuzzi" (La filuzzi è una specie di liscio acrobatico danzato a Bologna negli anni '50) e un clima mozzafiato da spy story: dal precipizio della storia uno sguardo sul mondo che "sta cambiando" senza che mai niente cambi per davvero (...un po' come nel *Gattopardo* di Tomasi di Lampedusa: la vicenda di Don Fabrizio principe di Salina - uscita non nel 1954 ma quattro anni dopo - insegna...).

Infine e soprattutto, un protagonista assoluto: il televisore di marca americana al centro della scena (ora oggetto di culto, ora il nuovo padrone incontrastato delle nostre menti, ora specchio di un'epoca che scivola furtiva nello schermo). Contribuiscono al racconto una scenografia dal grande impatto e poi, naturalmente, le musiche e le canzoni (con parti di scrittura nuovissima) degli Yo Yo Mundi, nate appositamente per questo spettacolo. In attesa di ascoltare, anche da noi, la nuova produzione, ricordiamo che è sempre disponibile nei negozi specializzati e in libreria, il CD **54** con voci ospiti Marco Baliani e Giuseppe Cederna, uscito l'anno passato e assai apprezzato dalla critica, prodotto e distribuito da MescalManifesto.

G.Sa

Laurea

Martedì 1° febbraio, presso l'Università degli Studi di Genova, facoltà di Architettura, Silvia Delpiano di Mombaldone si è brillantemente laureata in "Disegno industriale". Ha partecipato al concorso internazionale sulla progettazione di un locale Beck's, dal titolo «Beck's Prize Il competition "Your Beck's Outlet"». Il progetto tra grafica e design».

Relatore di testi: architetto Maria Linda Falcialineo. Congratulazioni dalla famiglia, parenti ed amici tutti.



Si cercano ballerini

Il ritorno di lei in teatro e in disco



Acqui Terme. Stagione d'oro per la musica leggera acquese questo inizio di 2005. Da un lato gli Yo Yo Mundi che furoreggiano con vecchie e nuove produzioni (*Sciopero*, *54* e la *Banda Tom*), dall'altro la scrittura di Enrico Pesce, che nelle inedite vesti di produttore (ma anche esecutore e regista) con il suo musical ha chiamato a raccolta tanti dei suoi concittadini, "spremendo" da ognuno le migliori qualità.

Dopo l'ottimo esordio acquese (con le due serate - 24 e 25 novembre - cha han riempito il Teatro Ariston), in vista delle prossime rappresentazioni del musical *lelui*, prodotto dall'A.M.A. (Associazione Musicale Acquese) e dal Laboratorio Musicale territoriale di Acqui Terme, la produzione, per quanto concerne la parte coreografica diretta da Tatiana Stepanenko, cerca in città e dintorni ballerini e ballerine.

I candidati devono essere di età compresa tra 17 e 30 anni con ottimo livello di modern/jazz e buona base classica. Per informazioni telefonare al numero 335.7601086.

Le prove, intanto, sono riprese il primo febbraio, poiché è vicina la rappresentazione che avrà luogo venerdì 1 aprile 2005 nel Teatro Municipale di Casale Monferrato. Il musical sarà poi ospitato in vari teatri italiani e nelle rassegne teatrali estive. Il 14 aprile sarà la volta del Teatro di Lodi, su invito del direttore artistico Gerardo Placido. Certa è inoltre la presenza degli artisti acquesi nella stagione lirica estiva di Bosco Marengo, il giorno 6 luglio (l'autore, Enrico Pesce, fa notare con una certa soddisfazione che *lelui* è inserito in cartellone tra il *Don Giovanni* di Mozart e la *Traviata* di Verdi). Importanti sviluppi sembrano inoltre delinearsi nel genovese ma su questo viene ancora mantenuto il massimo riserbo in attesa di conferme.

Largo al CD

Intanto gli artisti del cast si stanno accingendo a realizzare il doppio CD dell'opera rock, che sarà presumibilmente pronto a fine primavera.

Proprio vero: la musica acquese viaggia con il vento in poppa.

Tutti i mercoledì sera

SERATA CARAIBICA

con il dj Marco Ferretti

Gazebo Il salotto del liscio

Sabato 12
Beppe Carosso
Domenica 13
Ines Manera
e I Papillons



Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

DOMENICA Sempre APERTO

Tante idee regalo per il tuo San Valentino!



I doni più belli
vengono dal **Cuore** e...
dai negozi della
nostra Galleria!
Originali idee-regalo
per dimostrare
a chi amate...
quanto lo amate!



BELFORTE M. - S. P. 170 - Autostrada A 26 uscita Ovada

Ci scrive il comitato per l'Erro

Nasce il no all'autostrada

Acqui Terme. Ci scrive il Comitato per la salvaguardia del torrente Erro:

«Il nuovo anno si è aperto con problemi vecchi e situazioni nuove. Molto è stato detto e scritto e molto ancora si discuterà.

Il Comitato per la salvaguardia della valle dell'Erro, che ricordiamo ancora una volta, rappresenta la gente e non si rifà ad alcuno schieramento politico, ha posto 3 argomenti fondamentali nella propria agenda per questo inizio 2005: 1) il problema idrico, 2) l'Acna, 3) l'autostrada Carcare - Predosa.

Di questo si è discusso lunedì sera 7 febbraio a Melazzo nella riunione seguita all'incontro con la popolazione sul tema dell'autostrada.

Situazione idrica - Leggiamo sui giornali di progetti e smentite. Da una parte Regione, Provincia, ATO, Comune e Amag evidenziano il progetto di collegamento con Predosa, dall'altra il Sindaco di Predosa in una intervista si dichiara completamente all'oscuro e nettamente contrario alla sola idea.

Rispettiamo l'opinione del sindaco ma una frase ci ha colpito, non favorevolmente: "... non si potrebbero più utilizzare fertilizzanti con danni all'agricoltura e all'ambiente... con gravi rischi di inquinamento delle falde profonde, lasciando alle generazioni future una terra inquinata". Un concetto un po' strano, ma chi è che inquina? Inoltre i 150 litri/sec paventati sarebbero forse molto meno della metà se pensiamo che, nel periodo normale, l'acquedotto di Acqui eroga alla città 100 litri/sec, tutti dall'Erro, e che il collegamento con Predosa dovrebbe servire a sopperire periodi di siccità del torrente. Il Comitato chiederà in questi giorni un incontro con l'ing. Inverso, Direttore dell'Amag, per far luce sulla situazione. Intanto l'Erro, perdurando la siccità, sta cominciando a evidenziare i primi sintomi di sofferenza.

Acna - Il defenestramento del Commissario Leoni non ha e non può avere alcuna motivazione di carattere professionale legata al lavoro svolto in questi anni in Vallebormida dal Dott. Leoni, la cui qualità ha accomunato nella soddisfazione, per una volta, popolazioni e amministratori di entrambe le sponde liguri e piemontesi. Quello che si teme è che dietro ci sia una volontà politica, e la concomitante uscita dai cassetti del progetto autostrada non può non avvalorarne la tesi, atta a voler forse far riemergere pro-

getti industriali nella zona ex-Acna per i quali il Commissario sarebbe stato di ostacolo. Se questo fosse vero nulla di buono si prepara per la valle! Il Comitato è solidale con la richiesta del reintegro immediato e senza condizioni del Commissario Leoni.

Autostrada Carcare Predosa - Ci siamo posti alcune domande: a chi e a che cosa serve? Serve in primo luogo alla Liguria per decongestionare il nodo autostradale di Genova, perennemente ingolfato dal traffico pesante, e per rilanciare il porto di Savona. Serve, sempre alla Liguria, per spostare attività industriali nell'entroterra (e qui la vicenda Acna e i veleni finiti per decenni nella Bormida dovrebbe fare riflettere).

Serve a smistare il traffico pesante diretto da Spagna e Francia meridionale verso il Nord/Est Europa e viceversa (e lo dimostra il progetto di allungamento della medesima verso Albenga). Cosa comporta per la valle dell'Erro? Negli anni necessari alla sua costruzione comporta l'apertura di una serie di cantieri che avrebbero un effetto devastante sull'ambiente e non solo come paesaggio.

La costruzione delle gallerie comporterebbe la necessità di asportare e di far defluire milioni e milioni di tonnellate di materiale di scavo, l'acqua del torrente, specialmente in periodo estivo, si trasformerebbe in un fluido marone che, oltre a danneggiare il subalveo, potrebbe compromettere l'unica risorsa idrica di Acqui.

Corre voce che le colline interessate dall'opera contengano tracce di amianto. Cosa succederebbe se le polveri finissero nel torrente?

Una volta che anche tutto questo fosse finito (anni) si avrebbe una valle percorsa giorno e notte da centinaia di camion (non penseremo mica che l'autostrada venga fatta solo per far andare al mare la gente comune o per portare turisti ad Acqui?) con un aumento indiscriminato dell'inquinamento e, di conseguenza, delle ben note malattie mortali ad esso collegate.

L'ultima domanda: per Ac-

qui sarebbe veramente l'ultima occasione per il suo rilancio? Leggiamo che, per alcuni, sarebbe l'ultimo treno per agganciarci all'Europa considerando l'asse Parigi, Lione, Torino, Milano.

Se la geografia non ci fa difetto questo asse è a nord di Acqui e non a Sud. I problemi di Acqui sono altri, legati alla scarsa valorizzazione delle proprie risorse termali e delle proprie infrastrutture, e non sono legati al fatto di avere o no un casello autostradale a qualche centinaio di metri dalle Terme. Si parla di rilancio turistico, enogastronomico e ambientale e si progetta un'opera completamente incompatibile. D'estate ci sono (sebbene ancora pochi) Tedeschi, Austriaci, Svizzeri, Francesi e, da qualche tempo, anche turisti dell'Est. Quanti di questi arrivano da Savona?

Come nostra abitudine proviamo anche a trovare delle soluzioni alternative. Abbiamo letto dei costi enormi, si parla di 25 milioni di euro a Km. Con molto meno si potrebbe proseguire con un progetto serio di riassetto della statale Acqui Savona in modo da renderla più snella e più facilmente percorribile, magari potenziare la ferrovia e portare avanti il progetto della bretella autostradale con Predosa, questa si forse decisamente più utile. In questo modo Acqui sarebbe veramente collegata in pochi minuti all'asse europeo senza pagare un costo ambientale insostenibile.

Questa è la posizione del nostro Comitato, perfettamente in linea con quanto emerso nell'assemblea pubblica svoltasi lunedì 7 a Melazzo, presenti un centinaio di abitanti e alcuni sindaci.

Invitiamo anche la Comunità Montana a esprimere chiaramente la propria posizione (non in politica) che, ricordiamo, deve essere quella degli abitanti e non dei politici.

Per la cronaca in valle si sta inoltre costituendo un Comitato per il No all'autostrada ed è iniziata la raccolta delle firme. Mai come in questa occasione è necessario l'impegno di tutti».

Filosofia: breve corso sul problema della conoscenza

Acqui Terme. Venerdì 25 febbraio alle ore 21, presso la saletta riunioni del Circolo Filosofico in via alla Bollente n. 18, avrà inizio un breve corso di introduzione al problema della conoscenza.

Il tema verrà sviluppato partendo da una celebre definizione del concetto di "verità" proposta da San Tommaso d'Acquino: "Adequatio rei et intellectus". Formula che attraversa persino l'adesione del grande filosofo tedesco Immanuel Kant: deve esserci corrispondenza tra la rappresentazione (intellectus) e la cosa (res) rappresentata. Il discorso sulla verità sfocia inevitabilmente in quella della realtà: esiste fuori di noi, cioè esterna al soggetto conoscente, al di fuori del nostro intelletto, una realtà (res) assolutamente indipendente?

Immanuel Kant dice di sì, ma combina un bel pasticcio tirando fuori due termini, fenomeno e noumeno, destinati ad aprire la porta alla filosofia idealistica. Kant, infatti, pone due tipi di realtà: una interna o fenomenica e una esterna o noumenica.

Quel gatto lì, ad esempio, non è il vero gatto: è un noumeno... Se però il gatto capita sotto i miei occhi e io lo percepisco, appunto, come appare a me, allora non è più un noumeno, ma diventa un fenomeno! per Kant, insomma, dobbiamo accontentarci dei gatti fenomenici (in greco: phainesthai = apparire) perché non sapremo mai com'è realmente il gatto noumenico.

Si potrebbe dire, allora, che tutto ciò che vediamo e tocchiamo, tutte le cose che giungono al nostro apparato percettivo, non sono altro che finzioni?

A questi temi è dedicato il primo intervento del corso proposto in forma chiara e accessibile a tutti dal Circolo Filosofico.

Claire Walsh leggerà alcuni brani del testo originale di "New Atlantis".

Proiezione diapositive inedite e musica di Moni Ovadia. Ingresso libero, ma per motivi di spazio è preferibile un preavviso telefonico: 339 7163735.

Ferrari e La Motta sul podio di artistica



Tortona. Se il buongiorno si vede dal mattino, il 2005 si annuncia come un'annata molto positiva, per le ginnaste di "Artistica 2000". La prima gara Agonistica PGS, disputata lo scorso fine settimana a Tortona ha portato in dote due successi e molti piazzamenti per le atlete acquesi. A ottenere il piazzamento più prestigioso sono state Chiara Ferrari, nella categoria Propaganda, programma A e Zuleika La Motta (prima nella gara di esordio), nella categoria Propaganda, programma B.

Sul podio, è riuscita a salire anche Federica Belletti, terza nell'Under 15, mentre il buon lavoro dello staff acquese è stato confermato anche dai lusinghieri risultati ottenuti dalle altre ragazze: quarto posto per Martina Torchietto (Under 17), quinto per Anna Ladislao, (Propaganda B), Federica Giglio (Under 15), settimi per Martina Magra e Federica Ferraris e Chiara Traverso (ancora nell'Under 15),

e per Federica Parodi (Propaganda B).

Lottimo risultato delle gare tortonesi, ottenuto nonostante quasi tutte le atlete acquesi fossero reduci (e più o meno guarite...) da influenza, è anche un ottimo viatico per la classifica generale dell'Agonistica PGS, in cui i risultati di questo primo appuntamento andranno a sommarsi con quelli della seconda gara, in programma a Cumiana (TO) il 13 marzo: in palio, l'ammissione alla Fase Nazionale di Cosenatico, che avrà luogo ad aprile. La soddisfazione per i risultati è altissima nel clan acquese: "Le mie ragazze si sono espresse al meglio delle loro potenzialità - evidenzia Raffaella Di Marco - e credo che la grande determinazione che ho visto nei loro occhi sia stata la chiave per raggiungere questi ottimi risultati. Sono certa che, se manterranno questo spirito, potremo ripeterci anche nelle prossime gare".

Massimo Proserpi

Tennis acquese

Tre giovani acquesi con onore fuori Acqui



Acqui Terme. Continua l'avventura tennistica di Martina Biollo, Carola Caligaris e Martina Zunino, le tre atlete di Acqui Terme tesserate quest'anno per il C.S.C. Barberis di Alessandria e allenate dai maestri prof. Gianni Albertazzi e Danilo Caratti.

In questi primi giorni del 2005 hanno cominciato la loro carriera agonistica, dopo aver ben figurato nella scorsa stagione nella categoria Under 10. Martina Biollo e Carola Caligaris nello scorso mese di novembre, nel corso della Festa del Tennis alessandrino, sono state premiate dal presidente della delegazione provinciale della Federazione Italiana Tennis per essersi classificate prima e seconda nella categoria Under 10 della provincia di Alessandria ed entrambe si sono distinte nei

tornei regionali "Futures" del 2004, riservati ai nati negli anni 1994/95, chiudendo la stagione rispettivamente al 2° e 12° posto della classifica generale. Al primo torneo "Challenger" dell'anno, tuttora in corso presso il Circolo Sporting "La Stampa" di Torino, al quale partecipano atlete nate negli anni 1993/94, Biollo, Caligaris e Zunino sono approdate tutte e tre ai quarti di finale, palesando netti miglioramenti sia dal punto di vista atletico che tecnico. Il 2005, che rappresenta per loro il primo anno Under 12, è un anno di transizione in cui le avversarie con le quali dovranno confrontarsi, saranno, per lo più, giocatrici più grandi ed esperte, questo sarà utile per maturare esperienza e confidenza col circuito agonistico.

Privatamente vendo
Strevi complesso piscina tennis
ALLOGGIO
piano terreno, giardino
box, antifurto, doppi vetri
doppi servizi
ottima esposizione
Tel. 335 5919628

Vuoi imparare a dipingere?
Insegnante con diploma accademico,
esperienza pluriennale, organizza corsi di
disegno e pittura (olio, tempera, acquerello),
decoupage, pittura su stoffa e ceramica.
Lezioni individuali per ogni fascia di età.
Cell. 3473823749

Vendesi casa
a 2 km da Melazzo
di mq 190 subito abitabile,
su 2 piani, libera su 2 lati,
divisibile per n. 2 famiglie
con possibilità di terreno.
€ 75.000,00
Tel. 0144320732

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

B&B Automation srl
Via Borzone, 35 - Grinzane Cavour
ricerca
programmatore/trice
pc.plc con esperienza
Inviare curriculum allo
0173 262556 o all'indirizzo
info@bebautomation.com

Cercasi signora
automunita, referenziata, mini-
mo 35 anni, zona Bistagno e
paesi limitrofi, per accudire tre
bambini piccoli e casa di cam-
pagna, trattamento economico
adeguato. Massima serietà e ri-
servatezza.
Tel. ore ufficio
0144 322307

Affittasi o vendesi
capannone
in Acqui Terme,
mq 400 + cortile mq 200,
nuova costruzione
Tel. 0144 324225
ore pasti

Tecnocasa
ricerca
geometri
età compresa
tra 23 e 30 anni
da inserire
nel proprio organico
Tel. 0144325516

Posizione centralissima
VENDESI IN CANELLI
attività commerciale
con esperienza cinquantennale, libreria,
articoli regalo e forniture per ufficio.
Per informazioni 0141 832213

Si prepara lista e programma per la ricandidatura di Gotta

Cassine respira aria di votazioni

Cassine. Nel Comune già si respira aria di votazione. I cassinesi, domenica 3 aprile saranno chiamati alle urne per eleggere direttamente il sindaco e per rinnovare il Consiglio comunale, oltre che votare per la Regione. Per quanto riguarda il voto di primavera, Cassine sta certamente ottenendo un primato, in pratica quello dell'annuncio, ormai ufficiale, della presentazione della lista con il simbolo «Impegno e Sviluppo». Composta da quindici candidati, sosterrà la candidatura di Roberto Gotta a sindaco, vale a dire concorrere per la rielezione del geometra cassinese alla guida di una giunta municipale per i prossimi quattro anni. Il candidato alla rielezione a sindaco e i candidati consiglieri comunali stanno predisponendo il programma di legislatura. La prima elezione a sindaco, Gotta la conquistò nella tornata elettorale del 16 aprile 2000 con 972 voti ed una percentuale del 47,1 per cento. Il divario verso il suo diretto antagonista è stato di 278 voti. Anche allora a sostenere Gotta, che ebbe una notevole



Il Sindaco Roberto Gotta.

affermazione, fu la lista «Impegno e sviluppo». Con Gotta furono eletti undici consiglieri della sua lista, che costituirono il gruppo di maggioranza in consiglio comunale. Per le elezioni del 2000, gli abitanti di Cassine aventi diritto al voto erano 2.745. Il numero degli elettori del voto amministrativo e regionale del 3 aprile non dovrebbe discostarsi di molto rispetto a quattro anni fa. Sempre sul fronte politico elettorale, pare che a contra-

stare Gotta potrebbero scendere in campo due liste: una di sinistra e l'altra di centro destra. «Impegno e Sviluppo», ormai denominata la «lista del sindaco», si presenterebbe all'elettorato come «lista civica centrista» ed includerebbe candidati indipendenti accanto a simpatizzanti ed esponenti di partiti di centro. Roberto Gotta, geometra, imprenditore, coniugato con Loredana, un'acquese dipendente all'Asl 22, ha una figlia, Valeria. Dai cassinesi è considerato persona moderata e tranquillo, carattere che trasmette nel suo modo di fare politica ed amministrazione pubblica. Da aprile dello scorso anno, Gotta ricopre anche l'incarico di consigliere provinciale eletto nella lista dell'Udc.

Cassine con poco più di 3 mila abitanti, è secondo solitamente ad Acqui Terme relativamente alla densità di popolazione dei Comuni dell'acquese ed è l'unico paese in cui si vota, in primavera, in contemporanea per la Regione e per il Comune.

C.R.

Assemblea e rinnovo cariche

Pro Loco di Strevi Gagino è presidente

Strevi. Nella serata dei venerdì 28 gennaio 2005 si è tenuta l'assemblea annuale dell'Associazione Turistica Pro Loco Strevi, che quest'anno ha visto all'ordine del giorno anche il rinnovo delle cariche amministrative.

Elogi del sindaco Piero Cossa sono stati fatti alla presidente, signora Grazia Gagino, per il lavoro svolto dalla Pro Loco uscente.

Durante l'assemblea è stato approvato il bilancio annuo 2004 che lo vede come sempre in attivo. Per le elezioni del triennio 2005-2007, svoltesi domenica 19 dicembre 2004, veniva presentata un'unica lista depositata dalla presidente uscente che vedeva coinvolti molti dei collaboratori che per anni anno lavorano gratuitamente e nell'anonimato.

Sono eletti: Grazia Gagino, Giovanni Luigi Compalati, Teresa Nervi, Antonietta Chessa, Graziella Chessa, Carla Giunta, Ebe Garbero, Rita Belcamino, Giorgio Scolletta, Andrea Avignolo, Ernesto Benazzo, Giovanni Paci, Agostino Caddeo, Franco Indovina, Filippo De Lisi.

Vengono riconfermati nella carica di: presidente la signora Grazia Gagino, segretario - tesoriere Giovanni Luigi Compalati; viene eletta a vice presidente la signora Anto-

nieta Chessa già membro del consiglio di amministrazione precedente e valida collaboratrice.

Fungono da revisore dei conti i signori De Lisi, Indovina e Paci e vengono nominati provviri i signori Biagio Benazzo, Bruno Bruni, Luigi Businaro.

Nell'ambito dell'assemblea il nuovo direttivo ha esposto il programma delle manifestazioni che intende organizzare per l'anno 2005 che prevede tra le tante: la partecipazione ai carnevali di zona, il tradizionale Merendino alla Cappelletta, la Sagra Septebrium, il Ferragosto Strevese, e la partecipazione alla Festa delle Feste di Acqui Terme con il rinomato zabaione al moscato.

Un grazie particolare, oltre ai membri della Pro Loco, al Comune ed a tutti gli strevesi, che nel corso dell'anno hanno contribuito, in svariati modi, alla riuscita di tutte le manifestazioni organizzate nel 2004, in particolare ai giovani che sono sempre stati disponibili in qualunque momento.

La nuova Pro Loco invita sin d'ora gli affezionati sostenitori delle tradizioni agli appuntamenti che verranno di volta in volta pubblicizzati nelle varie forme.

La Presidente

Si amplia la casa di riposo di Rivalta Bormida

Rivalta Bormida. È di circa 1.154.000 euro, la somma necessaria a realizzare il progetto di ampliamento della casa di riposo di Rivalta Bormida.

La Regione contribuirà con un finanziamento di 312 mila euro, 842 mila euro saranno a carico del Comune finanziati attraverso un mutuo, oppure, come è in fase di valutazione, con il cofinanziamento delle cooperative che attualmente gestiscono i servizi della struttura.

Secondo il progetto, è prevista per la Casa di riposo rivaltese la costruzione di venti posti letto in più da aggiungere ai quaranta già esistenti.

Per l'ampliamento è previsto l'acquisto da parte del Comune di locali adiacenti alla casa di riposo.

La residenza per anziani, inaugurata nel 1998, durante la sua attività ha contribuito a rendere meno grave il problema dell'alta percentuale degli anziani.

Contributi vigneti finanziamenti fino a 13.000 euro

La Regione ha ormai annunciato l'imminente apertura delle domande per richiedere i contributi per l'estirpo e il reimpianto dei vigneti, provvedimento europeo destinato alla ristrutturazione e riconversione degli impianti. Ad oggi il termine per la presentazione delle domande non è ancora stato fissato, tuttavia anticipiamo sinteticamente i contenuti del provvedimento, al fine di permettere ai viticoltori di pianificare gli eventuali interventi da realizzare nei vigneti. Il provvedimento regionale consentirà infatti la riconversione varietale, anche mediante sovrainnesto; la diversa collocazione/reimpianto dei vigneti; i miglioramenti delle tecniche di gestione dei vigneti attinenti all'ottenimento di prodotti sempre più qualitativi. Particolare attenzione si potrà quindi prestare per la scelta delle DOC, andando a sostituire quelle con poche prospettive di mercato; all'estirpo di vigneti ubicati in zone non atte a produrre VQPRD, reimpianti in zone vocate; allo spostamento di vigneti in aree che permettano una più razionale gestione economica e qualitativa del vigneto; alla scelta di portainnesti e cloni che qualifichino la base produttiva; agli interventi di "ripalatura" e sostituzioni fili. Gli interventi di sostituzione delle viti dovrà riguardare una percentuale non inferiore al 10% e non superiore al 30%. I contributi previsti saranno suddivisi in 2 zone territoriali, da oltre 10 mila euro ad ettaro per un estirpo e reimpianto normale in zona 1 (oltre 7 mila euro in zona 2) a 13 mila euro per la risistemazione dei terrazzamenti esistenti in zona 1 (11 mila in zona 2). I tecnici Coldiretti sono a disposizione di tutti i viticoltori interessati ad ottenere i contributi. Per informazioni tel. 0141 380432.

Strevi: un nuovo architetto

Strevi. Il 27 ottobre 2004 Alessandro Garelli ha conseguito la laurea in Architettura, presso l'Università degli Studi di Genova e dal febbraio 2005, avendo superato l'esame di stato è abilitato all'esercizio della professione di architetto.

Un traguardo di prestigio conseguito con tenacia e determinazione.

Terminati gli incontri con gli alunni della scuola primaria

Cassine: Giornata della Memoria

Cassine. Scrive Pinuccia Oldrini: «Giovedì 3 febbraio nella biblioteca di Cassine sono terminati gli incontri con gli alunni della scuola primaria per ricordare la Shoah. Ai bambini delle seconde elementare si è parlato del ruolo svolto dai «Giusti». Di seguito riportiamo una testimonianza della signora Letizia Fraccon nonna materna di quattro fratelli cassinesi.

«Mio papà Torquato Fraccon è stato un antifascista da sempre. Dopo la marcia su Roma e l'avvento di Mussolini al potere, continuava a trovarsi con gli amici che la pensavano come lui e che facevano parte del Partito Popolare (partito di cattolici poi soppresso dal fascismo). Nel 1943 mio padre, impiegato presso la Banca Cattolica del Veneto di Vicenza, venne arrestato e portato a Padova al carcere giudiziario dei Parloti, con l'accusa di aver aiutato alcuni Ebrei ad espatriare in Svizzera. Rimase in carcere un paio di mesi. Grazie all'aiuto di amici influenti, ritornò a casa ma molto rafforzato nello spirito e ribelle per le ingiustizie cui aveva assistito in carcere. Riprese ad organizzare spedizioni di Ebrei in Svizzera, l'accompagnatore attraverso le Alpi era Gino Soldà, guida alpina di Recoaro che partecipò alla spedizione del K2 (organizzata dall'Italia parecchi anni dopo il secondo conflitto conclusasi con la conquista della vetta compiuta da Compagnoni, guida alpina del Cadore). Oltre ad aiutare gli Ebrei, mio papà si occupò di raccogliere fondi per i ragazzi in montagna (partigiani) e rappresentò la neonata Democrazia Cristiana al C.N.L. (Comitato di Liberazione Nazionale) regionale. Mia sorella ed io, allora diciassettenne, facevamo le staffette porta-ordini e portavamo la stampa clandestina a determinate persone che poi la smistavano e la portavano ai partigiani in montagna. Mio fratello Franco era del 1924 e pertanto fu sottoposto agli obblighi di leva. In un primo tempo si nascose in montagna, ma poi decise che sarebbe stato più utile alla causa prestando servizio militare nella caserma degli Alpini di Vicenza. In questo modo riusciva ad avere documenti falsi che servivano ai partigiani per girare e, allo stesso tempo, avendo la possibilità di spostarsi faceva parte di un reparto di guastatori che ostacolavano le mosse dei tedeschi. Mia mamma Isabella, condivideva trepidità e in cuor suo penso pregasse molto perché il buon Dio ci proteggesse. Il 12 settembre 1944, in seguito ad una denuncia segreta, alle otto di mattina, quattro S.S. tedeschi accerchiarono la villetta che noi abitavamo ai Colli Berici. Quella notte avevano dormito da noi due partigiani (tre con mio fratello Franco) che, accortisi della presenza dei tedeschi scapparono attraverso i campi; fuggì anche mio padre ma poi pensò che in mano ai tedeschi sarebbero rimaste le due figlie e la moglie e così tornò indietro; così fece pure mio fratello. I tedeschi spararono alcune raffiche di mitra ma non colpirono nessuno e i due partigiani si salvarono. Tutta la mia famiglia, con le S.S. col mitra puntato percorse a piedi i tre chilometri che ci separavano da Vicenza. Ci portarono al comando e dopo un interrogatorio sommario ci portarono tutti



e cinque alle carceri giudiziarie di Vicenza. La mamma, mia sorella Graziella ed io grazie all'intervento del vescovo di Vicenza, vi restammo fino alla liberazione, quando i soldati tedeschi scapparono con l'incalzare delle truppe alleate e tutti i prigionieri politici furono messi in libertà. Purtroppo mio papà e mio fratello furono portati alla caserma Sasso dove c'erano gli agenti dell'U.P.I. (Ufficio Politico Investigativo) crudeli torturatori al comando del Maggiore Carità. Lì furono picchiati a sangue, torturati e poi deportati al campo di sterminio di Mauthausen; qui morirono gli ultimi giorni della guerra, quando ormai le S.S. avevano abbandonato il campo e cominciavano ad arrivare gli alleati del tutto impreparati a portare aiuto a questi uomini, da testimonianze di un amico medico, che come tale si è salvato, fiaccato nel fisico ma non nello spirito, mio papà incoraggiava i compagni di sventura a resistere perché ormai la fine delle sofferenze era vicina. Mio fratello e mio papà furono decorati con la medaglia d'argento al valore partigiano; inoltre a mio fratello venne conferita la laurea in medicina honoris causa dall'Ateneo di Padova. Dopo circa trent'anni dalla fine del conflitto, sia mia sorella Graziella che io abbiamo ricevuto, dalla comunità ebraica di Milano, comunicazione che era

stata conferita a mio papà una medaglia d'oro per suo aiuto agli ebrei durante il periodo della Shoah. Ci invitavano a recarci a Gerusalemme a Yad Washem. Andammo tutte e due accompagnate dai nostri mariti e, nel sacrario dove sono ricordati i milioni di ebrei morti nei vari campi di sterminio, ci hanno fatto scendere accanto alla fiaccola ardente e ci hanno dato in mano un'asta di ferro: mentre il Rabbino cantava i salmi per i vivi e per i morti, la fiamma aumentava. È stata una cerimonia molto commovente. Subito dopo siamo andate, sempre sulla collina del sacrario, a piantare un alberello nel «Viale dei Giusti» col nome del papà scritto sulla targhetta. È incredibile come gli Israeliti siano riusciti a trovare noi due che, sposandoci, avevano cambiato cognome e città. Poco più tardi fummo invitate ad andare nella Sinagoga di Milano dove il rabbino capo ci consegnò le medaglie d'oro e un certificato dal quale risultava che mio padre faceva parte degli uomini giusti.

Cari nipoti, il mio è stato un racconto molto personale, a voi trarne le conclusioni. Che cosa dovete fare per il futuro? Mai venir meno a quegli ideali di libertà in cui tante persone hanno creduto fino al punto da sacrificare la propria vita. Tra questi c'erano anche il vostro prozio Franco ed il bisnonno Torquato».

6 lezioni a Palazzo Robellini

A "MicoNatura" corsi di micologia

Acqui Terme. Il gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità montana «Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno», sede presso i locali della Comunità montana in via Cesare Battisti n° 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 321519), ha organizzato un corso di micologia, in 6 lezioni, dal 24 gennaio al 4 aprile.

Il corso si svolge nella sala conferenze di Palazzo Robellini, alle ore 21.

«Su richiesta degli interessati - spiega la dott. Luciana Rigardo a nome degli organizzatori - vengono rilasciati attestati di frequenza. Non si tratta di serate divulgative o conferenze, ma di lezioni, con impostazione scolastica. Per questo l'approccio con la materia può risultare inizialmente caotico, data la mole di informazioni che vengono date dai relatori durante le lezioni».

Il corso è completamente gratuito e aperto a chiunque fosse interessato.

Il calendario dopo le prime lezioni: la 1ª di lunedì 24 gennaio, che ha riscosso grande successo e registrato numerosi partecipanti, su «Morfologia generale e classificazione dei funghi», e la 2ª, di lunedì 7 febbraio, su «Morfologia dei Basidiomiceti e Ascomiceti», relatrice, in entrambe, la dott. Luciana Rigardo (che metterà a disposizione appunti e lucidi delle lezioni effettuate a chiunque sia interessato), prevede la 3ª lezione, lunedì 21 febbraio, su «Tossicità dei funghi», relatore il dott. Giorgio Borsino. 4ª lezione, lunedì 7 marzo, su «Conservazione dei funghi», relatore F. Maestri. 5ª lezione, 21 marzo, su «Tecniche di microscopia» relatore G. Servetti. 6ª ed ultima lezione, lunedì 4 aprile, «Come fotografare i funghi» relatore G. Servetti.

Tutti gli amanti dei funghi, dei tartufi, dei boschi e della natura sono invitati a partecipare.

Incontro a Roccaverano tra Marmo, enti montani, sindaci, Assopiemonte

Robiola di Roccaverano: no a lacerazioni



Roccaverano. Lunedì 7 febbraio, presso la sede della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", si è fatto il punto sulla robiola Dop di Roccaverano alla luce dell'assemblea del Consorzio Tutela del Formaggio "Robiola di

Roccaverano", del 2 febbraio, che ha approvato modifiche sostanziali ed importanti al disciplinare di produzione, al conseguente dissenso di alcuni soci del medesimo, di produttori e sindacati agricoli e enti.



La robiola Dop di Roccaverano, ha conosciuto in questo decennio una notorietà che ha varcato i limiti nazionali, contribuendo allo sviluppo socio-economico della Langa Astigiana e principalmente dei paesi più montani. Robiola che può essere di pura capra o mista come i bollini della Dop già marchiano e distinguono. Bollini Dop che dal gennaio 2005 sono stati sospesi.

Robiola che ha avuto nel decennio passato un grande ed autorevole sponsor, il dott. Giuseppe Bertolaso, medico veterinario, presidente dell'ente montano, che ha lavorato per combattere una malattia gravissima per gli allevamenti, come la CAEV, sia in termini sanitari che economici, sapendo sensibilizzare e concertare con le Istituzioni e l'Università un lavoro che ha dato frutti notevolissimi e diventato modello per altre Istituzioni.

E poi la creazione di una stalla (a Lui intitolata), i famosi asili nido per i capretti, esempio, tra l'altro, di ente pubblico che si autofinanzia. E che nel 1999 decise, con l'assunzione di delibere, di allargare alle due Comunità Montane di Roccaverano (intero territorio) e Ponzone (parte del territorio) di produzione della robiola Dop di Roccaverano.

Oggi la robiola per i paesi della Langa, specialmente quelli più montani significa, lavoro sì duro, ma che produce reddito ed ha contribuito in maniera notevole a fermare lo spopolamento di queste plaghe.

Alla riunione, presieduta dal presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, hanno presenziato, la Giunta della "Langa Astigiana" ed alcuni sindaci, il presidente della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Gianpiero Nani, il dott. Roberto Arru di Assopiemonte DOP & IGP e tecnici degli enti montani.

Al termine dell'incontro si è convenuto che il presidente Marmo, venerdì 11, sarà a Roma al ministero dell'Agricoltura, per incontrare il ministro on. Gianni Alemanno, accompagnato dai presidente delle due Comunità Montana, per sbloccare la vicenda, che potrebbe avere gravissime ripercussioni in termini economici e di immagine per questi territori oltreché provocare sconcerto tra i consumatori di questo unico ed inimitabile formaggio italiano.

Marmo sarà latore di una lettera, inviata anche ad altre istituzioni.

Recita la lettera: «In relazione alle recenti polemiche emerse riguardo alla delibera di modifica del disciplinare di produzione della Robiola di Roccaverano DOP approvato

a maggioranza dal Consorzio di Tutela e con riferimento alla nota sottoscritta il 3 febbraio scorso da vari produttori, organizzazione sindacali ed enti locali, intendiamo esprimere la nostra grande preoccupazione per le gravi "lacerazioni" che si stanno manifestando sul territorio.

Stante tale premessa riteniamo che la questione debba essere affrontata in due tempi in quanto decisioni affrettate potrebbero provocare problemi insanabili. Pertanto proponiamo di procedere come segue: - 1°, risolvere preventivamente, nel giro di pochi giorni, il problema del contenuto in ceneri e proteine che attualmente sta bloccando la produzione.

- 2°, a riguardo delle altre parti dell'impianto del disciplinare debba essere fatto ogni sforzo per ritrovare un'intesa mediando le varie istanze e necessità del territorio ovvero privilegiando le opportunità di sviluppo del settore che consentono anche investimenti e sforzi economici da parte della pubblica amministrazione come già avvenuto in passato e programmato per il futuro.

Sottolineiamo come l'ultima stesura del Disciplinare approvata dall'Assemblea del Consorzio in data 2 febbraio precluda, tra l'altro, la possibilità di produrre Robiola di Roccaverano DOP ad alcune Aziende socie del Consorzio, che adottano pratiche conformi al disciplinare attualmente in vigore, in alcuni casi da oltre 25 anni. Noi riteniamo che il Consorzio debba operare tenendo conto dell'intera realtà produttiva del comprensorio, compresa quella delle zone interessate all'allargamento, quali ad esempio i Comuni di Cartosio (sponda destra del torrente Erro), Ponzone, Cavatore in Provincia di Alessandria e Cassinasco in Provincia di Asti, che da oltre cinque anni sono in paziente attesa di un riscontro, nonostante la copiosa documentazione presentata e favorevoli delibere del Consorzio fin dal 1999.

Con la presente, vogliamo ribadire, in quanto rappresentanti della realtà amministrativa, sociale e produttiva, di essere a completa disposizione del Ministero, della Regione e del Consorzio per contribuire costruttivamente e con il buon senso alla soluzione di ogni problema ricordando che la difesa e la valorizzazione delle produzioni DOP non può passare attraverso la discriminazione di aziende che hanno sempre operato correttamente nell'ambito del consorzio di Tutela della Robiola di Roccaverano d.o.p. e di realtà produttive che da anni hanno le carte in regola per entrare a pieno titolo nell'area di produzione».

G.S.

Consorzio Tutela "Robiola di Roccaverano"

Decise sostanziali modifiche alla dop

Roccaverano. Ci scrive il presidente del Consorzio per la Tutela del Formaggio "Robiola di Roccaverano" Ulderico Antonioli Piovano:

«Con il 77,09% dei consensi, i soci del Consorzio Tutela del Formaggio Robiola di Roccaverano, riuniti in assemblea mercoledì 2 febbraio 2005, presso il Museo della Civiltà Contadina a Roccaverano, hanno approvato le modifiche al disciplinare di Produzione proposte dal Consiglio di Amministrazione.

Ventiquattro soci su 28 hanno espresso parere favorevole ad un disciplinare di produzione che presenta modifiche sostanziali ed importanti per la tipicità e la valorizzazione del prodotto principe del nostro territorio.

Questi i punti cardine della modifica:

- l'indicazione delle razze caprine, ovine e bovine per la produzione del latte utilizzato nella caseificazione. Le capre infatti dovranno essere delle razze Roccaverano e Camosciata Alpina e loro incroci, le pecore dovranno essere della razza Pecora delle Langhe, per le vacche le razze sono Piemontese, Bruna Alpina e loro incroci;

- il latte caprino deve essere presente in misura minima del 50%; nell'alimentazione delle capre e delle pecore è obbligatorio il pascolo.

L'alimentazione di tutti gli animali deve provenire dalla zona di produzione per una quota percentuale superiore all'80%.

È vietato l'uso di insilati di mais e di foraggio e tutta l'alimentazione degli animali non deve contenere organismi geneticamente modificati;

- nella tecnica di lavorazione, l'acidificazione del latte può essere avviata con l'ag-

giunta di lattoinnesto o sieroinnesto autoctono o auto-prodotto. Non sarà quindi possibile utilizzare fermenti industriali selezionati;

- sono state introdotte modalità di marchiatura del formaggio che regolano il rapporto tra i produttori e stagionatori. Questo permetterà una maggiore tracciabilità del prodotto.

La Robiola di Roccaverano che troveremo sulle nostre tavole, sarà quindi un formaggio prodotto esclusivamente con latte crudo intero, di capra in purezza o misto, caratterizzato da uno stretto legame con il territorio.

Un'altra delle modifiche apportate è la revisione dei parametri chimici, parametri che nel vecchio disciplinare (anno 1979) hanno creato un problema di non conformità del prodotto non trovando riscontro nella realtà produttiva attuale (e forse anche di allora).

Il Consorzio provvederà a trasmettere questo disciplinare di produzione, approvato da una maggioranza più che qualificata dei soci, al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ed alla Regione Piemonte.

I soci hanno deliberato di non concedere ampliamenti al territorio di produzione del Formaggio Robiola di Roccaverano per la mancanza di documentazione così come richiesto dal Ministero.

Durante i lavori dell'assemblea dei soci è stato invitato l'assessore all'Agricoltura della Comunità Montana Langa Astigiana il sig. Torelli che ha espresso la volontà degli Enti presenti sul territorio ad una maggiore collaborazione con il Consorzio di Tutela nell'intento di concorre alla tutela ed allo sviluppo locale».

Enti, soci, produttori, sindacati

Nuovo disciplinare totale dissenso

Roccaverano. Alla decisione assunta dal Consorzio per la Tutela del Formaggio "Robiola di Roccaverano", nell'assemblea del 2 febbraio, alcuni soci del medesimo: Caseificio Sociale di Roccaverano, Giuseppe Abrile di Roccaverano, le aziende agricole Luisella Cavallero di Quartino di Loazolo e Claudia Mazzucchetti di Cessole e le aziende agricole: Fabrizio Casoli, Cascina "Le Piagge", Arturo Mignone, Francesco Lauria, Claudia Baracco di Ponzone, Bruno Casalino di Molare, il Centro Cooperativo Raccolta Latte di Alessandria, la Coltivatori Diretti di Acqui Terme, la CIA di Acqui Terme, l'Unione Agricoltori di Acqui Terme e la Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" hanno scritto al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, alla Regione, al presidente Assopiemonte DOP & IGP e ai presidenti delle organizzazioni professionali agricole, il loro dissenso in merito alla proposta di modifica del disciplinare.

Scrivono: «In relazione alla recente delibera assunta dal Consorzio di Tutela della Robiola di Roccaverano dop, riguardante il nuovo disciplinare di produzione, vogliamo manifestare il nostro dissenso in quanto tale testo crea delle ingiuste sperequazioni all'interno della stessa compagine consortile modificando radicalmente le precedenti stesure.

Nel momento in cui venisse approvato dal Ministero e dalla Regione Piemonte andrebbe ad inibire la possibilità di produrre e marchiarsi Robiola

di Roccaverano dop ad aziende che da decenni operano nell'ambito del Consorzio.

Segnaliamo inoltre che non viene previsto l'allargamento della zona di produzione ai Comuni di Cassinasco e Sessame in provincia di Asti, Cartosio (relativamente alla destra idrografica del torrente Erro), Cassinelle, Cavatore, Melazzo, Molare, Morbello e Ponzone in provincia di Alessandria, i quali sin dal 1999 avevano presentato istanza di allargamento dell'area di produzione, accompagnata dalla necessaria documentazione. Sottolineiamo che a tal proposito il Consorzio di Tutela si era già espresso favorevolmente nel recente passato.

Rispetto a quanto indicato i sottoscritti ritengono che il Consorzio debba, nella predisposizione del Disciplinare, tenere in considerazione l'intera realtà produttiva del comprensorio, identificata nelle precedenti delibere assunte, e la necessità di difendere il territorio, valorizzando la dop, ma nel contempo evitando discriminazioni nei confronti di aziende che da sempre operano onestamente nell'ambito del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccaverano dop, e di realtà produttive che da anni detengono i requisiti idonei per entrare a pieno titolo nell'area di produzione.

L'auspicio è che si possa trovare un punto d'intesa che rifletta le varie ed articolate necessità. È evidente che qualora non dovesse prevalere il buon senso sarà adottata ogni forma utile in difesa dei diritti non rispettati».

Aiuti per giovani in agricoltura

La Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Ugo Cavallera, ha avviato un programma straordinario di aiuti per l'insediamento dei giovani in agricoltura nell'ambito del Piano di sviluppo rurale 2000-2006. Le risorse finanziarie da destinare ai giovani di età compresa tra i 18 e i 40 anni derivano da assegnazioni previste a livello nazionale come overbooking per le performances conseguite dal Piemonte nel periodo 2000-2004 in termini di investimenti sul Piano di sviluppo rurale. L'intervento rappresenta di fatto un'anticipazione del prossimo periodo di programmazione 2007-2013. Le domande di insediamento potranno essere presentate solo dopo che le singole Province avranno adottato gli appositi bandi, sulla base degli indirizzi regionali.

Coldiretti Piemonte il consiglio nuovo direttivo

Si è svolta lunedì 31 gennaio, l'assemblea regionale dei quadri Coldiretti, atto conclusivo del processo di rinnovo delle cariche dirigenziali avvenuto in tutto il territorio piemontese nei mesi scorsi. Il presidente Coldiretti Piemonte Giorgio Ferrero che ha illustrato i punti chiave dell'Organizzazione per i prossimi 4 anni: il riconoscimento dell'origine degli alimenti e del Made in Italy, in riferimento al progetto "Il marchio dei Marchi", la tutela del patrimonio paesaggistico ed ambientale, i nuovi scenari della PAC, la questione OGM, soffermandosi in particolare sul significato di "responsabilità sociale" dell'impresa.

Il consiglio direttivo della Coldiretti piemontese, per i prossimi 4 anni è composto da: i presidenti delle federazioni provinciali: Bruno Tacchino (Alessandria), azienda vitivinicola, Castelletto d'Orba; Giorgio Ferrero (Asti), azienda vitivinicola, Pino d'Asti, presidente regionale; Marcello Gatto (Cuneo), azienda zootecnica, Murazzano; Paolo Rovellotti (Novara-Vco), azienda vitivinicola, Ghemme; Carlo Gottero (Torino), azienda florovivaistica, Rivoli; Silvano Saviolo (Vercelli-Biella), azienda zootecnica - cerealicola, Greggio; Guido Abergo, azienda viticola - zootecnica, Terzo; Maurizio Soave, azienda vitivinicola, Castelnuovo Belbo; Giusi Masante Pollano, azienda viticola di Farigliano; Lucia Dentis, azienda zootecnica cerealicola, Torino. I 10 membri del consiglio saranno affiancati da: Antonello Monti, delegato regionale giovani impresa, azienda risicola, Bianzè; Eleonora Beltrami, responsabile regionale donne impresa, azienda zootecnica, Santhià; Bruno Porta, presidente associazione pensionati, azienda viticola, Montemagno; Rossana Turina, presidente Terranostra Piemonte, azienda agrituristica, Briche-rasio; Danilo Sartirana, presidente gruppi coltivatori sviluppo, azienda bieticola - cerealicola, Alessandria.

Corale "Voci di Bistagno" concerto pro Unicef-Asia

Bistagno. Domenica 30 gennaio, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, si è tenuto un concerto a favore di Unicef -Asia, eseguito dalla Corale "Voci di Bistagno". La cifra raccolta è stata di 966 euro. Tutti i componenti della Corale, ringraziano vivamente i partecipanti che, nonostante la gelida serata sono stati molto numerosi e veramente generosi.

Un particolare ringraziamento al parroco, don Gianni Perazi, per la gentile concessione.

Scrive Domenico Ravazza da Agliano Terme

Uffici postali nei piccoli Comuni

Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del signor Domenico Ravazza di Agliano Terme, in merito alla riduzione di orario degli uffici postali nei piccoli Comuni:

«Dalla cronaca delle pagine locali dei giornali dei giorni scorsi, si è visto per più di una volta parlare dell'eventuale riduzione di orari (se non la chiusura totale) di diversi uffici postali di piccoli comuni del sud Piemonte, in modo particolare per le province di Asti e Cuneo; discorso che si ripete puntualmente ogni anno con limitazione di servizi nei paesini.

Tenendo presente che nella gran parte dei paesi non sono presenti le banche, il discorso andrebbe fatto in maniera più ampia.

Le poste svolgono una attività essenziale e vitale: ri-

scossione delle pensioni, pagamenti di ogni tipo, accettazione e consegna corrispondenza.

Per avere quindi l'ufficio postale aperto a tempo pieno bisogna avere un certo volume di operazioni. Se a questo volume non si arriva (per la poca gente residente nei comuni) si potrebbe ovviare: aumentare il volume di lavoro (qualcuno direbbe che una volta ai bei tempi la gente scriveva di più); oppure che gli Enti locali (Comuni) stanziino nei loro bilanci somme aggiuntive per questo tipo di servizio.

Caso limite, personalmente sarei anche disposto a pagare le tariffe, leggermente superiori pur di mantenere il servizio. Ringrazio per la eventuale ospitalità, porgo distinti saluti».

A Monastero la compagnia "Piccolo Varietà"

Per "Tuc a Teatro" "El pare d'la sposa"

Monastero Bormida. La rassegna di teatro piemontese "Tucc a teatro", organizzata presso il Comune di Monastero Bormida dal Circolo Culturale "Langa Astigiana" e dal Comune di Monastero Bormida presenta un prossimo appuntamento per sabato 19 febbraio con la compagnia "Piccolo Varietà di Pinerolo" che metterà in scena una commedia brillante intitolata "El pare d'la sposa", con testi e regia di Luigi Oddoero.

Una scenografia originale, senza un minimo di arredamento, fa da cornice a questa brillante commedia dove un piccolo mondo di indizi, di speranze, di dispetti ed affetti più o meno ricchi, più o meno poveri, cerca un'identità. L'andirivieni continuo di personaggi, sui quali aleggia il sospetto di una maternità o paternità

clandestina; quel loro fuggirsi e ritrovarsi, quel loro volersi e non volersi sono il segreto del ritmo frenetico di questa pièce.

Consueto dopoteatro con i produttori della "Langa Astigiana" che mettono in degustazione i loro prodotti e i loro vini. Sarà la volta dei dolci della pasticceria Cresta di Bubbio, della robiola di Rizzolio Arturo di Monastero, delle marmellate e confetture di Penna Elena di Sessame, dei vini delle aziende Monteleone di Monastero e Gamba di Sessame.

I piatti per gli attori saranno preparati dai ristoranti "Il gioco" di Sessame e "La Sosta" di Montabone.

Come di consuetudine, visto l'abituale affollamento, è bene prenotare il posto, telefonando al n. 0144 87185 (Silvana e Clara).

Domenica 13 febbraio da Saliceto ad Acqui

Mercedes Bresso in Valle Bormida

Cortemilia. Scrive il "Comitato elettorale Valbormida Bresso Presidente": «Domenica 13 febbraio Mercedes Bresso, europarlamentare, candidata del Centro Sinistra alla Presidenza della Regione Piemonte, sarà in Valle Bormida. La visita inizierà in mattinata a Saliceto, per proseguire poi con il pranzo con gli amministratori comunali a Torre Bormida. Alle ore 15 è previsto un incontro con la popolazione a Cortemilia, nella sala consiliare del Municipio. L'on. Bresso proseguirà quindi per Monastero Bormida, dove alle ore 17.30 è previsto un altro incontro con la popolazione e gli amministratori locali presso il teatro comunale. La candidata Presidente farà poi tappa a Bistagno per un aperitivo alle ore 19.30 e concluderà la serata ad Acqui Terme al salone dell'Hotel Nuove Terme con un altro incontro pubblico.

La visita dell'on. Bresso rappresenterà l'occasione per affrontare le diverse problematiche che interessano la valle Bormida, a partire dal siluramento del Commissario Leoni e dalla bonifica dell'Acna, per arrivare alla cronica carenza di infrastrutture e ai problemi più generali dell'agricoltura, degli anziani, dello sviluppo locale.

Mercedes Bresso è molto conosciuta in Valle Bormida, avendo partecipato alla fine degli anni '80 a diversi incontri sulla vicenda Acna ed essendosi poi occupata direttamente del problema nei primi anni '90, in qualità di consigliere e poi assessore regionale.

L'on. Bresso, in questo percorso in Valbormida sarà accompagnata dalla dott. Maria Grazia Arnaldo, responsabile regionale Donne ds e dai candidati del centrosinistra al Consiglio Regionale».

Una tesi della meranese Lucia Prato

L'emigrazione in valle e dell'acquese

Merana. Terza puntata di "Ricerche sull'emigrazione di fine Ottocento inizio Novecento del territorio della Valle Bormida e dell'Acquese," tesi di Lucia Prato, che pubblichiamo in quattro puntate e che ci consente di conoscere meglio il nostro territorio e la sua gente.

«...Abbiamo già ricordato l'articolo della Gazzetta d'Acqui del 6-7 agosto 1887 che attribuiva al Circondario di Acqui il primato per le migrazioni provvisorie, ma le testimonianze a questo proposito non sono finite. I dati pubblicati sempre dal medesimo periodico nel Novembre 1888, attribuivano per l'anno in corso al Circondario di Acqui, 184 emigranti definitivi e 199 emigranti temporanei, numeri significativi se confrontati con gli emigranti del Circondario di Alessandria che per lo stesso periodo risultavano essere 921 per le emigrazioni definitive e un solo soggetto per quelle temporanee. Ugualmente singolare è il raffronto con Casale, dove si rilevavano 129 corsi di emigrazioni definitive e 3 casi di emigrazione provvisoria.

Quindi nelle fasi iniziali degli esodi di massa, la volontà e la possibilità di ritornare nei luoghi nati rappresentavano una ragione in più per scegliere la Francia e il suo mercato del lavoro.

L'arrivo nelle terre transoceaniche del Sudamerica divenne più frequente con l'avvicinarsi del nuovo secolo; non che i piemontesi non conoscessero questa terra, al contrario la Storia attribuisce la costruzione economica di questo paese al lavoro degli emigranti piemontesi, che instancabili e tenaci dissodarono e lavorarono le sterminate pianure delle province interne.

I contatti tra i valbormidesi e le terre del Nuovo mondo furono forse posteriori rispetto a quelli con la nazione francese ma lasciarono un segno particolare in coloro che li stabilirono. E lì, infatti, che si trovava la *Merica*, il paese mitizzato dall'immaginario collettivo della gente contadina. Durante le veglie serali, nelle casine delle borgate, i vicini narravano storie straordinarie vissute da compaesani partiti per quel lontano paese: raccolti abbondantissimi, con quintali di grano, giallo come l'oro, simile ad un dono mandato dal cielo perché si raccoglieva a Natale; campi estesissimi, in cui lo sguardo si perdeva all'infinito, contadini che si muovevano a cavallo tra immense tenute agricole. Il richiamo esercitato dalle terre sudamericane sulla popolazione subalpina fu davvero notevole. Secondo Donato Bosca, studioso della storia dell'emigrazione di massa dal Cuneese, la regione subalpina fornì il più alto contingente di emigranti italiani in Argentina, tanto che nei primi anni del nuovo secolo i piemontesi nella terra della pampa raggiunsero le 116.300 unità.

Ma dove si stabilirono una volta giunti in questa nazione? Le prime zone occupate dagli emigranti furono quelle del litorale intorno alla città di Buenos Ayres, ma gli emigranti dell'Italia del Nord, preferirono intraprendere attività rurali e si addentrarono

nelle regioni interne della pampa. Le terre lavorate dai nostri immigrati attraversavano le province di Buenos Ayres, di Santa Fe e arrivavano fino a Mendoza e Cordoba.

Era questo un paesaggio in piena trasformazione, il prato naturale doveva essere sostituito da campi di dimensioni straordinarie, coltivati a grano, mais, lino e cotone. Un'importantissima coltivazione fu quella dell'erba medica per l'allevamento bovino che pose le basi per il mercato delle carni bovine argentine, uno dei più fiorenti e specializzati nel mondo.

I nostri emigranti ingaggiati in questo tipo di attività, inizialmente lavorarono come salariati, ma poterono con facilità divenire fittavoli stipulando contratti spesso con connazionali, che li avevano preceduti o addirittura acquistare terreni. Gli individui più coraggiosi che tentarono le prime esperienze migratorie in Sudamerica, vissero momenti non facili per il duro lavoro e per la pericolosità di quelle regioni, ma poterono divenire proprietari per il basso costo della terra e per le tante agevolazioni che venivano concesse purché venissero popolati i territori più selvaggi della nazione.

Nel Novecento invece, quando tutte le frontiere furono raggiunte dagli emigranti-coloni, possedere un fiorente appezzamento terriero significava disporre di macchinari agricoli e di buone disponibilità finanziarie, quindi fu più difficile fare il salto di qualità per elevarsi socialmente. Ciò nonostante la prospettiva, più modesta, di guadagnare sterline facendo gli operai nelle aziende agricole o nelle fabbriche sudamericane, rimase un invito allettante per i contadini delle campagne valbormidesi.

Almeno questo è quanto è emerso nelle interviste ad alcuni abitanti della vallata, che hanno raccontato le storie di nonni o di zii emigrati. Il nonno del signor Sergio Garbero di Merana, al ritorno da Montevideo in Uruguay, stupì la figlia, che quel ricordo non lo cancellò mai più, coprendo il letto di casa con le sterline guadagnate. E il suocero della signora Maria Briano, sempre di Merana, rientrò da Montevideo, con le preziose sterline nascoste nel sottofondo del baule per sfuggire i controlli della dogana.

Tanti sono stati gli aneddoti e non tutti centrati sulle buone possibilità di guadagno fornite dai paesi sudamericani, ma purtroppo anche sui soprusi subiti dai padroni o addirittura perpetrati per mano di lavoratori di altre nazionalità. Il signor Antonio Sicco, ricorda, per esempio, l'antipatia del padre, emigrato a Buenos Ayres, per gli emigrati spagnoli, con i quali la convivenza sarebbe stata veramente difficile.

Inoltre sono state narrate vicende in cui l'emigrazione oltreoceano non sarebbe stata una parentesi né triste né momentanea ma opportunità per un vero e proprio riscatto e avanzamento sociale. È il caso degli zii della signora Aldina Rapetto, originari di Mioglia, fondatori del primo mercato all'ingrosso a Santa Rosa (Uruguay), che li si stabilirono per sempre...».

(continua)

Da lunedì 31 gennaio a sabato 5 febbraio

Vescovo in visita a Castel Rocchero



Castel Rocchero. Da lunedì 31 gennaio a sabato 5 febbraio, mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo della Diocesi di Acqui ha fatto visita al Comune di Castel Rocchero. Come primo appuntamento si è svolta la messa del Primo incontro, presso la chiesa parrocchiale di "S. Andrea apostolo", di cui è parroco da tempo il prof. don Luigi Barbero. Giovedì 3 febbraio vi è stato un interessante ritrovo con i giovani del paese, nella piazza antistante la chiesa. Durante la settimana sono state organizzati i seguenti incontri: con le persone anziane del paese,

con le due Cantine Sociali, con le due case di cura, "Villa Annunziata" e "Il Cascinale" ed infine con l'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco, Benito Luigi Marchelli. Il programma si è concluso con una cena organizzata dalla Pro Loco, nel locale del "Circolo".

Al termine della Visita Pastorale, don Gino Barbero ha così commentato: «La disponibilità dei compaesani è stata ammirevole, sia per la partecipazione come fedeli, ma anche per l'organizzazione pratica, utile per la riuscita del programma di incontri stabilito».

Al 7° carnevale ponzoneese attesi carri e tanta gente

Ponzone. Grande attesa per il "7° carnevale ponzoneese", in programma domenica 20 febbraio a Ponzone. Una manifestazione che coinvolge oltre al capoluogo, quasi tutte le numerose frazioni che saranno rappresentate con un carro o con un gruppo folcloristico.

Tra le novità di quest'anno la partecipazione del "CESTO", un centro sociale interculturale di Genova per bambini dal 6 ai dodici anni, che sarà presente con un suo carro e con circa cinquanta bambini; saranno poi rappresentate le frazioni di Moretti, Pianlago, Cimaferle, Fogli, Ciglio-

ne, Caldasio ed il capoluogo mentre un carro sarà realizzato dai bambini dell'asilo e altri arriveranno dai comuni dell'acquese.

Una giornata intensa che inizierà alle ore 14,30 con la sfilata dei carri e poi proseguirà con altre interessanti manifestazioni collaterali. La Pro Loco di Ponzone distribuirà cioccolata calda, "vin brulé" e bugie mentre i bambini del CESTO saranno ospiti dell'amministrazione comunale. Sono previste animazioni con i diversi gruppi, la classica "pentolaccia" e tutta una serie di manifestazioni collaterali.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2005" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2005" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI FEBBRAIO

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Roccoverano, dal 15 ottobre al 19 marzo, 21ª edizione, della rassegna enogastronomica "Pranzo in Langa" - edizione 2004, organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it, e-mail: info@langaastigiana.it), assessorato al Turismo, in collaborazione con San Paolo Imi, filiale di Bubbio, Provincia di Asti e Regione. Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti 3 giorni prima della data fissata. Appuntamenti ristoranti: "Antica Osteria", via Roma 1, Castel

Rocchero (0141 760257, 762316); venerdì 11 febbraio, ore 20,30; prezzo: 37 euro, vini compresi. "La Sosta", via Roma 8, Montabone (0141 762538); venerdì 25 febbraio, ore 20; prezzo: 27,50 euro, vini compresi. "Madonna della neve", regione Madonna della Neve, Cessole (0144 850402); sabato 5 marzo, ore 12,30; prezzo: 32 euro, vini compresi. Trattoria "Il Giogo", piazza Fontana 2, Sessame (0144 392006); sabato 12 marzo, ore 13 (ripetibile domenica 20 marzo, ore 13); prezzo: 27 euro, vini compresi. "Il Giardinetto", località Giardinetto, s.p. 25, Sessame (0144 392001); sabato 19 marzo, ore 12,30 e 20; prezzo 25 euro, vini compresi.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etno-rocca@libero.it; museo (tel. 0143 873552), ufficio di segreteria: Marzia Tiglio (349 4119180).

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S. Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it

Ovada, casa natale e mu-

seo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione convegno: Omaggio a Nuto Revelli - Giustizia e Libertà, intervegono Michele Calandri ISRAL - Cuneo, Laurana Lajolo, filmati di De Luna - Chiesa; organizzato da Biblioteca Civica.

Tagliolo Monferrato, museo Ornitologico "Celestino Ferrari", via Carlo Coppa 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).

Monastero Bormida, dal 23 ottobre al 23 aprile, "Tucc a teatro", la 2ª rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, allestita dal Circolo culturale Langa Astigiana, presso il teatro comunale di Monastero, è pronta; comprenderà 9 serate (al sabato e ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21) che si susseguiranno, al ritmo di una o due al mese, fino al 23 di aprile. Questo il calendario (ogni serata e il dopoteatro verranno presentati): *il 19 febbraio*, la Compagnia "Piccolo varietà di Pinerolo" presenterà l'insolita commedia "El pare dla sposa" di Luigi Odde-ro, regia di Luigi Odde-ro. *Il 19 marzo*, la Compagnia "Il Nostro Teatro di Sinio" di Sinio presenterà la piacevole commedia "Gratacù" di Oscar Barile, regia di Oscar Barile. *Il 9 aprile*, la Compagnia "Ij Braghèis" di Bra presenterà la spiritosa commedia "El misteri dle reuse" tratta da "Due dozzine di rose scarlatte" di Aldo De Benedetti Traduzione e libero adattamento a cura di Giancarlo Chiesa. *Il 23 aprile*, la Compagnia "Trensema" del Canavese presenterà la divertente commedia, inedita e mai ancora rappresentata che ha vinto il 1º premio al concorso letterario "La me tèra e la sò gent" edizione 2004 del Circolo: "Na madama sgnora" di Vittoria Minetti, regia di Vittoria Minetti. La compagnia si chiama "Trensema" perché è l'unione di tre compagnie preesistenti in tre paesi diversi: San Giorgio Canavese con frazione Cortereggio, San Giovanni Canavese e Cuceglio Canavese. Costo del biglietto d'ingresso, per ogni spettacolo, 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni e ingresso libero per i bambini al di sotto dei 7 anni. Per i biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale, in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185). L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare, alla programmazione annunciata, variazioni di date, orari e/o spettacoli che si rendessero necessari, per causa di forza maggiore, e si impegna a darne tempestiva comunicazione, agli abbonati e a tutti gli eventuali spettatori tramite manifestini.

Castelnuovo Belbo, dall'8 gennaio al 31 maggio, Echi di Cori, rassegna canora, con 26 appuntamenti, promossa dalla Provincia di Asti in collaborazione con Comunità Collinari, Comuni e Pro Loco. Sono 5 gli appuntamenti nei paesi della nostra zona: Castelnuovo Belbo, chiesa di S. Biagio, domenica 13 febbraio, ore 21, concerto Coro "Amici della Montagna" e Coro "Officina Vocis". Mombaruzzo, chiesa di Sant'Antonio Abate, sabato 19 marzo, ore 21,30, concerto Coro Polifonico "San Marzanese" e Coro "Zoltàn Kòdaly & San Ippolito". Maranzana, chiesa di S. Giovanni Battista, sabato 9 aprile, ore 21,15, concerto Coro "A.N.A. Vallebelbo" e Coro "Zoltàn Kòdaly & San Ippolito". Bubbio, chiesa di Nostra Signora Assunta, venerdì 6 maggio, ore 21, concerto Corale

(tel. 0143 888280). Sabato 26, ore 17, Loggia San Sebastiano, convegno: Omaggio a Nuto Revelli - Giustizia e Libertà, intervegono Michele Calandri ISRAL - Cuneo, Laurana Lajolo, filmati di De Luna - Chiesa; organizzato da Biblioteca Civica.

Polifonica "San Marzanese" e Coro "K2". Fontanile, chiesa di S. Giovanni Battista, sabato 7 maggio, ore 21, concerto Coro "Alfieri". I concerti sono ad ingresso gratuito.

Acqui Terme, 28, 30 gennaio e 18 febbraio, Istituto Santo Spirito, l'Unione ex allievi/e e Associazione operatori Salesiani, hanno programmato momenti d'incontro: venerdì 18 febbraio, ore 20,45, don Gianni Ghiglione, tratterà il tema "L'Educazione è cosa di cuore" (don Bosco).

Acqui Terme, a "Biblioteca Viva!" salotti culturali presso "La Fabbrica dei libri", via Maggiorino Ferraris 15, per "I Venerdì con l'autore", *il 11 febbraio*, ore 18,30, Roberta e Sandra Bertolasco, "Unite", presentazione e lettura di Simone Barba-to; *il 25*, ore 18,30, Renato Morelli, "Viaggio nel sogno", presenta Carlo Prospero; *il 4 marzo*, ore 18,30, "Fatti di forgia". Per "I lunedì con Dante, lettura Dantis: l'Inferno", introduzione e commento a cura di Giorgio Botto, Elena Giuliano, Carlo Prospero, Mario Timossi e altri, lettura a cura della Compagnia teatrale "La Soffitta" di Acqui Terme. Organizzato da Comune, assessorato alla cultura e Biblioteca civica di Acqui Terme.

DOMENICA 6 FEBBRAIO

Acqui Terme, il Comitato Amici del Carnevale, la Città di Acqui Terme e l'Enoteca regionale "Acqui Terme & Vino", presentano "Carvè di Sgaièntò", programma: ore 14.30 ritrovo piazzale ex Caserma C. Battisti; sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati con la partecipazione del "Corpo Bandistico Acquese", al termine della sfilata ritrovo presso il Palaorto di piazza M. Ferraris per la premiazione dei carri e dei gruppi mascherati che partecipano; distribuzione amaretti e vino d'Acqui.

Cortemilia, "Festa di Carnevale con l'Orso di piume", con ritrovo ore 15 in piazza Molinari e dintorni.

Fontanile, il Gruppo Ge.Bi e il comune di Fontanile presentano la "Festa di Carnevale dei bambini", alle ore 15, presso il Circolo Culturale San Giuseppe, animazione con divertenti giochi, merenda per tutti; a seguire la battaglia dei coriandoli, ingresso libero.

Ovada, 25ª edizione del Carnevale Ovadese. Programma: ritrovo ore 14 piazza Martiri della Benedicta; premiazione ore 16 piazza Martiri della Benedicta. Mostra fotografica: "25 anni di Carnevale". I pannelli con le fotografie verranno esposti nel salone di piazza Cereseto da domenica 30 gennaio a domenica 13 febbraio e domenica 6 febbraio in piazzale Bausola. Nel caso il materiale fosse copioso alcuni pannelli verranno esposti nelle vetrine degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa. Nello stesso periodo i commercianti interessati potranno allestire vetrine a tema con la 25ª edizione del carnevale ovadese. Informazioni: 339 4351524 Pro Loco Ovada; 0143 80786 Jov@net-Infomagiovani.

LUNEDÌ 7 FEBBRAIO

Vesime, dalle ore 15, Grande festa di Carnevale, ritrovo presso il salone parrocchiale, ci saranno giochi, scherzi e merenda per tutti. Tutti i bambini e i ragazzi sono invitati.

VENERDÌ 11 FEBBRAIO

Castino, il Gruppo Alpini di Ca-

stino organizza la Veglia Verde, venerdì 11 febbraio, al Gazebo di Canelli con l'orchestra "Paolo e i Semplici", durante la serata elezione di miss Penna Nera e distribuzione di bugie.

SABATO 12 FEBBRAIO

Vesime, nel salone parrocchiale grande tombola con ricchi premi... e sorprese per tutti...

DOMENICA 13 FEBBRAIO

Acqui Terme, ore 16, chiesa di Cristo Redentore, concerto a favore delle popolazioni del sud - est asiatico. Partecipano: Corale Città di Acqui Terme, Corale scuola media "G.Bella", Coro per Caso, Coro W.A. Mozart dell'Accademia Laboratorio Europeo della Musica, Coro Voci Bianche della Corale Città di Acqui Terme, Coro L'Amalgama della Corale Città di Acqui Terme, Corale Santa Cecilia della Cattedrale, Corpo Bandistico Acquese. Organizzato da comune e Corale Città di Acqui Terme.

Bubbio, ore 20,30, nei locali del Consorzio Sviluppo Valle Bormida, in via Circonvallazione 2, grandiosa tombola, parte del ricavato sarà devoluto ai bambini del Ruanda.

Castino, il Gruppo Alpini di Castino organizza l'annuale pranzo per alpini, amici e simpatizzanti, presso il ristorante del "Peso"; prenotazioni presso il ristorante.

Merana, dalle ore 16, la Pro Loco, organizza presso la propria sede, il carnevale per i bambini, con pentolacce e festa in maschera e distribuzione di frittelle e dolci e tante altre leccornie.

Molare, la Pro Loco di Molare presenta la "Sagra del Polentone 2005", programma: ore 10, inizio manifestazione; ore 16, scodellamento del "Polentone", musiche e danze popolari con il gruppo folkloristico "I PietrAntica". Per informazioni 0143 821371 - 339 2374758. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo.

VENERDÌ 18 FEBBRAIO

Ovada, per la rassegna "Il parco racconta 2005": "La medicina popolare in Piemonte", conferenza sui risultati dello studio sull'etnomedicina in Piemonte coordinato dalla dott. Matonti. Presentazione del libro "Medicina popolare e pratiche tradizionali di guarigione - Etnomedicina dell'Oltregiogo"; ore 21, presso la Loggia di San Sebastiano ad Ovada.

DOMENICA 20 FEBBRAIO

Ponzone, l'9ª edizione del "Carnevale Ponzone" grande ed imponente manifestazione carnevalesca. Il "Carnevale Ponzone" è gemellato con i carnevali di Acqui Terme e Bistagno. Organizzato dalla Pro Loco di Ponzone, in collaborazione con il Comune e le Associazioni Turistiche di Ponzone.

MOSTRE, RASSEGNE CONCORSI

Acqui Terme, dal 22 gennaio al 30 aprile 2005, nella chiesa di S.Caterina, via Barone, «Il Duomo di San Guido "Il mosaico medievale"».

Apertura straordinaria il sabato e la domenica dalle ore 10 alle ore 12. Informazioni: ufficio Cultura (0144 770272, fax 0144 57627), Museo civico Archeologico (0144 57555).

Scrive Ercole Cardinale, capogruppo di minoranza in Comune

Multe con autovelox tra Visone e Acqui

Visone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Ercole Cardinale, capogruppo di minoranza in seno al Consiglio comunale di Visone, sulle contravvenzioni. Lettera inviata anche ai sindaci di: Acqui Terme, Visone, Morbellio, Morasco, Prasco e Groggnardo.

Scrive Ercole Cardinale: «Illustrissimo signor Sindaco, in questi giorni, sono state recapitate a mezzo posta decine di avvisi di contravvenzioni agli abitanti di molti paesi dell'Acquese che si trovano vicino a Visone.

Analizzando alcune di queste, è emerso che le contravvenzioni sono state elevate dalla Polizia Municipale di Acqui Terme al confine con Viso-

ne con l'utilizzo dell'autovelox.

Non voglio entrare nel merito della necessità di tali accertamenti previsti dalla legge, ma a mio avviso, le contravvenzioni devono avere una finalità educativa per gli automobilisti e non solamente repressiva.

Questo, in quanto a seguito di un ulteriore approfondimento sulla modalità di rilevamento di tali infrazioni al Codice della Strada è emerso che l'autovelox viene montato solitamente su di una Panda di colore bianco o su una Multipla di colore verde che si posiziona proprio lungo l'ex statale 456 al confine tra Acqui Terme e Visone con all'interno un vigile celato.

Con questo, non voglio come già precedentemente affermato, contestare le multe fatte a molti cittadini che abitano nei nostri paesi, ma intendo invece contestare il metodo utilizzato, che personalmente ritengo ingiusto e che a parere di molti visonesi serve solo per fare cassa e non per educare gli automobilisti che superano i limiti di velocità.

Tutto questo accade in un periodo di recessione e profonda crisi economica e le sanzioni comminate dalla Polizia Municipale non fanno altro che determinare malcontento e soprattutto disaffezione verso gli Enti locali ed i loro amministratori».

L'Assessore delegato di Sassello, Mauro Mazzi

Giornata della Memoria Sindaco dei ragazzi

Sassello. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata dall'assessore delegato Mauro Mazzi al sindaco dei ragazzi, Alessio Lusardi, in occasione della Giornata della Memoria:

«In occasione della "Giornata della Memoria", prevista per giovedì 27 gennaio, come segnalato dall'Ufficio Territoriale di Governo - Prefettura di Savona e per quanto di competenza già comunicato all'Istituto Comprensivo di Sassello, riterrò opportuno che - nell'ambito del tuo ruolo e funzioni - sensi-

bilizzassi i ragazzi sassellesi; ad esempio come proposto dal sito www.scuolafuturo.it, ad osservare un minuto di silenzio a partire dalle ore 11.59 del 27 gennaio, il momento esatto in cui le truppe sovietiche entrarono nel campo di sterminio di Auschwitz e subito dopo recitare la poesia "Se questo è un uomo" scritta da Primo Levi e che riporto qui di seguito.

"Voi che siete sicuri / nelle vostre tiepide case; / voi che trovate tornando / la sera / il cibo caldo e visi amici; / considerate se questo / è un uomo /

che lavora nel fango / che non conosce la pace / che lotta per mezzo pane / che muore per un sì / e per un no; / considerate se questa / è una donna / senza capelli e senza / nome / senza più forza / per ricordare / vuoti gli occhi e freddo / il grembo / come una rana d'inverno. / Meditate che questo / è stato: / scolpito nel vostro cuore / stando in casa andando / per via; / coricandovi alzandovi, / ripetetelo ai vostri figli. / O vi si sfaccia la casa, / la malattia / ve lo impedisca, / i vostri nati torcano / il viso da voi!».

64 iscritti, presidente è Giuseppina Roveta

A Bubbio ricostituita l'Azione Cattolica

Bubbio. È rinata l'Azione Cattolica al termine di una riunione (lunedì 13 dicembre 2004) che ha visto ritrovarsi, nella Cappella invernale, un ristretto numero di persone sostenute dal parroco del paese don Bruno Chiappello.

Tra i presenti Giuseppina Roveta, presidente uscente, è stata riconfermata all'unanimità, mentre Fiorentina Piazza Depetrini da segretaria passa ora a rivestire la carica di vice; entrambe le signore ormai da anni portano avanti l'incarico con dinamismo, reso negli ultimi tempi però più difficile dalla scarsa collaborazione degli strati della popolazione più giovane. La "neonata" Azione Cattolica vede invece l'intervento di persone appartenenti alle nuove generazioni come i quattro catechisti Sonia Tardito, Barbara Grimaldi, Erika Bocchino e Fabio Rizzolo; gli ultimi tre si sono detti favorevoli a ricoprire rispettivamente l'incarico di segretaria e di responsabili della sezione giovani. Ad ognuno spetta un compito per svolgere al meglio la propria "missione" come a Paola Arpione che, oltre a dirigere magistralmente la cantoria degli adulti, insegna canto ai bambini i quali hanno già dato prove positive in diverse ricorrenze.

Grazie ad un "passa-parola", le iscrizioni all'AC ammontano a 64 tra cui 37 si contano tra gli adulti (persone oltre i trent'anni o comunque coniugate) e 27 tra i giovani (fino alla soglia dei trenta anni), alcuni di essi fanno parte dell'Azione Cattolica Ragazzi, ACR. Questo considerevole numero di associati ha deciso di ritrovarsi nei locali della chiesa della SS. Annunziata, ex

Confraternita, nel pomeriggio di domenica 30 gennaio allo scopo principale di provvedere alla distribuzione delle tessere, ma anche per segnare un momento di primo incontro. Ha preso la parola la segretaria, Barbara Grimaldi Migliora, la quale ha illustrato il programma che a grandi linee dovrebbe segnare gli appuntamenti dei prossimi mesi come la "Festa dei chierichetti" in Seminario vescovile ad Acqui Terme, lunedì 25 aprile.

"In marcia con l'ACR", camminata prevista per il giorno di Pasquetta (lunedì 28 marzo) che vede come meta la collina di San Grato. Santa messa nella splendida chiesetta ottagonale che domina la valle e pranzo nei locali della SOMS con proseguimento delle attività nel pomeriggio.

Per bambini e adulti è in programma per giovedì 2 giugno, un pellegrinaggio - gita al santuario del Bambin Gesù di Praga ad Arenzano e visita alle grotte di Borgo Verezzi. Possibilità per i giovanissimi di partecipare ai campi - scuola a Garbaoli. Ad ottobre festa delle coppie di sposi e rinnovo delle promesse matrimoniali e nel mese di novembre Festa del Ringraziamento.

Prima di concludere con un rinfresco, il pomeriggio ha visto il prezioso intervento del dott. Mauro Stroppiana e di don Giovanni Pavin, il quale ha benedetto le tessere prima di consegnarle agli interessati senza tralasciare di infondere tra gli astanti uno spirito di entusiasmo per ripartire, per saper rilanciarsi con uno spirito di collaborazione e con uno sguardo al futuro.

Bubbio: nella ex chiesa concerto del pianista Marco Gaggini

Bubbio. Sabato 12 febbraio, con inizio alle ore 21,15, si terrà nella ex chiesa della Confraternita di Bubbio il primo concerto organizzato dalla Pro Loco di Bubbio nel quadro della stagione concertistica inverno - primavera 2005. Altri appuntamenti sono previsti per sabato 26 febbraio e sabato 12 marzo. La serata di sabato 12, sarà interamente dedicata al pianoforte con musiche di Scarlatti, Beethoven e Brams e, siamo a San Valentino, principalmente dedicata a tutti gli innamorati, che, come annota il grande compositore tedesco, (Bonn 1770 - Vienna 1827) all'inizio del secondo movimento della "Sonata in Fa minore op. 2 n. 3" composta nel 1795 in programma nel concerto... "e si sostengono cingendosi le braccia". Al termine della serata la Pro Loco Bubbio farà dono di un omaggio floreale a tutte le coppie presenti. Al pianoforte una conoscenza del pubblico bobbiese il maestro Marco Gaggini, un gradito ritorno dopo l'apprezzata prima apparizione dell'autunno scorso, quando trovò un attento e competente uditorio ad ascoltarlo nella "Bomboniera" del centro della Valle Bormida.

In Valle Bormida è nato il gruppo di Centro Sinistra

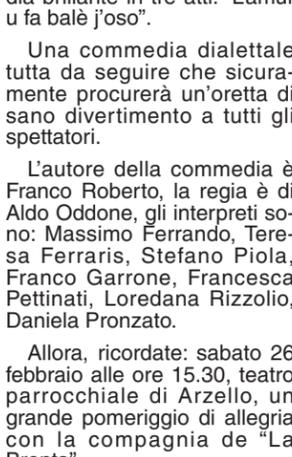
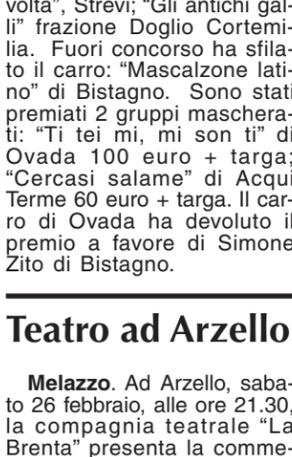
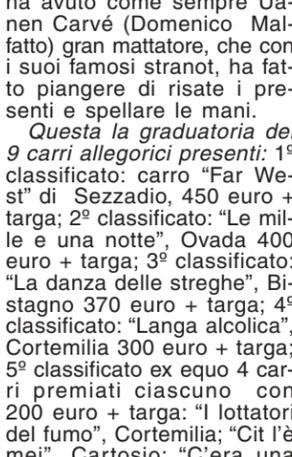
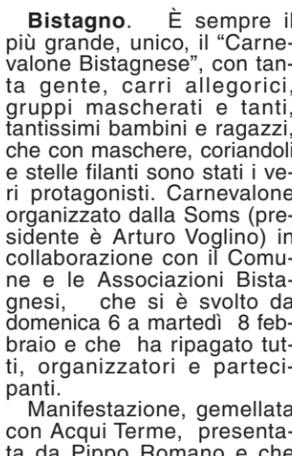
Ci scrive il Gruppo Centro Sinistra Valle Bormida: «È operativo il Gruppo Centro Sinistra Valle Bormida: movimento di opinione, di libera informazione, di proposta e iniziativa per la risoluzione dei problemi locali. Il Gruppo formato da cittadini indipendenti e non solo di partito, si propone di dare voce a tutte le persone che intendono contribuire a trovare soluzione alle esigenze degli abitanti dei nostri piccoli Comuni. Anche se non è ancora stata individuata una sede, il gruppo è in piena attività, infatti sta collaborando alla realizzazione dell'incontro pubblico tra la candidata alla presidenza della Regione Piemonte, on. dott. prof. Mercedes Bresso ed i valligiani che si terrà a Monastero Bormida, presso il teatro comunale, alle ore 17, di domenica 13 febbraio. Per informazioni contattateci: csvallebormida@tiscali.it».

A Terzo si parla di Acna e Leoni

Terzo. Sabato 12 febbraio, alle ore 21, presso la sala Benzi, l'Associazione Rinascita ValleBormida, presidente è il dott. Maurizio Manfredi, terrà un'assemblea sulla vicenda Acna Valle Bormida, alla luce degli ultimi avvenimenti decisi dal Governo: sostituzione del commissario, avv. Stefano Leoni, attuale blocco della bonifica, calata in Regione di popolazioni e Amministratori (venerdì 28 gennaio), e incontro con il nuovo commissario, il dott. Romano, Prefetto di Genova e si deciderà quali azioni di mobilitazione intraprendere nell'immediato.

Pubblico numeroso, nove carri, gruppi mascherati e grande divertimento

Carnevalone Bistagnese è sempre il numero uno



Bistagno. È sempre il più grande, unico, il "Carnevalone Bistagnese", con tanta gente, carri allegorici, gruppi mascherati e tanti, tantissimi bambini e ragazzi, che con maschere, coriandoli e stelle filanti sono stati i veri protagonisti. Carnevalone organizzato dalla Soms (presidente è Arturo Voglino) in collaborazione con il Comune e le Associazioni Bistagnesi, che si è svolto da domenica 6 a martedì 8 febbraio e che ha ripagato tutti, organizzatori e partecipanti.

Manifestazione, gemellata con Acqui Terme, presentata da Pippo Romano e che ha avuto come sempre Uan-nen Carvé (Domenico Malfatto) gran mattatore, che con i suoi famosi stranot, ha fatto piangere di risate i presenti e spillare le mani.

Questa la graduatoria dei 9 carri allegorici presenti: 1° classificato: carro "Far West" di Sezzadio, 450 euro + targa; 2° classificato: "Le mille e una notte", Ovada 400 euro + targa; 3° classificato: "La danza delle streghe", Bistagno 370 euro + targa; 4° classificato: "Langa alcolica", Cortemilia 300 euro + targa; 5° classificato ex equo 4 carri premiati ciascuno con 200 euro + targa: "I lottatori del fumo", Cortemilia; "Cit l'è mei", Cartosio; "C'era una volta", Strevi; "Gli antichi galli" frazione Doglio Cortemilia. Fuori concorso ha sfilato il carro: "Mascalzone latino" di Bistagno. Sono stati premiati 2 gruppi mascherati: "Ti tei mi, mi son ti" di Ovada 100 euro + targa; "Cercasi salame" di Acqui Terme 60 euro + targa. Il carro di Ovada ha devoluto il premio a favore di Simone Zito di Bistagno.

Teatro ad Arzello

Melazzo. Ad Arzello, sabato 26 febbraio, alle ore 21,30, la compagnia teatrale "La Brenta" presenta la commedia brillante in tre atti: "L'amur u fa balè j'oso".

Una commedia dialettale tutta da seguire che sicuramente procurerà un'oretta di sano divertimento a tutti gli spettatori.

L'autore della commedia è Franco Roberto, la regia è di Aldo Oddone, gli interpreti sono: Massimo Ferrando, Teresa Ferraris, Stefano Piola, Franco Garrone, Francesca Pettinati, Loredana Rizzolo, Daniela Pronzato.

Allora, ricordate: sabato 26 febbraio alle ore 15,30, teatro parrocchiale di Arzello, un grande pomeriggio di allegria con la compagnia de "La Brenta".

Dopo l'incontro con il dott. Romano

Mobilizzazione generale della valle Bormida



Acqui Terme. È mobilitazione generale della Valle Bormida!

A deciderlo è stata l'Associazione Rinascita ValleBormida, il cui presidente dott. Maurizio Manfredi, scrive:

«La giornata di ieri, martedì 8 febbraio, ha purtroppo confermato che erano fondati tutti i timori generati dal "siluramento" del Commissario per l'Acna, dr. Stefano Leoni.

La bozza di ordinanza, redatta a Roma, che l'assessore Cavallera ha sottoposto all'attenzione del Comitato di Coordinamento Sindaci-Associazioni, evidenzia infatti, senza più possibilità di dubbio, quali sono le reali intenzioni di coloro che hanno ordito la trama per togliere di scena il dr. Leoni.

Se il testo di questa bozza restasse immutato le ambiguità in esso contenute potrebbero mettere a rischio il completamento della bonifica del sito di interesse nazionale di Cengio e Saliceto, che invece rappresenta un obbligo di legge. Errebbero inoltre conferiti al nuovo Commissario poteri straordinari per provvedere alla realizzazione di "... iniziative finalizzate al riutilizzo produttivo del sito ..." che non hanno nulla a che fare con quanto previsto in merito allo stato di emergenza dall'Art. 5 della legge n. 225/1992.

Verrebbe inoltre ad ampliarsi a dismisura la possibilità di derogare alle leggi vigenti, ossia di non rispettarle, tanto che l'elenco di queste leggi occupa più di una pagina.

Come se non bastasse si prevede che il nuovo Commissario possa rilasciare autorizzazioni, concessioni e titoli abitativi edilizi, paesaggistici ed ambientali d'intesa con la Regione competente per territorio.

Tradotto in altri termini questo significa la possibilità di escludere la Regione Piemonte da queste decisioni.

Sulla base di questo testo l'intesa della Regione Piemonte sarebbe necessaria solamente per l'approvazione dei progetti di bonifica, senza alcun coinvolgimento della stessa per quanto riguarda ad esempio le attività di controllo sulla corretta esecuzione

degli interventi. L'assessore Cavallera ha comunque ribadito che la Regione Piemonte non darà l'assenso all'ordinanza se non dopo aver ottenuto l'approvazione degli Enti Locali della Valle Bormida.

La prossima settimana si terrà una riunione tecnica in Regione proprio per studiare con la Valle le modifiche da proporre alla stessa, che secondo noi dovranno necessariamente essere radicali.

A fronte di tutto quanto fin qui esposto l'Associazione Rinascita ValleBormida invita tutti gli abitanti della valle alla mobilitazione generale per difendere quanto conquistato in quasi due decenni di lotte, anzitutto partecipando alle prossime assemblee informative, che si svolgeranno sempre alle ore 21: *sabato 12 a Terzo* presso la Sala Benzi; *martedì 15 a Sessame* presso il Municipio; *mercoledì 16* in Comune a *Gorzegno*.

Altre assemblee si terranno successivamente a Vesime e Saliceto in data ancora da definire con i referenti locali dell'Associazione.

Non siamo comunque soli perché il WWF nazionale, rappresentato in valle dalla agguerrita sezione di Acqui Terme, condotta dai coniugi Ghelli, si è schierato con la Valle Bormida fin dall'inizio promuovendo il ricorso al Tar contro la sostituzione del dr. Leoni.

Nelle foto i rappresentanti di Province, Comunità Montane, sindaci, associazioni presenti all'incontro di martedì 8 febbraio ad Acqui Terme (Palazzo Robellini) con il commissario Acna, il dott. Giuseppe Romano, Prefetto di Genova, accompagnato dal vice Prefetto, dott. Buffoni, presente l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Ugo Cavallera, accompagnato dal dirigente responsabile dell'assessorato Ambiente, dott. Di Giorgio.

Questo primo incontro tra amministrazioni piemontesi e il nuovo Commissario è stato concordato dall'assessore Cavallera, che dal lontano 1988, conosce lati e pieghe, della vicenda Acna - Valle Bormida.

WWF e bonifica dell'Acna di Cengio

Acqui Terme. Sulla bonifica dell'Acna di Cengio ci scrive la referente del progetto nazionale WWF Italia "Per salvare la Valle Bormida", la prof. Adriana Ghelli:

«La vicenda che ha portato alla sostituzione del commissario delegato, Stefano Leoni, è rappresentata da comportamenti e da motivazioni che riteniamo essere pregiudizievoli all'obiettivo di risanamento ambientale e sanitario della Valle Bormida. Ossia di un interesse nazionale primario e un diritto fondamentale della persona. Per comprendere a fondo questi concetti è bene riassumere alcuni aspetti fondamentali.

1°. L'area di Cengio e Saliceto è una delle aree più contaminate del nostro Paese, proprio per questo è stato dichiarato sito di interesse nazionale, sito ad alto rischio industriale e area di crisi socio-ambientale.

2°. Talmente pericolosi sono i composti chimici trattati e i processi industriali svolti sul sito, che l'esposizione a tali contaminanti è stata equiparata, con legge, per nocività a quella da amianto.

3°. A testimoniare, purtroppo, questa triste realtà sono i numerosi morti, per tumori e neoplasie, tra gli operai dell'Acna, i divieti di utilizzo delle acque (che sono stati emanati sin dai primi anni del secolo scorso) e la dichiarazione di morte biologica del fiume Bormida - ramo di Millesimo.

4°. Gli oltre cento anni di inquinamento dell'Acna hanno pesato interamente sull'economia della Valle Bormida sul versante piemontese, che ha visto penalizzare le proprie produzioni agricole e attività imprenditoriali.

5°. Dopo anni di giuste lotte da parte di tutta la popolazione valbormidese e del WWF si è giunti a un impegno concreto nelle operazioni di risanamento ambientale, condotte da una persona di garanzia sia per la Liguria sia per il Piemonte.

6°. L'azione condotta dal commissario Leoni è stata apprezzata da tutti ed è tale stima confermata dai fatti (la bonifica della Valle Bormida è la più avanzata tra i siti di interesse nazionale). Nonostante queste premesse, è stato sostituito il commissario Leoni al solo scopo della Regione Liguria che voleva imporre un proprio uomo di partito. Per questo fine, il presidente della Giunta Regionale ligure ha posto un vero e proprio ricatto riassumibile in questi termini: o si libera il posto del commissario delegato oppure non siamo d'accordo sulla proroga dello stato di emergenza.

Apparentemente, il presidente Biasotti ha giustificato questa richiesta con la motivazione che oggi a Cengio è terminato lo stato di emergenza ambientale in quanto esisterebbe solo quello socio-economico e che comunque il commissario Leoni non risulterebbe idoneo al superamento di un'emergenza "da reindustrializzazione". Le motivazioni fornite dalla Regione Liguria sono palesemente infondate e hanno il solo scopo di rimuovere il commissario Leoni per fare entrare uomini di partito nell'Ufficio del Commissario. A riprova di ciò basta notare quanto segue.

1°. Nel nostro ordinamento non può essere costituito un ufficio commissariale per un'emergenza "da reindustrializzazione". Infatti, la proroga che è stata dichiarata con il

dpcm del 14 gennaio scorso è da emergenza socio-ambientale, ossia come quella che ha gestito il commissario Leoni fin dal suo insediamento.

2°. È noto alla Regione Liguria che le operazioni di bonifica delle aree da reindustrializzare termineranno non prima di altri 5 anni. Questo termine, infatti, è contenuto nel progetto preliminare di bonifica approvato dalla medesima Regione. Quindi le affermazioni del presidente Biasotti sono solo di facciata, perché è da lui ben conosciuto che nessun insediamento produttivo può essere consentito a Cengio prima di 5 anni.

3°. Il presidente della Regione Liguria avrebbe dovuto avvalersi della clausola prevista nell'accordo di programma da lui firmato il 4 dicembre 2000 e non, invece, ricorrere al succitato ricatto. In quell'accordo, infatti, è previsto che le regioni possano aggiornare il medesimo accordo per consentire lo sviluppo eco-sostenibile della Valle.

Perché sono stati utilizzati argomenti fuorvianti e strumentali? Perché non si è fatto ricordo delle clausole sottoscritte, peraltro, dal medesimo presidente Biasotti? Perché se l'interesse è quello di reindustrializzare al più presto, si chiede la rimozione di colui che ha condotto nel nostro Paese, nel modo più veloce una bonifica? Si deve ricordare che l'unico svincolo rilasciato finora in Italia dopo un'operazione di bonifica di interesse nazionale, condotta con l'attuale normativa, l'ha operato solo il commissario Leoni a Cengio. È evidente che l'iniziativa condotta dalla Regione Liguria non ha alcun riguardo per gli interessi della tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Per questo siamo contrari alla sostituzione del commissario Leoni.

Oggi siamo di fronte alla nomina di un nuovo commissario, che non ha alcuna esperienza sul sito di Cengio; evidentemente questo subentro, comporterà inevitabili ritardi e di conseguenza aumenterà i pericoli per l'ambiente e per la salute pubblica. A questo dobbiamo aggiungere la beffa: per giustificare le nuove competenze "da reindustrializzazione" vengono sottratte risorse destinate alle operazioni di bonifica delle aree esterne. Infatti vengono attribuiti al Prefetto di Genova nuovi compiti - "da reindustrializzazione" - i quali dovranno essere svolti con i soldi della bonifica delle aree pubbliche, di per sé già insufficienti al raggiungimento di tale obiettivo. Quindi, di fatto la rimozione del commissario Leoni comporterà un rallentamento delle operazioni di bonifica e solo una parziale bonifica delle aree pubbliche.

Riteniamo che debba essere garantito l'interesse alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica prima ancora di quello della "reindustrializzazione" del sito di Cengio.

Pertanto si chiede che venga reintegrato il commissario Leoni mantenendo le competenze attuali; non vengano sottratte risorse alla bonifica delle aree pubbliche; vengano completati gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza oggi in corso; non vengano approvati ulteriori progetti di bonifica delle aree di proprietà Syndial, a esclusione di Pian Rocchetta, se non prima di aver bonificato le aree pubbliche.

Venerdì 11 febbraio a Castel Rocchero

Pranzo in Langa "Antica osteria"

Castel Rocchero. Continua, con un appuntamento per questo fine settimana, la 21ª edizione di "Pranzo in Langa 2004", la celebre rassegna enogastronomica dell'autunno langarolo: venerdì 11 febbraio, ore 20,30 al ristorante "Antica Osteria", in via Roma 1 a Castel Rocchero.

La ripresa della celebre rassegna dopo le festività natalizie è stata la grande novità di questa edizione. Mentre in passato si è sempre conclusa a fine anno, da quest'anno ripresa, 2ª parte che si concluderà sabato 19 marzo.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. Manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra. Sono 12 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Pranzo in Langa si concluderà il 19 marzo 2005 a Sessame. Ed è questa la grande novità della 21ª edizione: mentre in passato si è sempre conclusa nella prima metà del mese di dicembre, quest'anno gli appuntamenti vanno sino al 19 marzo del nuovo anno. Ogni venerdì, sabato, domenica, alcuni giovedì ed un mercoledì, i 12 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione

presenteranno i loro piatti tipici. Appuntamenti (12), alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata: o nella stessa giornata (pranzo e cena) o in giorni diversi.

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata.

Calendario degli appuntamenti: ristorante "Antica Osteria", via Roma 1, Castel Rocchero (0141 760257, 762316); *venerdì 11 febbraio*, ore 20,30; prezzo: 37 euro, vini compresi. Ristorante "La Sosta", via Roma 8, Montabone (0141 762538); *venerdì 25 febbraio*, ore 20; prezzo: 27,50 euro, vini compresi. Ristorante "Madonna della Neve", regione Madonna della Neve, Cessole (0144 850402); *sabato 5 marzo*, ore 12,30; prezzo: 32 euro, vini compresi. Trattoria "Il Giogo", piazza Fontana 2, Sessame (0144 392006); *sabato 12 marzo*, ore 13 (ripetibile domenica 20 marzo, ore 13); prezzo: 27 euro, vini compresi. Ristorante "Il Giardinetto", località Giardinetto, s.p. 25, Sessame (0144 392001); *sabato 19 marzo*, ore 12,30 e 20; prezzo 32 euro, vini compresi. Questo il menu: "Antica Osteria": Peperoni e tapinanbur con leggera bagna cauda, involtini di trippa, tonno di gallina sott'olio, uova alla bella Rosina; minestra di ceci e costine di maiale, agnolotti di formaggio di pecora di Roccaverano e maggiorana; capretto di Roccaverano al forno; selezione di formaggi "Robiola di Roccaverano Dop"; panna cotta e zabaglione di moscato "La Maragliana"; caffè. Vini: barbera del Monferrato e cortese dell'Alto Monferrato di La Torre di Castel Rocchero.

La Langa Astigiana vi attende. ...E buon appetito.

G.S.

Venerdì 11 febbraio a Vesime

Torneo di scopone

Vesime. Il Circolo "A. Nosenzo" ha ospitato venerdì 4 febbraio la presentazione ufficiale del 9° campionato di scopone a squadre - torneo "Provincia di Asti", manifestazione organizzata da Albatros Comunicazione con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale di Asti. Quest'anno protagonista sono 35 formazioni che da venerdì 11 febbraio a venerdì 8 aprile si contenderanno il trofeo "Cassa di Risparmio di Asti". Con il presidente Pierino Pascioli a fare gli onori di casa, era nell'occasione presente l'ass. Sergio Ebarnabo, testimone insieme al gruppo "storico" degli organizzatori (Nello Gherlone, Angelo Sorba e Raffaele Lombardo) - dopo i saluti di rito - del sorteggio degli 8 gironi eliminatori (5 da 4 squadre e 3 da 5). Saranno 280 i giocatori impegnati, un migliaio le partite previste, per arrivare a designare chi succederà a Villafranca, formazione impostasi nel 2004. Quattro le serate della prima fase (11, 18, 25 febbraio e 4 marzo) che "scemeranno" a 32 le formazioni ancora in corsa per il successo finale; la seconda fase è prevista per l'11 marzo (si giocherà in 8 differenti sedi), mentre i "Quarti" di finale (4 sedi) sono in programma il 18 marzo. Le 8 squadre qualificate si ritroveranno venerdì 1º aprile (dopo la sosta pasquale) per le semifinali che

apriranno la strada alle 4 finaliste per le quali l'appuntamento finale è programmato al Circolo "Aristide Nosenzo" per la serata di venerdì 8 aprile.

Alla formazione 1° classificata andranno il trofeo "Cassa Risparmio di Asti" ed 8 medaglie d'oro da 6 gr. mentre per le 2°/3° e 4° ci saranno trofei ed 8 medaglie d'oro (per squadra) da 3 gr. Sono inoltre previsti premi individuali (medaglie in oro) per gli 8 punteggi più alti per ciascun girone eliminatorio (relativamente alle prime 4 settimane), unitamente a premi in natura che saranno assegnati nel corso della serata di gala che sabato 16 aprile all'Hotel Salera. Della nostra zona vi partecipano il Circolo Ancos di Cortiglione, Incisa Scapaccino, Vesime Valbormida e Pro Loco di Castel Boglione.

Questi i gironi di qualificazione con le nostre squadre: *girone "A"*: Circ. Ricreativo Tuffo - Soc. Agricola Carboneri, Castelnuovo D.Bosco, *Circolo Ancos Cortiglione*. *Girone "F"*: *Vesime/Valbormida, Pro Loco Castel Boglione, Costigliole "B"*, Belveglio. *Girone "G"*: *Costigliole "A"*, Circ. Lungotano "A", Circ. "A. Nosenzo" Asti, *Incisa Scapaccino*. *Venerdì 11 febbraio* la 1ª serata della fase eliminatoria si giocherà a Tuffo di Cocconato (Girone "A"), *Vesime (F)*, Costigliole (G).

G.S.

Acqui - Libarna 1-2

I bianchi perdono lucidità e il Libarna ne approfitta

Acqui Terme. L'Acqui che non t'aspetti, perfettamente uguale a quello che avevamo visto perdere in casa all'inizio della stagione, come allora incapace di offendere e come allora capace di combinare sontuosi pasticci difensivi. Per fortuna abbiamo visto anche un altro Acqui, perché se dovessimo ancorarci a quello che domenica è stato battuto dal Libarna, sul prato dell'Ottolenghi, ci sarebbero tanti, forse troppi problemi da risolvere e ci coglierebbero tanti dubbi.

Il Libarna è penultimo in classifica e si vede senza bisogno che siano i bianchi a farne risaltare i limiti, ma l'undici di Amarotti ci mette del suo ed aiuta i rossoblu a fare bella figura, visto che da sola la squadra di Pantellini non ci sarebbe riuscita nemmeno giocando per tre giorni. Acqui che paga assenze pesanti, da Persico e Longo in difesa a Marafioti e Chiarlone nella prima linea; attenuanti generiche, non assimilabili ad una sconfitta che ha altri risvolti, a partire dalla convinzione di poter disporre a piacimento dell'avversario già battuto all'andata con un sontuoso 4 a 1. Un avversario che ha subito mostrato grossi limiti, ma che ha anche messo in campo quella grinta e quella cattiveria che i bianchi avevano riservato alle squadre più forti o almeno ritenute tali. Il Libarna ha fatto quello che hanno



Montobbio in azione con il Libarna.

fatto i bianchi quando sono riusciti ad ottenere punti importanti; in pratica i rossoblu hanno copiato l'Acqui. Difesa blindata con cinque difensori davanti al giovane Parodi preferito a Ferrando, due punte con Inzerillo a spaziare per tutto il fronte dell'attacco a raccogliere i rilanci della difesa.

Contro una squadra così disposta, l'Acqui ha sempre avuto in mano le redini del gioco, ha sempre menato le danze in mezzo al campo configurando un possesso di

palla a senso unico, ha manovrato a suo piacimento ed allo stesso tempo ha messo in mostra tutti i limiti di chi è costretto a fare gioco senza averne la personalità. Come è toccato ai bianchi fare la partita sono riapparse alcune crepe, anche nella difesa che ha pagato l'assenza di Persico e Longo, ma soprattutto in fase d'impostazione dove il solo Icardi ha cercato di dare fosforo ad una manovra altrimenti prevedibile e monocorde. Al Libarna è bastato chiudere tutti i varchi, occupare gli

spazi sulle fasce e poi cercare qualche timida ripartenza per impicciare una difesa che non è stata fortunata visto che ha commesso due errori ed ha beccato altrettanti gol.

Il Libarna non ha assolutamente rubato nulla, ha difeso con un certo ordine il vantaggio ottenuto al 29° del primo tempo da Inzerillo che ha riacciato in rete una palla svirgolata da Parisio, ha subito il pareggio al 15° della ripresa su un tiro di Roveta, diventato letale per una deviazione di Ferrari, poi ha avuto il merito di non cedere e sul secondo contropiede della partita, alla mezz'ora esatta, ha raddoppiato con Corsetti svelto a raccogliere la deviazione di Binello sulla conclusione di Inzerillo. I novantacinque minuti del Libarna sono in pratica racchiusi in quei due tiri in porta, null'altro hanno fatto i rossoblu, ma è bastato per mettere i tre punti in cascina. Tre punti pesanti che riaprono la lotta per la salvezza della squadra serravallese.

L'Acqui deve, invece, sperare di non incontrare altre squadre come il Libarna; squadre che non pretendono di dettare i tempi della manovra, che si accontentano di guardare quello che fanno gli avversari e poi, se la fortuna gira, trovano anche il gol. L'Acqui da parte sua può recriminare sulle occasioni sbagliate da Montobbio, Icardi e su di un paio di mischie mal sfruttate, ma resta sconfitta che non ha troppe attenuanti, se non la cinica media del rapporto tra tiri e gol che è di due su due, e concedere tre punti ad una squadra come il Libarna, che difficilmente riuscirà ad evitare i play out, rappresenta un grosso passo indietro.

Una giornata negativa e sfortunata che probabilmente costerà a Baldi un lungo stop. Il capitano si è accasciato al suo appena dopo aver effettuato un lungo lancio dalla tre quarti e si ipotizza un risentimento muscolare che lo potrebbe tenere lontano dai campi di gioco per qualche settimana.

Si complicano le cose in una difesa che ha sia Longo che Persico ancora out e rischia di doversi affidare ai giovani della juniores come Merlo e Parisio. Tutto questo al termine di novanta minuti, più recupero, che avrebbero potuto consegnare ai bianchi la terza vittoria consecutiva, una salvezza quasi ufficiale ed invece costringeranno l'Acqui a lottare sino alla fine e poi rimettono in gioco proprio i rossoblu.

HANNO DETTO

Al triplice fischio finale dell'ottimo Barberis di Cuneo la gioia di uno sparuto gruppo di serravallesi dà un po' di vivacità ad un Ottolenghi altrimenti muto e rassegnato. Rassegnazione più che delusione tra i tifosi acquesi che si passano una domanda: "Ma come abbiamo fatto a perdere contro una squadra di quella forza?". In fondo è quello che si domanda anche il presidente Maiello che aggiunge: "Noi dobbiamo giocare tutte le partite con la stessa determinazione; nel momento in cui pensiamo d'essere più forti facciamo di queste figure. Punto e basta, non servono altri commenti".

BINELLO: Rischia l'assideramento se non ci fossero quei due tiri che lo mettono in croce. Indifeso in entrambi i casi, sul secondo tenta addirittura un miracolo che non gli riesce per un soffio. Incolpevole.

PARISIO: Pasticcia in occasione del primo gol quando concede su di un piatto d'argento la palla ideale ad Inzerillo che non si fa pregare. Cerca di rendersi utile alla causa proponendosi per qualche buon tentativo offensivo che sfuma per eccesso d'imprecisione. È giovane e può migliorare. Appena sufficiente.

RAVERA: Partita diligente senza un acuto e con l'incertezza che lo coglie a metà ripresa quando Inzerillo che un fenomeno proprio non è se lo beve in area e manda per la seconda volta il cuoio dalle parti di Binello. Insufficiente.

BALDI: Non ha grosse occasioni per mettersi in luce visto che dalle sue parti di maglie rossoblu ne arrivano con il contagocce, cerca allora di farsi valere sulle palle inattive e per poco non trova il gol. Peccato che nel finale sia costretto a lasciare il campo per una malanno muscolare. Più che sufficiente. **M. MERLO** (dal 37° st.): va fare a l'esterno aggiunto nell'assalto finale.

VETRI: Pasticcia e produce pochi effetti positivi. Non entra in partita e non trova l'intesa con i compagni. Insufficiente. **RICCI** (dal 1° st): Più lineare ed efficace il gioco, purtroppo non risolve i problemi in una squadra che avrebbe avuto bisogno di ben altra velocità d'esecuzione. Sufficiente.

OGNJANOVIC: Senza un preciso punto di riferimento diventa impreciso e nella ripresa sono più i palloni che regala agli avversari che quelli che manda tra i piedi dei compagni di squadra. Una partita decisamente sotto tono. Insufficiente.

MANNO: Meno grintoso del solito, fa la sua parte giocando una discreta quantità di palloni ma senza incidere e senza produrre un solo cambio di marcia. Finisce per infilarsi in corsie centrali già intasate oltre misura. Appena sufficiente.

ICARDI: Decisamente il più lucido e l'unico che cerca di provare geometrie in mezzo al campo. Lo fa con un certo ordine, con continuità, ma con un ritmo che consente agli avversari di chiudere tutti gli spazi intorno. Sufficiente.

CHIELLINI: È pedinato per il campo da Fregatti che non lo molla un secondo e quando cerca di svariare sulle fasce è preso in consegna da almeno due maglie rossoblu. Ha poche palle giocabili e fa quel che può con quel che ha. Sufficiente.

ROVETA: Lotta, corre, non tira mai indietro la gamba, ma non affina l'intesa con Chiellini e spesso i due si impastano in pochi metri di campo nella selva di maglie rossoblu. Ha il merito di produrre il pareggio. Sufficiente. **CHIARLONE** (dal 25° st.): entra in campo, ma non entra in partita.

MONTOBBIO: Ha sul piede le occasioni migliori e le spreca per imprecisione e sfortunata. Se è il più pericoloso è perché più degli altri aggrede gli spazi e il portatore di palla. Uno dei pochi a lottare come se il Libarna fosse il primo della classe. Più che sufficiente.

Claudio AMAROTTI: Temeva questa partita ed aveva perfettamente ragione. Più che delle assenze, pesanti sicuramente, era preoccupato per eventuali cali di tensione. Ha cercato di smuovere la squadra liberando Ricci, ma non è servito; ha provato con Chiarlone ma non c'è stato verso; forse sarebbe servito travestire il modo Libarna da squadra prima della classe.

Domenica 13 febbraio non all'Ottolenghi

La trasferta ad Alessandria con un Acqui rattoppato

Acqui Terme. Con Amarotti influenzato è toccato a Fabio Baldi dirigere gli allenamenti in vista del derby al "Mocca-gatta" di Alessandria. Amarotti che domenica sarà in panchina mentre, smesse le vesti di trainer pro-tempore, Baldi sarà molto probabilmente costretto a rifugiarsi in tribuna a causa della contrattura alla gamba sinistra che lo ha costretto ad uscire a dieci minuti dal termine nel match con il Libarna. E proprio il capitano ad annunciare il suo quasi certo forfait: "Avrei voluto esserci perché quella di domenica è forse una delle ultime partite d'un certo livello che potevo ancora giocare, ma credo ci siano pochi spazi di recupero e non mi sembra il caso di rischiare".

Un Acqui che si appresta ad affrontare la capolista con più problemi di quelli che era lecito immaginare; una brutta sconfitta alle spalle, l'infortunio di Baldi, la squalifica di Ognjanovic le assenze di Longo e Persico che riducono la retroguardia ad una batteria di giovanissimi cui dovranno

no far da chioccia Ravera, unico rimasto in campo tra gli over venti della difesa, e Ricci che verrà riciclato nel ruolo di libero. Scelte obbligate per affrontare la capolista che mantiene il suo passo e può giocare in tranquillità grazie ad un rosa qualitativamente e quantitativamente superiore, almeno stando a quello che indicano i "rapporti" domenicali.

A cercar di tirar su il morale alla truppa ci pensa comunque capitano Baldi: "Non credo che ci sarà bisogno di caricare più di tanto questa sfida, sappiamo tutti cosa significa giocare contro l'Alessandria e mentalmente la squadra sarà al top; non ci sarà sicuramente quella pausa di concentrazione che ci è costata la sconfitta con il Libarna e credo che tutti giocheranno al massimo delle loro possibilità".

Scelte comunque obbligate per Amarotti che potrebbe addirittura rischiare una difesa a tre con Ricci libero, Ravera e Parisio in marcatura con un centrocampo affollatissimo

per tamponare soprattutto sulle fasce dove i "grigi" possono sguinzagliare Mandes da una parte e Montante dall'altra con l'ex derthonino Giulietti punta centrale.

Dell'Alessandria si sa che è squadra solida, dotata del miglior attacco e della miglior difesa del girone; prima in classifica come da pronostico, ben organizzata in campo, non altrettanto pare esserlo al di fuori dove, ogni tanto, viene pescata in difetto; ultimo in ordine di tempo, la gestione del vecchio marchio "U.S. Alessandria 1912".

Grande tifoseria per una "eccellenza" abitata a numeri "minimi", in pratica già con un piede in "interregionale". In campo mister Milani manda fior di giocatori ed anche se i "grigi" non hanno ammazzato il campionato, hanno già subito due sconfitte e tre pareggi, uno rocambolesco ad Acqui quando erano sotto di due gol, il match di domenica si presenta con un pronostico a senso unico. Tra i "grigi" unica assenza certa quella dello squalificato Pellegrino, tra i giovani più interessanti del campionato.

Probabili formazioni. **U.S. Alessandria:** Bocolini - Corallo, Boyomo, Neri, Vergara - Mandes, Tagli, Belomia, Montante - Giulietti, Cinnelli.

U.S. Acqui: Binello - Parisio, Ravera, Ricci - Merlo, Vetri, Manno, Icardi, Montobbio - Chiellini, Chiarlone.

w.g.

Calcio 2ª categoria

Rivalta: una sconfitta che non fa male

Rivalta 1
Castagnole Lanze 2
Rivalta Bormida. Sconfitta con mille attenuanti, per il Rivalta di Patrizia Garbarino: nella prima giornata di ritorno. I gialloverdi hanno dovuto cedere di misura, in casa al forte Castagnole, ma si tratta di una sconfitta dalle molte attenuanti. La più importante, riguarda sicuramente l'aver dovuto scendere in campo in formazione assai rimaneggiata.

A decimare i rivaltesi ci hanno pensato, le squalifiche e l'influenza, che hanno costretto mister Borgatti a fare a meno di diversi titolari, come Moretti, Mastropietro, Teti e Librizzi.

Difficile, con queste premesse, sperare in un risultato positivo, anche se, contro un Castagnole pimpante e reattivo, si è visto un buon Rivalta, capace di fare bella figura. La partita si è snodata su ritmi non ossessivi, e con poche emozioni.

Castagnole subito in vantaggio, al 3°, sugli sviluppi di un calcio di punizione: sulla parabola arcuata in area, Giacchero colpisce di testa in maniera piuttosto fortunosa,

imprimendo al pallone una traiettoria che beffa Santamaria. Il raddoppio arriva al 37°, ancora ad opera di Giacchero, questa volta abile a concludere a rete con un tiro pulito. In vantaggio di due gol, il Castagnole nel secondo tempo si limita a gestire il vantaggio, cercando di condurre in porto la partita. A ravvivare la gara, arriva al 78° il gol del Rivalta: ne è autore Potito, che accorcia le distanze con una splendida azione personale; agli uomini di Borgatti, però, resta troppo poco tempo per sperare di pareggiare: i tre punti vanno al Castagnole. Ai gialloverdi, non resta che guardare avanti, concentrando ogni energia per l'atteso confronto con il Cassine, in programma la prossima settimana. Lo spirito visto col Castagnole dovrebbe essere quello giusto per un derby-salvezza.

Formazione e pagelle Rivalta: Santamaria 6,5; Della Pietra 6 (dal 74° Taramasco 6), Potito 6,5; Sanna 7, Gatti 6, M.Ferraris 6,5; Circosta 6,5, Buzzone 7, Posca 6; Fucile 6,5, Piras 6,5. Allenatore: Borgatti.

M.Pr.

Derthona in crisi: operato Rubini, infortunato Pellegrini

Due dei giocatori più rappresentativi del Derthona, secondo in classifica nel campionato di eccellenza, sono out. Per Lorenzo Rubini, operazione in artroscopia al ginocchio; per il forte centrocampista, lo scorso anno in procinto di passare all'Acqui, si prevede uno stop di almeno un mese. Lussazione alla spalla per il bomber Pellegrini ed anche per è probabile un intervento chirurgico.

Calcio Promozione

Uno Strevi senz'anima sconfitto dalla Fulvius

Fulvius S. 1
Strevi 0

Valenza. Vince la Fulvius che inguaia lo Strevi ora più che mai sull'orlo dei play out. Oltre alla classifica, a preoccupare il Montorro che lascia amareggiato il comunale valenzano di località Fontanile è il modo in cui lo Strevi ha perso: "Perdere fa parte del gioco, ma è il modo che mi lascia l'amaro in bocca. Sapevo che era una partita difficile, ma dopo quello che ho visto la delusione è veramente tanta. Siamo riusciti a fare tutto noi, nel bene e nel male, abbiamo a tratti dominato, li abbiamo pressati, ma non siamo stati capaci di gestire la partita".



Amarezza per il presidente Montorro.

Tutto questo al termine di un Fulvius - Strevi che non è sicuramente stato uno spettacolo calcistico di grande spes-

sore, tra due squadre rabberciate con assenze pesanti sia da una parte che dall'altra, che ha finito per premiare

Domenica 13 febbraio

Strevi: sfida impossibile contro il SalePiovera

Strevi. Big match domenica al comunale di Strevi dove approda la "corazzata" Sale Piovera. La squadra di mister Delle Donne guida la classifica con un ruolino di marcia impressionante, con quarantuno punti, due sole sconfitte ed una media di gol realizzati che è da record. Nelle fila dei nerostellati giocatori importanti come Biasotti, ex Acqui, sino allo scorso anno titolare in C2 nella Valenzana, poi il portiere Aliotta, l'ex interista Civeriati, l'ex derthonino Felice quindi Cardinali, Colitti, Russo, Viosca, tutti elementi che hanno praticato il calcio tra i professionisti e farebbero la fortuna di qualsiasi squadra di categoria superiore.

Sulla carta il pronostico è a senso unico ma, lo era già all'andata quando lo Strevi riuscì nell'impresa di strappare un punto sul campo di Sale. Nelle file gialloazzurre rientreranno Marengo e Carozzi, mentre sono indisponibili l'infortunato Trimboli e Bruno che deve scontare ancora un turno di squalifica. Per Piero Montorro una partita importante contro una grande

squadra: "Sappiamo tutti quanto vale il Sale Piovera; è la squadra meglio attrezzata del girone, non per caso è in testa alla classifica ed è una grande società. Hanno lavorato bene e si meritano il posto che occupano. Noi cerchiamo di fare la nostra parte e magari strappare quel punto che servirebbe a muovere la classifica".

Non dovrebbero esserci novità sul modulo proposto da Biasi con Serra unica punta supportato dagli inserimenti di Giraud e Bertinasco e proprio da giocatori come Giraud, che in questa stagione aveva conteso a Cardinali la maglia di titolare nell'Acqui prima che uno finisse a Sale e l'altro a Strevi, lo Strevi si aspetta quell'aiuto per quel salto di qualità che potrebbe permettere alla squadra di uscire dai meandri della bassa classifica.

Probabile formazione Strevi: A.Biasi - Zunino, Conta, Baucia, Cipolla - Giraud, Carozzi, Marengo, Bertinasco (Faraci), Arenario (Willermoz) - Serra.

w.g.

Pedale Acquese - Olio Giacobbe

Allievi e giovanissimi forte preparazione

Acqui Terme. Da circa due mesi è ripresa l'attività di preparazione per le squadre ciclistiche del Pedale Acquese. Gli Allievi, sotto la guida di Roberto Oliveri, hanno alternato un lavoro sul fondo ad un altro sul potenziamento e da domenica 30 gennaio il tutto è stato trasferito in bicicletta con trasferte in Liguria dove il clima più mite permette di lavorare efficacemente. Sono due le squadre agonistiche: gli Allievi: Dispensieri, Falletti, Monforte, Masi, Mura e gli Esordienti: Nappini e Vitti. Tre sono i nuovi tesserati: Falletti di Frugarolo, Dispensieri di Mandrogne e Vitti di Ponzone. Sono alla loro prima esperienza, ma visto l'impegno fino ad ora messo c'è da augurarsi una buona stagione. I Giovanissimi, invece, continuano la loro preparazione in palestra, presso la scuola elementare del 2° Circolo. Guidati dal prof. Boris Bucci si limitano per adesso ad esercizi di coordinazione e mobilità articolare. L'uso della bicicletta è limitato a qualche percorso di abilità per apprendere la tecnica ciclistica. Dopo le lezioni si svolgeranno a Mombarone e su strada. Sono 14 i Giovanissimi con 4 nuovi tesserati e se ne attendono altri; gli allenamenti si tengono il mercoledì e il venerdì dalle 17.30 alle 18.30.

l'undici che è riuscito a centrare almeno una volta la porta, mentre lo Strevi ha preso il palo, al 5°, con Serra su punizione. In pratica la partita ha ruotato tutta attorno a quell'unico episodio che è costato i tre punti allo Strevi ed ha mandato in paradiso i valenzani più che mai in zona play off; - è il 24° della ripresa, Francescon propone un lancio in profondità sul quale si avventa Scarpulla, il più piccolo tra i padroni di casa, che s'infiltra tra Rossi e Conta che lo sovrastano di una spanna e, di testa, batte l'esterrefatto Alessandro Biasi.

Una beffa per lo Strevi che dalla Fulvius era già stato gabbato all'andata quando i gialloazzurri chiusero sullo 0 a 0, sbagliando pure un rigore, ma vennero poi penalizzati dallo 0 a 3 a tavolino, prodotto dal ricorso dei valenzani che si erano accorti che gli strevesi avevano schierato un giocatore squalificato.

La partita non ha offerto grossi spunti di cronaca e se i padroni di casa hanno risentito delle assenze di Pedron, Palombo, Battistella e soprattutto di Porretto e Mamprin, nello Strevi hanno pesato i forfait di Trimboli, Marengo, Bruno e Carozzi. I valenzani hanno fatto poco o nulla per impensierire i gialloazzurri che mister Biasi ha schierato con il solo Serra in proiezione offensiva, ma ben supportato da un Bertinasco che ha giocato a buoni livelli così come ha fatto Faraci; le difese hanno prevalso sui rispettivi attaccanti e dalle parti di Alessandro Biasi e Bonzano sono solo arrivate palle facili da gestire. Lo Strevi ha iniziato a perdere identità dopo la sostituzione di Cipolla, al 10° della ripresa, il quale stava occupando con grande attenzione la fascia destra. Subita la rete, i gialloazzurri hanno cercato di recuperare, ma ha creato solo una paurosa mischia davanti alla porta di Bonzano con gli strevesi che per ben tre volte cercano la conclusione senza trovare il varco giusto.

Una sconfitta che Montorro proprio non "digerisce": "Io considero lo Strevi come una famiglia, però non mi sento ripagato di tutti i sacrifici che faccio. Non so onestamente cosa posso fare di più per questa squadra. A questo punto sono io a chiedere ai miei giocatori se vale veramente la pena fare tutti questi sforzi, anche economici".

Una nota positiva, l'esordio del giovanissimo Umberto Di Leo, classe '87, titolare nella juniores.

Formazione e pagelle Strevi: A.Biasi 6; Zunino 7, Cipolla 6.5 (dal 55° Rossi 5.5), Conta 6.5, Baucia 7, Arenario 6 (dal 65° Borgatti 6.5); Faraci 6.5, Willermoz 6.5 (dall'80° Di Leo sv.), Serra 6, Bertinasco 6.5, Giraud 6.5. Allenatore: R. Biasi.

w.g.

Le classifiche del calcio

ECCCELLENZA - girone A

Risultati: Acqui - Libarna 1-2, Asti - Alessandria 1-1, Biella V.Lamarmora - Fulgor Valdengo 3-1, Canelli - Cerano 1-1, Derthona - Castellazzo B.da 3-3, Gozzano - Nova Colligiana 1-1, Hm Arona - Verbania 0-1, Sunese - Varalpombiese 0-4.

Classifica: Alessandria 45; Derthona 41; Nova Colligiana 36; Asti 29; Biella V.Lamarmora 28; Gozzano 27; Fulgor Valdengo 26; Acqui, Varalpombiese 25; Cerano 23; Verbania 22; Canelli 19; Castellazzo B.da, Libarna 17; Sunese 15; Hm Arona 13.

Prossimo turno (domenica 13 febbraio): Alessandria - Acqui, Castellazzo B.da - Gozzano, Cerano - Sunese, Fulgor Valdengo - Derthona, Libarna - Biella V.Lamarmora, Nova Colligiana - Canelli, Varalpombiese - Hm Arona, Verbania - Asti.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Felizzano - Viguzzolese 2-1, Fulvius S. - Strevi 1-0, Gaviese - Aquanera 0-0, Calcio Chieri - Ronzonese Casale 1-1, Moncalvese - S. Carlo 1-0, SalePiovera - Vanchiglia 2-1, Santenese - Cambiano 1-1, Usaf Favari - Masio D. Bosco 1-2.

Classifica: SalePiovera 41; S. Carlo 36; Fulvius S. 32; Moncalvese 30; Felizzano 28; Santenese, Calcio Chieri 25; Masio D. Bosco, Gaviese 20; Aquanera, Ronzonese Casale 19; Strevi 17; Usaf Favari 16; Viguzzolese, Vanchiglia 12; Cambiano 11.

Prossimo turno (domenica 13 febbraio): Aquanera - Usaf Favari, Calcio Chieri - Felizzano, Masio D. Bosco - Cambiano, Ronzonese Casale - Moncalvese, Strevi - SalePiovera, S. Carlo - Gaviese, Vanchiglia - Santenese, Viguzzolese - Fulvius S.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Lobbi 2-2, Fabbica - Boschese T.G. 1-1, Ovada Calcio - Rocchetta T. 1-1, Predosa - Poirinese 1-0, Real Mazzola -

Castelnovese 1-2, Comollo Aurora - Cabella A.V.B. 1-1, Villaromagnano - Monferrato 1-0, Villalvernia - Vignolese 1-1.

Classifica: Villalvernia 37; Cabella A.V.B. 36; Vignolese 31; Predosa, Castelnovese 29; Rocchetta T. 25; Fabbica, Comollo Aurora 24; Monferrato 23; Boschese T.G. 20; Villaromagnano 19; Arquatese 18; Poirinese 17; Ovada Calcio 16; Lobbi 15; Real Mazzola 4.

Prossimo turno (domenica 13 febbraio): Boschese T.G. - Ovada Calcio, Castelnovese - Villalvernia, Fabbica - Arquatese, Monferrato - Cabella A.V.B., Lobbi - Real Mazzola, Poirinese - Villaromagnano, Rocchetta T. - Predosa, Vignolese - Comollo Aurora.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Bubbio - Celle General 5-1, Nicese - Bistagno 0-2, Calamandranese - Pro Valfenera 4-2, Mombercelli - Pro Villafranca 1-2, Rivalta Calcio - Castagnole L. 1-2, San Marzano - Cassine, S. Damiano - La Sorgente 0-0.

Classifica: Calamandranese 36; Castagnole L. 33; La Sorgente, Pro Valfenera 26; S. Damiano 24; Bistagno 20; Nicese 18; Celle General, Pro Villafranca 16; Bubbio 14; San Marzano, Rivalta Calcio 10; Cassine 8; Mombercelli 7.

Prossimo turno (domenica 13 febbraio): Cassine - Rivalta Calcio, Castagnole L. - Calamandranese, Bistagno - San Marzano, Celle General - Nicese, La Sorgente - Bubbio, Pro Valfenera - Mombercelli, Pro Villafranca - S. Damiano.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: S. Margherita - Caramagnese 1-2; Cinzano 91 - Carrù 3-1; Ceresole Turbana - Cortemilia 2-5; San Cassiano - Dogliani 1-4; Azzurra - Neive 2-0; Canale 2000 - Virtus Fossano 2-1; Salice S. Sebastiano - Cervere 1-4.

Classifica: Caramagnese

31; Dogliani, Virtus Fossano 30; Azzurra 29; Cortemilia 28; Cervere 27; Cinzano 91 22; Carrù 19; Canale 2000, Salice S. Sebastiano; Neive 11; San Cassiano, S. Margherita, Ceresole Turbana 8.

Prossimo turno (domenica 13 febbraio): Carrù - Azzurra, Caramagnese - Canale 2000, Dogliani - Ceresole Turbana, Cervere - Cinzano 91, Cortemilia - S. Margherita, Virtus Fossano - Salice S. Sebastiano, Neive - San Cassiano.

3ª CATEGORIA - girone B

Classifica: Montegioco 31; Crct Tagliolo 24; Tassarolo 19; Volpedo 18; Castelletese, Sarezzano 15; Pozzolese, Castellazzo G. 13; Stazzano 12; Paderna 11; Pro Molare 10; Carrosio.

Prossimo turno (domenica 13 febbraio): Carrosio - Castellazzo G., Montegioco - Pozzolese, Paderna - Tassarolo, Pro Molare - Crct Tagliolo, Sarezzano - Stazzano, Volpedo - Castelletese.

3ª CATEGORIA - girone SV/IM

Risultati: Calizzano - Aurora Cairo 2-0; Letimbro - Nolese 0-5; Priamar - Rocchettese 0-0; Riva Ligure - S. Cecilia 2-2; Merialdo - San Filippo Neri 1-6; Camporosso - Val Steria 1-0; Spotornese - Villanovese 2-2; Plodio - Valleggia 2-5; Dolcedo - Sassello 1-1.

Classifica: Sassello 48; Camporosso 40; Dolcedo 37; Santa Cecilia, Nolese 2001, Priamar 35; San Filippo Neri 32; Riva Ligure, Val Steria 29; Calizzano 27; Aurora Cairo 26; Valleggia 25; Muraldo 19; Spotornese 15; Villanovese 12; Rocchettese, Letimbro 11; Plodio 9.

Prossimo turno (domenica 13 febbraio): Spotornese - Calizzano; Aurora Cairo - Camporosso; Val Steria - Dolcedo; Santa Cecilia - Letimbro; Sassello - Muraldo; Villanovese - Nolese; San Filippo Neri - Plodio; Valleggia - Priamar; Rocchettese - Riva Ligure.

Calcio 2ª categoria

Tra La Sorgente e San Damiano uno 0 a 0 che accontenta tutti

San Damiano 0

La Sorgente 0

San Damiano. Un nulla di fatto che alla fine accontenta i sorgentini che tengono a distanza i sandamianesi e raggiungono il Pro Valfenera, sconfitto nettamente dalla Calamandranese, al terzo posto in classifica.

Si è giocato sul campo di frazione Cavalli, in condizioni ambientali non proprio ideali e con una Sorgente che ha dovuto fare i conti con tante assenze, così come qualche assenza figurava anche tra i gialli di casa. Fulvio Pagliano che ha dovuto rimediare ai forfait di Luongo, De Paoli che non ha potuto allenarsi durante la pausa, del giovane Simone Rapetti, del fratello

Alessio, di Bruno, colpito da un lutto in famiglia, di Fabio Maccario che si è prudenzialmente accomodato in panchina, mentre Luigi Zunino è sceso in campo nonostante non fosse al massimo, ha cercato di rimediare pescando dal fertile vivaio sorgentino ed alla fine è riuscito a portare a casa un pareggio che in fondo rispecchia gli avvenimenti del match.

Meglio il San Damiano nella prima parte della contesa quando la Sorgente ha sofferto il pressing degli astigiani a centrocampo, le scorribande sulla fascia dell'esterno destro Disco ed è stato bravo Cimiano, in almeno un paio di occasioni, a salvare la sua porta. Calato il ritmo del match è venuta a galla la migliore tecnica della Sorgente che con un Alberto Zunino in gran spolvero ha iniziato a prendere possesso della metà campo, ha manovrato con buone geometrie anche se si è sentita l'assenza di un punto di riferimento offensivo.

Infatti, nei minuti finali, è bastato l'ingresso di un Fabio Maccario a mezzo servizio per mandare in difficoltà la di-

fesa astigiana e se prima era stato Cimiano a correre i maggiori pericoli, è toccato a Forneris fare gli straordinari. La Sorgente ha creato un paio di opportunità non concretizzate ed ha legittimato il pari ad occhiali contro una delle formazioni più solide del girone "Q" di seconda categoria.

Un pareggio che fa felice patron Silvano Oliva, che di sorridere, prima del match, ne aveva poca voglia: "Ci siamo contati e ci siamo accorti di essere rimasti veramente in pochi. Infortuni, squalifiche e quant'altro, sta di fatto che mezza squadra era fuori e qualcuno ha giocato nonostante gli acciacchi" - "Il pari mi sembra il giusto epilogo di una partita non certo bella, ma corretta. A noi serve per agguantare la Pro Valfenera e da domenica potrebbe già essere un'altra Sorgente".

Formazione e pagelle La Sorgente: Cimiano 7; Ferraro 5, Ferrando 6; L. Zunino 6, Gozzi 6, Oliva 6; Riillo 5.5, Atanà 5.5, Facelli 6 (81° Maccario sv), A. Zunino 6.5, Pesce 6. Allenatore: Fulvio Pagliano.

w.g.

Tennis acquese Artistica 2000

a pagina 20

Calcio 2ª categoria

Cortemilia a raffica travolto il Ceresole

Ceresole Turbana 2
Cortemilia 5
Ceresole d'Alba. Un Cortemilia rabberciato, con mezza difesa fuori uso, con problemi a centrocampo, con Del Piano costretto a far esordire il giovanissimo Marendà, classe '88, ma anche un Cortemilia che non si concede distrazioni se non dopo aver messo tanto fieno in cascina da potersi concedere il lusso di giocare in scioltezza. Finisce in goleada con i tifosi cortemiliani (in venti al seguito della squadra contro i cinque a tirare per i padroni di casa) a fare festa anche per l'inattesa sconfitta della capolista Virus Fossano sul campo di Canale d'Alba.

Tra i gialloverdi assenti tre difensori, Bogliolo, Prete e Cerretti e due centrocampisti, Farhica e Meistro, ma contro il modesto Ceresole, ultimo in classifica, basta un Kelepov formato "Champions" per passare in vantaggio già al 15°, con la trasformazione di un rigore concesso per atterramento di Bogliaccino. Ancora Kelepov per il raddoppio, al 35°, con una straordinaria punizione dal limite. Lo 0 a 3 è opera di Tibaldi che, all'88° della ripresa, imita il compagno e segna su palla inattiva. Chiusa la partita i gialloverdi si rilassano ed il Ceresole

le accorcia, al 13°. Poi Roveta compie due ottimi interventi prima che Chinazzo, al 20°, riporta le cose al suo posto. Alla mezz'ora rigore per i padroni di casa che tentano di riaprire il match sino a quando Kelepov decide d'inventarsi rifinitore e libera Costa che, in contropiede, va a sigillare il risultato con il 5 a 2 finale.

Tra le note positive, oltre al risultato la buona prova del giovanissimo Marendà, sedici anni appena, gran fisico e già una certa sicurezza, poi la solidità di un centrocampo che ha sempre avuto in mano le redini del match ed un Kelepov capace di sfruttare tutte le occasioni che gli capitano; per mister Del Piano il girone di ritorno non poteva iniziare meglio: "Una buona prestazione, una vittoria netta ed un Cortemilia che mi è sembrato in condizione. Non dobbiamo esaltarci perché l'avversario non era dei più agguerriti, ma l'aver vinto con grande facilità è sicuramente un buon segno".

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 7; Del Piano 6.5; Giordano 6.5; Fontana 6.5 (23° Bergamasco 6.5), Marendà 7, Tibaldi 6.5; Bogliaccino 7, Rapalino 6.5, Tonti 6.5, Kelepov 7, Ferrino 6 (55° Chinazzo 6.5). Allenatore: M. Del Piano. w.g.

Calcio 2ª categoria

Maio e Monasteri trascinano il Bistagno

Nicese 0
Bistagno 2
Nizza Monferrato. All'inglese, con un gol per tempo e con pieno merito il Bistagno espugna il "Bersano" e vince il derby e la prima partita del nuovo anno. Un Bistagno che mister Gai ridisegna in campo con innovazioni tattiche e scelte importanti; in panchina restano De Masi, Serra, Raimondo, Moumna, Cipolla attualmente tra i titolari. Difesa a quattro con Fossa, Levo, Pegorin e Jadhari, cinque centrocampisti con Dotta e Monasteri sulle fasce, Seminara e Cortesogno interni, Maio in rifinitura per l'unica punta Channouf. Il Bistagno ha subito preso in mano le redini del gioco, ha costretto la Nicese sulla difensiva ed ha subito sfiorato il gol. Un Bistagno che non è mai andato in affanno, mentre la Nicese ha sofferto il dinamismo dei centrocampisti granata e non è quasi mai riuscita ad impensierire Rovera, sostituito di Cipolla. Maio, da buon ex, ha messo il piede in tutte le azioni più importanti dei granata, ed è da una sua iniziativa che è nato, al 45°, il gol del vantaggio: punizione pennellata per l'accorrente Monasteri che in tuffo e di testa ha battuto l'incolpevole

Quaglia. Passato in vantaggio, l'undici di Gai non si è accontentato di difendere il risultato, ma ribattuto colpo su colpo ed è stato Maio, al 15° della ripresa, a sigillare il risultato con una straordinaria punizione dal limite che non ha dato scampo a Quaglia.

A creare qualche problema ai granata l'espulsione di Pegorin, alla mezz'ora, per doppia ammonizione, con la Nicese che ha cercato di ribaltare il risultato; al 40° la più bella parata di Rovera che ha negato la gioia del gol a Boggian, poi più nulla sino al triplice fischio finale che ha sancito la meritata vittoria dei granata per la gioia di Laura Capello che ha definito quella di Nizza Monferrato la più bella partita giocata dal Bistagno in questo campionato: "Tutti hanno fatto sino in fondo il loro dovere e merito del mister che ha saputo trovare le motivazioni per caricare il gruppo".

Formazione e pagelle Bistagno: Rovera 7.5 - Fossa 7.5, Pegorin 7.5, Jadhari 7.5, Levo 7.5 - Dotta 7.5 (74° Raimondo sv.), Cortesogno 7.5, Seminara 7.5, Monasteri 7.5 - Maio 7.5 (81° Calcagno sv.) - Channouf 7.5 (82° De Masi sv.). Allenatore: G.L. Gai. w.g.

Calcio 2ª categoria

Il Bubbio domina cinque gol al Celle

Bubbio 5
Celle General 1
Bubbio. Domenica 6 febbraio il Bubbio ha ripreso il suo campionato di 2ª categoria come aveva chiuso l'andata a dicembre, cioè con una vittoria casalinga; questa volta è toccato capitolarlo all'"Arturo Santi" alla Celle General sconfitta da un secco 5-1.

Nelle file biancoazzurre erano indisponibili Pesce e Burlando, oltre all'infortunato Dragone e all'ormai ceduto (Santostefanese) Gian Piero Scavino. E dire che il match per i kaimani comincia nel peggiore dei modi: dopo appena due minuti gli ospiti vanno in vantaggio trasformando un netto rigore e anche se Andrea Scavino pareggia quasi subito, al quarto d'ora s'infortuna Marchelli (presunta distorsione al ginocchio).

Il Bubbio, però, dimostra un gran carattere, reagisce molto bene, con una punizione di Cavanna si porta in vantaggio al 37° e tre minuti dopo Argiolas realizza il 3-1 con una bella azione. Al 45° il Celle General batte un'insidiosa punizione respinta distintamente dalla barriera.

All'11° del secondo tempo Manca respinge coi pugni un pericoloso tiro degli ospiti, mentre al 60° Comparelli segna il 4-1 biancoazzurro e al 66° Argiolas sfiora la rete colpendo la traversa. Gli

avversari diventano nervosi e l'arbitro non sempre riesce a tenerli a bada, anzi, è Penengo a pagare facendosi espellere al 77° per doppia ammonizione. Ma il Bubbio ormai ha la partita in mano e con Argiolas all'83° arriva al 5-1 finale. Dal tero contro il Bistagno (nell'ultima di andata) alla cinquina odierna, gli uomini di Bodrito sembrano aver trovato, finalmente, la giusta strada verso un campionato tranquillo dopo un avvio a dir poco disastroso.

Naturalmente tutti soddisfatti a cominciare da mister Bodrito: "Abbiamo giocato bene, a parte l'inizio in affanno; poi ci siamo ripresi prendendo in mano l'incontro giocando con determinazione e intensità portando a casa una vittoria importante che consente di cominciare bene il girone di ritorno e sperare di proseguire così". Aggiunge il vice presidente Venticinquè: "Tutti bravi, niente da dire, la partita era nata male, ma poi abbiamo preso le redini ed è andata bene. I ragazzi si sono impegnati tutti: siamo contenti".

Formazione e pagelle Bubbio: Manca 7, Cirio Matteo 7, Marchelli s.v. (16° Penengo 6), Morielli 7, Comparelli 7.5, Marciano 7, Scavino Andrea 7.5, Cirio Mario 7, Garbero 7 (65° Parodi 6.5), Cavanna 7.5 (80° Brondolo 6.5), Argiolas 8. Allenatore: Roberto Bodrito.

Calcio 2ª categoria

La Calamandranese cala il poker

Calamandranese 4
Pro Valfenera 2

Calamandranese. Nemmeno la lunga sosta invernale è stata capace di rompere il ritmo vincente della capolista Calamandranese, che ha iniziato il girone di ritorno con la stessa autorità ostentata in tutto l'arco del girone di andata. Domenica, gli uomini di mister Berta, hanno rifilato un poker di reti alla Pro Valfenera, terza in classifica, ma surclassata sul campo in tutti i reparti. Agli assalti della capolista, la difesa gialloblù ha retto per venticinque minuti. Poi, al 26°, ha dovuto capitolarlo per la prima volta, su un'azione d'angolo risolta in rete da Mondo. Tre minuti soltanto, ed il raddoppio era servito: al 29°, Alessandro Berta, migliore in campo, azzeccava una punizione di quelle che i portieri possono solo guardare e consentiva ai suoi di andare al riposo avanti per 2-0. Nella ripresa, la Pro Valfenera tentava il tutto per tutto e accorciava le distanze con Delle Donne, al 58°, ma dieci minuti dopo, ancora Berta, sempre più mattatore, ristabiliva le distanze finalizzando un'azione manovrata. C'era ancora tempo per il quarto gol, siglato al 79° da Sala dopo un'applaudita manovra corale, e per un penalty, concesso all'88°, che permetteva alla Pro Valfenera di rendere meno pesante il passivo, ma nulla ormai poteva togliere ai grigiorossi la meritata vittoria. Assolutamente entusiasta, a fine gara, mister Berta: "Abbiamo colto il risultato che era nei nostri obiettivi: la squadra ha mostrato grande voglia di vincere, grinta e volontà". Deluso, invece, per il tecnico ospite, Sollazzo: "Ritengo la mia squadra in grado di giocare alla pari con la Calamandranese: purtroppo oggi non siamo riusciti a dimostrarlo". La marcia della capolista, dunque, prosegue: ora, a tentare di rallentarla, dovrà provare il Castagnole, che ospiterà domenica i grigiorossi



Alessandro Berta

sul campo di Isola d'Asti, per un altro match tutto da seguire.

Formazione e pagelle Calamandranese: Giacobbe 6.5, Lovisolo 7, G.Genzano 6.5; A.Berta 9, Mondo 6.5, Siri 6 (81° Gai S.v.); Dogliotti 6 (66° Mezzanotte sv.), Capocchiano 7, T.Genzano 6 (64° Sala 6); Giovine 6.5, D.Gai 7. Allenatore: D.Berta.

Calendario C.A.I.

SCI DI FONDO

13 febbraio - Marcia Gran Paradiso Cogne 45 km TC. Corso di fuoripista per sci e snowboard con esercitazioni pratiche sull'utilizzo di arva e autosoccorso, docente: Marco Chierici - Insa Inv.

ESCURSIONI CON LE CIASPOLE

13 febbraio - Rifugio Crete Seche. **6 marzo** - Rifugio Livio Bianco.

ESCURSIONISMO

27 febbraio - da Ventimiglia a Dolceacqua (in collaborazione con il C.A.I. di Ovada).

20 marzo - Lungo il sentiero dell'Ingegnere (Arenzano).

10 aprile - Giro delle Cinque Torri.

La sede sociale C.A.I., sita in via Monteverde 44 Acqui Terme, è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì dalle ore 21 alle 23.

Calcio 2ª categoria

Il Cassine pareggia nonostante l'influenza

San Marzano 1
Cassine 1

Castelnuovo Calcea. Comincia con un punto contro il San Marzano, sul campo di Castelnuovo Calcea, il girone di ritorno del Cassine. Per tutta la settimana, i grigioblù avevano preparato nei minimi particolari la gara, per cercare la vittoria, ma all'ultimo istante l'influenza, gli ha giocato un brutto scherzo: "Alla partenza da Cassine, eravamo solo tredici - racconta il presidente cassinese Betto - perché Ravetti, Urraci e Cresta si sono ammalati proprio nelle ore precedenti il match, mentre Castellan, Pansecchi e Bistolfi erano squalificati".

In formazione rimangiata, e contro un San Marzano molto arcigno e spesso falloso, il Cassine ha fatto il possibile: già nei primi minuti, un fallo su Luigi Boccarelli faceva gridare al rigore, ma l'arbitro lasciava proseguire. Il direttore di gara, però, non poteva proprio esimersi dall'intervenire al 32°, quando lo stesso Luigi Boccarelli veniva sgambettato in area: dal dischetto si presentava l'altro Boccarelli, Andrea, che trasformava.

La ripresa iniziava con qualche scintilla di troppo. Dopo una grande parata di Vidotto, abile al 55° a salvare su tiro di Nicorelli, al 60° il bianconero Buratto veniva espulso per aver colpito Merlo con un pugno al setto nasale. Con un uomo in più il Cassine cercava il gol della sicurezza, ma al 66° subiva l'1 a 1: Gandini respingeva un tiro da lontano, e abbrancava la sfera, ma secondo l'arbitro, dopo che questa aveva varcato la linea di fondo.

Sulla mischia susseguente al corner, il nuovo entrato Marino trovava il pareggio, che

nonostante gli assalti del Cassine nei minuti finali, non cambiava più. Piuttosto soddisfatto, a fine partita, il patron grigioblù Maurizio Betto: "Potevamo vincere, ma con sei assenti, e contro una squadra così rissosa, sono contento del pari, e di non aver avuto espulsi. All'andata, una partita così, l'avremmo finita in otto: invece, i ragazzi sono maturati, e domenica nel derby col Rivalta saremo al gran completo".

Formazione e pagelle Cassine: Gandini 6.5; Garavatti 6.5, Pretta 6.5; Clerici 6.5, A.Boccarelli 7, L.Boccarelli 7; Nicorelli 6.5, Paschetta 6, Beltrame 6 (dal 60° Margiotta 6); Merlo 6.5, Marengo 6.5. Allenatore: Grassano.

Calendario Aics

FEBBRAIO

Domenica 13, Melazzo - Cross country di Villa Scati km 5, ritrovo loc. Quartino di Melazzo, partenza ore 9,30.

Domenica 20, Castellazzo Bormida - 2ª Cross del Laghetto km 6, ritrovo Tenuta Cascina Altofiore, gara Fidal (2ª prova Trofeo Cross) partenza ore 9,30.

Domenica 27, Pecetto di Valenza - "Su e giù per le colline" km 12, ritrovo Centro Sportivo, partenza ore 9,30 gara Aics.

MARZO

Domenica 6 Casale Monferrato - 18ª camminata Avis km 10, ritrovo piazzale Coop Valentino, partenza ore 9, gara Aics.

Domenica 13 Montaldo Bormida - La via dei tre castelli, km 12, ritrovo piazza Nuova Europa, partenza ore 9,30 gara Aics.

Domenica 20 Trisobbio - "Corritalia Aics 2005" km 10, ritrovo c/o Soms, partenza ore 9,30 gara Aics.

Calcio 3ª categoria

Dolcedo e Sassello pari che accontenta

Dolcedo 1
Sassello 1

Dolcedo. Si interrompe dopo quindici puntate la serie di vittorie del Sassello che impatta sul campo di Dolcedo, terza forza del campionato, e comunque mantiene otto punti di vantaggio sul Camporosso; otto punti che sono una dote di tutto rispetto anche se alla fine mancano ancora tante gare.

Si è giocato sulla terra battuta, in spazi ristretti, davanti ad una cinquantina di tifosi, con un Sassello in assoluta emergenza per le troppe assenze.

Senza Zunino, Daniele Valvassura, Trimboli e Perversi, il Sassello ha comunque fatto la sua parte, ha giocato una buona gara contro un avversario all'altezza della situazione.

Sfida molto equilibrata con il Dolcedo più attivo nella fase iniziale del match ed un Sassello che non si è fatto sorprendere ed ha avuto il merito di ribattere colpo su colpo. Sono stati i biancoblù a passare in vantaggio, al 24°, con Urbinati abile riprendere una respinta del portiere locale sulla conclusione di Luca Bronzino dalla lunga distanza.

Dopo il gol il Dolcedo a reagito, ha cercato di sfruttare il fattore campo, ma il Sassello non ha dato l'impressione di trovarsi in difficoltà se non per le dimensioni del campo che non permetteva le ripartenze e costringeva a giocare spesso ammassati in spazi ristretti. Qualche mischia davanti alla porta di Mattuozzo, mentre il Sassello non ha saputo chiudere il



Roberto Fazari

match quando, nella ripresa, a Bolla, è capitata prima una nitida palla gol, poi una seconda occasione.

Fallito il raddoppio, e con l'uomo in più per l'espulsione di un giocatore del Dolcedo, il Sassello è stato punito al 32°; punizione dal limite e palla imparabile per Mattuozzo.

Dopo il gol del pari, più nulla da segnalare se non la seconda espulsione della giornata, comminata a Luca Bronzino per doppia ammonizione.

"Prendiamo troppi gol - sottolinea a fine gara Paolo Aime - forse ci manca un pizzico d'attenzione e comunque ci sono situazioni che vanno valutate con calma. A volte basta un gol per vincere la partita e noi dobbiamo rendercene conto e non voler a tutti i costi strafare".

Formazione e pagelle Sassello: Mattuozzo 7; Casso 6.5, Siri 6.5; L.Bronzino 7, Ternavasio 6.5, Fazari 7; P.Valvassura 6.5, Aime 6.5, Urbinati 6.5, G.Bronzino 6.5 (73° Meriardo 6.5), Bolla 6.5. Allenatore: Paolo Aime. w.g.

Domenica si gioca a...

SECONDA CATEGORIA GIRONE "Q"

La Sorgente - Bubbio. È uno dei tanti derby valbormidesi del girone; si gioca tra una squadra in crescita, il Bubbio, ed una in lotta per i play off, la Sorgente.

Sulla carta il pronostico vede favoriti i sorgentini, reduci dal pari sul campo di San Damiano, ancora imbattuti, e dotati di una rosa probabilmente più ampia di quella biancoazzurra.

Da parte sua il Bubbio di patron Pesce si bea dei cinque gol rifilati al Celle, che sino a domenica vantava una delle difese più forti del girone, e può contare su di un bel manipolo di ex.

Tra i sorgentini ancora assente De Paoli, in dubbio Luigi Zunino per il resto mister Pagliano potrà contare sul rientro di Luongo, Maccario, Rapetti e Giovanni Bruno. Tra i biancoazzurri non ci sarà lo squalificato Penengo e ancora out l'infortunato Dragone dovrebbero rientrare Pesce e Burlando.

La Sorgente: Cimiano - G. Bruno, Oliva, Gozzi, Ferrando - Attanà, Pesce, A. Zunino, Facelli - Luongo, Maccario.

Bubbio: Manca - Matteo Cirio, Marchelli, Morielli, Marciano - Comparelli, A. Scavino, Mario Cirio, Pesce - Cavanna, Argiolas.

Cassine - Rivalta. Un derby per scoprire chi, tra grigioblu e gialloverdi, può lasciare all'altro il posto di cenerentola del girone considerato il fatto che, al "Peverati", in palio ci sono punti fondamentali per la salvezza. Una sfida importante per entrambe le squadre, carica di tensioni e di pathos.

Sul fronte cassinese il retroterra di un pari importante sul campo di San Marzano, sul fronte rivaltese da dimenticare la sconfitta di misura patita contro quel Castagnole che lotta per il primato. In campo due squadre che hanno dimostrato di stare bene, che possono disporre di quasi tutti gli effettivi e che quindi potrebbero giocare a viso aperto, senza eccessivi tatticismi. In classifica due punti dividono cassinesi e rivaltesi rispettivamente terzultimi e penultimi.

Cassine: Gandini - Pretta, Clerici, Garavatti, Pansecchi - Boccarelli, Castellani, Nicorelli, Marengo - Cresta, Merlo.

Rivalta: Ortu - Della Pietra, Potito, M. Ferraris, Sanna - Mastropietro, Circosta, Fucile, Piras - Teti, Posca.

Bistagno - San Marzano. Facile la sfida casalinga del Bistagno contro il modesto San Marzano. I granata sono reduci dalla strepitosa vittoria nel derby con il Nizza e contro l'altro team astigiano potrebbero migliorare la classifica che li vede ancora in corsa per un posto nei play off. Unico assente tra i granata lo squalificato Pegorin.

Bistagno: Cipolla - Fossa, Jadhari, Adorno, Levo - Dotta Cortesogno, Maio, Seminara - De Masi, Channouf.

Castagnole Lanze - Calamandranese. Sarà il campo sportivo di Isola d'Asti a fare da teatro all'atteso scontro al vertice del girone "Q". Per i blugranata, secondi in classifica l'occasione buona per tentare di raggiungere i grigioblu di Calamandranese al primo posto a quota 36, ma gli uomini di mister Berta sembrano in piena salute, e per loro vincere significherebbe

spiccare il volo verso la "Prima"

Calamandranese: Giacobbe, Lovisolo, G. Genzano; A. Berta, Mondo, Siri; Dogliotti (Mezzanotte), Capocchiano, T. Genzano; Giovine, D. Gai.

GIRONE "O"

Cortemilia - S. Margherita. Sulla carta, un impegno non troppo difficile, per il Cortemilia di mister Del Piano.

Domenica, Kelepov e compagni, dovranno infatti vedersela con il Santa Margherita d'Alba, formazione che occupa l'ultima posizione in classifica, con soli 6 punti all'attivo.

Per i gialloverdi, una buona occasione per accelerare il passo nella corsa alle posizioni di vertice.

Cortemilia: Roveta, Prete, Tibaldi; Ceretti, Chinazzo, Fontana; Farchica, Del Piano, Tonti; Giordano, Kelepov.

TERZA CATEGORIA GIRONE SV - IM

Sassello - Murialdo. Dopo il pareggio contro la "bestia nera" Dolcedo, il Sassello di Paolino Aime spera di tornare alla vittoria contro i biancorossi del Murialdo, compagine che gravita nella parte bassa della classifica.

Sassello: Mattuozzo; Casoni, Siri; L. Bronzino, Zunino, Fazari; P. Valvassura, G. Bronzino, Urbinati, Trimboli, D. Valvassura.

Giovanile La Sorgente

GIOVANISSIMI regionali La Sorgente

Asti **0**
4

Affrontare la prima della classe è già arduo di per sé, ma affrontarla in formazione rimaneggiata diventa un compito a dir poco proibitivo. Infatti mister Allievi per far fronte all'epidemia influenzale che ha decimato in settimana la sua squadra, ha dovuto far scendere il campo nella formazione iniziale ben otto '91 che hanno pagato il netto divario fisico con l'avversario. Nonostante ciò la formazione termale, specialmente nel 1° tempo, ha dato del filo da torcere al più quotato avversario che è riuscito a passare in vantaggio e poi a raddoppiare solo grazie a due sviste arbitrali, infatti entrambe le reti sono nate da due azioni viziata da netti fuorigioco. Sbloccato il punteggio la formazione ospite nella ripresa ha avuto la vita spianata per consolidare il punteggio e segnare così altre due reti.

Convocati: Gallisia, Boffa, Trevisiol, Rocchi, D'Andria, Gregucci, Valente, Serio, Zunino A., De Bernardi, Ghione, Lafi, La Rocca, Erba, Giaccherio.

ESORDIENTI '92-'93

La Sorgente **4**
Canelli **1**

Buona prestazione dei ragazzi di mister Oliva nella amichevole disputata sabato 5 febbraio contro il Canelli,

che serviva soprattutto a testare la condizione dei sorgentini dopo la sosta. È stata una bella partita dove i gialloblù hanno vinto per 4 a 1, ma la cosa positiva è aver visto delle buone giocate e un buon possesso palla. Per la cronaca le reti portano la firma di Caffa, Gotta, Lafi e Nanfara.

Formazione: Gallo, Moretti, Barbasso, Pari, Gamalero, Fittabile, Grotteria, Gotta, Caffa, Lafi, Gallizzi, Lo Cascio, Nanfara.

ESORDIENTI fascia B '93-'94

La Sorgente **1**
Canelli **2**

Prima uscita stagionale per i '94 che giocano a 11 giocatori con i '93 in questa amichevole, in preparazione al campionato primaverile nel girone Esordienti fascia B. Si sono comportati bene i sorgentini che sotto di due reti hanno segnato con un bel gol di Astengo.

Formazione: Caffa R., Marrenco, Laborai, Gaglione, Facchino, Testore, Astengo, Comucci, Reggio, Ambrostolo G., Gallareto, Celay.

Prossimi incontri

Allievi: La Sorgente - Agape, sabato 12 febbraio, ore 15, campo Sorgente. **Giovanissimi regionali '90:** La Sorgente - Fulvius Samp, domenica 13 ore 10.30, campo Sorgente.

Basket

L'Acqui Basket ancora battuto

Acqui Basket **64**
Old Black Vercelli **71**
(6-24; 29-39; 49-53)

Acqui Terme. Continua la serie negativa per l'Acqui Basket, ancora una volta battuto al termine di un match piuttosto equilibrato.

Stavolta, però, le cause della sconfitta contro l'Old Black Vercelli, sono chiare, e derivano dal pessimo inizio di partita disputato dagli acquesi. Addirittura disastrosi i primi 5' di gioco, in cui gli ospiti sfruttando gli errori di Acqui al tiro, e qualche dubbia decisione arbitrale, si portano sul 12-0, chiudendo il parziale 24-6. Col passare dei minuti, Acqui trova il giusto ritmo e un po' di precisione nelle conclusioni e inizia una impetuosa rimonta. A metà gara, il distacco è di 10 punti: 29-39; poi, si riduce ulteriormente, e nel terzo quarto Acqui aggancia i rivali e addirittura passa in vantaggio, 46-45.

L'inerzia sembra a favore degli acquesi, che però pagano ancora una volta dazio alla sfortuna, ancora una volta loro fedele compagna: sul 49-49, Vercelli "sballa" un tiro da tre: la palla ricade lontanissima dal canestro, ma colpisce lo spigolo del tabellone, si im-

penna e cade nel cesto: 49-52. Psicologicamente, un canestro del genere equivale a un'autorete nel calcio.

La partita scivola via, con Vercelli che mantiene lo stretto margine appena guadagnato, fino al 64-66; poi, gli Old Black amministrano il possesso palla sfruttando bene i 24", e obbligando Acqui a farlo sistematico: la precisione degli ospiti dalla lunetta, però, è assoluta, e alla fine è 64-71.

La vittoria tanto attesa è ancora rinviata. "E sarà difficile ottenerla nella prossima gara - avverte coach Fabio Bertero - dove ci toccherà andare a Biella, ad affrontare la capolista senza Accusani, Spotti e Garrone. Faremo il possibile, come sempre, ma sarà dura". Contro una squadra che conta su un seguito di 150 persone a partita e funge da serbatoio alla Lauretana Biella di serie A, anche evitare un margine troppo pesante sarebbe una mezza vittoria.

Acqui Basket: Ferrari 2, Garrone 2, Spotti 24, Visconti 9, Morino 16, De Alessandri 7, Pronzati 2, Ribaldone 2. N.E. Maranetto e Parabita. Coach: Bertero (ass.: Moro).

M.Pr

Giovanile Acqui U.S.

Amichevoli

Allievi provinciali '88-'89: Acqui - Olimpia F.Q.S. '96 10-3 (gol: Astengo 3, Riccardi 2, Giacobbe A. 2, Mollero, Bottero U. e Bricola).

Esordienti '92 B: Calamandranese - Acqui 2-5 (gol: Valentini I. 2, Roveta, Baldizzone L. e Borello G.).

Campionato JUNIORES regionale '84-'85-'86-'87

Ronzone **2**
Acqui **3**

Prima vittoria del girone di ritorno per la Juniores regionale di Marco Bisio che a Casale contro la Ronzone è riuscita ad imporsi con il punteggio di 3-2. Non è stata una partita bellissima: i bianchi, ancora una volta in formazione rimaneggiata, hanno faticato parecchio per avere ragione dei padroni di casa che hanno giocato per un

tempo in inferiorità numerica. Sono andati a segno per i termali Sraidi, autori di una doppietta e Montrucchio.

Formazione: Bobbio, Gozzi (Garbero), Ostanel, Torchiello (Bianco), Bottero D., Scorrano A., Ferraris (Ladislao), Montrucchio, Pirrone (Priarone), Sraidi, Gallizzi. A disposizione: Marengo, Barone, Giribaldi.

Prossimi incontri

Juniores regionale: Acqui - Fulvius Samp Valenza, sabato 12 febbraio ore 15, campo Ottolenghi Acqui. **Allievi provinciali:** S.G. Due Valli S. Rapetti - Acqui, domenica 13 ore 10.30, campo Mornese. **Giovanissimi provinciali A:** Asca Casalcermelli Galimberti - Acqui, sabato 12 ore 15, campo Alessandria "Cattaneo". **Giovanissimi provinciali B:** Acqui - Dehon, sabato 12 ore 15, campo Rivalta Bormida.

Pallapugno serie C2

Per la Pro Mombaldone una squadra giovanissima

Mombaldone. Tra le squadre della Val Bormida che prenderanno parte ai prossimi campionati di palla a pugno si parte dalla serie A della Pro Spigno per arrivare alla serie C2 della Pro Mombaldone, passando per la B di Bubbio e la probabile C1 di Bistagno. L'Associazione Pro Mombaldone ha definito in questi giorni l'organico con il quale affronterà il campionato di serie C2 nel rinnovato impianto mombaldonese con il muro d'appoggio ristrutturato e con il fondo migliorato.

Una quadretta giovane ed ambiziosa che punta sul battitore Alessandro Giordano, 18 anni, affiancato dal fratello Stefano, 21 anni, nel ruolo di centrale. Sulla linea dei terzini l'enfant du pays Fabio Ferrero ed il

vesimese Alessandro Bussi, mentre il monasterese Stanga sarà la riserva. Una formazione interessante con la quale lo staff dirigenziale monasterese guidato dal presidente Franco Vergellano punta ad un campionato di vertice per rinverdire una tradizione pallonata che risale ai tempi eroici della balon quando Mombaldone era l'unica realtà valbormidese a proporsi nei campionati nazionali, prima ancora dell'esordio della Pro Spigno avvenuto nel 1988. Alla guida tecnica del quartetto il d.t. Eugenio Ferrero, da una vita sulla scena pallonata che non nasconde la speranza di arrivare almeno alla fase finale.

Sponsor dei mombaldonesi la "New Gallery" Trattoria - bar tabacchi in località Fosselli di Mombaldone. **w.g.**

Foto storiche del balôn

Con questa immagine, risalente all'inizio degli anni Cinquanta, il dottor Nino Piana "esplora" una delle tante famiglie che hanno segnato la storia di questo sport.

La palla a pugno ha spesso tramandato l'arte di "fasciarsi il pugno" da padre in figlio, ha attraversato generazioni pallonare e ha messo nella stessa squadra, o l'uno contro l'altro, gli appartenenti ad uno stesso ceppo. I Galliano, Gallo, Solferino, Corino, Gili, Berutti e chissà quante altre famiglie hanno "regalato" fior di giocatori agli sferisteri del basso Piemonte e della Liguria di Ponente.

Nella foto è immortalato un giovanissimo Franco Berruti, classe 1929, da Rocchetta Palafea. Franco Berruti, battitore molto tecnico, ha disputato tantissimi campionati di serie A quando a dominare erano Solferino, Manzo Balestra, Corino, Galliano, Feliciano e Defilippi.

Ha giocato molto ad Acqui dove ha vinto il suo primo campionato, in terza categoria, nel '52, da "Quinto", con il fratello Agostino "il maestro" da "spalla". Nel 1953 è passato in B a Nizza ed poi tornato ad Acqui, nel '54, in serie A, con Galliano Guido; ha giocato con Defilippi nel '55; poi nel 1957 ad Acqui con il S.C. Acquese ancora con il fratello Agostino, Bussolino e Terzano.

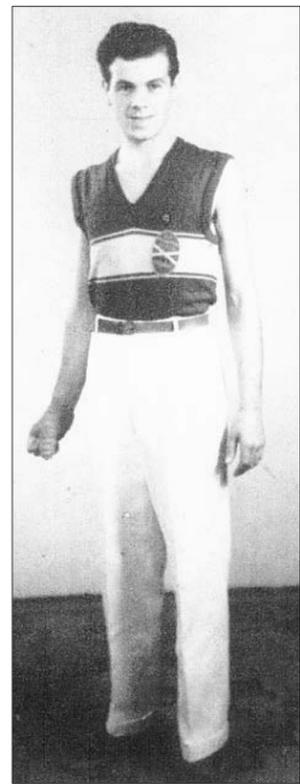
Il suo miglior campionato nel '58 con il terzo posto finale, mentre nel 1960 ha indossato i colori della Beccaro Acqui e nel '61 quelli delle Terme Acqui in coppia con Solferino.

Giocatore famoso per la

w.g.

"Campestre": argento per la Ghiazza

Verrone (BI). Secondo posto, e medaglia d'argento, per Valentina Ghiazza, nella corsa campestre dei "Giochi Sportivi Scolastici", che hanno avuto luogo in provincia di Biella. Per l'atleta di Trisobbio, un buon test in vista dei Campionati Nazionali di società, in programma il 13 febbraio, dove ci auguriamo di vederla protagonista.



sua precisione è stato spesso bloccato da infortuni al braccio che lo hanno costretto a lunghe pause.

Franco Berruti è stato fondamentale nella formazione del nipote Massimo, il figlio del fratello Agostino, che diventerà uno dei più grandi giocatori di sempre e con il quale, nel 1973, disputerà alcune partite del campionato di serie A, prima di smettere dopo l'ennesimo infortunio.

Classifiche basket

Serie D maschile girone A

Classifica: Lauretana Biella 34, Fb Basket Club Trecate 30, Old Blacks Vercelli 28, Tubor Verbania Basket 22, Borgomanero Basket Giov 20, Scaman pall. Eporedia 20, G.s. Borgosesia 20, Nuova assist.coop.soc. 20, Basket Junior Club 18, Vigliano Basket Team 16, Bc Castelnuovo Scrvia 16, Esatron B. Borgo Ticino 16, Pallacanestro 1986 Asti 10, So.c.e.a. Pall. Montalto 8, E.c.s. Basket 6, **Acqui Basket 98 4.**

Promozione Maschile girone C

Classifica: B.c. Castellazzo 22, Frog Sport 20, Co.ver Basket Valenza 20, Basket 86 Orbassano 16, Monferrato Basket 16, Spinetta Basket 2003 14, A.s. Alter 82 12, Omega pall. Asti 12, Amat.basket Castelnuovo 12, Victoria pall. Torino 12, Alber Team 12, Tecpool Cb Team Basket 12, **Villa Scati Basket 10**, Barracuda Basket 6, Ass.Nuova P. Nichelino 4, Astense 2000 2.

Iscrizioni aperte al corso per arbitri di basket

Alessandria. Sono ancora aperte, e lo rimarranno fino al raggiungimento del numero-limite, le iscrizioni per il corso per arbitri, miniarbitri e ufficiali di campo, organizzato a livello provinciale dal Comitato Piemontese della Federbasket.

Chi fosse interessato, o volesse ottenere ulteriori informazioni, può contattare il Comitato telefonando al numero 347-8929348, oppure mandare un'e-mail all'indirizzo cia@piemonte.fip.it.

G.S. Sporting Volley - Serie C

L'Erbavoglio in Valle d'Aosta rimonta e vince al tie-break



L'Erbavoglio saluta il pubblico prima di un incontro.

Nus Fenis 2
Erbavoglio Acqui 3
(25-23; 25-12; 19-25; 25-20; 9-15)

Fènis (AO). L'Erbavoglio Acqui non è tornata a mani vuote dalla sua trasferta valdostana: a Fènis è arrivato un altro successo, sia pure al tie-break. Certo: la contemporanea vittoria dell'Aedes Novi su Bruzolo permette alle novesi di ridurre il distacco in classifica, ma non c'è dubbio che i due punti conquistati in Valle d'Aosta, rappresentano un risultato prezioso. Anzitutto, va considerata la forza dell'avversario: il Fènis di quest'anno è squadra deficitaria nel rendimento esterno, ma temibilissima tra le mura amiche, dove, prima di sabato, era stata battuta solamente da Ornavasso; oltre a questo, l'Erbavoglio ha dovuto fare i conti con grossi problemi di formazione.

Anche se coach Lotta ha fatto capire di non considerare questo aspetto come significativo ("Ho undici giocatrici - ha dichiarato a fine partita - e devono essere tutte sempre pronte a dare il massimo"), è giusto ricordare che a Fènis la squadra era in condizioni di emergenza: Laura Cazzola, febbricitante, non è neppure partita con le compagne, mentre, sempre a causa dell'influenza, il libero Francabandiera è rimasta per tutta la gara in panchina senza poter dare il suo contributo, e la palleggiatrice Gollo ha

potuto scendere in campo solo per una frazione di partita: l'incidenza dell'influenza è stata così alta che per completare la panchina, è stata convocata Letizia Vercellino.

In campo, dunque, è scesa una formazione piuttosto inedita, con Alice Rossi in palleggio e Laura Genovese libero d'emergenza, che nel primo set si è comportata piuttosto bene. Subito avanti, le acquisi subivano il ritorno delle avversarie, ma riuscivano a portarsi sul 23-22 con palla in mano. Purtroppo, gettavano al vento gli ultimi tre palloni, perdendo il primo set.

Nel secondo parziale, ci si aspettava la reazione dell'Erbavoglio, ma le cose andavano in tutt'altra maniera, perché le ragazze reagivano male al momento sfavorevole, buttando via il secondo set, ceduto 25-12, senza nemmeno lottare. Sul 2-0, la partita sembrava compromessa, per cui tanto valeva tentare il tutto per tutto: per scuotere la squadra, Lotta mandava in campo Gollo che, seppur in precarie condizioni fisiche, riusciva a invertire l'inerzia della gara. Fènis iniziava bene, portandosi sul 5-0, ma qui l'Erbavoglio veniva fuori, rimontando le avversarie fino a raggiungerle sul 12-12, e poi staccarle 25-19.

La vittoria nel terzo set cambiava l'inerzia della gara: il muro di Fènis, fino a quel momento quasi insuperabile,

specie sugli attacchi di banda, calava di tono, mentre cresceva l'apporto di Valanzano in fase conclusiva, e il match passava in mano all'Erbavoglio. Il quarto set era acquisese, per 25-20, e il tie-break non aveva storia: 15-9 e la rimonta era compiuta. A fare il punto sulla partita, ci pensavano a fine gara i tecnici acquisi: "Per come si era messa - esordiva Massimo Lotta - il risultato mi sta bene, ma non sono molto soddisfatto: avevo visto all'opera Fènis e secondo me avremmo potuto e dovuto fare bottino pieno. Purtroppo, perso il primo set, la squadra si è comportata in maniera infantile nel secondo, e abbiamo seriamente rischiato la sconfitta. Per fortuna, poi, ci siamo ripresi". Vede il bicchiere mezzo pieno, invece, Fabrizio Foglino: "Alla vigilia temevo molto questa partita, quindi il risultato mi soddisfa: le ragazze sono state brave a venir fuori da una situazione difficile". Per le acquisi, ora, un impegno sulla carta agevole: domani, sabato 12 febbraio, affronteranno in casa la neopromossa Leo Chieri, già regolata all'andata 3-0 sul suo campo.

Erbavoglio Acqui: Rossi (0), Guidobono (17), Fuino (12), Linda Cazzola (7), Valanzano (17), Rapetti (17); Genovese libero. Utilizzata: Gollo (1). A disp.: Francabandiera, Guazzo, Vercellino. Coach: Lotta (Ass.: Foglino).

centrazione e la determinazione in campo. Ottime le prestazioni delle più piccole Serena Garino e Benedetta Gatti che sono partite con il piede giusto, fra le migliori sul terreno di gioco.

G.S. Sporting Nuova Tirrena Assicurazioni: Boarin E Brignolo M, Camera L, Cavanna S, Garnino S, Gatti B, Morino A, Repetto F, Reggio S, Reggio V, Visconti M.

Nel prossimo week end molti impegni per la società; sabato 12 esordio in trasferta dell'under 13 Visgel - SL Impianti Elettrici a Novi mentre domenica 13 la 1ª divisione eccellenza Visgel contro il Casale in mattinata a Villa Scati di Melazzo. Appuntamento clou della giornata con il torneo di Superminivolley e Minivolley organizzato a Mombarone dal G.S. Sporting Volley con i numerosissimi atleti seguiti da Daniela Rizzolio.

G.S. Acqui Volley - 1ª Divisione

La Pizzeria Napoli espugna Alessandria

Prima Divisione Femminile
Quattrovalli AL 0
Pizzeria Napoli 3
(19-25; 10-25; 20-25)

Alessandria. Facile vittoria per la Pizzeria Napoli, che espugna nell'anticipo di venerdì 4 febbraio il campo della Quattrovalli Alessandria, senza troppa fatica.

La squadra di coach Ivano Marengo ha disposto a piacimento delle avversarie, apparse poco pericolose in fase di conclusione e piuttosto fragili nei fondamentali di ricezione. Tre set, ed un solo copione, che ha visto la Pizzeria Napoli sempre avanti, e le avversarie costrette ad inseguire: solamente un paio di volte, lungo l'intero arco della partita, la Quattrovalli è riuscita ad agganciare le acquisi, ma è stata sempre ricacciata indietro con facilità, dagli attacchi delle centrali Katia Gaglione (17 punti per lei) e Visconti (15), ma tutto il G.S.Volley si è ben comportato, con ottime

percentuali in battuta e ricezione, e qualche bella giocata da parte delle bande, specialmente ad opera di Giulia Sciutto. A fine partita, ovvia la soddisfazione di coach Marengo: "Temevo molto questa gara alla vigilia, ma si è rivelata più facile del previsto. Ora vedremo cosa saremo capaci di fare nella prossima partita". In un campionato dove ormai le prime tre (Acqui, Molare e Villanova) hanno preso il largo, la prossima giornata prevede l'importante scontro diretto con le torinesi, che andrà in scena alla palestra Battisti domenica 13 alle 18. "Questa volta si farà sul serio - avverte Marengo - perché loro sono una squadra esperita, con buoni centrali e buone bande. Spero di recuperare Jessica Gaglione, che ad Alessandria ho ancora tenuto precauzionalmente a riposo".

Pizzeria Napoli: Marengo, Montani, Trombelli, G.Sciutto, Visconti, K.Gaglione; libero:

Lovisi. A disp.: J.Gaglione, Gotta, Agazzi. ***

Prima Divisione Maschile
Derthona Volley 0
Pizzeria Napoli 3
(21-25; 18-25; 22-25)

Bella vittoria della Pizzeria Napoli, che impone la sua legge in casa del Derthona Volley nonostante alcuni problemi di formazione.

A causa dell'assenza di Piana (problemi alla schiena), la formazione acquisese è scesa in campo senza un alzatore di ruolo, con Bussi e Tardibuono ad alternarsi in palleggio. Eppure, non c'è stata partita: Acqui ha anche potuto permettersi di alternare sul campo tutti i giocatori del roster, mantenendo sempre il controllo del match.

Pizzeria Napoli: Bussi, Tardibuono, Scagliola, Pansecco, Scovazzi, Boido. Libero: Marengo. Utilizzati: Garro, Balan.

M.Pr.

G.S. Acqui Volley giovanile

Under 14 e Under 15 Unipol ancora sugli scudi

Neppure il Valenza riesce a fermare l'avanzata del gruppo di Marengo nei campionati under 14 e under 15. Un doppio tre a zero nelle due gare consecutive di sabato 5 pomeriggio alla Battisti hanno fatto onore al valore del team che si prepara ad affrontare la sicura final four nell'under 15 e il girone di ritorno nell'under 14. Nel campionato under 15 il gruppo bianco-blu non ha decisamente rivali, unico nei due gironi a non avere perso sinora neppure un set a due gare dalla final four. Sabato infatti la gara è stata nuovamente una passeggiata per il gruppo che nelle valenzane

non ha trovato la minima resistenza, forte ancora una volta di un netto strapotere fisico.

Bella invece la gara under 14, che ha visto comunque, anche se meno di netto, le termali primeggiare ancora una volta. I pronostici davano alla partita come dura vista la vittoria delle bianco-blu solo per tre a due all'andata, ma fra le mura della Battisti tutto è stato molto diverso. Ottime le giovanissime Balbo, Santoro e Liviero, ancora una volta brave Villare e Colla e sugli scudi in particolare modo Lucrezia Ariano autrice di una splendida gara.

Formazione Under 15: Tardito, Talice, Sciutto G., Gaglione, Ivaldi, Ghignone, Col-

la, Villare.

Formazione Under 14: Tardito, Talice, Colla, Villare, Santero, Balbo, Liviero, Peretto, Ariano.

Under 14 M - Centro Scarpe

Proseguono gli allenamenti dopo il week end di pausa dalle gare per i giovani di Priarone. Il gruppo, che si sta rivelando una bella realtà in questa stagione sta migliorando di gara in gara mettendo in luce alcuni giovani talenti. Intanto la squadra si prepara anche ad affrontare le prossime partite dove cercherà di difendere l'ottimo terzo posto in classifica dietro Asti e Novi e magari di guadagnare anche le prime posizioni, perché, si è visto, i mezzi ci sono tutti.

Le classifiche del volley

Serie C Femminile - gir. B

Risultati: Bellinzago - Junior Mix Euromac 2-3, Fortitudo - Equipe Piemonte 3-1, Ixfm Rivarolo - Cuatto E. Giaveno 0-3, Leo Chieri - Montaltese 0-3, **Plastipol Ovada** - Agil Trecate 3-0, Pramotton N. Fenis - **Erbavoglio Valbormida** 2-3, Var Bruzolo - Aedes Novi 1-3.

Classifica: Erbavoglio Valbormida 40; Aedes Novi 37; Montaltese 34; Cuatto E.

Giaveno 33; Fortitudo 30; Pramotton N. Fenis 26; Equipe Piemonte 24; **Plastipol Ovada** 22; Junior Mix Euromac, Agil Trecate 16; Bellinzago 15; Leo Chieri 13; Var Bruzolo 5; Ixfm Rivarolo 4.

Serie C Maschile - girone B

Risultati: Stella Rivoli - Trivero 3-0, Mangini Novi - Immob. Sandoli 3-0, Crusinallo - Gs Pavic 0-3, **Plastipol Ovada** - Derthona 3-0, Fortitudo

N. Elva - Arti e Mestieri 0-3, Armani Trecate No - Baires S. Benigno 3-0, Sant'Anna - Cioa Vercelli 3-0.

Classifica: Sant'Anna 42; Mangini Novi, **Plastipol Ovada** 35; Stella Rivoli 30; Gs Pavic, Armani Trecate No 29; Fortitudo N. Elva 26; Immob. Sandoli 24; Crusinallo 18; Cioa Vercelli 16; Arti e Mestieri 14; Trivero 10; Derthona 5; Baires S. Benigno 2.

Rari Nantes - Corino Bruna

Risultati di rilievo al trofeo di St. Vincent

Acqui Terme. Sabato 5 febbraio si è svolto nella piscina di St. Vincent il trofeo "Anselmetti" di nuoto a cui hanno partecipato le migliori società del Piemonte e della Lombardia, riservato alla categoria Esordienti.

La Rari Nantes - Corino Bruna ha partecipato con 4 atleti ed ha ottenuto risultati di rilievo.

L'atleta Federica Abois è salita per ben due volte sul podio, ottenendo il terzo posto nei 50 delfino e il secondo posto nei 50 stile libero, migliorando i propri tempi con pre-

stazioni cronometriche di tutto rispetto.

Bene anche Francesca Donati, Marta Ferrara e Andrea Ferraris che ogni volta che scendono in acqua dimostrano che il lavoro paga, perché ottengono sempre miglioramenti cronometrici.

Questa manifestazione ha aperto alla grande il mese di febbraio per la Rari Nantes - Corino Bruna che vedrà i propri atleti impegnati durante tutti i week end con il trofeo "Anselmetti" di salvamento riservato alla categoria Junior - Cadetti - Senior; mentre do-

menica 20 febbraio si svolgerà, nella piscina amica di Mombarone, la seconda giornata del torneo interprovinciale "Scuole nuoto" e si chiuderà il mese con i campionati italiani di salvamento riservati alla categoria Ragazzi.

In ognuna di queste manifestazioni la società acquisese sarà presente con i propri atleti che dimostreranno il loro valore e il loro attaccamento ai colori sociali.

Un "in bocca al lupo" ai ragazzi ed ai loro allenatori: Luca Chiarlo, Francesca Padovese, Alessia Buffa.

G.S. Sporting Volley giovanile

Acqui Terme. Week end sportivo mutilato dal male di stagione, su quattro campionati solo due sono stati disputati, l'under 13 e l'under 14 sono stati rimandati e dovranno essere recuperati, le uniche formazioni in campo sono state l'under 17 di Chicca Acconciature e la prima divisione Nuova Tirrena-Rombi Escavazioni.

L'under 17 è stata impegnata contro la Plastipol Ovada uscendo sconfitta per 0-3.

Le ragazze, pur giocando con una formazione completamente rielaborata, hanno fornito una prestazione tecnicamente soddisfacente; la squadra è scesa in campo capitanata da Simona D'Andria che si è dimostrata pronta a ricoprire ogni ruolo ed ha fornito una buona prestazione da attaccante nonostante il suo ruolo sia il palleggio.

Un plauso al giovane libero Samantha Armiento ed a Anita Morino, che chiamata all'ultimo minuto si è presentata pronta e concentrata a tener testa ad una squadra ai vertici della classifica. In formazione altre due giovanissime le cugine Valentina e Serena Reggio.

G.S. Sporting Chicca Acconciature: Amato V, Armiento S, D'Andria S, Fossati L, Mazzardis S, Menotti M, Morino A, Pesce M, Reggio S, Reggio V.

La prima divisione Nuova Tirrena - Rombi Escavazioni ha dimostrato una grande grinta e determinazione contro le più esperte della Plastipol Ovada. Nonostante lo 0-3 finale si sono visti miglioramenti tali da portare le ospiti ai vantaggi nel secondo parziale.

Partendo da una buona base tecnica bisogna lavorare soprattutto sulla con-

Podismo

Per il trofeo "Comunità Montana" domenica il cross di Villa Scati

Melazzo. Tutto è pronto per l'avvio del 3° Trofeo Podistico Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, con il primo appuntamento che si terrà domenica 13 febbraio presso il centro sportivo di Villa Scati a Melazzo. È il Presidente della Comunità Montana, Gian Piero Nani a presentare la terza edizione di questo Trofeo da lui fortemente voluto. "Sono molto soddisfatto di come stanno andando le cose, infatti insieme ai miei più stretti collaboratori ho trovato grande spirito d'iniziativa nei diversi Comuni interpellati, tanto che nel corso del 2005 tutti, e dico proprio tutti, i 21 paesi che sono ricompresi nella nostra Comunità Montana avranno la loro manifestazione podistica inserita a calendario. Cominceremo subito con una novità per il nostro concorso: il cross-country che si disputerà nel pregevole parco di Villa Scati a Melazzo, grazie anche alla disponibilità dimostrata da Edo Gatti che di quel centro sportivo è il Presidente. Facendo gli auguri ed anche gli auspici per un felice debutto del nostro Trofeo, colgo anche l'occasione per ringraziare pubblicamente coloro che credono giustamente con le proprie gare podistiche di valorizzare ulteriormente il nostro territorio montano. Spero che ogni prova in calendario trovi numerosi partecipanti, e poi come si dice...vinca il migliore!" Villa Scati sarà pertanto il trampolino per questa terza edizione del Trofeo della Comunità Montana che tra l'altro, proprio per la sua crescente popolarità, vedrà nel 2005 molte delle sue prove in calendario valide anche per il Trofeo provinciale di podismo dell'A.I.C.S., l'Ente di promozione sportiva che nel nostro ambito alessandrino gestisce durante la stagione il maggior numero di corse. Ritornando al cross-country che premierà i vincitori, maschio e femmina con il Trofeo Villa Scati messo in palio da Gatti & Co., si può dire che il gruppo dell'Acqui Runners Automatica Brus di Scrivano, Gallo, Chiesa e gli altri che si danno da fare, sta creando nuova dimensione e giusta visibilità ad un fenomeno, quello podistico, che va man mano sempre più riempiendo le nostre strade. Sono perciò parole d'elogio quelle del Presidente de l'A.T.A. Il Germoglio, Riccardo Volpe nel commentare l'operato dell'Acqui Runners. "Mi fa molto piacere che l'Acqui Runners, gruppo che agisce all'interno della società da me presieduta riesca a proporsi come punto di riferimento per un numero sempre più crescente di podisti dell'Acquese. Ed è anche grazie a loro che l'A.T.A. nel Trofeo della Comunità Montana si trova ad essere soggetto che organizza o collabora strettamente nella realizzazione di alcune gare tra cui, la prova di Villa Scati, La Cursa del Castlan a Montechiaro d'Acqui e la cronocalata Acqui-Cavatore, oltre all'ascensione sempre a cronometro dell'Acqui-Lussito, fuori dal Trofeo montano. Voglio anche aggiungere che in ambito F.I.D.A.L. è stata assegnata all'A.T.A. per il 12 marzo, l'organizzazione di una delle



Vincenzo Pensa e Monica Cora i vincitori del trofeo 2004.

prove di cross valide per il campionato provinciale, manifestazione che si terrà ad Acqui nel suggestivo scenario degli Archi Romani." Il Trofeo Villa Scati si disputerà su un percorso sterrato di 1000 metri circa da ripetersi per cinque volte ed avrà il via alle ore 9,30 con la prima batteria che vedrà insieme la femminile Unica e la categoria E maschile, mentre alle ore 10,00 circa correranno prima la D e C e poi alle 10,30 sarà la volta della B e A. Al termine della manifestazione podistica si conosceranno i primi leaders della classifica Assoluta e di quella denominata Challenge Acquese riservata alla nostra zona: per entrare nella prima bisognerà far punti in almeno 18 delle 27 prove in programma, mentre per la seconda il numero è ridotto a 15. È giusto ricordare che da quest'anno oltre alle due

classifiche finali già citate vi saranno anche quelle di categoria, e tutto ciò per rendere ancora più "appetitosi" per tutti gli appuntamenti della Comunità Montana. Alla realizzazione dell'evento di domenica 13 p.v. organizzato dall'A.T.A. Il Germoglio Acqui Runners Automatica Brus grazie alla disponibilità del centro sportivo Villa Scati, hanno anche contribuito con grande senso di collaborazione: l'Azienda Agricola Stella di Merlo e F.lli Alberti, Jonathan Sport, T.S.M. Alimentari di Tosi, Acqui Sport, Il Germoglio, Togo e La Bicicletteria di Acqui Terme, Automatica Brus e Molino Cagnolo di Bistagno, Biscottificio Tre Rossi di Ovada, Cantina Tre Cascine di Cassine, Vigne Regali di Strevi, Antica Cascina San Rocco di Gian Luigi Gaglione di Ricaldone.

w.g.

Garbarino Pompe - Automatica Brus

Badminton: il Merano vince di misura

Acqui Terme. Peccato per gli assenti perché la gara disputata all'I.T.I.S. di Acqui era proprio da vedere. Due squadre motivatissime: il Merano perché obbligato a vincere (solo vincendo eviterebbe di incontrare subito la Mediterranea ai play off rischiando di perdere la finale) l'Acqui per far dimenticare una annata decisamente sfortunata.

Ne è uscita una gara bellissima, terminata addirittura in quattro incontro al terzo set. Assente Marco Mondavio, ancora con i problemi di schiena, il team termale ha dovuto cedere il primo match a tavolino per l'assenza di Sara Fogliano, influenzata, ma si è rifatto nel doppio femminile (la Leitner, unica fortissima del Merano ha infatti giocato singolo e misto) per la Stelling, in ottima forma, con la Brusco, è stata una passeggiata (15-2, 15-1) contro Ortner - Faccioli.

Grande gara, poi, nel doppio maschile dove i bravissimi Di Lenardo - Battaglino, insieme da appena due mesi (peccato non abbiano potuto giocare assieme agli Assoluti) hanno messo alle corde con un gioco velocissimo i recenti campioni italiani de-

gli Assoluti, Raffainer - Theiner (assieme da sedici anni) obbligandoli al terzo set e non lasciandoli mai fino all'11-13 nel terzo set (4-15, 15-9, 11-15).

Facile poi la vittoria nel singolo con Verena Leitner sulla Brusco, ma subito punto degli acquisti con la vittoria (10-15, 15-12 e 15-6) del toniccissimo Henri Vervoort (grande tecnica la sua) su Christian Bernhard.

Altra grande gara, quasi una rivincita, per Fabio Morino che, pur non al top della condizioni, ha messo paura al recente campione d'Italia Raffainer vincendo 15-11 il primo set e perdendo gli altri due per 10-15 e 8-15.

Terzo parziale, infine, per la squadra termale con la vittoria finale degli olandesi Vervoort - Stelling su Ziller - Leitner (11-15, 15-10, 15-10).

In definitiva un 3-4 che avrebbe benissimo potuto essere a favore degli acquisti, ma che ha dato morale alla squadra anche per "la scoperta" del doppio dei giovanissimi Di Lenardo e Battaglino, per la bella prova dei due olandesi e per un ritrovato Morino "super" che avrebbe meritato ben altro piazzamento agli Assoluti.

Bocce

La Calamandranese vince il 1° trofeo "Immobiliare Monti"



Le due squadrette che si sono affrontate in finale: Calamandranese (in bianco a dx) e Cerro Tanaro (in grigio) con l'arbitro Bistolfi.

Acqui Terme. Una finale avvincente, all'insegna del bel gioco e delle emozioni, ha chiuso nella maniera più degna la prima edizione del "Trofeo Immobiliare Monti", il torneo a quadrette organizzato dal circolo "La Boccia" di Acqui Terme, che ha monopolizzato nelle ultime settimane l'attenzione di tutti gli appassionati del gioco delle bocce.

Le quattro squadre emerse dai quarti di finale, si sono affrontate, mercoledì 2 febbraio, nelle semifinali che mettevano in palio il diritto a disputare la finalissima. Tutto secondo pronostico, nelle due semifinali, magistralmente dirette da Gianni Bistolfi: nella prima, il Ristorante Mariuccia Cerro Tanaro (Del Piano, Navone, Andreoli e Motera) ha sconfitto con un netto 13-6 l'Edil Gamalero (Gamalero, Poletto, Ferrari, Siri), mentre dall'altro fronte è emersa vincitrice la Calamandranese (Della Piana, Vignale, Isnardi e Serra), capace di sbarazzarsi nettamente della Canellese Il (Pavese, Ferraris, Rocca, Rappetti) con un eloquente 13-2.

Le due quadrette vincenti, si sono poi ritrovate l'una di fronte all'altra, due giorni più tardi, venerdì 4 febbraio, per dare alla tanto attesa finale, davanti ad una cornice eccezionale: tutti i posti disponibili erano gremiti da un pubblico imponente ed entusiasta, perfettamente adeguato ad un appuntamento che, per la sua importanza, si era guadagnato anche la ribalta televisiva.

Il Ristorante Mariuccia di Cerro Tanaro, sin dalle prime bocciate, si era conquistata la nomea di grande favorita per la vittoria finale, e aveva confortato le previsioni degli addetti ai lavori con un torneo in crescendo, sospinto

dalle giocate di elementi di qualità, come Del Piano e Navone; a sbarrarle la strada, però, c'era la combattiva Calamandranese: quadretta grintosa, che già nei turni precedenti era stata capace di sovvertire più di un pronostico. Alla fine, il risultato è stato a sorpresa: trascinata dalla grande serata di Della Piana in bocciata, sostenuto al meglio dalla prova di Isnardi, spettacolare in alcuni accosti, sono stati i quattro di Calamandranese, a superare i rivali per 13-6, e ad alzare al cielo il trofeo, tra l'entusiasmo generale, alla presenza dell'Assessore allo Sport del Comune di Acqui Mirko Pizzorni.

"È stata una finale sorprendente ed emozionante, assolutamente in linea con l'andamento del torneo. - ha evidenziato durante il rinfresco post-premiazione il presidente de "La Boccia", Gildo Giardini - Ha vinto la Calamandranese, ma la cosa im-

portante è che tutti, giocatori e spettatori, si sono divertiti in questo mese di gare. Voglio ringraziare, come sempre, gli arbitri, Sandrino Corale e Giovanni Bistolfi, che hanno diretto splendidamente le nostre partite, e gli sponsor, senza il cui sostegno il torneo non sarebbe stato altrettanto bello: per prima, ovviamente, l'Immobiliare Monti, che ha offerto la coppa, ma anche i nostri sponsor di giornata: il torrione Canelin, di Visone, per le semifinali, e gli amaretti Musso di Morbello, per la finale". Infine, un pensiero al futuro: "Ancora una volta, abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissati, riuscendo ad allestire un torneo che ha visto la partecipazione di ben sedici squadre. Per il futuro, spero che potremo fare ancora meglio, magari anche grazie al sostegno promesso dall'Amministrazione Comunale".

Massimo Prospero

Podismo

Alla Foce - Recco 2005 bene il team acquese



Il gruppo degli acquesi.

Acqui Terme. Oramai ci hanno preso gusto ad andare "all'estero" per partecipare alle varie corse podistiche che costellano gli appuntamenti per coloro che hanno una grande passione per questa specialità motoria. Così è stato anche domenica 6 febbraio quando un manipolo di termali ha scollinato l'Appennino Ligure con meta Genova per diventare parte integrante della Foce-Recco, prova che si è snodata su un percorso di km. 18,700 circa. L'evento, organizzato dall'U.I.S.P. Liguria, vedeva al via 475 iscritti di cui 423 sono riusciti con alterne fortune a concludere le proprie fatiche al traguardo, assaporando poi la tradizionale focaccia. Gradevole il percorso, leggermente vallonato, un po' meno la temperatura con 4° alla partenza, ma questo non ha di certo spaventato Paolo Zucca, "capitano in campo" dell'A.T.A. Il Germoglio-Acqui Runners Automatica Brus, tipo tosto che se c'è da correre lo fa con qualsiasi tipo di calzatura, siano scarpette, polacchine, infradito o addirittura ciaspole. Paolo, è giunto 70° al traguardo con 1h16'14", terzo tra gli alessandrini dopo il novese Tardito, ottima la sua prova, ed il mandrogno Costa, riu-

scendo però a tenere di una trentina di metri alle proprie spalle la prima donna in classifica, quell'Irene Patrone già vincitrice nel 2004 a Terzo d'Acqui. Gli altri acquesi al via erano Piermarco Gallo, 137° con 1h22'17", buon "crono" in vista degli impegni ed obiettivi futuri di stagione, a cominciare dalla prova di Villa Scati a Melazzo. Anche Sergio Zenadale sembra davvero in crescita di condizione visto che sta preparando la maratona di metà marzo a Roma, per lui 178° posto in 1h25'28" a meno di un minuto dal "mitico" genovese Vassallo. Più stac-

cati, ma anche loro in fase di preparazione per le maratone di questo inizio stagione, Giovanni Oddone, 280° in 1h33'48", che con tutta probabilità debutterà nella "corsa regina" a Roma, e poi 281° in 1h33'58" Mauro Ghione, che pure lui esordirà in assoluto nei 42,195 km. di Salsomaggiore a fine mese. L'ultimo della spedizione acquese è stato Giuseppe Malò di Ponzone, ma da alcuni anni residente ad Ovada dove difende i colori del G.S. Santamonica, per lui "gara tranquilla" e 347° rango in 1h42'38".

w.g.

Intervista all'assessore Franco Caneva per il 2005

Il bilancio di previsione: è realistico ed attuabile

Ovada. Il 3 febbraio alla Loggia presentazione del Bilancio di Previsione del Comune.

Il Bilancio era già stato presentato in altre sedi ma giovedì alla Loggia c'era gente: soprattutto addetti ai lavori e cittadini con qualche richiesta o suggerimento da dare agli Amministratori. Erano presenti il Sindaco Odone con il vice Piana, l'assessore al Bilancio Caneva e altri assessori seduti tra il pubblico. Come tutti i bilanci, in particolare questo di Previsione ha una grande importanza perché determina le spese per i vari interventi degli assessorati e tratteggia la vita della città per un anno.

Nel suo intervento di presentazione, breve poiché atteso in altra riunione ma esauriente, il Sindaco Odone ha subito sottolineato lo stato di crisi in cui ci si trova: l'economia del Paese è in difficoltà, Ovada (vedi tra gli altri il caso Mecof) in particolare.

La continua riduzione dei conferimenti di fondi parte dello Stato e della Regione colpisce in modo grave le Amministrazioni Comunali. "La torta - ha specificato Odone - si fa sempre più ridotta, specie dopo l'ultima Finanziaria promossa dal governo".

Ha pure ribadito che si ridurranno tutte le spese, ma fino all'ultimo si terranno inalterate le spese riguardanti la Sanità e l'Assistenza.

Ma per meglio chiarire i presupposti del Bilancio di Previsione comunale abbiamo chiesto chiarimenti all'

assessore Franco Caneva, già in altre legislature Assessore al Bilancio per cui conosce bene la materia.

"Mi pare di poter dire - esordisce - che i cittadini ovadesi, presenti e no, hanno valutato positivamente l'invio, unitamente all'invito per l'assemblea, di un riassunto sommario del Bilancio, così da consentire anche ai meno avvezzi a trattare di bilanci pubblici di comprendere per sommi capi la natura della discussione. I tratti caratteristici sono: un Bilancio di previsione sano e realistico per cui ciò che si prevede è attuabile; rispetto per le regole stabilite dalla Finanziaria, specie per quanto attiene al patto di stabilità.

Sono previste opere pubbliche e investimenti per 3,8 milioni di euro, piuttosto ragguardevoli, e inoltre si tende sostanzialmente ad assicurare il mantenimento dei servizi e delle iniziative dello scorso anno e a promuoverne qualcuna nuova. Si prevede una spesa corrente di 8,1 milioni, su cui il personale incide per il 30,2%, incidenza relativamente bassa.

Le entrate sono costituite da 6,5 milioni di entrate tributarie; 1,3 milioni di entrate extratributarie e 470 di trasferimenti. Questo significa che abbiamo in sostanza un Bilancio finanziato per il 95% dalla fiscalità locale e per il 5% da trasferimenti, che diventano sempre meno significativi. La cosa sarebbe positiva sul versante dell'autonomia locale se non fosse che in molti casi l'accentuazione della fiscalità lo-

cale è aggiuntiva e non sostitutiva a quella statale.

Le tariffe e le aliquote restano invariate, ad eccezione della tassa raccolta rifiuti per cui è previsto l'aumento del 12% per un importo di 160.000 euro, somma necessaria per coprire i maggiori oneri di conferimento dei rifiuti alla discarica. Si tratta di un aumento non lieve, pressoché dovuto per legge in quanto l'Amministrazione è tenuta ad assicurare il pareggio tra costi e ricavi del servizio.

Si nota comunque che l'aumento incide del 2,4 delle entrate tributarie e che comunque la tariffa media di Ovada resta inferiore di circa il 70% rispetto alle tariffe medie dei centri zona della provincia.

"Permettami qualche considerazione finale" - conclude Caneva - "siamo in momenti di difficoltà economiche per tutti ed il nostro Ente non poteva fare eccezione. Pare che nonostante tutto si sia riusciti a presentare un documento programmatico e previsionale che corrisponde alle maggiori esigenze della città".

F. P.

Sempre drammatica la situazione dell'azienda

Crisi Mecof: ora tocca alle banche



Dipendenti e sindacalisti della fabbrica.

Belforte Monf.to. Continua in modo drammatico la crisi della Mecof.

Lunedì 7 il Prefetto Pellegrini e l'assessore provinciale al Lavoro Priora hanno convocato le banche interessate al piano di rilancio dell'azienda, che produce dal 1947 macchinari per fare stampi industriali. Il passo successivo ha riguardato l'assemblea permanente dei lavoratori, che hanno così valutato i risultati del vertice con gli Istituti di Credito, per poi decidere il da farsi.

La situazione è preoccupante

ma dalla Provincia ribadiscono che ci sono ancora le basi per giungere ad un accordo buono per tutti: azienda, dipendenti e banche. Sembra comunque che due banche si siano già defilate, di cui una registra una presenza notevole di agenzie sul territorio. Nel frattempo il Consiglio di Amministrazione della Mecof ha ribadito i punti essenziali dell'ultima proposta aziendale: impegno della proprietà per due milioni e mezzo, nuovo assetto azionario e nuovo C.d.A. con un posto per un rappresentante delle banche, concessione di azioni in pegno, ipoteca sulla fabbrica come garanzia del finanziamento a medio termine di quattro milioni. Il C.d.A. è comunque molto duro verso alcune banche, il cui atteggiamento per lo meno attendista è considerato pericoloso per l'azienda, danneggiata proprio in senso industriale.

Dall'altra parte, a configurare se non altro un po' meno scetticismo per l'intera vicenda, c'è comunque la continuità nell'acquisizione degli ordini e delle commesse e soprattutto l'impegno della proprietà a continuare. In ogni caso il destino dei 280 circa dipendenti dell'antica azienda di Belforte, e delle loro famiglie, rimane molto incerto, in attesa che le banche facciano chiarezza e quindi che si possa vedere uno spiraglio positivo in questa crisi che tiene col fiato sospeso centinaia di persone, tra dipendenti e mercato dell'indotto in zona.

Ha fatto riflettere molti comunque quello striscione sindacale "Mecof" posto per il Carnevale sulla ringhiera della Scuola Elementare di via Fiume...

E. S.

Magoò a Silvano

Silvano d'Orba. A conclusione delle feste carnevalesche, domenica 13 febbraio dalle ore 15, in piazza Cesare Battisti, festa per piccoli e non solo, con magie e scherzi di Mister Magoò.

Taccuino di Ovada

Edicole: Corso Libertà, Piazza Assunta e Corso Saracco. **Farmacacia:** Frascara Piazza Assunta 18 Tel. 0143/80341.

Autopompe: ESSO Piazza Castello - SHELL Via Voltri **Carabinieri:** 112. **Vigili del Fuoco:** 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grilano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Il 10 febbraio sentenza definitiva del T.A.R.

Repetto vince la battaglia chi vincerà la guerra?

Castelletto d'Orba. Continua la contesa tra il Sindaco Fornaro e Lorenzo Repetto.

Quest'ultimo ora registra una battaglia a suo favore ma chi vincerà la guerra? Ecco la decisione della Consulta di Stato di dar ragione al ricorso presentato da Repetto e membri della lista elettorale di minoranza per invalidare il Consiglio Comunale di Fornaro. Ecco lo stralcio della sentenza del Consiglio di Stato, quinta Sezione: "...Occorreva infatti disporre prima la surrogata dei consiglieri dimissionari in una seduta di Consiglio validamente costituito, per consentire quindi la partecipazione dei nuovi consiglieri ai lavori del consiglio stesso. I "surrogandi" avrebbero pertanto partecipato "sine titulo" ad un Consiglio non validamente costituito, votando prima per la convalida degli eletti e poi per la surrogata dei consiglieri dimissionari. Conseguiva anche l'illegittimità del Consiglio..." E giovedì 10 è arrivata la decisione definitiva del T.A.R. del Piemonte per la querelle tra i due grandi rivali. Se questo avrà dato ragione a Repetto, allora il Consiglio comunale dovrà dimettersi. E la telenovela castellettese continua...

Federico Fornaro, alla guida di una lista di centro - sinistra, a giugno aveva vinto le elezioni, battendo di poco la lista di Repetto (Forza Italia), per tanti anni Sindaco del paese. Alla fine di settembre il Consiglio comunale, assenti 4 consiglieri di minoranza e 4 di maggioranza, aveva convalidato la nomina del Sindaco (Fornaro) e surrogato i 4 consiglieri di maggioranza dimessisi per diventare assessori. Da qui il ricorso di Repetto e

del suo gruppo, che erano ricorsi al T.A.R., il quale aveva annullato tutte le delibere per mancanza del numero legale. Ma Fornaro a sua volta aveva fatto appello al Consiglio di Stato che, il 3 febbraio, ha respinto il ricorso del Sindaco.

Anche il Ministero degli Interni si è interposto nella querelle: in autunno aveva notificato alla Prefettura di Alessandria che, in seconda convocazione, una seduta consiliare è valida in presenza di un terzo dei consiglieri. Il Prefetto Pellegrini allora invitava Fornaro a convocare subito il Consiglio, che il 21 novembre convalidava il Sindaco e sostituiva i consiglieri di maggioranza dimissionari. Da qui il ricorso del gruppo di Repetto, contro l'adeguamento prefettizio al parere ministeriale, giudicato dalla minoranza "infondato e illegittimo perché il potere del Sindaco di convocare il Consiglio era scaduto" in quanto deve essere fatto entro 20 giorni dall'elezione.

Repetto è difeso dagli avvocati di Alessandria Barberis, di Torino Carozzo e di Roma Rossano; Fornaro dagli avvocati di Alessandria Acquarone, Balossino e Casavecchia, e da quello di Roma Di Gioia.

Col gruppo del Sindaco Fornaro sono Valter Musso, Guido Gandino, Armando Montobbio, Anna Tacchino, Gianni Giraudi, Mauro Azzi, Fioretta Cappellini e Danilo Ghiglione. Con Repetto i consiglieri di minoranza Adele Massone, Alessandro Grosso, Monica Bertania e i cittadini elettori Giuseppe Bianchi, Paolo Cazzulo, Andrea Gamondo, Giovanni Massone e Claudio Oreda.

E. S.

Dopo l'entrata in vigore della legge antifumo

Diminuisce del 10% il consumo di sigarette

Ovada. È diminuito del 10% il consumo delle sigarette da quando è entrata in vigore la legge sul divieto del fumo. Secondo i dati forniti dal Deposito Fiscale Locale di corso Saracco nel gennaio 2005 il consumo è stato di 3650 kg. pari a 18.250 stecche e 182.500 pacchetti contro i 4.045 kg del 2004 pari a 20.225 stecche e 202.250 pacchetti.

Il dato si riferisce ai 20 paesi della zona che il Deposito serve e anche Rossiglione, Campo Ligure, Urbe e Tiglieto per un totale di 52 rivendite. Da ricordare anche i 6 distributori automatici cittadini.

Il consumo negli ultimi anni è in diminuzione, dovuto soprattutto ai prezzi che in un anno sono cresciuti del 25% - 30%; molti poi smettono, perché dopo una certa età subentra la paura del tumore ed aumentano i problemi per le donne. Fra i ragazzi però la sigaretta è simbolo di crescita, indipendenza e voglia di affermazione, soprattutto per il gentil sesso.

Confrontando i dati degli anni del 2003 e 2004 si registra nel 2004 un consumo di 62.000 kg. pari a 310.000 stecche e 3.100.000 pacchetti, mentre nel 2003 si registrò un consumo di 63.000 kg, un

2% in più rispetto all'anno successivo; prima del 2003 invece i dati erano stabili. Nessuna multa è stata comunque inflitta ai trasgressori, segno che gli Ovadesi rispettano le regole. Da registrare le tre rapine compiute ai danni di rivenditori dopo che si erano allontanati dal Deposito con il carico pieno di sigarette.

Le impressioni raccolte dai fumatori sono così espresse: "Non possiamo resistere tante ore senza fumare, per cui si notano anche in città persone che passeggiano con la sigaretta"; "Se smettiamo di fumare lo Stato è rovinato in quanto il tabacco insieme alla benzina costituisce una delle maggiori entrate dello Stato". Il divieto del fumo nei locali pubblici, bar, pizzerie aiuta a vivere meglio, anche se in termini di pulizia delle strade si è notato un incremento di mozziconi. Anche gli amministratori dei condomini sono chiamati a varare nuove regole per gli androni degli immobili e l'uso degli ascensori, considerati luoghi di passaggio per fumatori e non.

Quindi un giro di vite per i tabagisti che avranno libertà di fumare solo in casa loro, a rispetto della salute di tutti.

L. R.

Sfilano 13 gruppi e 9 carri per la città

Dopo le "Nozze d'argento" ecco il Carnevale estivo



Il carro 1° classificato "Cairopoli".



Il gruppo Scout 1° classificato.



Il carro di Borgallegro 2° classificato.



Il gruppo Scuola dell'Infanzia - via Galliera 2° classificato.

Ovada. Le nozze d'argento del Carnevale sono state festeggiate alla grande, pur con un velo di apprensione per la Mecof, presente con i sindacalisti Dacio e Bordon e molti dipendenti.

Soddisfazione per la Pro Loco e "Alto Monferrato" per la grande partecipazione dei gruppi e dei carri, bravi nelle coreografie ed allestimenti. Servizio d'ordine garantito dai Vigili, Protezione Civile, Carabinieri e assistenza della Croce Verde.

Difficile compito della giuria, composta da membri della Pro Loco, per assegnare i primi tre posti. Per i carri 1° posto per "Cairopoli" dei commercianti di via Cairolì, poi "Mille e una Notte" di Borgallegro e il "Cocchio delle Coppie" di Bosio. Premi di partecipazione a "Costa biologica" della Saoms Costa, "Nautilus 2005" degli Amici ovadesi, "Polentone" di Molare, "Paperopoli" di Ca-

priata, all'Oratorio di Molare e all'Ass. sportiva Tagliolo con "Biancaneve e tanti nani". Tra i gruppi 1° posto per "Galleria d'Arte" degli Scout Ovada 1, poi "Aladino e la lampada magica" della Scuola dell'Infanzia di via Galliera e "Carnevale nozze d'argento per Ovada" di Tagliolo. Riconoscimenti a "Il magico mondo di Pey Pey", il "Lupo e i 15 capretti", "Nuvola gialla e la sua tribù", "Il Signor Inverno" della Scuola dell'infanzia di Via Dania, "Il Bosco stregato". Sfortunato il gruppo dei "Pierrot" di Ovada che, colpiti dall'influenza, non hanno partecipato.

La Banda "A. Reborà", era sistemata su un autocarro, poi tante gente in piazza, lungo il percorso e dai balconi. Ed ora si attende il Carnevale estivo, forse in agosto, un venerdì sera, per negozi aperti".

E. P.

Ci scrive la CGIL - Sportello immigrati

Triplicano le "badanti" e aumenteranno ancora

"Negli ultimi due mesi gli immigrati sono stati più volte oggetto di servizi giornalistici e televisivi.

Da pochi giorni è uscito il decreto dei "flussi" 2005 che aumenta gli ingressi per i lavoratori stranieri in Italia. Le associazioni degli stranieri, i sindacati, gli imprenditori si stanno confrontando con le nuove regole, con la distribuzione regionale e provinciale dei flussi d'ingresso e con le necessità di manodopera.

Non tutti gli Italiani sono disposti a lavorare come muratori, come manovali, a fare un lavoro stagionale in agricoltura o ad occuparsi nei servizi alla persona. Sono quasi soltanto loro, gli immigrati, disponibili per tali incombenze. Per questo motivo il numero delle "badanti", ad esempio, è triplicato in un anno e il dipartimento immigrati della CGIL sostiene che il loro numero è destinato ad aumentare esponenzialmente nei prossimi dieci anni.

La nostra società è in notevole trasformazione, il numero di soggetti deboli è in costante crescita e poiché, sempre più frequentemente condizioni oggettive non permettono di prendersene cura, ecco crescere il numero delle "badanti", veri e propri vice - angeli custodi che si prendono cura di anziani, bambini, disabili... impegnandosi con dedizione nel loro compito, per un com-

penso mensile relativamente modesto. Che siano destinate ad aumentare lo sostiene anche il recente dossier Caritas-Migrantes secondo cui nel nostro paese il sistema sanitario riesce a raggiungere a domicilio una proporzione inferiore all'uno per cento degli anziani con più di 65 anni contro l'otto della Francia, il dieci della Germania, il 20 della Gran Bretagna.

Se si tiene quindi conto di quanto sopra esposto, è evidente che il nostro paese continuerà ad essere un polo di attrazione per chi desidera migliorare la propria condizione e quella dei propri cari. E' perfettamente inutile, oltre che ingiusto, pensare di blindare le nostre frontiere; gli arrivi comunque non cesseranno.

Sarebbe più umano ed equo approvare leggi che favoriscano l'accoglienza a chi si dimostra disponibile a vivere in Italia secondo le nostre norme e ad inserirsi nel tessuto produttivo.

Già molte organizzazioni si adoperano in questo senso e fra esse il sindacato CGIL con il suo servizio stranieri che è a disposizione di chi ha bisogno di assistenza, sia a livello provinciale presso la Camera del Lavoro di Alessandria in Via Cavour n. 27 - Tel. 0131 308245, sia ad Ovada, tutti i lunedì dalle ore 17 alle ore 18, in Via Cavanna, n° 5 Tel. 0143-80366."

Solidarietà per l'A.N.P.I.

Ovada. "Molte sono state le iniziative di Enti e Amministratori comunali compresi Sindacati ed Associazioni per solidarizzare con l'ANPI sulla sottoscrizione lanciata dal suo presidente on. Arrigo Boldrini, medaglia d'oro al Valore Militare per la lotta di Liberazione.

Alla vigilia delle celebrazioni per il 60° della Liberazione il Governo tagliava gli stanziamenti già previsti non solo alla nostra Associazione ma anche alle altre componenti del mondo della Resistenza: l'Associazione Italiana Formazioni Partigiane, l'Associazione Autonoma Partigiani all'Estero. Al nostro appello hanno concorso i Comuni di Tagliolo, Belforte, Trisobbio, Castelletto, il Sindacato Pensionati Italiani C.G.I.L., la SOMS organizzando per la festa sociale una manifestazione musicale

al Teatro Comunale il cui ricavato è stato devoluto alla sottoscrizione, la Segreteria dell'Unione Comunale dei D.S. Particolare l'impegno dell'Amministrazione comunale sui finanziamenti che saranno impegnati nelle celebrazioni del 60° della Liberazione, sulle visite guidate delle Scuole Elementare e Media nei luoghi della lotta partigiana.

Il 23 gennaio a Tagliolo per iniziativa dell'Unione Comunale dei D.S. è stato organizzato un pranzo sociale devolvendo l'intero incasso (1000 euro) alla sottoscrizione ANPI. Siamo riconoscenti verso gli organizzatori ed i tagliesi che vi hanno partecipato, compreso l'on. Lino Rava e il sindaco Franca Repetto".

Il Presidente
Mario Olivieri

A Tortona il vino di Ovada e zona

Ovada. Si è svolta il 6 e 7 febbraio a Tortona, presso il Museo Orsi delle macchine agricole di via Emilia, l'importante rassegna vinicola Top Wine.

Alla manifestazione hanno partecipato diverse aziende agricole del territorio provinciale, tra cui alcune di Ovada e zona: Gaggino e Bondi - Cascina Banaia di Ovada, Luigi Tacchino di Castelletto,

Pier Carlo Bergaglio di Capriata, La Guardia di Morsasco, Castello di Tagliolo.

Alla manifestazione, sempre più importante nel corso degli anni, è andata in scena la qualità del vino della provincia di Alessandria, nella convinzione che questo territorio sia di tutto rispetto, nel contesto regionale, sia per la quantità di ettari vitati che per la qualità del vino prodotto.

Negozi in Ovada

specializzato in bigiotteria, piccola pelletteria, profumeria, ricerca commessa con esperienza (non determinante età)

Inviare curriculum vitae con allegata foto tessera a:
L'ANCORA - Rif. 1
Via G. D. Buffa 49
15076 Ovada (AL)

Nuovi locali della Caritas Parrocchiale

Cresce la povertà per molte famiglie

Ovada. Sempre più attiva l'attività dello Sportello Caritas che ora può disporre di nuovi locali messi a disposizione dalla Parrocchia nel piano terra della Canonica.

Nello scorso anno 808 le ore di servizio svolte nei 101 giorni di apertura con 16 persone impegnate in turni di 4 unità, soddisfacendo le richieste di 254 persone, molte provenienti dall'Ecuador e dall'Est Europeo.

Sono stati distribuiti Kg.7.458 di derrate alimentari pervenute tramite la Caritas Diocesana, ma non solo: grazie alle offerte di cittadini sensibili al problema, si è provveduto anche all'acquisto di medicinali, pannolini, bollette, affitti, bombole gas, biglietti ferroviari e varie, per un totale di 12.659,63 Euro.

Vi è anche un servizio guardaroba per far fronte alla crescente domanda di indumenti, coperte, lenzuola, scarpe; inoltre si sono distribuiti mobili, materassi, carrozzelle per bambini, giocattoli.

"Constatiamo quotidianamente" - hanno detto don Giorgio e la volontaria Fanin Nespolo - "le difficoltà economiche delle famiglie, anche in città, che si sentono imbarazzati nel chiedere aiuto, perché si vede lo Sportello come risorsa per gli immigrati, ma il nostro compito è di aiuto a chiunque si trovi in difficoltà.

A tal proposito chiediamo la collaborazione di tutti nel segnalare i casi di bisogno, come attendiamo risposte più concrete nelle offerte di lavoro, nella ricerca di abitazioni e di affitti più adeguati.

Molti sono i problemi da affrontare per gli stranieri, dal lavoro ai ricongiungimenti familiari, alle pratiche di permesso di soggiorno.

Il collocamento delle donne come "badanti" per gli anziani è saturo, le nuove disposizioni legislative rendono più caotiche le pratiche, tanti sono gli adolescenti nella fascia d'età "a rischio", perché non hanno un'istruzione adeguata, amano le nostre comodità di vita (vedi ad esempio il telefonino) e per raggiungere questi obiettivi diventano protagonisti di piccoli furti".

Il dato più preoccupante è comunque la crescente povertà delle nostre famiglie e di anziani sempre più soli, costretti magari a rinunciare ai medicinali perché troppo costosi.

Anche una semplice segnalazione può risolvere situazioni critiche.

L. R.

Inquinamento da camion...

Ovada. Succede da diverso o molto tempo ma a volte non se ne può proprio più ed allora è il caso di rendere pubblica la cosa.

Stiamo parlando della bruttissima abitudine, da parte di conducenti di camion, di lasciare acceso il motore del mezzo, parcheggiato ai lati della strada, mentre si va a fare colazione al bar, al mattino presto.

E' vero che il motore diesel meno si spegne e meglio è d'inverno ma è anche vero che, così facendo, non solo si inquina brutalmente il luogo di sosta ma anche si butta letteralmente giù dal letto chi vorrebbe restarci ancora un po'.

E questo succede ad Ovada come nei paesi della zona. Proprio recentemente è stato segnalato il caso di un camion, in via Roma a Molare che, alle ore 7 del mattino, è stato parcheggiato al lato della strada, col motore acceso, per dieci minuti buoni.

Che fare allora? Invitiamo tutti i cittadini a protestare per questo presso il proprio Comune, perché si prendano provvedimenti e si facciano multe a chi inquina e provoca rumori molesti, potendo benissimo farne a meno.

E se i provvedimenti ci fossero già, come pare in diversi casi, perché non si adottano e non si mettono in pratica?

Fornaro eletto nel Consiglio Nazionale D.S.

Ovada. Quattro alessandrini sono stati eletti nel Consiglio Nazionale dei Democratici di Sinistra, svoltosi a Roma.

Sono il Sindaco di Castelletto e segretario provinciale del partito Federico Fornaro, il Sindaco di Alessandria Mara Scagni, il sen. Enrico Morando e Guido Ratti.

Fornaro, la Scagni e Morando fanno parte della componente Fassino, Ratti di quella Mussi.

Il Consiglio Nazionale è un organo molto importante all'interno dei D.S. perché da questo si sceglierà poi la Direzione.

E sembra proprio che Morando possa entrare nella Direzione generale del partito che, nell'assise romana ha riconfermato Fassino segretario e D'Alema presidente.

La provincia di Alessandria era a Roma forte di otto delegati, tra cui Franca Repetto Sindaco di Tagliolo. L'on. Lino Rava, parlamentare, ha partecipato di diritto ai lavori.

Al congresso D.S. molto si è discusso per la relazione di Fassino sul riformismo e sulla possibilità del partito unico della sinistra.

BIMBOLANDIA

ARTICOLI PRIMA INFANZIA E GESTANTE

liste nascita

OVADA (AL) • PIAZZA MAZZINI 1 • TEL. 0143 823334

A Molare in piazza Marconi

Una serie di parcheggi al posto del monumento?

Molare. Strano destino quello dei monumenti commemorativi di eventi che hanno segnato la storia nazionale.

Si ha l'impressione che il tempo non sia il solo elemento che ne fa impallidire il significato e ne determina la rovina. I valori che avevano importanza alla fine della Prima Guerra Mondiale non saranno più ai primi posti della graduatoria ma questo non impone la mancanza di rispetto verso chi si sacrificò per ciò che allora era ritenuto importante. Ogni epoca ha avuto i suoi valori e in base a ciò noi dobbiamo giudicare e rispettare chi per quelli morì. Il sacrificio di chi morì sul Carso a difesa del Piave non fu inferiore ad altri di guerre più recenti. Se innalziamo giustamente nuovi monumenti a chi combatté sognando un futuro migliore, non possiamo declassare altri analoghi.

Il monumento che è stato eretto in piazza Marconi non sarà una grande espressione d'arte ma testimonianza, specie ai giovani, il rispetto, l'affetto ed il dolore verso quei molaresi che non tornarono, e se tornarono, portarono con sé ferite fisiche e morali tali da meritare un monumento. E la collocazione del Monumento ai Caduti sulla piazza princi-

pale del paese è stato fatto secondo uno scopo: alle sue spalle il Municipio simbolo del governo, alla destra la Chiesa parrocchiale simbolo di quel potere cui chissà quante volte i combattenti si erano rivolti con preghiere, e davanti lo spazio perché i molaresi potessero fermarsi e riflettere.

I molaresi lì davanti hanno giocato da bambini, si sono dati i primi appuntamenti amorosi e molti, seminascosti dal monumento, si sono dati la mano e scambiati il primo bacio. Col passare del tempo i giovani non si sono più rincorsi attorno al monumento e le auto si sono impossessate di buona parte della piazza. Ed ora sembra sia indispensabile sostituire il monumento, un po' malconcio, con una serie di posteggi per uno dei nuovi simboli dell'era moderna.

Il progresso non si può fermare ma non è detto che almeno ciò che lega alla storia debba essere spazzato via senza nessuna consultazione. Se una maggioranza di cittadini vorrà questo cambiamento, venga la nuova sistemazione della piazza.

Vorrà dire che i nostri nipoti sapranno che il tutto è stato fatto secondo un sentire condiviso e consapevole.

E. S.

Alla elementare, media e superiore

Iscrizioni nelle scuole aumentano gli stranieri

Ovada. Entro la fine dello scorso gennaio sono terminate le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado.

Riassumiamo i dati raccolti in città e nei paesi: Scuole dell'infanzia di Via Dania e di via Galliera 52 iscritti, "Madri Pie" 30, Baby Parking 18, "Ferrando" 10, Cremolino 7, Rocca Grimalda 7, Silvano d'Orba 17, Castelletto d'Orba 10, Cassinelle 10, Molare 9, Tagliolo 14.

Nelle Scuole Primarie (ex - Elementare) della città 43 iscritti in via Dania, 60 alla "Damilano", Cremolino 2, Rocca G. 3, Silvano d'Orba 22, Trisobbio 1, Castelletto d'Orba 18, Cassinelle 5, Molare 17, Tagliolo 10, Mornese 8.

Alla Secondaria di Primo Grado (ex - Scuola Media) "S. Pertini" 110 alunni con la formazione di cinque classi prime, alle "Madri Pie" 18, Molare 16, Mornese 13. Si denota in tutte le classi un aumento di alunni extracomunitari e soprattutto nel Comprensivo di Molare molti anticipi, tra cui 6 nella Scuola dell'infanzia e 2 nella Scuola Primaria.

Le scelte dei ragazzi al termine della Secondaria della città sono state così espresse: 13 all'Itis Barletti Perito Meccanico, 11 Itis Barletti Sperimentazione Brocca, 20 Istituto Vinci Ragioneria, 37 Liceo Scientifico Pascal, 7 Liceo Pedagogico Linguistico "Madri Pie", 7 Casa di Carità Arti e Mestieri, 2 Liceo Classico di Novi, 2 Liceo Sperimentazione Linguistica di Novi Ligure, 4 Liceo Classico di Acqui, 3 Istituto Geometri Nervi di Alessandria, 3 Istituto d'Arte Ottolenghi di Acqui, 3 Liceo

Artistico di Genova. Dal **Comprensivo di Molare:** 3 alle "Madri Pie", 3 all'Itis Barletti Tecnico Industriale, 6 al Liceo Pascal Biologico, 2 al Pascal Informatica, 3 al Barletti Tecnico Commerciale, 1 all'Istituto d'Arte Ottolenghi di Acqui Terme, 1 al Liceo Classico di Acqui, 4 alla Casa di carità Arti e Mestieri, 2 all'Alberghiero di Acqui Terme, 1 al "Volta" di Alessandria, 1 al "Torre" di Acqui Terme, 1 al Linguistico Internazionale di Genova, 2 all'Enaip di Alessandria, 3 al Liceo Scientifico di Novi, 1 al Liceo Classico, 3 al "Boccardo" di Novi, 1 al "Barabino" di Genova, 1 all'Alberghiero di Tortona. Per le formazioni delle classi prime nella Scuola Superiore si attendono ancora le iscrizioni degli alunni provenienti dalla zona della Valle Stura.

L. R.

ANNIVERSARIO



Simona REPETTO

Quattro anni sono passati, ma noi non ti abbiamo mai lasciata, sei sempre nei nostri cuori e nei pensieri. Viviamo nel tuo ricordo. La santa messa di suffragio sarà celebrata lunedì 14 febbraio in parrocchia N.S. Assunta alle ore 8.30.

Sabato 12 al Comunale presentazione progetto

11 Comuni della zona uniti per "differenziare"

Ovada. Sabato 12 febbraio, alle ore 10 al Cine Teatro Comunale di corso Libertà, sarà presentato il progetto "L'unione fa la differenza. Ovada e zona si alleano per la raccolta differenziata".

Interverranno il Sindaco Oddone, gli assessori regionale e provinciale all'Ambiente Cavallera e Penna, il prof. Cassone dell'Università del Piemonte orientale, Vincenzo Robbiano vicepresidente SRT, Oreste Soro presidente CSR, G. Paolo Paravidino e Jari Calderone, progettisti. Seguirà buffet.

Il progetto nasce dalla volontà di 11 Comuni della zona di Ovada nell'intento di sensibilizzare la popolazione all'importanza del riciclaggio dei rifiuti e si inserisce in un più ampio contesto che prevede il rinnovo delle politiche di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

I Comuni promotori, gli enti territoriali deputati alle scelte gestionali e programmatiche, le aziende locali e le scuole di ogni ordine e grado si sono uniti per concertare ed approfondire le tematiche che determineranno, nei prossimi mesi, una sostanziale evoluzione dei servizi di raccolta.

"Differenziare si può (e si deve)" - dicono i responsabili

del progetto - "e per questo nasce un progetto biennale che 11 Comuni intendono ora tradurre in realtà.

Il progetto, cofinanziato da Regione e Provincia, vede come capofila Ovada e poi Molare, Rocca Grimalda, Trisobbio, Cassinelle, Castelletto, Tagliolo, Belforte, Silvano, Mornese e Cremolino.

Per riuscirci, hanno bisogno della collaborazione degli abitanti; in particolare gli amministratori pubblici intendono coinvolgere i 2500 giovani in età scolare della zona".

I rifiuti quindi visti come risorsa ma anche e soprattutto come veicolo di crescita di una coscienza collettiva.

S. S.

Quaresima alle Rocche

Molare. Programma di celebrazioni quaresimali al Santuario di N.S. delle Rocche.

Tutti i venerdì alle ore 20.30 celebrazione della Via Crucis; martedì 22 febbraio alle ore 21 incontro del gruppo Amici del Santuario; sabato 19 e 26 dopo la S. Messa delle 17 due incontri formativi per chi svolge o desidera fare il servizio delle letture alle Messe in Santuario.

Il Polentone a Molare

Molare. Domenica 13 febbraio la Sagra del Polentone torna alle origini.

Infatti la Pro Loco quest'anno ha deciso di anticipare di molto la festa più importante del paese e di riportarla quindi alle sue motivazioni storiche. Appunto alle Ceneri, quando duecento anni fa circa un gruppo di contadini fu sorpreso in paese da una grande nevicata ed il conte Gajoli Boidi fece preparare una grande polenta per sfamarli e riscaldarli.

E domenica alle ore 9.45 ritrovo in costume in piazza Marconi, con rievocazione storica dell'episodio all'origine della manifestazione. Consegna simbolica del bastone ai mescolatori della polenta. Alle ore 11.15 S. Messa, con benedizione della farina.

Alle ore 14 ritrovo in costume sulla piazzetta a metà di via Roma e partenza del corteo. Alle ore 15 elezioni di Tunin e Manena (signor e signora polenta) da parte del Comune. Premiazione a sorteggio dei figuranti, a cura della Pro Loco. Assegnazione dei premi sponsorizzati dai commercianti ed artigiani molaresi.



Il castello Gajoli-Boidi.

Alle ore 16.30 scodellamento della polenta in piazza Marconi. Il tutto allietato dalle musiche, canti e balli del gruppo folkloristico "I PietrAntica".

"Piano di zona" socioassistenziale

Ovada. Il 4 febbraio all'Itis "Barletti" si è svolta la Conferenza dei Servizi del Consorzio socioassistenziale che avvia ufficialmente l'elaborazione del Piano di Zona per l'analisi dei bisogni del territorio, l'individuazione delle risorse, le proposte e le priorità degli interventi sociali e sociosanitari a Ovada e zona.

Tra i presenti il dott. Tinella, il responsabile sanitario Giancarlo Faragli dell'ASL 22, il sindaco di Ovada Andrea Oddone, il presidente del Consorzio Giorgio Bricola, l'assessore provinciale e sindaco di Arquata Maria Grazia Morando, diverse Associazioni di volontariato, dirigenti scolastici, il presidente dell'assemblea dei Sindaci Fabio Barisione, e Sindaci appartenenti ai 16 Comuni della zona, Sindacati.

Nella relazione del dott. Delucchi, direttore del Consorzio, si è parlato della preparazione del 1° Piano di zona per gli interventi sociali e socio sanitari. Diverse altre regioni hanno già fatto i "Piani di zona" e qualcuna ha già fatto il 2° "Piano di zona".

Prossimamente saranno istituiti cinque tavoli di confronto cui potranno partecipare tutti i soggetti che lo vorranno (associazioni, enti) sui temi di "disabilità", "disagio", "immigrazioni", problemi familiari e sociali, "anziani". Verranno registrati tutte le proposte e poi la conferenza dei Sindaci stabilirà le priorità di intervento in base anche alla disponibilità economiche.

Pro Loco, gruppo parrocchiale e confraternita

Cassinelle: iniziative invernali riuscite



Il presepe in chiesa.

Cassinelle. La comunità del paese ha fatto il punto delle manifestazioni che si sono concluse il 2 febbraio, giorno della "Madonna Candelora", con la chiusura della visita al presepe, realizzato dal Gruppo parrocchiale ed esposto nella Chiesaetta.

Nel periodo natalizio, hanno riscontrato un notevole successo la Recita in Chiesa dei bambini della Scuola Elementare e la visita di Babbo Natale,

accompagnato dal Parroco don Giacinto, agli alunni delle scuole del paese. Inoltre la Pro loco, come è ormai tradizione da molti anni, ha portato gli auguri e diversi doni ai bambini della Materna e della Elementare.

La Confraternita di San Giovanni Battista poi ha offerto, dopo la celebrazione della S. Messa di Natale, cioccolata calda e vin brulé a tutti gli intervenuti alla bella iniziativa.

B. O.

Il Parco racconta

Ovada. Per gli incontri "Il Parco racconta" previsti nel 2005, venerdì 18 febbraio, alla Loggia di San Sebastiano alle ore 21, si terrà la presentazione del libro "Medicina popolare e pratiche tradizionali di guarigione, etnomedicina dell'Oltregiogo".

La conferenza sui risultati dello studio sull'etnomedicina in Piemonte è coordinata dalla dottoressa Matonti.

A Trisobbio l'Enoteca del vino biologico

Trisobbio. All'enoteca situata a Palazzo Dogliotti De Rossi, una costruzione del Settecento completamente rifatta per ospitare i vini di Ovada e zona, si trova il vino biologico.

Si tratta di un vino realizzato seguendo criteri e metodi biologici molto rigidi, che già era stato presentato nella rassegna del marzo scorso, la prima, di questo vino organizzata dalla Provincia in collaborazione con l'Associazione Italiana Agricoltura Biologica, Onav di Alessandria ed i Comuni di Trisobbio ed Ovada.

Alla rassegna parteciparono ben settantatré aziende del territorio nazionale che presentavano 158 vini biologici.

La Cantina trisobbiese del

vino biologico si chiama "del Cavaliere" - spiega il Sindaco Antonio Facchino - in onore appunto al cavalier Dogliotti, che ha donato il suo palazzo al Comune.

L'assessore provinciale al Bilancio ed ex sindaco del paese Gianfranco Comaschi ha quindi ribadito, all'inaugurazione della Cantina, come la nuova struttura sia volta a promuovere il vino biologico, proprio nel paese che ha visto BiodiVino, il convegno - rassegna dell'anno scorso, a cura della Provincia, il primo dedicato al vino biologico.

E la nuova Enoteca di Trisobbio, essendo la prima in Italia a presentare il vino biologico, potrà suscitare l'interesse e l'attenzione del mercato del settore.

Il caso Lercaro al "Barletti"

Ovada. Si svolgerà giovedì 17 febbraio, all'Itis "Barletti" di via Galliera alle ore 21, una seduta aperta del Consiglio comunale.

Il tema da trattare è attualissimo ed urgente: la situazione dell'Ipab "Lercaro", con la crisi dell'Ente e la possibilità di importanti cambiamenti all'interno della struttura assistenziale.

All'incontro sarà presente naturalmente il Sindaco Andrea Oddone con la Giunta Comunale al completo e diversi altri operatori del settore, tra cui membri del Consiglio di Amministrazione del "Lercaro" (presidente Franca Repetto) e del Consorzio dei Servizi Sociali di Ovada e zona (presidente Giorgio Bricola).

Interverranno anche i consiglieri comunali.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Presentata la squadra del "Bob Team" per Torino

Alle olimpiadi invernali per vincere una medaglia



Ovada. È stata presentata nel corso dell'incontro mensile dei Lions, la società e squadra del "Bob Team" che ha qui legami.

Presidente è Giorgio Giacobbe, mentre tra i consiglieri figura anche il medico Gianni Anta. Le altre cariche sociali sono state così ripartite: vice presidente è Franco Balza, segretario Antonio De Sanctis; consiglieri: Giovanni Albertazzi, Paolo Camurati, Renato Corradini. Preparatore atletico: Giovanni Albertazzi; Tecnico di pista: Pasquale Gesuito. Il parco atleti è costituito dall'uomo di punta Antonio De Sanctis, quindi Matteo Torchio, Gianni Puggioni, Paolo Caserza, Alessandro Pintadu, Andrea Putignani, Luca Giovanelli.

Per l'occasione erano presenti, oltre ai soci dei Lions, anche i Sindaci di Ovada ed Alessandria Andrea Oddone e Mara Scagni, l'Assessore allo Sport del Comune di Ovada Claudio Anselmi e l'Assessore del Comune di Alessandria Cesare Miraglia mentre in rappresentanza della Provincia Agostino Gatti.

"Il nostro progetto - ha sottolineato il Presidente - è quello di arrivare alle Olimpiadi di Torino del 2006 e poter

vincere una medaglia. Per raggiungere questo obiettivo abbiamo bisogno ovviamente di ottenere un budget tale da consentirci di poter testare i migliori materiali possibili. La ricerca in questo settore - continua Giacobbe - non costa poco e se i Tedeschi, gli Svizzeri e i Canadesi sono molto forti non è dovuto solo ai loro atleti, ma anche al budget per i mezzi. Purtroppo quelli a disposizione della nostra nazionale sono limitati. Con nuovi mezzi potremmo acquisire quella competitività che andrebbe ad aggiungersi a qualità notevoli che già possediamo quali la spinta, la guida del pilota e l'armonia del team".

Ricco il calendario degli appuntamenti con sette gare di Coppa del Mondo, sei di Coppa Europa, Mondiali Assoluti in Canada, Campionati Italiani di bob a due a Cortina d'Ampezzo e bob a quattro a Cesana.

Da ricordare comunque che oltre al discorso olimpico, il Cavanna Team, si occuperà anche del settore disabili promuovendo a livello provinciale e nazionale le attività del settore della Federazione Italiana Sport Disabili. **E. P.**

Importante successo in chiave salvezza

Plastigirls determinate mandano ko il Trecate

Ovada. Una Plastipol femminile molto determinata ha vinto sabato 5 febbraio al Geirino lo scontro diretto con l'Agil Volley Trecate, gara molto importante in chiave di salvezza.

Ora le Plastigirls hanno 6 punti di vantaggio in classifica sulle Novaresi che sono state raggiunte a quota 16 dal Casale vittorioso per 3 a 2 a Bellinzago che segue ad un punto. Sono queste le tre squadre che possono ancora impensierire le Biancorosse, mentre Chieri e soprattutto Bruzolo e Rivarolo sono a distanza di sicurezza. Ma se le ragazze di Bacigalupo riusciranno a mantenere condizione e determinazione sino in fondo non ci sarà da preoccuparsi. A parte lo stop subito in casa della capolista la Plastipol nelle ultime otto gare ha sempre fatto punti e ciò è molto importante perché non offre nessun vantaggio alle concorrenti, ma a dar fiducia all'ambiente è l'atteggiamento in campo della squadra che non parte battuta contro nessuno. Nonostante il netto 3 a 0 e lo score ampio la gara con il Trecate non è stata una passeggiata perché le ospiti si sono battute con tenacia e le Ova-

desi si sono dovute impegnare a fondo senza concedersi distrazioni. Ancora assente Ciliberto, fuori anche De Luigi per influenza e il setto ovadese ha avuto in Musso, micidiale al servizio la sua arma migliore, nonostante Brondolo risentisse dei postumi influenzali, è stata una vittoria del collettivo. Dopo una buona partenza (8/2) le Plastigirls hanno l'unico sbandamento dell'incontro che permette alle avversarie di recuperare i 6 punti e portarsi in vantaggio sino al 13/12. Poi con Musso al servizio le Ovadesi rendono la pariglia e chiudono alla grande non correndo più rischi nei successivi 2 set, nonostante la resistenza delle avversarie.

Sabato 12 trasferta sul difficile campo del Giaveno da affrontare con la serenità delle ultime gare esterne e chissà che la classifica non possa continuare a muoversi.

Plastipol - Trecate 3 - 0 (25/17 - 25/17 - 25/21).

Formazione: Musso, Tacchino, Scarso, Brondolo, Giacobbe, Pernigotti. Libero: Pignatelli. Ut.: Bastiera e Perfumo. A disp.: Gaggero, Ravera, Ferrari. All.: Bacigalupo e Vignolo.

Domenica i biancorossi in trasferta a Torino

Facile per la Plastipol contro il Derthona

Ovada. Turno davvero facile quello di sabato 5 febbraio per la Plastipol che al Geirino ha affrontato il modesto Derthona, penultimo in classifica in un incontro che ha offerto ben pochi spunti di cronaca e che nemmeno per un istante ha avuto i risvolti del derby. Soltanto la prevedibile deconcentrazione assai palpabile in campo specie nel secondo set dopo il 15/9 iniziale, ha permesso alla gara di sfiorare i 60 minuti di durata consentendo anche l'utilizzo di Varano in palleggio subentrato nel 3 set a Crocco e di Marco Barisone per Quaglieri. Gara completa per Cocito non ancora al massimo dopo l'intervento alla cavaglia che ha sostituito lo squalificato Torrielli e per Puppo ormai recuperato mentre era ancora in panchina Dutto dopo una settimana di influenza. Gara a senso unico per il modesto livello tecnico degli avversari da subito in balia dei Biancorossi. Partita a rischio deconcentrazione che ha toccato il culmine nel secondo parziale quando i Tortonosi si sono portati in vantaggio (8/7) e si sono galvanizzati oppo-

nendo più resistenza del dovuto prima di cedere per 25/19. Terzo set senza storia. Un buon allenamento per i ragazzi di Minetto che però domenica 13 a Cascina Vica contro l'Arti e Mestieri dovranno tenere alta la concentrazione per evitare spiacevoli sorprese. I Torinesi sono reduci dal colpo grosso effettuato ad Occimiano (3 - 0 in trasferta), mentre gli Ovadesi dovranno ancora fare i conti con l'assenza di Torrielli ancora squalificato. Niente distrazioni per non compromettere l'accesso ai play-off, visto che nessuno intende mollare e in particolare il Novi che sarà al Geirino il 19 febbraio per uno scontro diretto che è solo il primo di una difficile serie che si concluderà il 19 marzo con la capolista S.Anna. In un mese praticamente ci si giocherà l'accesso ai play-off.

Plastipol - Derthona 3 - 0 (25/9 - 25/19 - 25/12).

Formazione: Crocco, Quaglieri, Cocito, Barisone, Puppo, Belzer. Libero: Quaglieri U. Ut.: Varano, Barisone M. A disp.: Mattia e Dutto. All.: Minetto. Acc.: Viganego.

Società podistica "Santamonica" vetrina dell'attività su sito Internet

Ovada. Ad un anno dalla fondazione della società, è nato www.santamonicaovada.it una vetrina sull'attività del gruppo podistico ovadese che, attraverso questo strumento intende offrire una "piazza virtuale", a tutti gli appassionati della corsa.

"Siamo un gruppo sportivo amatoriale - spiega Ivano Tornatore, presidente del Santamonica - in cui la passione per il nostro sport costituisce il legame ed il carburante per molte attività collaterali. Con il sito vogliamo dialogare con chi condivide questa passione e offrire il nostro spirito a un movimento in continua crescita". Santamonicaovada.it interamente creato da Felice Di Cristo, si divide in tre sezioni fondamentali per offrire il panorama completo e aggiornato delle gare della nostra zona, una finestra sui sistemi di preparazione utilizzati dagli atleti del gruppo assieme alle gare disputate. Ogni gara è l'occasione per mettere alla prova noi stessi e vivere un'esperienza nuova. Lo sport è prima di tutto culturale e, di conseguenza, uno stile di vita il cui valore è indipendente dalla disciplina praticata. Questo è il significato del gemellaggio con Eurobike, società ciclistica amatoriale genovese, e della terza sezione dedicata alle escursioni e agli altri sport.

Il Gruppo sportivo Santamonica offre a tutti la possibilità di tesseramento alla Federazione Italiana Atletica Leggera. Per ulteriori informazioni rivolgersi al 3472565661.

Silvanese ai primi posti

Silvano d'Orba. Il campionato di 2ª categoria di calcio ha ripreso il girone di ritorno con una vittoria per la Silvanese che si porta a quota 21 nelle primissime posizioni. Allo "Stefano Rappetti" contro la terza forza del torneo l'Ascacasalcermelli, la squadra di Gollo aveva la meglio per 2-1. Le reti nella ripresa: dopo il vantaggio degli avversari, la Silvanese perveniva al pareggio con Oliveri e alla mezz'ora giungeva la rete del successo per merito di Davide Callio.

Formazione: Masini, Gorrino, Montaiuti, Chiericoni, Perasso, Camera, Carrea, Sericano, Oliveri, Ottonello A. Callio A. In panchina: Bardi, Bonafè, Ottonello L. Ottonello S. Callio D.

Nel prossimo turno trasferta a Pontecurone, mentre l'Oltregiogo si reca a Cerreto.

Domenica 13 febbraio nuovamente in campo la 3ª categoria con il derby Pro Molare - Tagliolo e la trasferta della Castellettense a Volpedo.

Ovadesi nei comitati sportivi

Ovada. È tempo di votazioni per le Federazioni provinciali che registrano la presenza di rappresentanti sportivi delle società della città.

Nel Comitato della Pallavolo accanto al riconfermato Presidente Giuseppe Faragli, figura Alberto Pastorino della Plastipol.

Per l'Atletica invece ingresso di Alessandro Bruno dell'Atletica Ovadese che va ad affiancarsi al neo eletto Presidente Enrico Talpo.

Infine l'Associazione Sportiva Dilettantistica - sezione provinciale di Alessandria, convenzionata F.I.P.S.A.S. accanto al riconfermato Presidente Michele Germano, registra gli ingressi di Giuseppe Gaggero, Mirko Oddone e il rieletto Gian Carlo Ghelfi.

Una presenza numerosa e qualificata quale dimostrazione della grande vivacità che nelle svariate discipline riveste Ovada e la zona.

Quattro punti in due partite

Una buona ripresa per l'Ovada Calcio

Ovada. Quattro punti nelle prime due partite del girone di ritorno del campionato di 1ª categoria di calcio, costituiscono il bottino dell'Ovada Calcio. Un cammino positivo e che apre speranze nella lotta dei play-out.

Contro il Rocchetta dell'ex Bardelli, la squadra di Biagini non andava oltre l'uno a uno, ma dimostrava grande vivacità e determinazione. Sono infatti queste ultime le caratteristiche fondamentali per essere grandi protagonisti. Ci voleva solo un arbitro donna "probabilmente nel pallone" a negare ai biancostellati nel primo tempo un rigore commesso ai danni di Pelizzari e fermare gli avanti locali per tre azioni di fuori gioco. Nella ripresa giungeva il vantaggio dell'Ovada con Piana "su assist" di Mongiardini, mentre gli Astigiani pervenivano al pareggio con Altomonte.

Il forcing dell'Ovada era veemente, il direttore di gara estraeva il cartellino rosso all'indirizzo del difensore Castiglione per un fallo su Cavanna lanciato a rete, ma la buona volontà della squadra non veniva però premiata.

Ora la squadra di Mister Bia-

gini è attesa dalla trasferta delicata di Bosco Marengo. Inutile nascondere che bisogna continuare nella serie positiva.

Formazione. Bettinelli, Sciutto, Marchelli, Pesenti, Ravera, Piana, Cavanna, Olivieri, (Parodi), Pelizzari, Mongiardini, Marcario. A disposizione: Zunino A. Rivarone, Sciutto, Zunino L. Repetto, Ajjur.

Risultati: Arquatese - Lobbi 2-2; Fabbica - Boschese 1-1; Ovada - Rocchetta 1-1; Predosa - Poirinese 1-0; Real Mazzola - Castelnovese Comollo - Cabella 1-1; Villaromagnano - Monferrato 1-0; Villalvernia - Vignolese 1-1.

Classifica: Villalvernia 37; Cabella 36; Vignolese 31; Predosa, Castelnovese 29; Rocchetta 25; Fabbica, Comollo 24; Fabbica 23; Boschese 20; Villaromagnano 19; Arquatese 18; Poirinese 17; Ovada 16; Lobbi 15; Real Mazzola 4.

Prossimo turno. Fabbica - Arquatese; Monferrato - Cabella; Boschese - Ovada; Rocchetta - Predosa; Lobbi - Real Mazzola; Vignolese - Comollo; Poirinese - Villaromagnano; Castelnovese - Villalvernia. **E.P.**

Derby Allievi Ovada - Molare

Ovada. Dopo la lunga sosta riprendono nel prossimo weekend i campionati giovanili con le categorie Giovanissimi ed Allievi.

In casa Ovada Calcio una partita in trasferta e una in casa per le due capoliste.

I Giovanissimi di Mongiardini giocheranno sabato 12 febbraio alle ore 15 a Pozzolo.

Domenica 13 alle ore 10,30 derby al "Moccagatta" di via Gramsci per la categoria Allievi tra Ovada e Pro Molare.

Tre Rossi batte il Pontremoli

Ovada. La Tre Rossi espugna il campo del Pontremoli e compie un'impresa.

I ragazzi del coach Pezzi hanno giocato una bellissima partita e con intelligenza tattica, superando tecnicamente gli avversari, pur con l'assenza di Mazzoglio.

Ritmo della gara imposto da Carrera, che ha ispirato il gioco della squadra, con la Tre Rossi avanti per 40/24 a metà partita, per chiudere 79 a 65.

Tabellino: Rocca 11, Mossi 19, Brignoli 17, Arbasino 16, Carrera e Canegallo 10, Robbiano 4.

Classifica: Cogoletto 14; Tre Rossi 12; Canaletto 10; Villaggio 8; Pontremoli e Loano 6; Alcione e Rapallo 4.

Lettera alla Pro Loco

Molare. Pubblichiamo la seguente lettera aperta di un lettore alla Pro Loco di Battagliosi ed Albareto.

"Come avviene da qualche tempo anche quest'anno, almeno pare, sono stati omaggiati gli anziani della frazione in occasione delle feste natalizie.

Non tutti però. Non è il valore intrinseco dell'oggetto (qualunque esso sia) che conta, ma il gesto morale in sé e per sé che denota, tra l'altro, la sensibilità degli organizzatori.

Un vecchio si accontenta di poco: un affettuoso saluto, Un semplice buffetto sulla guancia o un modesto ma sentito ciao.

Ma nulla di questo è stato riservato alla più anziana della frazione, che ha mal digerito lo sgarbo perché circondata dall'affetto dei suoi cari.

Nel prendere atto di quanto sopra, mi auguro che non si faccia "il tacun peso del buso": sarebbe il colmo dell'indelicchezza".

Progetto Gemma

Ovada. Si è svolta domenica 6 febbraio la Giornata Nazionale della Vita e come consuetudine all'esterno della Chiesa Parrocchiale e di S. Paolo sono stati distribuiti ad offerta vasetti di primule, assunte come "simbolo della vita nascente".

Il Movimento cittadino ha realizzato diversi programmi, tra cui il Progetto Gemma. Lo scopo è quello di scongiurare che una mamma che porta in seno il concepimento di una nuova vita per difficoltà esistenziali e in mancanza di un gesto di solidarietà possa optare per l'interruzione della gravidanza. Grazie ad un contributo mensile minimo di 160 euro è possibile adottare a distanza per 18 mesi la mamma e il suo bambino. Finora dall'Associazione di Ovada sono stati raccolti 15.000 euro che sono stati destinati a mamme di Campobasso, Torino, Sanremo e in città.

L'incontro diocesano per il Movimento della Vita si terrà il 24 aprile a Cairo M. con la presenza di Mons. Piergiorgio Michiardi.

Tragedia sulla A26

Si ferma per soccorrere investito un Masonese

Masone. Una gravissima disgrazia ha funestato a Masone il fine settimana di carnevale.

Nella serata di venerdì 4 febbraio, infatti, è morto, travolto da un'auto sull'Autostrada A26, il cinquantottenne Franco Venzano, pensionato, originario di Mele trasferitosi in paese dopo il matrimonio. Purtroppo, ancora una volta, ci troviamo a commentare un evento mortale avvenuto sull'Autostrada dei Trafori. Purtroppo, ancora una volta, un nostro compaesano è morto o ha riportato gravi conseguenze, a seguito di un incidente automobilistico, sulla "nostra" autostrada. In questo caso poi, concausa della tragedia è stata la generosa volontà del Venzano di andare in soccorso d'altri automobilisti in difficoltà. Di ritorno con la famiglia dall'ovadese, dopo una cena con parenti ed amici, giunti nei pressi dell'uscita di Masone, poco fuori di una galleria vedono una vettura incidentata sulla corsia di sorpasso. Potrebbero proseguire ed avvisare i soccorsi, ma Venzano invita il genero, che guida l'auto su cui si trovano mogli e figli, ad accostare per prestare soccorso agli eventuali feriti. Mentre il giovane si sbraccia per segnalare il pericolo, Franco attraversa, ed è colpito in pieno da una

vettura che lo sbalza lontano dal punto d'impatto; non c'è più niente da fare, mentre si susseguono altri incidenti a catena, per fortuna senza gravi conseguenze.

La tragedia si compie sotto lo sguardo atterrito dei parenti della vittima, che assistono increduli all'incidente mortale occorso al loro caro. Molto noto in paese, Franco Venzano è da tutti ricordato come una persona buona ed altruista, che ha pagato questa sua nobile indole con il prezzo più alto. Ora non rimane che ripetere, con sempre meno fiducia che serve a qualcosa, il consueto appello alle autorità competenti affinché attivino tutte quelle misure che potrebbero, forse, ridurre l'incidentalità sull'A26. Le tre corsie, con la conseguente alta velocità, le avversità meteorologiche, il traffico sempre più intenso, ma soprattutto la guida pericolosa di tanti, troppi, conducenti auto e camion, fanno dire a molti che urgevano interventi precisi, e decisi, per evitare il ripetersi di tragedie come questa.

Purtroppo solo qualche settimana orsono, lamentavamo altrettanta pericolosità lungo la Provinciale 456 del Turchino, a seguito di un paio d'investimenti di pedoni, uno dei quali mortale. O.P.

G.S. Masone Calcio

Incredibile sconfitta

Masone. Incredibile sconfitta del G.S. Masone Turchino che, in vantaggio di due reti sulla modesta Voltrese, si è fatto rimontare e addirittura sconfiggere per 2-3 al Gino Macciò.

La gara, infastidita da un vento gelido, è iniziata nel migliore dei modi per il padroni di casa in rete con il giovanissimo Riccardo Pastorino, bravo nella girata, e con Andrea Macciò.

La reazione voltrese si è con-

centrata nella ripresa, complice anche un grave errore del portiere Esposito ingannato dal vento, con le reti di Traggiati, Di Donna e Varone.

Questo nuovo passo falso del G.S. Masone, solo un punto nelle ultime cinque gare, riduce la distanza di sicurezza dalle zone pericolose della classifica in vista dei prossimi tre difficili confronti con Casella, Bragno e Pietra Ligure.

Testimone Shoah

È mancata Liliana Millù

Campo Ligure. Sono appena finite le ricorrenze annuali della "shoah", che a Genova si è spenta una testimone importante di quei tragici anni.

Liliana Millù si è spenta in silenzio, all'ospedale San Martino di Genova. Toscana di nascita ma genovese di adozione, ha vissuto giovanissima la tragica esperienza delle leggi razziali e dei campi di concentramento. Un'esperienza che ha condizionato, come a tutti, profondamente l'esistenza. Alcuni anni or sono partecipò ad una cerimonia commemorativa nel nostro comune. Riusci, come le è sempre riuscito, a raccontare ed a far vivere quei funesti giorni a tutti i presenti, anche se erano i giovani l'obbiettivo del suo interloquire perché era ad essi che bisognava insegnare un periodo storico perché non fosse dimenticato.

Liliana Millù lascia una serie di libri che raccontano quello che gli occhi e la mente di una ragazzina hanno visto e vissuto e che ben volentieri avrebbero fatto a meno di vedere e vivere.

Un'altra testimone di quel periodo storico ci lascia ma i suoi libri ed i suoi discorsi rimarranno a ricordarci le efferatezze degli uomini.

Voparc Volley

Due sconfitte che bruciano

Campo Ligure. Nonostante le decimazioni provocate dai mali di stagione, la P.G.S. Voparc Pallavolo ha affrontato un fine settimana denso di impegni. Infatti sabato 5 febbraio, ridotta a solo sette elementi, la categoria Under 15 ha disputato una gara ad Asti contro la formazione del C.S. Don Bosco perdendo per 3 a 0. Se ci sarà qualche rientro, questa squadra recupererà l'ultima partita del girone di andata giovedì 10 febbraio a Vignale Monferrato contro il Dream Volley.

Formazione: Ferrari Alice, Jiman Andrada, Oliveri Chiara, Pastorino Elisa, Rizzo Valentina, Rossi Maria Cristina, Cosmelli Giulia. Il Propaganda, domenica 6 febbraio, ha disputato la semifinale provinciale contro lo Splendor di Borgo San Martino ad Alessandria.

Dopo un brillante primo set vinto per 25 a 18, le ragazze si sono arrese nel secondo e nel terzo rispettivamente per 26 a 24 e 18 a 25. A seguito di questo risultato, questa compagine disputerà la finale per il terzo e quarto posto sabato 12 febbraio a Casale Monferrato.

Formazione: Leoncini Michela, Macciò Lucia, Oliveri Chiara, Oliveri Michela, Oliveri Nicla, Piana Arianna, Pieri Matilde, Piccardo Tea, Vigo Jessica.

Iniziato il viaggio verso Colonia

Ventesima Giornata Mondiale Gioventù



Ha senso seguire una stella? Che cosa cerca l'uomo fuori della sua natura? A chi dobbiamo affidare i doni della nostra vita?

Sono alcune delle domande che ci siamo posti all'inizio di questo affascinante viaggio che abbiamo intrapreso sulle orme dei Magi verso Colonia e la ventesima Giornata Mondiale della Gioventù.

Siamo partiti in 24 ragazzi, provenienti da varie regioni italiane o scelti in rappresentanza dei principali gruppi, associazioni e movimenti ecclesiali. Esperienza, incontro, dialogo, condivisione e amicizia sono state nostre compagne verso il "cuore" dell'Europa da Milano a Colonia appunto, passando per la Francia.

Tre sono stati gli itinerari che ci hanno guidato e hanno consolidato in me la consapevolezza di toccare con mano le forti e radicate radici cristiane del nostro continente. Un percorso che ha sapientemente intrecciato la storia i luoghi e le tradizioni che le preziose reliquie hanno lasciato nei numerosi centri, grandi e piccoli, della Borgogna e Alsazia.

Il contatto caldo e affettuoso dei nostri connazionali emigrati in Germania dal dopoguerra, la preghiera insieme, l'incontro e l'abbraccio tra la vecchia e nuova generazione di chi, a detta lo-

ro, si sente straniera fuori e dentro casa, quasi non esistessero.

E' infine, ma non per ultimo, la conoscenza delle persone che stanno muovendo la complessa macchina organizzativa della GMG. I volti della Chiesa tedesca che aspetta con ansia di poter spalancare le porte al mondo portando un nuovo messaggio di pace, comunione e speranza che solo in Cristo, attraverso la figura del Santo Padre, può trasmettere ai tanti giovani in questo nuovo millennio!

Ci siamo fermati a pregare sul luogo dove ad agosto, e più precisamente il 20 e 21, si svolgerà la grande e veglia e S.Messa conclusiva con Giovanni Paolo II. Ebbene in questa enorme area chiamata "Campo di Maria" sorge una grande croce segno di speranza e di salvezza affidato a noi giovani "Sentinelle del mattino". Li carico di tutte queste attese e desideri, ho affidato alla madre di Dio il mio cammino e quello di tanti giovani, che come me hanno sete di vita, gioia e libertà. Seguiamo la "stella" che ci avvicina a questi tre uomini per riscoprirli insieme a loro adoratori dello stesso Signore: Cristo Gesù.

E' un viaggio da non perdere, ne vale la pena, arrivederci a Colonia...

Ravera Enrico

Volley Vallestura

Nonostante l'influenza qualche vittoria

Campo Ligure. La prima squadra della Pallavolo Vallestura ha vinto una facile partita disputata in casa contro il "Maurina Imperia", penultima in classifica, con un 3-0 senza particolari difficoltà. Il mister Bassi ha deciso di far entrare in campo: Galliè Elisa, Macciò Sara, Rena Giordana, Ottonello Simona, Pastorino Elena e Bassi Francesca. Sabato prossimo sfida per il 4° posto in classifica in quel di Recco alle ore 18.

Ricordando la prova deludente offerta all'andata speriamo che la ritrovata solidità e tranquillità della squadra portino ad una buona prestazione. Decimate dalle influenze invece le squadre del settore giovanile che hanno giocato sabato: l'under 13 A ha perso 3-0 contro "l'Amatori Volley", l'under 13 B ha vinto 3-0 contro il Cogoleto, l'under 14 A ha perso per 3-0 contro il "Volare" Arenano e l'under 13 A si è imposta per 3-0 contro l'"Igo" Genova. Anche la 1° divisione ha ottenuto un 3-0 contro il "Nuova Oregina". A disposizione di Macciò Barbara c'erano: Macciò Veronica, Pastorino Monica, Pastorino Laura, Siro Cristina, Pastorino Elena e Ottonello Lucia.

Carnevale a Campo Ligure

Sfilata in maschera con pentolaccia



Il Carnevale del 1982

Campo Ligure. Per l'ultima giornata di carnevale, che è caduta martedì 8 febbraio, il Comune di Campo Ligure ha organizzato, in collaborazione con l'Oratorio "Don Bosco", con il gruppo pionieri della C.R.I., con il Centro Ragazzi e con la Pro Loco, il "Carnevale 2005". Dopo il ritrovo alle ore 15 presso l'Oratorio "Don

Bosco", l'allegro corteo di mascherine, accompagnate da genitori anche essi in maschera, ha raggiunto la piazza Vittorio Emanuele, dove tutti si sono scatenati in vari giochi e hanno potuto partecipare alla rottura di diverse pentolacce preparate all'uopo. La giornata si è conclusa con una merenda per tutti.

Domenica 6 febbraio

Grande carnevale al Circolo Oratorio



Masone. Domenica 6 febbraio, a Masone si è svolto il tradizionale carnevale organizzato dal Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò. Il tema scelto per la sfilata di quest'anno era ispirato al recente cartone animato Scherk, l'orco verde che tanto successo ha suscitato nei cinema questo Natale.

Preparato dai volontari dell'oratorio, un piccolo carro tutto addobbato, ha trasportato i protagonisti della storia tra lo stupore dei presenti e dei numerosi bambini accompagnati dai genitori e nonni. Il colorato corteo si è messo in movimento percorrendo le strade del Paese guidato dalla sempre presente Banda Musicale Amici di Piazza Castello, giungendo nei "caldi" locali dell'Opera.

La festa è proseguita con giochi e musica proposti da cinque validi animatori professionisti di Genova, il grande salone vociava di maschere e coriandoli e tanti festoni. Naturalmente non potevano mancare le dolci bugie distri-

buite gratuitamente in gran quantità per tutti, mentre alcune mamme hanno allestito una pesca di beneficenza con tanti piccoli premi.

Ancora una volta, il nostro Oratorio resta un importante punto di incontro per tutto il paese, non tralasciando di organizzare iniziative per tutti, curate con dedizione e impegno dai genitori e volontari del Circolo, dai giovani animatori e dalle nostre instancabili Suore che ne curano l'aspetto e la formazione per il progetto più importante, trasmettendo quei valori che sono alla base di una sana educazione civile e soprattutto cristiana.

Anche la sera precedente, si è festeggiato il sabato grasso con una serata di musica per gli adulti e la discoteca nell'adiacente Sala D. Savio per i ragazzi.

Ricordiamo la prossima iniziativa che concluderà le feste prima dell'inizio della Quaresima, appuntamento fissato per domenica 13 febbraio alle ore 15.30 con la pentolaccia.

Domenica 6 febbraio a Cairo Montenotte

Nuvarin e la sua corte infiammano il carnevale



Cairo Montenotte. Grande sfoggio di colori a Cairo per questa ultima domenica di carnevale caratterizzata dal corteo storico dei rioni.

Quel cielo plumbeo, che in mattinata pareva un po' minaccioso e odorava di neve, quasi a voler rovinare la festa, nel pomeriggio si è aperto regalando un squarcio di sole.

La gente si è quindi riversata per le strade e le maschere si mescolavano ai curiosi mentre stelle filanti, coriandoli, bombolette innominabili riempivano senza ritegno ogni interstizio.

E su tutti troneggiava Nuvarin der casté con la sua castellana e con i figuranti in costume che sfoggiavano abbigliamenti d'altri tempi, sempre ricchi di fascino.

Premi per tutti, con un occhio di riguardo al carro più bello, al gruppo più bello, alla maschera più bella.

Come è facile immaginare, anche per chi non c'era, la folla invadeva tutti gli spazi accessibili tanto da rendere a tratti difficoltoso il passaggio dei gruppi mascherati.

Il drago verde, della lunghezza di trenta metri, allestito dagli scout, aveva il suo bel da fare per insinuarsi con movimenti serpentosi negli spazi occasionalmente lasciati liberi. Il Dragone di Cairo, questo il nome con cui si è presentato, ha vinto il primo premio tra i gruppi, meritandoselo appieno. Secondo premio al gruppo Peter Pan e la fuga dei sogni di Cairo. Terzo premio alle Coccinelle pidocchiose di Cairo. Per quanto riguarda i carri ha vinto il team Ferrari di Cengio, al secondo posto il carro Paperone e la Banda Vispotti di Vispa, terzo ancora Cengio con la vecchia cascina.

Il Trofeo Mario Ferraro per la maschera più bella e rappresentativa è stato assegnato a Oliviero Giulia vestita artigianalmente da diavolo.

Al termine della manifestazione ha avuto luogo l'estrazione della "Lotteria di Nuvarin 2005" con questi risultati: 1° estratto n. 4676 omaggiato da Anna e Lorenza, 2° estratto n. 2246 omaggiato dalla Farmacia Rodino, 3° estratto n. 2266 omaggiato da Pasta-fresca, 4° n. 3654 omaggiato da Graziella, 5° n. 5032 omaggiato da Assicurazioni di Matteo.

E' inoltre stato premiato l'artista Massolo per il concorso "Nuvarin e il carnevale", sono stati assegnati riconoscimenti a Miglietti Luciano come scudiero di corte, a Giulietta Testa per l'impegno profuso nell'allestire gruppi in 25 anni di carnevale e alla costumista di corte Bianca Pisano.

Il Comitato Storico dei Rioni di Nuvarin der casté ha donato un contributo per l'Asia e per il Comitato Salute Ambiente Lavoro per sosten-



nera la lotta contro la discarica della Filippa.

Il carnevale è terminato molto in anticipo quest'anno, essendo strettamente legato alla data della Pasqua. L'ultimo giorno, il martedì grasso, ha avuto ancora come protagonista Nuvarin der casté che, insieme alla castellana, ha visitato le scuole materne del comune di Cairo distribuendo dolciumi ai bambini festanti. In serata visita alle sale da ballo della Valbormida.

RCM

Sostegno al commercio

Cairo M. - Per venerdì 11 febbraio l'Assessorato al Commercio del Comune di Cairo ha organizzato una conferenza pubblica sul tema "Strumenti regionali e comunali a sostegno del commercio". Intervengono il sindaco Osvaldo Chebello, Giacomo Gatti, Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Liguria, Andrea Ferraro, Assessore al Commercio del Comune di Cairo. L'incontro si svolge nella sala consiliare con inizio alle ore 21.

Da Cartosio a Melazzo monta la protesta

Un comitato e una petizione contro la Carcare-Predosa

Cairo Montenotte. In Piemonte, nella valle Erro, sta montando un movimento contro la realizzazione della Carcare-Predosa. Già da tempo vi erano resistenze all'idea di accettare questa nuova arteria, ma sono andate crescendo mano a mano che l'ipotesi si rendeva sempre più realistica e hanno avuto una accelerazione dalle recenti ipotesi di estendere l'autostrada fino ad Albenga.

Il centro territoriale della rivolta è a Cartosio, dove a fine gennaio, nella sala consiliare si era tenuto un convegno organizzato dal Nuovo PSI su questa autostrada.

In tale occasione il Sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, ed il geologo cairese Sergio Restagno avevano illustrato lo studio di fattibilità.

Allora il geologo Sergio Restagno aveva spiegato che il

tracciato da Altare a Predona misurava 64 chilometri di cui un terzo in territorio ligure e due terzi in territorio piemontese, per circa metà in galleria, con una forte riduzione dell'impatto ambientale.

Oltre ai caselli di Altare e Predosa (oppure Sezzadio) dovrebbero essere realizzati altri tre caselli intermedi: uno a Cairo Montenotte (o Deigo), un altro a Spigno ed infine il terzo nei pressi di Acqui Terme. Molti nella Valle Erro sono tutt'altro che convinti della necessità ed utilità di tale opera, mentre invece ne temono negative conseguenze ambientali.

Tant'è che pochi giorni dopo il convegno organizzato dal Nuovo PSI, si è tenuta una nuova assemblea, sempre sulla Carcare-Predosa, nei locali della bocciola di Cartosio.

Dallo spirito nettamente ostile di questa riunione è nato un comitato con lo scopo di contrastare la realizzazione della nuova autostrada, contro la quale è stata avviata anche una sottoscrizione popolare.

"Le nostre popolazioni sono preoccupate" ha detto il Sindaco di Cartosio Gianlorenzo Pettinati "Sono chilometri di gallerie e viadotti. Non comprendiamo l'utilità di tale opera per le nostre zone. Neppure per Acqui Terme, perché sarebbe sufficiente l'apertura di un casello a Predosa".

Dubbi e perplessità condivisi anche dal Sindaco di Melazzo, Diego Caratti, il quale non comprende "quali possibilità di sviluppo ne possano derivare, visto che l'opera danneggerà irrimediabilmente la valle". Preoccupazioni condivise anche dal presidente della commissione ambiente della provincia di Alessandria il quale preferirebbe nettamente una piccola bretella Predona - Acqui Terme al posto della Carcare-Predosa che "avrebbe un impatto devastante su una risorsa turistica importante qual è l'acquese". Comitato e raccolta firme, in Valle Erro, stanno crescendo di giorno in giorno.

"Ci vogliono far credere che per lo sviluppo di Acqui e dell'acquese sia indispensabile la realizzazione di questa autostrada" sostengono i promotori della petizione e del comitato "Mentre invece sarebbe sufficiente l'apertura del casello di Predosa".

Il presidente della Comunità Montana, Giampiero nani, è intervenuto dicendo che "da tempo si stanno fronteggiando una serie di progetti che vengono proposti dalla Liguria".

Insomma quello che nella Valle Bormida ligure sembra pacifico ed universalmente condiviso, non lo è nel vicino Piemonte dove c'è chi è già sceso sul sentiero di guerra per impedire la realizzazione della Carcare-Predosa (chissà poi perché si chiama Carcare - Predosa, visto che dovrebbe partire da Altare?).

flavio@strocchio.it

Convocato per lunedì 14 febbraio

Consiglio quaresimale in Comune a Cairo M.tte

Cairo Montenotte. E' per lunedì 14 febbraio la prossima riunione del Consiglio Comunale che dovrà discutere un nutrito ordine del giorno. E' in questa occasione che si dovrà affrontare il problema dai toni quasi "quaresimali": quello della cremazione e dispersione delle ceneri dei defunti.

Con una mozione datata 21 gennaio 2005 il Gruppo Consiliare "Uniti per Cairo" chiedeva fosse posta in votazione questa delicatissima questione. Il regolamento di polizia mortuaria, adottato dal Comune di Cairo, non pare tener conto della nuova normativa in quanto non esiste un idoneo regolamento attuativo della Regione Liguria. Sarebbero infatti demandate alle regioni, secondo il d.p.c.m. del 26 maggio 2000, le autorizzazioni previste dal regolamento di polizia mortuaria approvato, con d.p.r., il 10 settembre del 1990.

A seguito di questa mozione il Comune dovrebbe sollecitare la Regione Liguria affinché attui la normativa in materia di cremazione e dispersione delle ceneri in modo da rendere possibile la modifica del regolamento di polizia mortuaria in vigore. Al momento qualsiasi cittadino cairese debba procedere alla cremazione di un caro defunto deve obbligatoriamente provvedere all'acquisto di un loculo cimiteriale idoneo.

Tra gli altri punti all'ordine del giorno c'è anche l'approvazione dello studio di fattibilità della bretella autostradale "Carcare - Predosa". Si tratterebbe di un primo passo verso la realizzazione di un progetto che da molto tempo è oggetto di un vivace dibattito.

Ottenuti dal Comune di Carcare

Dalla Regione 234000 € per il polo sportivo

Carcare. Il Comune di Carcare ha ottenuto dalla Regione un contributo di 234.000 euro per la riqualificazione del polo sportivo. Il contributo riguarda la realizzazione di percorsi pedonali pavimentati, un nuovo arredo urbano, verde pubblico e la realizzazione di un campetto polivalente. Il tutto nell'area del polo scolastico-sportivo, un'area del centro del paese delimitata dall'istituto scolastico comprensivo e dal liceo Calasanzio da tempo al centro di vari progetti dell'Amministrazione Comunale per arrivare a renderla pedonale, abbellirla e razionalizzare gli spazi a disposizione per le attività sportive, le scuole e il volontariato.

"Questo contributo - spiega il sindaco, Angela Nicolini - va ad aggiungersi ai cospicui fondi che il Comune nel 2004 ha già destinato per la riqualificazione complessiva della zona e permette di dare una sistemazione pressoché definitiva al polo sportivo. Nei mesi scorsi siamo intervenuti con importanti lavori per la viabilità, i parcheggi e abbiamo già approvato e messo a bilancio un intervento per ampliare il bocciodromo, così da dare sistemazione ad alcune associazioni di volontariato, in particolare alla Croce Bianca, la cui attuale sede verrà abbattuta per ampliare e sistemare al meglio piazza Calasanzio. Ulteriori interventi, che riguardano gli edifici scolastici, sono già stati inseriti nel piano triennale delle opere di questa amministrazione".

Il contributo regionale coprirà il 70 per cento dei costi del progetto (335.000 euro totali) e verrà integrato da fondi comunali.

...dal 1946

Pasticceria
PICCO

Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

**TACCUINO
DI CAIRO M.TTE**

Farmacie

Festivo 13/2: ore 9 - 12,30
e 16 - 19,30: Farmacia
Manuelli, Via Roma, Cairo
Montenotte.

Notturmo. Distretto II e IV:
Farmacia di Carcare.

Distributori carburante

Sabato 12/2: TAMOIL, via
Sanguinetti, Cairo; API,
Rocchetta.

Domenica 13/2: OIL, via
Colla, Cairo; TAMOIL, via
Gramsci, Ferrania.

l'agricola

di Rodino Giuseppina

**PRODOTTI
PER
L'AGRICOLTURA**

Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinemfun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle
sale cinematografiche si
trova in penultima pagina

Il 1° premio a Romina Ceven

Premiati i vincitori della lotteria di Natale



Romina Ceven, vincitrice del 1° premio della lotteria, con il titolare della Farmacia Rodino.



Chiara Rabellino (a sinistra, con in mano il biglietto vincitore del secondo premio) con il titolare di Pharmastore.



Michela Gianazzi (a sinistra, con in mano il tagliando vincitore del terzo premio), la presidente del Consorzio, Marilena Vergellato (al centro, con la collana) e i titolari della tabaccheria Baroso.

Cairo M.te - Sono stati tutti assegnati e ritirati i premi della Lotteria di Natale organizzata a Cairo Montenotte dal Consorzio di commercianti e artigiani "Il Campanile".

Il primo premio, una crociera Costa di 7 giorni nel Mediterraneo per 2 persone, abbinato al biglietto n° 12525 regalato dalla Farmacia Rodino, è stato vinto da Romina Ceven di Cairo.

Il secondo premio, un buono benzina da 250 euro, abbinato al biglietto n° 03127 re-

galato da Pharmastore di via Montenotte, è stato vinto da Chiara Rabellino di Altare.

Il terzo premio, un altro buono benzina da 250 euro, abbinato al biglietto n° 13632 regalato dalla Cartoleria Tabaccheria Baroso di via Roma, è andato a Michela Gianazzi di Loano.

Anche tutti i buoni acquisto da 100 euro ciascuno da spendere nelle attività consorziate (ce n'erano in palio ben 8), sono stati assegnati e ritirati.

CSC

A Carcare nel 2004

Popolazione in crescita aumentano i matrimoni

Carcare. Cresce la popolazione e aumentano i matrimoni, sia civili sia religiosi. Sono questi alcuni dei dati forniti dall'ufficio anagrafe del Comune di Carcare dai quali si evidenzia un andamento positivo nei movimenti della popolazione residente.

Rispetto al 2003, i carcaresi sono aumentati di 30 unità, passando da 5.678 a 5.708: una popolazione che per la prima volta in diversi anni sale sopra quota 5.700, con una netta prevalenza delle donne (3.029) sugli uomini (2.679).

Se le nascite sono state praticamente stabili (43 nel 2004 contro le 42 del 2003), il movimento migratorio è decisamente positivo. Coloro che prima abitavano in altri Comuni e che hanno scelto di fissare la propria residenza a Carcare sono lievemente aumentati, passando dai 232 del 2003 ai 237 del 2004: provengono in maggioranza dai Comuni vicini e dal Savonese. I carcaresi che sono andati ad abitare altrove

sono calati di 17 unità, passando dai 181 del 2003 ai 164 del 2004.

Un altro dato positivo riguarda i matrimoni: le unioni celebrate con rito religioso sono passate da 8 a 13, quelle con rito civile da 2 a 9, facendo registrare in totale un +12 rispetto al 2003.

"Da questi dati - commenta il sindaco, Angela Nicolini - emerge la fotografia di una cittadina che si conferma centro residenziale e di servizi. Carcare è una cittadina tranquilla, che offre spazi verdi attrezzati per il tempo libero di tutta la famiglia e manifestazioni culturali e di svago lungo tutto l'anno. In questi ultimi anni inoltre abbiamo curato anche l'estetica, con fioriere e nuovi arredi urbani. Queste caratteristiche positive fanno sì che, già da qualche anno, il saldo demografico sia rimasto positivo, grazie soprattutto al trasferimento di residenti dai Comuni limitrofi e dal Savonese".

SB

Comunicato ENPA di Savona

Strage di gatti a Carcare

Carcare. Un bellissimo gattone maschio, bianco e nero, è finito nei giorni scorsi in un laccio a Carcare (SV), collocato da bracconieri ai margini del paese sotto il ponte dell'autostrada.

L'animale è rimasto per diversi giorni nella dolorosa posizione, con il robusto cavo d'acciaio che gli straziava le carni all'altezza del bacino.

I suoi lamenti sono stati uditi da una animalista che cura la vicina colonia felina, che ha avvertito l'ENPA e lo ha portato dal veterinario per le cure; malgrado le devastanti ferite dovrebbe sopravvivere.

Le Guardie Zoofile Volontarie dell'Ente Nazionale Protezione Animali hanno avviato gli accertamenti per individuare i responsabili e consegnato alla procura della Repubblica una notizia di reato, per il momento a carico di ignoti; in base alla legge 189 contro i maltrattamenti di animali, approvata la scorsa estate, rischiano la reclusione da tre mesi a un anno o la multa da 3.000 a 15.000 euro, senza contare la preannunciata costituzione di parte civile dell'ENPA savonese.

Dalla locale colonia felina, sterilizzata a cura dei volontari aderenti all'ENPA, sono scomparsi recentemente almeno sette animali, presumibilmente finiti in altri lacci ed eliminati dai bracconieri.

Chiunque possa dare informazioni, anche anonime, utili alle indagini, può telefonare alla sede ENPA (010/824735) o inviare una mail a enpa.sv@libero.it.

Riceviamo e pubblichiamo

Chiarisce e puntualizza la Società Italiana Coke

In merito agli articoli pubblicati nei giorni scorsi, al fine di poter fornire completezza e chiarezza in termini di informazione e con lo scopo di evitare qualsiasi forma di allarmismo riteniamo importante precisare che:

1) L'area di circa 10.000 metri quadrati identificata e sequestrata dai carabinieri a seguito della visita ispettiva effettuata presso lo Stabilimento di san Giuseppe di Cairo in data 28.01.2005 risulta, oltre che all'interno delle mura perimetrali dello stabilimento, anche recintata e nella totale disponibilità e controllo dell'azienda non essendo quindi abbandonata a se stessa.

2) I supposti rifiuti individuati nel verbale redatto dai carabinieri sono costituiti da materiali quali legno, ferro e acciaio, contenitori vari e soprattutto detriti e mattoni derivanti da lavori di demolizione e manutenzione in corso di esecuzione confezionati anche in appositi sacconi (big bags). Tra questi vi sono anche i mattoni derivanti dal rifacimento totale dei piani di carico delle batterie forni. Di tali materiali, quelli non destinati al riutilizzo nell'ambito del processo produttivo dello stabilimento sono regolarmente avviati a smaltimento secondo le modalità di legge.

3) Nel corso dell'operazione effettuata dai Carabinieri lo scorso 28 gennaio è stata inoltre sequestrata una seconda area comprendente alcuni impianti dedicati all'estrazione del benzolo dal gas di cokeria che da alcuni anni non sono inseriti nel ciclo produttivo e da allora mantenuti a disposizione per possibili impieghi anche parziali.

4) Considerando la tipologia di produzione dello stabilimento (Coke), le modalità di carico degli automezzi (anche con utilizzo di pala meccanica), la localizzazione di clienti finali (60% estero e 40% Italia) e l'elevato livello dei volumi interessati è assolutamente naturale che gli automezzi entrino ed escano

dallo stabilimento durante tutto l'arco delle 24 ore della giornata. detta modalità di servizio (carico e spedizione del prodotto nell'intero arco delle 24 ore) costituisce un importante valore aggiunto molto apprezzato dai clienti e dagli stessi trasportatori.

Per quanto sopra esposto, al momento, precisiamo che né l'Amministratore Delegato della Società, né il Direttore dello Stabilimento né il Rappresentante societario del settore Ambiente e Sicurezza hanno ricevuto avvisi di garanzia. Ci teniamo a sottolineare, riguardo all'impatto delle attività produttive, che Italiana Coke reputa la diminuzione dell'impatto ambientale delle proprie attività sul territorio quale fattore primario per la continuazione dell'attività operativa oggetto del core business societario.

A tale proposito riconfermiamo la piena disponibilità dell'Azienda Ad interloquire direttamente con tutti coloro che ritengano necessario conoscere dati ed informazioni utili a fare chiarezza su tutti gli aspetti operativi dello stabilimento di Cairo Montenotte.

Siamo, infine, particolarmente preoccupati e dispiaciuti dal proliferare di iniziative e di voci sulla compatibilità ambientale di una realtà industriale come Italiana Coke che per la logica e il metodo con cui è gestita non costituisce, oggi, alcun elemento di pericolosità per la popolazione e l'ambiente circostante.

Italiana Coke S.p.A.

Impresa femminile

L'impresa femminile è forte nel savonese. Sono infatti ben 7.900 le imprese "femminili" e costituiscono il 28,4 per cento dell'imprenditoria savonese. Le imprese femminili sono particolarmente diffuse nei settori dell'agricoltura, del commercio, dei pubblici esercizi e dei servizi alla persona.

COLPO D'OCCHIO

Cosseria. Nuova Giunta Comunale dopo le dimissioni del Vice Sindaco Massimo Gaggero. La nuova giunta guidata da Gianni Cavallero è composta da: Andrea Berruti nuovo Vice - Sindaco ed assessore a Commercio Industria Artigianato, Istruzione e Cultura, Polizia Urbana, servizi sociali, sport e tempo libero; Renato Barocco assessore ai lavori pubblici; Marco Bergero assessore all'ambiente ed alla protezione civile.

Cairo Montenotte. Nuovo furto in appartamento. Questa volta è stata presa di mira la casa di O.C. di 87 anni. I ladri hanno rubato 700 Euro circa.

Pallare. La sezione AVIS di Pallare parteciperà alla realizzazione di un progetto per la costruzione di un centro sanitario in Costa d'Avorio, in collaborazione con il gruppo "Luca è con noi" di Plodio e l'associazione "Granello di Senape" di Bra.

Ferrania. Il consigliere dei DS, Nicolò Alonzo, ha presentato un'interrogazione nella quale chiede fra l'altro una verifica degli impegni sulla Ferrania e denuncia il pesante ritardo della Giunta regionale sulle questioni savonesi.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Il 15 febbraio a Cairo Montenotte nel teatro G.C. Abba viene messo in scena lo spettacolo "Dodici uomini arrabbiati", con protagonista Marco Vaccai, tratto da "La parola ai giurati" di Reginald Rose dove si racconta di dodici giurati impegnati a giudicare un caso in cui un ragazzino è accusato di parricidio.

Teatro. Sabato 19 febbraio a Cengio, nel teatro Jolly, il gruppo Teatro Insieme di Alessandria presenta la commedia in tre atti "A che servono questi quattrini" di Armando Curcio.

Teatro. Sabato 5 marzo a Cengio, nel teatro Jolly, andrà in scena "Vorej e nen podej", commedia brillante in tre atti con la compagnia "Ij Bragheis" di Bra.

Teatro. Il 9 marzo a Cairo Montenotte nel teatro G.C. Abba andrà in scena lo spettacolo "Non ti pago", commedia del grande Edoardo de Filippo, con Luigi De Filippo.

Teatro. Sabato 19 marzo a Cengio, nel teatro Jolly, il gruppo Agar di Asti presenta "Isacco" di Pellegrino Delfino.

LAVORO

Concorso per Geometra. Il Comune di Loano ha bandito un concorso pubblico per titoli ed esami, riservato alle categorie protette dell'art. 18 della legge n. 68/99, per un posto di istruttore tecnico cat. C. E' necessario il possesso di Diploma di geometra o di Perito tecnico Edile. Le domande devono pervenire entro il 18 febbraio.

Concorso per Istruttore Amministrativo. La Provincia di Savona ha bandito un concorso pubblico per un posto di "Istruttore Amministrativo e Finanziario" categoria C. Si richiede il possesso del Diploma di Scuola media Superiore. Le domande devono essere presentate entro le ore 12:30 del 15 febbraio 2005.

Concorso per Responsabile Tecnico. La Provincia di Savona ha bandito un concorso pubblico per due posti di "Responsabile Tecnico" categoria C. Si richiede il possesso di Laurea in Ingegneria Civile ad indirizzo idraulico oppure Ingegneria Ambientale o Ingegneria dell'Ambiente. Le domande devono essere presentate entro le ore 12:30 del 15 febbraio 2005.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA



ER FURMAGÈ

Via Buffa, 6

17014 CAIRO MONTENOTTE

Tel. e Fax 019 501292

Cairo Montenotte: con 6 titoli conquistati

Sempre col vento in poppa il salvamento della Rari Nantes

Cairo Montenotte. Ennesima soddisfazione per i coach Paderi e Veneziano per i sei titoli conquistati dai loro atleti nelle prove individuali di categoria e nelle staffette torpedo, trasporto di manichino e super lifesaver.

Due poker d'assi d'oro per le staffette maschili e femminili nei 100 mt. Protagonisti Penna Michele, Bui Davide, Pollero Andrea, Vignarolo Mattia, Pella Luca, Piemontesi Ilaria, Bracco Giulia, Senior Antonella, Sugliano Martina che hanno dimostrato buona forma in una difficile vasca come quella della Sciorba a Genova in occasione dei campionati regionali tenutasi domenica 6 febbraio. Più importante la conferma dei risultati per la qualificazione al Trofeo nazionale Anselmetti di S. Vincent ed ai campionati italiani estivi.

I nuotatori caiesi già si erano comportati in modo egregio ai Campionati Regionali Primavera di Nuoto di Salvamento. Nella Piscina del lago Figoi di Genova. Massimo Brema, Lorenzo Buschiazio, Davide Ferraro e Stefano Giamello hanno portato a Cairo il titolo regionale nella staffetta trasporto manichino. Oro anche per Giulia Bracco, che ha vinto l'oro nei 100 mt sottopassaggio e l'argento nel trasporto manichino con pinne e per lei ancora argento nelle due gare a staffette in compagnia di Margherita Bagnasco, Valentina Vigliarolo, Eleonora Genta e Noella De Luca. Samuele Sormano, Esordiente B, alla sua prima gara ha conquistato due bronzi.

Altri atleti sono saliti sul podio, Massimo Brema 2° nel trasporto manichino, Davide Ferraro 3° nel trasporto manichino con pinne e Borreani Elia giunto terzo, sia nel trasporto che nel sottopassaggio esordienti. Gli altri atleti che hanno gareggiato sono Baisi Francesca, Caffa Vittoria, Giamello Silvia, Isnardi Giulia, Rosso Giovanna, Gallo Stefano, Lai Jessica, Migliardi Umberto, Nefelli Monica e Poggio Marco.

PPSD



Domenica 6 febbraio a Caramagna

Il Tennis Club Carcare alla scuola tennis Europa

Carcare. Si è concluso domenica 6 febbraio alla scuola tennis Europa di Caramagna, in provincia di Torino, il raduno giovanile indetto dal maestro del FIT, nonché coach della nazionale femminile, Carlo Polidori che con il suo carisma ha tenuto vivo e attento l'interesse dei giovani tennisti e dei tecnici intervenuti. In particolare ottima l'organizzazione dell'evento creato dal maestro piemontese Moreno Baccanelli, ottimo l'impianto sportivo della scuola tennis Europa diretta dal maestro Fulvio Priotti a cui è spettato il compito degli onori di casa e di coordinatore delle attività proposte e infine essenziale la presenza del "tutor" della manifestazione Ruggero Rivera responsabile promozionale della società Italia Babolat. Hanno partecipato 17 fra ragazzi e ragazze con i rispettivi tecnici: Moreno Baccanelli del T.C. Caraglio; Fino Denis del T.C. Manta; Antonio Del piano del T.C. Ferrero; Patrizia Cogu del T.C. Canottieri Tanaro; Luca Granella del T.C. Alba; Alessandro Placanca del T.C. Carcare.

Ha concluso la giornata l'interessante conferenza finale tenuta dal maestro Polidori che ha dato una traccia e guida al tennis del

3 Millennio che darà sicuramente nuovi spunti per l'attività futura dei tecnici intervenuti.

Del T.C. Carcare sono stati convocati ed hanno partecipato Diego Bazzano, Amedeo Camici, Emanuele Michelis, e Claudia Zanella.

Cinque reti tra sabato e domenica



Cairo M. - Milosc C, giovanissimo della Cairese, classe 91, ha conseguito il record di cinque reti segnate in due partite ufficiali: tre sabato nei "provinciali" e due il giorno dopo nei "regionali". La tripla di sabato è la seconda consecutiva realizzata "in casa".

Il record è ancora più notevole se si considera che Milosc ha realizzato dodici reti nelle sette partite ufficiali disputate. Naturalmente il giovane bomber è stato aiutato da formidabili compagni di squadra che gli hanno fornito preziose palle goal, in particolare Mattia, Damiano e Morris. Il più grande complimento va comunque all'allenatore Maffei che per primo ha intuito le capacità di Milosc spostandolo da difensore a punta.

Altare: deciso dal Consiglio Comunale

Si celebreranno a Villa Rosa i matrimoni civili

Altare - Il Comune di Altare ha deciso di presentare richiesta alla Prefettura di Savona per ottenere l'autorizzazione alla celebrazione di matrimoni in Villa Rosa, sede del Museo del Vetro. Gli adempimenti necessari alla presentazione della richiesta sono stati approvati durante la seduta del consiglio comunale di martedì 8 febbraio.

La possibilità di celebrare matrimoni all'interno della villa era stata prevista dalla convenzione (art. 12) firmata nello scorso mese di settembre tra la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria, che ha provveduto al lungo e costoso restauro dell'edificio, il Comune di Altare e l'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria (Isvav), che si occuperanno della gestione della villa e del Museo del Vetro. "Abbiamo già avuto richieste per alcuni matrimoni - spiega il sindaco, Olga Beltrame - ed è un'opportunità che ci piacerebbe cogliere".

Tra i punti all'ordine del giorno, figurava anche l'espressione di volontà per l'af-

fidamento in gestione a terzi dei nuovi impianti sportivi finanziati dalla Regione con i fondi dell'Obiettivo 2. Il complesso è in via di realizzazione da parte di un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) con sede ad Albenga costituita dalle ditte Bertone di Mallare e Sea di Priero (CN). Su un'area di circa 10.000 metri quadrati contigua al polo scolastico, sorgono due campi polivalenti, spogliatoi, un'area per i giochi dei bimbi - uno spazio coperto polivalente. Nella realizzazione dell'opera è previsto l'utilizzo di materiali naturali e di energie rinnovabili.

"Non crediamo che una struttura di questo tipo possa essere gestita direttamente dal Comune - spiega ancora il sindaco - Per questo motivo, stiamo predisponendo il bando per la gara d'appalto per affidare la gestione esterna, bando nel quale verranno garantiti il rapporto preferenziale con le scuole, separate dal nuovo polo ludico-sportivo solo da un cancello, e il libero accesso al complesso per tutti i cittadini altaresi".

Dal Comune di Carcare al ministero dell'Ambiente

Chiesto un milione di euro per la Paleta

Carcare. Il Comune di Carcare ha presentato lunedì 7 febbraio una richiesta di contributo al Ministero dell'Ambiente per finanziare un progetto da un milione di euro per la bonifica dell'area della Paleta.

Il vice sindaco e assessore alle attività produttive, Mattia Rossi, si è recato di persona a Roma per presentare la richiesta a valere sul bando 80/2004, misura 5, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (Cipe) e per incontrare i funzionari del ministero.

La richiesta è stata presentata con l'avvallo dei proprietari delle aree, convocati d'urgenza nei giorni scorsi per firmare un mandato al Comune in questo senso e un impegno a sottoscrivere successivamente l'autorizzazione all'Ips (società partecipata dal Comune di Carcare, con la quale il Comune stesso sta portando avanti l'operazione Paleta) per l'infrastrutturazione e la gestione delle aree.

Su quelle aree - lo ricordiamo - esiste un progetto per l'insediamento di attività

produttive di qualità, progetto fermato dalla scoperta, dopo i sondaggi obbligatori, di asfalti e materiali di risulta interrati alla Paleta alcuni decenni fa.

Un intoppo che ha fatto lievitare i costi dell'operazione e che ha indotto gli amministratori comunali di Carcare, per senso di responsabilità verso il territorio valbormidese, ad autorizzare l'Ips a stornare i fondi già disponibili per la Paleta verso altre emergenze produttive in zona, come quelle dalla Rolam di Altare.

Con la bonifica che sarebbe possibile grazie a questo contributo, il progetto potrebbe ripartire e consentire finalmente l'insediamento alla Paleta delle numerose aziende con produzioni di qualità che già avevano fatto richiesta al Comune nei mesi scorsi.

Il bando del Cipe prevede un contributo pari al 70 per cento della spesa prevista, cifra che sarà integrata con fondi già reperiti grazie a un programma di architettura finanziaria messo a punto da Ips.

RDV

Millesimo: siglata dal Comune la convenzione con i medici e con l'ASL

Realizzato un poliambulatorio comunale nei rinnovati locali di piazza Pregliasco

Millesimo - Mercoledì 2 febbraio 2005 è stata firmata la Convenzione tra il Comune di Millesimo, l'ASL2 savonese e i Medici di Famiglia per la realizzazione di un poliambulatorio presso i locali comunali di piazza Pregliasco. I medici millesimesi dr. ssa Sandra Mazza, dr. Pietro Francesco Scarrone, Dr. ssa Daniela Vignaga, dr. Marco Mannari hanno costituito una Medicina di gruppo, con sede presso i locali del Comune in P.zza Pregliasco dove sono già presenti gli ambulatori specialistici dell'ASL2 e il Centro di prenotazione. Il dr. Marco Mannari parteciperà dall'esterno, mantenendo il proprio studio, ma attivando una collaborazione coordinata per gli orari di ambulatorio ed il collegamento informatico in rete.

Questa nuova organizzazione del lavoro dei medici di Medicina Generale, che rientra nelle forme associative dell'assistenza medica primaria, è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:



- Facilitare il rapporto tra il cittadino e il medico di libera scelta rendendo più snelle le procedure di accesso ai servizi dell'Azienda sanitaria;
- Garantire un più elevato livello professionale;
- Realizzare forma di maggiore fruibilità ed accessibilità, da parte dei cittadini, dei servizi e delle attività dei medici convenzionati di libera scelta;
- Far perseguire maggiori e più qualificati standards strutturali, strumentali e di organizzazione dell'attività professionale.

Nell'accordo redatto tra Comune di Millesimo, ASL2, i medici di famiglia si impegnano a fornire:

- Personale di segreteria
- Personale infermieristico, che verrà impiegato a favore dei cittadini millesimesi per un impegno orario minimo di ore 4 diurne, anche attraverso servizi domiciliari;
- Arredamento dei locali sanitari ed attivazione rete informatica.

Il Comune di Millesimo fornisce, a titolo di comodato gratuito, da destinare a studio medico

privato, alcuni locali presso la Casa di Riposo "Anna e Luigi Levratto" e precisamente n° 4 locali al piano seminterrato dell'edificio destinati a segreteria, sala d'aspetto, studi medici, servizi igienici.

L'ASL2 del Savonese fornirà all'associazione dei medici millesimesi i software informatici idonei a garantire una maggiore facilità di accesso alle informazioni ed ai servizi di assistenza medica primaria e risponderà le indennità economiche previste dagli accordi nazionali in vigore, atte a garantire i supporti necessari ai medici di famiglia associati.

Il Comune di Millesimo e l'ASL2 si impegnano inoltre a fornire l'arredo della segreteria e della sala d'aspetto a fronte dell'impegno dell'associazione all'ampliamento dell'orario di prenotazione per le prestazioni specialistiche.

La durata dell'accordo è fissata in 5 anni, tacitamente rinnovabile, a decorrere dal 28/2/2005.

Vent'anni fa su L'Ancora

Musi lunghi fra Nuvarin e la Pro-LoCo. Il metano arriva a Ferrania.

Dal giornale "L'Ancora" n. 6 del 10 febbraio 1985.

• Nuvarin der Casté il 3 febbraio dava inizio ai festeggiamenti del Carnevale 1985 con una ufficiale investitura nel Palazzo Comunale da parte del Sindaco Chebello, mentre la Pro-LoCo manifestava i propri malumori nel corso di una riunione tenutasi il 1° febbraio nei locali della Confesercenti.

• La riunione, che avrebbe dovuto preparare l'Agosto Cairese 1985, fu in gran parte dedicata alle preoccupazioni dei dirigenti Pro-LoCo per il Comitato Festeggiamenti voluto da Nuvarin ed all'investitura comunale dello stesso.

• L'Amministrazione Comunale concludeva un accordo con la soc. Italiana Gas per portare il metano a Ferrania entro il 1985.

• Alla 3M di Ferrania partiva una campagna contro gli infortuni con una sorta di concorso a premi. I lavoratori dei reparti con meno infortuni ricevevano dei premi (calcolatrici, radiosveglie e perfino televisori estratti a sorte). La cosa destò qualche perplessità, ma fu fortemente appoggiata dal sindacato.

• A Cairo Montenotte, in corso Italia, apriva il negozio "Il Fiore".

• La Cairese pareggiava ad Alba, nonostante l'arbitro avversario, ed arrivava ad un punto dalla capolista Biellese, che perdeva a Casale.

• Il consigliere comunale Italo Giordano protestava per il pessimo stato di alcune strade a Bragno.

Flavio Strocchio

La Cri canellese ha percorso 171000 km per 3500 servizi

Canelli. Il Commissario del Comitato locale della Cri, dott. Mario Bianco, ci ha fatto pervenire il bilancio 2004 in merito ai servizi svolti dai 183 Volontari del Soccorso (responsabile l'ispettore Guido Amerio), dalle 56 Patronesse (Lidia Bertolini responsabile), dalle 29 Infermiere Volontarie (Sorella Monica Gibelli responsabile), dagli otto del Corpo Militare (capitano Piero Terzolo), della Protezione Civile (Flavio Robba responsabile) e dai 14 Pionieri - "Globulini" (Stefano Ferrero referente).

Sono stati 171.603 i chilometri percorsi per svolgere i 3.500 servizi.

Nel dettaglio: 79.877 chilometri per i 2.244 servizi privati (1.301 normali e 943 con il Mezzo di Soccorso di Base - il 118); 44.380 per i 605 servizi delle terapie (Fisio, chemio, radioterapie, ecc); 13.408 per i 360 servizi per l'ospedale civile di Canelli.

Il Comitato locale di Canelli dispone di 15 mezzi.

Saranno quattro i nuovi mezzi che, a primavera, verranno ad aggiungersi al parco macchine e messi in circolazione: 1 autoambulanza per servizi vari, due Fiat Doblo che saranno impiegati in servizi socio assistenziali ed un fuoristrada 'defender', corredato di un car-

rello per il trasporto di materiali da equipaggiamento.

Sei gli impiegati che sono direttamente alle dipendenze della Cri centrale: l'impiegato Valter Valsiga, l'operatore tecnico Luigino Berruti e quattro dipendenti, operatori del 118, non di ruolo.

Al piano rialzato della bellissima e capace sede Cri, è in allestimento una attrezzata sala per fumatori in grado di garantire la massima efficienza.

"La cosa che più ci sta a cuore - ci dice il dott. Bianco - è l'inserimento nel gruppo di nuove forze. Ed è per questo che sta per partire un nuovo corso di Primo Soccorso.

La scuola secondaria e "Il giorno della Memoria"

Canelli. Da quando, nel luglio 2000, il Parlamento italiano ha istituito il "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti, la Scuola Media di Canelli, ogni anno, ha celebrato l'evento. Anche quest'anno, il 27 gennaio, data della liberazione del campo di Auschwitz, scelta a simbolo della Shoah e della sua fine, i ragazzi delle classi terze hanno rappresentato, nella suggestiva "Sale delle stelle" del Comune di Canelli, il loro recital, intitolato "Frammenti". Con gli insegnanti di Lettere, infatti, nei mesi scorsi, avevano analizza-

to alcuni testi da cui hanno tratto quattro rappresentazioni sceniche, servendosi della parola, dei suoni e dei gesti. Sono stati proposti brani di Auden, Giacomo Debenedetti ("16 ottobre 1943"), Elie Wiesel ("La notte") e Peter Weiss ("L'Istruttoria"), a cui ha fatto seguito la proiezione di interviste e testimonianze di sopravvissuti.

Nella sala era esposto anche il corposo lavoro portato a termine da un gruppo di alunni della classe III D dal titolo "Come è potuto accadere?", che ha partecipato al concorso indetto dal MIUR.

In alcuni casi le testimonianze dei nonni sono state "raccol-

te" in classe. Nani Ponti, ad esempio, ha parlato dell'aiuto offerto dalla sua famiglia per nascondere la famiglia Rosenfield, ebrei arrivati a Canelli dalla lontana Zagabria con tutti i loro averi contenuti in due valigie e ha svelato ai ragazzi attoniti che un ebreo a Canelli "valeva" 5 Kg di sale, la ricompensa che riceveva un delatore. Il sig. Alessandro Rabino, invece, ha esposto la sua esperienza come internato politico nel campo di Bolzano.

Un gruppo di alunni ha poi approfondito la conoscenza della vita delle comunità ebraiche di Asti, Alessandria, Acqui Terme, Casale e Nizza Monferrato.

Matrimonio a sorpresa con il Teatro degli Acerbi

Canelli. Il quart'ultimo spettacolo in cartellone della rassegna Tempo di Teatro, "Il Matrimonio Barillon" di George Feydeau, sarà rappresentato, al Teatro Balbo, mercoledì 16 febbraio, alle ore 21.

Ad interpretarlo la compagnia del Teatro degli Acerbi, con Massimo Barbero, Lucio Bosco, Patrizia Camatel, Matteo Campagnoli, Marco Elli, Fabio Fassio, Chiara Magliano, Stefano Orlando, Massimiliano Porzio, Federica Tripodi.

E' dalle parole dello stesso regista dello spettacolo, Esther Ruggiero, che si possono cogliere i caratteri salienti dell'opera: "A volte sembra superfluo ipotizzare un'interpretazione registica di testi che già di per sé sono 'teatro': non c'è nulla da inventare, basta lasciarsi guidare dalla mano della genialità dell'autore. E George Feydeau sicuramente di teatro se ne intendeva. Con la necessità di rendere il testo vicino al gusto contemporaneo, pur cercando di non tradire lo spirito con cui è stato scritto, la strada è stata quella di mettere in primo piano l'attore che con la sua parola e con la sua fisicità riporta al pubblico la sfrenatezza ritmica del vaudeville, i suoi alti e bassi, che tanto somigliano ai movimenti della musica francese di quel periodo. Uno su tutti Offenbach e i suoi can-can. Ma - per fortuna - il teatro non è realtà, mai. E si può permettere di in-



ventarsi mille espedienti inverosimili per far ridere. E come per magia funziona."

Rappresentato per la prima volta nel 1890, racconta la storia di un matrimonio ridicolo: monsieur Barillon, non più giovanissimo ma aitante scapolo, decide di capitolare e unirsi in matrimonio con Virginie, fanciulla ancora nel fiore degli anni, naturalmente rittorta perché innamorata di un giovane di belle speranze. Per una disattenzione di un impiegato comunale, però, il povero Barillon si trova sposato con la madre di Virginie, madame Timon, attempata e assai consolabile vedova. E questo forse sarebbe sufficiente, ma il teatro di Feydeau non lesina sorprese e redivivo dai ghiacci del Polo Sud ricompare il creduto defunto monsieur Timon...

Di qui uno snciocciarsi di fraintendimenti, equivoci e raggi in una girandola di personaggi verso un immancabile

lieto fine.

Commedia pressoché inedita in Italia, pur collocandosi nel solco del teatro classico (Molière e Goldoni innanzitutto), di cui condivide alcuni ingredienti, ha una sua identità artistica.

La commedia ha vinto il Premio Fitalta 2004 ad Acireale come miglior spettacolo dell'anno.

g.a.

"Rota dirige Rota"

Canelli. E' per venerdì 18 febbraio, al teatro Alfieri di Asti, alle ore 21, l'interessante concerto "Rota dirige Rota".

I concerti per archi dell'orchestra Filarmonica Italiana e in Do per pianoforte (Svetlana Tchernova) ed orchestra, offerto dalla Produttori Moscato, saranno diretti da Marcello Rota che ha diretto le orchestre più prestigiose del mondo.

Paolo Massobrio al Lions Club

Canelli. Il Comitato organizzatore dei Lions Clubs "Cortemilia e Valli - Nizza Monferrato Canelli e S. Stefano Belbo" hanno organizzato alle ore 20,15 di venerdì 18 febbraio, al ristorante 'Grappolo d'oro' una serata conviviale finalizzata alla "Valorizzazione dei prodotti tipici del territorio".

Ospite e relatore dell'incontro il noto critico e giornalista enogastronomo, Paolo Massobrio.

La nuova fisiatria alla firma dell'Inail a Roma



Canelli. "Martedì 22 febbraio, a Roma, nella sede dell'Inail, verrà posta la firma dell'accettazione del progetto e quindi del finanziamento del progetto della nuova Fisiatria di Canelli - ci ha detto il sindaco Piergiuseppe Dus - Sarà l'ultimo tassello, quello definitivo, che dovrà portare all'accettazione da parte dell'Inail, del progetto presentato a Roma il 20 dicembre 2004 e avallato dalla Regione Piemonte il 13 gennaio 2005".

Intanto, a fine febbraio, gli ambulatori di fisioterapia dovrebbero venire spostati nei

locali degli ex uffici Riccadonna, in corso Libertà.

"Sono almeno tre mesi - ci dice il dott. Tommasetti - che stiamo lavorando con piena soddisfazione e stiamo garantendo, entro i cinque giorni lavorativi, sia le urgenze che le prescrizioni (ausili, attrezzature per camminare, sollevatori, carrozzini, letti ortopedici)

Nei nuovi locali si trasferiranno due medici (dott. Tommasetti e Ravera), due fisioterapisti a tempo pieno ed una parte - time, tre massofisioterapisti e due segretarie".

Dopo Bordeaux e Mosca Canellitaly a Lisbona

Canelli. Dopo le esperienze di Bordeaux e Mosca, Canellitaly è stato presente, dal 3 al 5 febbraio, alla fiera Enovit di Lisbona. La delegazione era composta dall'Assessore provinciale alle Attività Produttive, Oscar Bielli, dal consigliere del Comune di Canelli, Giuseppe Camileri, da funzionari dello Sportello Unico delle Attività Produttive.

Alla fiera erano presenti, direttamente con il proprio stand le aziende canellesi Robino & Galandrino, Maspac ed Eurostar, mentre alla missione commerciale hanno partecipato le aziende: Cirio Germano e c., Etipac System, Marmo e C., Rossi e C. e Tea Inox.

Le aziende hanno avuto modo di incontrare direttamente, presso lo stand di Canellitaly, imprenditori vinicoli portoghesi ed altri provenienti dal mercato latino-americano.

La partecipazione alla fiera

ha permesso di far conoscere meglio e diffusamente l'apparato produttivo del Distretto Industriale Canelli - Santo Stefano Belbo. L'evento costituirà inoltre un'ottima occasione per promuovere il territorio.

Canellitaly coinvolge tutta la filiera confezionamento bevande e imballaggio del Distretto Industriale di Canelli-Santo Stefano Belbo, ossia oltre 60 imprese con sede in 16 Comuni Obiettivo 2, con un fatturato di circa 200 milioni di euro.

Oggi il distretto industriale di Canelli si pone come leader mondiale nella gestione dell'imballaggio, attraverso la progettazione e realizzazione di impianti in grado di portare qualsiasi prodotto (non solo liquido) dalla fase di confezionamento alla gestione del magazzino, alla spedizione. Circa l'80% delle vendite del settore enomeccanico si realizzano all'estero.

Flussi: assumere è come un 53 al lotto

Ci scrive la Cia di Asti: "Con un ritardo insostenibile, è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il "decreto flussi" che regola la possibilità di assunzione di lavoratori extracomunitari secondo le quote fissate, ogni anno, dal Governo. Poiché le domande per l'assunzione possono essere inviate all'Ufficio provinciale del lavoro solo il giorno successivo alla pubblicazione del decreto, si è verificata l'ormai consueta corsa per arrivare per primi agli uffici postali per spedire le raccomandate sulle quali va annotata l'ora e la data di invio. E' infatti proprio l'ora di spedizione che determinerà la graduatoria delle domande, accolte entro il numero assegnato alla sede provinciale del lavoro. E qui veniamo - ha affermato Marianna Comunale, direttore del Patronato Inac-Cia provinciale - a note ancora più tristi in quanto l'entità delle quote assegnate all'Astigiano sono davvero irrisorie, al limite della presa in giro. Il numero per lavoro subordinato stagionale (per cittadini di numerosi paesi dell'est Europa e del nord Africa e per cittadini titolari di permesso di lavoro stagionale nei due anni scorsi) è fissato a 75. Per il lavoro subordinato non stagionale abbiamo 40 posti per badanti, 60 per edili e 30 per tutti gli altri settori, agricoltura compresa. In più ci sono circa un centinaio di permessi per diversi cit-

tadini di paesi extraeuropei.

Cifre assolutamente insufficienti, soprattutto per le badanti ed i lavoratori agricoli che creano una lunga serie di problemi: Per esempio: se arrivano 80 domande per lavoro stagionale alla stessa ora ed allo stesso giorno quali passeranno, essendo la quota assegnata di 75? Se un'organizzazione agricola ne invia 35 per lavoro non stagionale nella stessa busta, quale azienda rientrerà nelle quote e quale starà fuori?"

In memoria di Luciano Tardito

Canelli. In memoria di Luciano Tardito, morto nel dicembre 2004, i coetanei del 1939 e amici hanno offerto 65 euro alla parrocchia di San Leonardo, 65 euro alla parrocchia del Sacro Cuore, 65 euro al Santuario Maria Ausiliatrice di Canelli.

Molino al Balbo

Canelli. Al Balbo di Canelli, venerdì 18 febbraio, ritorna Giorgio Molino in "Imputato alzatevi". Informazioni e prevendita presso "Il Gigante viaggi", in viale Risorgimento, 19. (Tel. 0141 832524).

Impossibile esportare tartufi negli Usa

Canelli. Ogni anno, sempre più alte le gabelle che gli Stati Uniti applicano ad alcuni prodotti italiani di superlusso come tartufi, capperi zafferano. Così dal primo marzo, se il balzello verrà confermato, sarà impossibile inviare un tartufo bianco negli Stati Uniti, che già oggi è tassato del 100% del valore.

Premio per le botteghe storiche

Canelli. Il neo presidente della Camera di Commercio di Asti, Mario Sacco, ha dichiarato alla Stampa che nella prima riunione di giunta camerale proporrà un riconoscimento speciale "per quelle attività che hanno mantenuto vivibili i piccoli paesi ed un censimento di tutte le botteghe storiche della provincia... Penso che quelle botteghe vadano difese come i panda in via di estinzione. Sono il collante che unisce il territorio. E sovente sono l'unico momento di socializzazione. E' un patrimonio sociale ed economico di cui andare fieri e da valorizzare!".

Appaltati i lavori di Serra Masio, Braglia, Valle Grande

Canelli. L'impresa Lerta di Fabbrica Curone ha vinto l'appalto per la manutenzione straordinaria delle strade di Valle Grande, Serra Masio e Braglia. I lavori di asfaltatura, le caditoie e le cunette delle tre strade costeranno circa 300.000 euro.

Incontro con il dott. Lamberto Vallarino Gancia

“Cattedrali sotterranee”, là dove è nato il primo spumante dolce del mondo

Canelli. «Noi siamo entusiasti e grandi estimatori del progetto “Cattedrali sotterranee”».

Comincia così il colloquio con Lamberto Vallarino Gancia, 45 anni, amministratore delegato della F.Ili Gancia & C. spa di Canelli e presidente del Comité Vins a Bruxelles.

«Ritornare in cantina è un po' come un doveroso pellegrinaggio alle origini che servirà per ricaricarsi e ripartire alla conquista del mondo. Appropriato quindi chiamarle ‘Cattedrali sotterranee’, là dove è nato il primo spumante dolce del mondo e dove il territorio ha posato le sue radici fatte di persone e prodotti unici. E Canelli è strapiena non solo di Cantine Storiche, ma di bellissime cantine e ‘crutin’ che si trovano ovunque, anche in numerose cascine, nelle case del centro storico e della ‘Sternia’. Alla causa Unesco, ma non solo, sarebbe utilissimo catalogarli proprio perché sono stati la premessa alle Cantine Storiche! Penso, ad esempio alla ‘Sala delle Stelle’ nel palazzo comunale, all’Enoteca in corso Libertà, a Casa Lazzarino in piazza Gioberti, ecc. Ma non sarebbe niente male catalogare tutti i numerosi reperti di vasi vinari romani, ritrovati sulle nostre colline ed esposti in un museo (S. Rocco?). Questo servirebbe a dimostrare che a Canelli, già duemila anni fa, c’era la cultura della conservazione e produzione del vino.»

«Lei è al secondo anno di presidenza del ‘Comité Vins’ a Bruxelles...»

«Sì, un’esperienza esaltante. E’ l’Europa che deve rappor-

tarsi con i nuovi prodotti del mondo (Australia, Cile, California, Sud Africa, Argentina, ecc). La nostra tipicità, la nostra unicità, il legame che i nostri prodotti hanno con il territorio, la nostra storia, la tradizione ci permetteranno di competere con chiunque e di non avere paura delle innovazioni».

«I turisti, i giornalisti quest’anno sono stati più numerosi degli altri anni?»

«I numeri parlano chiaro. Noi abbiamo avuto molti più visitatori (13.522 di cui 1.450 stranieri), tutti i giorni, da tutte le parti del mondo. Sono aumentate anche le vendite nel nostro negozio.»

I turisti sono aumentati soprattutto durante gli eventi come Canellitaly, l’Assedio, Canelli Città del vino, Dulcis, la Fiera di San Martino e del Tartufo”. Ecco perché è importante continuare e potenziare le iniziative per far conoscere il territorio, la bellezza delle nostre colline, la vita della nostra gente, la professionalità delle nostre maestranze. Far entrare le cantine di Canelli nel patrimonio dell’Umanità sarebbe un sogno! E noi canellesi non abbiamo paura di sognare, ma siamo anche grandi realizzatori».

«Più turisti, più visitatori! Ma Canelli è attrezzata a riceverli?»

«Intanto occorre un sempre maggior lavoro di squadra tra aziende, Comune, Provincia, Regione, albergatori, ristoratori, punti di informazione, Pro Loco, volontariato, luoghi di divertimento.»

Senza dimenticare l’estrema urgenza di una migliore viabilità (i collegamenti con Alessandria e la valle Bormida lasciano mol-

to a desiderare) e di una scenografica più scenografica e simbolica».

«La Gancia cosa sta facendo per una maggiore visibilità delle sue Cantine?»

«Intanto abbiamo battezzato una nuova linea ‘Cantine Gancia’. E poi stiamo recuperando una parte delle gallerie (oltre duecento metri) del secondo piano sotto terra della Gancia. C’è poi un progetto di riqualificazione dell’ex terreno dei magazzini della ferrovia che, originariamente, prima dell’impianto della ferrovia, apparteneva alla nostra famiglia. Il che permetterà di migliorare la ricezione delle visite aziendali e valorizzerà il bellissimo giardino e la casa storica della famiglia. Abbiamo poi già provveduto ad ottimizzare il processo produttivo a seguito dell’acquisizione del marchio ‘Conte di Cavour’.

«Il suo incarico europeo avrà ricadute sul nostro territorio?»

«Intanto essere responsabile di Comité Vins significa conoscere molto bene e prima degli altri, aspetti tecnici, legali, salustici, fiscali del mondo del vino.»

E’ certo, poi, che si ha la possibilità di avere molti contatti e conoscere strade che si possono aprire sia per l’impresa che per il territorio. Quando si ricopre un ruolo storico bisogna saper guardare non solo alla propria impresa, ma anche al sistema».

Approfittando della disponibilità del dott. Lamberto Gancia, lancio una battuta sul vino baricitato...

«Il vino può essere importante, fresco, tutto quello che si vuole. La differenza può essere data dal terreno, dal vitigno, dalla vinificazione, dalla maturazione, dall’invecchiamento, ma il segreto sta tutto nella sua ‘bevibilità’, che è l’elemento equilibratore in grado di fare un vino piacevole, distintivo, che lascia la voglia di bere... un secondo bicchiere!»

Beppe Brunetto

Dalla Questura nessuno chiede denaro per il giornale della Polizia

Canelli. La Questura ricorda che nessun appartenente o incaricato della Polizia di Stato sta effettuando, in questi giorni, telefonate o visite domiciliari, per proporre abbonamenti a riviste del Dipartimento di Ps o raccogliere fondi per altre iniziative in cui è coinvolto il Dipartimento.

Pertanto chiunque si presenti con il nome della Polizia di Stato chiedendo denaro va considerato un truffatore da segnalare tempestivamente al 113 o agli altri numeri utili delle forze dell’ordine.

Questo perché, nei giorni scorsi, in Asti e provincia, si sono verificati alcuni spiacevoli episodi di tentata truffa telefonica a danno soprattutto di anziani: gli autori dei tentativi di raggio si sono spacciati per poliziotti intenzionati a vendere un giornale della Ps, ma hanno desistito nel momento in cui le vittime designate hanno minacciato di chiamare la polizia (quella vera).

Il vescovo scrive ai canellesi

“In attesa della gioia di incontrarvi”

“Io sono il buon pastore che offre la vita per le pecore. Il mercenario invece... lo conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me. E ho altre pecore che non sono di quest’ovile. Anche queste io devo condurre. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore” (GV 10,11-16)

Nella residenza del Vescovo, ad Acqui, il quadro del Buon Pastore rende visivamente il bel discorso del Vangelo di Giovanni nel quale Cristo descrive il senso della sua missione nella storia. Il compito, oggi, è affidato ai Vescovi. Il lavoro del Buon Pastore è caratterizzato da due verbi: “andare e predicare”. Dunque la visita pastorale del nostro Vescovo Mons. Pier Giorgio Michiardi prolunga la missione di Gesù Buon pastore.

Lui stesso ci racconta. «Dalla mia lettera preparatoria alla visita “In attesa della gioia di incontrarvi”, stralcio alcuni passi.

La visita di Gesù. La visita è un intervento richiesto al Vescovo dalla Chiesa, un atto ufficiale di presenza di chi è responsabile dell’unica e universale Chiesa di Cristo presente e viva nella Diocesi di Acqui, per esaminare tutti gli aspetti della vita cristiana di ogni parrocchia chiamata a presentare al Vescovo il suo bilancio spirituale e materiale. La parrocchia è la famiglia dei figli di Dio che abitano in un determinato territorio. Il Vescovo viene a confermarli nella fede, speranza e carità nella gioia di essere cristiani. Penso a tutte le visite di Gesù a tante famiglie... Se non mi riuscirà di entrare in ogni casa, se i miei passi, per necessità, si fermeranno alle realtà esteriori, la carità che

li muove desidera arrivare anche alle realtà interiori, ai cuori bisognosi di amore e di conforto, allo spirito che anima le istituzioni, alle energie di bene nascoste in tante persone.

I momenti “forti” della visita. • Evangelizzare. Vengo ad annunciare forte il Vangelo di Cristo, unendo la mia voce a quella del vostro parroco e a quella di quei fedeli che hanno compreso che il Battesimo e la Cresima ci abilitano alla testimonianza evangelica e che tutti siamo chiamati sulle strade della missione.

Perché allora, a volte, siamo così nascosti e rassegnati? Non perdiamo tempo a contarci, ad esaminare le ferite, le frustrazioni, a soppesare la povertà di mezzi. “Siamo pochi o tanti? Abbiamo strumenti sufficienti?”. Non sono questi i veri problemi. Cerchiamo insieme di rispondere alle domande giuste: “Siamo lievito? Siamo luce e sale? Siamo seme buono?”

• La chiamata. Nel cuore di un Vescovo trovano particolare risonanza due pene del Cuore di Cristo: quella causata dalla vastità della messa, confrontata con l’esiguo numero degli operai e quella provata nel posare lo sguardo sulle folle che “erano stanche e sfinite come pecore senza pastore” (Mt 9,36).

Gesù chiamava “Vieni e seguimi”. Ecco io verrò a chiamare, nel suo nome e mi rivolgerò direttamente a ciascuno e dirò:

ai giovani più generosi che il Signore ha bisogno di loro, di tutta la loro vita per il Vangelo, per la sua Chiesa; alle ragazze disposte ad un amore più grande, che il Signore ha bisogno di tutto il loro cuore nella verginità

consacrata, perché il mondo sappia che solo Dio è indispensabile e che il suo amore, continui a piegarsi sui poveri, sugli ammalati rifiutati, sui bambini non amati;

ai coniugi che il Signore chiama a portare il lieto annuncio di un amore fedele, indissolubile, aperto alla vita;

agli adulti che devono rendere operante la loro vocazione ed essere fermento evangelico in ogni ambiente di vita.

agli anziani che c’è bisogno della loro testimonianza di speranza nella vita che non ha fine.

a tutti che urge impegnare un po’ più del proprio tempo per dedicarlo, con carità, ai fratelli bisognosi.

• La gioia nella Comunione. Vengo per pregare con voi e vivere con voi la gioia della comunità cristiana riunita in un solo gregge con un solo pastore, Gesù Cristo. Così come disse Gesù, nell’Ultima Cena: “Che tutti siano una Cosa Sola... perché il mondo creda che Tu mi hai mandato” (Gv 17,21). Vengo per condividere la gioia della vostra comunione e per aiutarvi nella fatica di costruirla sempre più. Insieme dobbiamo collaborare con lo Spirito Santo nel costruire una comunione sempre più profonda tra Vescovo, sacerdoti, diaconi, religiosi, religiose, laici e laiche. • L’Eucarestia. Già pregustato la gioia di celebrare con voi l’Eucarestia che sarà il momento più alto del nostro incontro di comunione. Mangiando l’ultimo pane, il corpo del Signore noi “diverremo una chiesa sola.” Sarei tanto contento di incontrarmi a pregare e colloquiare anche con i fratelli cristiani non cattolici presenti in diocesi».

Angelo Amerio

APPUNTAMENTI

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 11 e giovedì 17 febbraio 05.

Venerdì 11 febbraio al Gazebo: “Veglia Alpini di Castino”, con ‘Paolo e i Semplici’.

Da venerdì 11 a domenica 13 febbraio, all’Enoteca regionale di Canelli, ore 20, “Cucina astigiana e oli d’Italia”

Sabato 12 febbraio, nel pomeriggio, apertura del negozio “FederPesca”, in via Filippetti.

Sabato 12 e domenica 13, al Gazebo, suonano, rispettivamente: ‘Beppe Carosso’ e ‘Ines Manera e i Papillons’

Domenica 13 febbraio, in Seminario, ad Acqui, dalle ore 9, “12ª assemblea diocesana dell’Azione Cattolica”

Domenica 13 febbraio, nel salone di S. Chiara, ore 12,30, polenta benefica per i bambini indiani.

Domenica 13 febbraio, con Sciare, gita a Champoluc.

Mercoledì 16 febbraio, al teatro Balbo, ore 21, “Il matrimonio Barillon” - Teatro degli Acerbi

Mercoledì 16 febbraio, alle ore 20, presso la Scuola Alberghiera di Agliano, cena con il ristorante “Locanda del Sant’Uffizio” di Penango.

Giovedì 17 febbraio, alla Cri di via dei Prati, ore 15: “Università Terza Età - L’Est europeo - Declino o risorsa? Ungheria e Polonia” (Rel. Giuseppe De Paolini).

Venerdì 18 febbraio, ore 20,15, al ristorante ‘Grappolo d’oro’ (Lions - “Valorizzazione dei prodotti tipici del territorio” (Rel. Paolo Massobrio)

Venerdì 18 febbraio, ore 21, al teatro Balbo, Giorgio Molino in “Imputato alzatevi”.

Venerdì 18 febbraio, all’Alfieri di Asti, concerto “Rota dirige Rota”

Sabato 19 febbraio, a Mongardino, ore 21, si esibisce il coro ‘Laeti cantores’

Sabato 19 e domenica 20 febbraio, a San Damiano, “17ª Nastro d’Argento”

Domenica 20 febbraio, con ‘Sciare’, gita a Orelle Valthorens (Francia)

Lunedì 21 febbraio, nel seminario di Acqui, ore 20,30, il dott. Salvatore Napoli “Serra Club - Nuova Evangelizzazione e il mondo del lavoro”.

Venerdì 25 febbraio, a Castelnuovo Calcea, ore 21, ingresso gratuito, “Il Regio itinerante con Claivoce Ensemble”

Da sabato 26 febbraio al 31 marzo, alla galleria ‘Finestrella’, di via Alfieri, a Canelli, 35 quadri di Erma Zago

Dal 29 marzo al 1 aprile, pellegrinaggio diocesano a Pompei, Amalfi, Montecassino

(Tel. Don Minetti 0141/75121)

Dal 22 al 25 aprile, con la Fidas, gita a Caserta, Napoli, Amalfi, Ischia.

Per altri appuntamenti nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, visitare il sito Internet www.vallibbt.it.

Nuovo direttivo e nuovo programma dell’Unitalsi

Canelli. Lunedì 24 gennaio, l’Assemblea ordinaria del Gruppo Unitalsi di Canelli si è riunita per eleggere i nuovi componenti del Consiglio Direttivo che dureranno in carica per il triennio 2005-2007 e che risulta così composto: Don Claudio Barletta, Cappellano; Letizia Abregal, presidente; Egidio Palmisani, vice presidente; Antonella Scavino, segretario e tesoriere; Oscar Bielli, Franco Ferrero, Diego Zoppini, consiglieri; Carmelo Boncore, Enrico Gallese, Franco Onesti, revisori dei conti.

Come ogni anno, il gruppo ha programmato alcuni pellegrinaggi e precisamente: una giornata al Colle Don Bosco, l’11 aprile 2005, in pullman; dall’08 al 14 luglio 05, pellegrinaggio a Lourdes, in treno; dal 17 al 19 ottobre 05, pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo, da Padre Pio, in pullman.

Il nuovo direttivo ringrazia ed affettuosamente saluta il presidente ed il segretario uscenti, Sig. Tommaso Gancia e Luciano Benzi, che, per anni, si sono dedicati alle loro cariche con impegno e dedizione.

Un augurio di buon e proficuo lavoro al nuovo Consiglio.

Il santostefanese Carbone direttore dell’Ente Turismo Alba-Bra

Canelli. Il santostefanese Mauro Carbone, ben noto a Canelli per avere iniziato a scrivere i suoi primi articoli sulle pagine della Valle Belbo de L’Ancora e per aver svolto intensa attività nelle file della Croce Rossa, è stato chiamato, dal Consiglio di Amministrazione, a dirigere l’Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero che vede impegnate ben otto persone.

Il neo direttore, raggiunto per telefono: “Lavoreremo in assoluta continuità con il passato. Le strategie elaborate con il mio predecessore Bartolini sono state condivise ed hanno portato grandi soddisfazioni. Il cambiamento è stato forte. Siamo arrivati al raddoppio delle strutture ricettive passate da 2.500 a 6.000, in pochi anni. E questo grazie anche alla bella collaborazione tra pubblico e privato (vedi legge regionale 18). Nostro impegno sarà ora quello di riuscire a riempire, in maniera



soddisfacente, le nuove strutture.

Sì, un bel risultato, ma ancora modesto nei confronti delle offerte alternative che ci capitano addosso da tutto il mondo e con le quali dobbiamo sempre confrontarci.

In questa direzione cercheremo la massima collaborazione con tutte le AtI”

Buon lavoro, Mauro!

b.b.

Autorizzato il gemellaggio tra Comune e 46ª Brigata Aerea

Canelli. Siamo venuti a conoscenza che, nel mese di novembre 2004, le autorità superiori dell’Aeronautica militare hanno autorizzato il gemellaggio fra la 46ª Brigata Aerea ed il Comune di Canelli. La lettera, a firma del Gen. B. A. Francesco La Torre, invitava il Comune di Canelli a far pervenire il nominativo di una persona in grado

di curare gli aspetti organizzativi. La domanda del gemellaggio era stata caldeggiata dal canellese Ten. Col. Danilo Morando, all’epoca, al comando della 46ª Brigata di Pisa.

Il gemellaggio dovrebbe prevedere l’intitolazione di un hangar di Pisa a Canelli e di una Cantina Storica alla 46ª Brigata Aerea.

Colpiti due pali

Finisce in parità la sfida tra il Canelli e il Cerano

Canelli. Ancora un piccolo passo in avanti in classifica per gli azzurri che contro il Cerano se pur con un po di affanno e di fatica riescono a conquistare un pareggio.

Senza gli infortunati Greco Ferlisi e Lovisolo, il Canelli schierava Agoglio come punta affiancato da Pandolfo.

Al 15' prima vera azione offensiva degli spumantieri. Danzè apriva per Mirone che sul fondo dell'area dribblava il portiere, ma a porta sguarnita non riusciva a centrarla.

Al 25' si faceva vedere Fuser che tentava la conclusione a rete ma il suo tiro veniva parato. Al 30' usciva Lo Conti per infortunio e veniva sostituito da Martorana. Al 32' ancora Canelli in attacco. Corner battuto da Fuser cross al centro Lentini di testa, ma ancora una volta l'estremo difensore del Cerano compie una bella parata.

Al 40' cambiamento di fronte e gli ospiti sfiorano clamorosamente il gol e la palla viene deviata in angolo. Dalla bandierina cross in area e Tofi con una bella elevazione questa volta insacca.

Nella ripresa il Canelli parte subito deciso all'attacco, e al 3' buon tiro di Busolin che al volo lasciava partire un tiro che sorvolava di poco la traversa.

Al 20' lentini si portava sul fondo e crossava al centro per Fuser che lasciava partire un tiro da dimenticare.



L'attaccante Mirone.

Altra sostituzione per il Canelli: fuori Pandolfo dentro Alestra. Al 30' Agoglio riusciva caparbiamente a conquistare un bel pallone sulla tre-quarti, a grandi falcate raggiunge il fondo dove lascia partire un cross per Busolin, ma il tiro era sconclusionato.

Un minuto più tardi ancora una bella discesa di Navarra, al centro per Lentini che difendeva bene il pallone e serviva Busolin che centrava clamorosamente il palo.

Il gol sembrava maturare per il Canelli e al 37' ci provava ancora Lentini che di testa metteva di poco alto sulla traversa.

La gara si portava quasi al termine e il risultato, nonostante gli attacchi penalizzava gli azzurri, ma al 40 era Fuser ad impostare l'azione e que-

sta volta Mirone, con grande scelta di tempo centrava la porta. Rimesso il risultato in parità, il Canelli cercava negli ultimi minuti finale la vittoria. Ma er il Cerano al 42 farsi pericoloso e solo una bella deviazione di Basano evitava il peggio. Ultima azione della partita era firmata dal Canelli che con Agoglio colpiva in maniera clamorosa la traversa. A questo punto l'arbitro con il triplice fischio finale mandava tutti sotto la doccia.

Formazione. Basano, Navarra, Lo Conti (Martorana), Busolin, Colusso, Danzè, Mirone, Fuser, Agoglio, Lentini, Pandolfo. A disposizione Bobbio, Pavese, Ciardiello, Nosenzo, Ricci.

A. Saracco

"Diadema" nuovo salone parrucchieri a Canelli

Canelli. Sarà inaugurato in via Asti 102, nel Palazzo dei Leoni (ex esposizione Bielli), a Canelli il nuovo salone "Diadema Hair fashion" parrucchieri. Il centro per la cura e bellezza dei capelli sarà coordinato da Gigi e la sua equipe che vi aspettano con grandi ospiti Vip a sorpresa per venerdì 11 febbraio 2005 le ore 19. Per info tel. 0141-832792.

Riprendono i giovanissimi Virtus

Dopo la sosta invernale riprendono i campionati giovanili e a scendere in campo sono i giovanissimi che hanno disputato la penultima giornata del girone di andata.

Contro il Villanova gli azzurri si sono imposti con il risultato di 2-0, vittoria ottenuta da una gara giocata con concretezza e ordine.

Primo tempo, terminato a reti inviolate, ha visto una netta supremazia dei virtusini anche se non sono riusciti a concretizzare al meglio le loro le azioni offensive.

Nella ripresa ancora gli azzurri protagonisti che venivano premiati con un calcio di rigore prontamente realizzato da Cantarella.

Passati in vantaggio, gli azzurri hanno preso il dominio dell'incontro e hanno creato moltissime azioni da gol che però non sono andate a buon fine.

Si arrivava al 35' e Lika dalla lunga distanza realizzava un gol davvero bello lungamente applaudito dai tifosi presenti.

Al termine della gara grande soddisfazione nell'ambiente azzurro che si accingono ad affrontare la prossima settimana, per l'ultima gara prima del giro di boa contro il Valfenera che occupa attualmente la seconda posizione in classifica.

Formazione: Cavallaro, Lika, Caligaris, Madeo, Ferrero M., Moiso, Lanero, Ferrero G., Origlia, Cantarella, Dessi. A disposizione Cordaro, Bianco, Savina Conti.

A.Saracco

Posata in questi giorni

Nuova segnaletica verticale a Canelli

Canelli. Si stanno posando in questi giorni i cartelli della nuova segnaletica verticale acquistati lo scorso anno dall'Amministrazione Comunale presieduta dal Sindaco Pier Giuseppe Dus, l'impegno dell'assessore Valter Gatti

Le operazioni di posa della nuova cartellonistica è stata appaltata tramite la comunità delle Colline alla ditta Marco Zanutto di Asti.

I nuovi segnali stradali definiti "composti" con più figure in un unico pannello, rispondenti alla nuova normativa del codice della strada, sono stati predisposti dal vice comandante della Polizia Municipale della Comunità delle Colline Ispettore Diego Zoppini che ne segue anche la sua installazione.

"I nuovi segnali - ci dice Zoppini - oltre ad essere più funzionali e di rapida lettura essendo in un corpo unico saranno meno soggetti ai più

classici atti vandalici. Inoltre su tutto il territorio cittadino verranno identificati con la posa di relativa palina e segnale tutti i passaggi pedonali."

Va ricordato che l'attuale segnaletica era stata posata nel 1995 subito dopo l'alluvione e da allora si era provveduto alla sola sostituzione di quei cartelli deteriorati o usurati o modificati per i cambiamenti della viabilità cittadina.

La vita media garantita della nuova segnaletica è di circa 10 anni. La stessa cosa che è stata fatta a Canelli verrà allargata nelle prossime settimane anche negli altri paesi della Comunità Collinare.

Un lavoro questo che renderà Canelli sicuramente al passo con il nuovo codice della strada oltre ad essere un valido aiuto per pedoni ed automobilisti per vivere meglio la città dello spumante.

Ma.Fe.

Teatro alla Foresteria Bosca a cura della CRI femminile di Canelli

Canelli. Il Comitato femminile della Croce Rossa di Canelli organizza per sabato 19 febbraio alle ore 21 presso la Foresteria di Casa Bosca una serata benefica a favore dei bambini colpiti dal maremoto nel Sud Est Asiatico. Durante la serata verrà rappresentata la commedia dal titolo "Niente sesso siamo inglesi" a cura della compagnia teatrale Onlus nicese "Spasso Carrabile". Il Gruppo nicese ha già riscosso notevoli successi nei teatri della provincia astigiana ed è stata premiata al concorso "Patrone" di Asti come migliore compagnia della provincia tra le 22 partecipanti per la rappresentazione della commedia "Buonanotte Bettina".

Ma.Fe.

Scacchi serie A2

Due pareggi per le astigiane



Nella seconda giornata di campionato in serie A-2, in Biblioteca a Calamandrana, l' "Acqui-La Viranda", nonostante la sconfitta di Fabio Grattarola, ha impattato 1-1 con il capolista Monza grazie alla vittoria di Walter Trumpf, e i pareggi di Mario Baldizzone e Marco Ongarelli.

Il "Sempre Uniti" di Asti a Bresso ha pareggiato 2-2 con i punti di Marco Venturino e Beppe Raviola e le sconfitte di Roberto Forno e Gabriele Beccaris.

La classifica: 2 Monza scacchi; 2 Alfieri Torino; 1 Acqui "La Viranda"; 1 Asti "Sempre Uniti"; 1 Bresso 10 Rivoli; Rivoli e Acqui-LaViranda 1 partita in meno.

Domenica 20 sarà derby astigiano, con i calamandrani dell' "Acqui-La Viranda" che faranno visita al "Sempre Uniti" ad Asti: una sfida già decisiva per la permanenza in serie A2, in considerazione del fatto che 3 squadre su 7 retrocederanno in B.

"Il gioco del dipingere"

Canelli. L'associazione di promozione sociale "Dendros" organizza, giovedì 17 febbraio, ore 20.30, presso il salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia, un incontro dal titolo "Il gioco del dipingere".

Una possibilità per sviluppare la creatività ad ogni età: l'atelier di pittura secondo Arno Stern. Moderatore: Teresa Grea Relatore: Miranda Callieri Magni conduttrice di atelier di pittura dal 1978 a Bergamo e presidente dell'associazione "il segno, il colore".

Vincendo il 1° trofeo Little Cup

Pernigotti è campione indoor di tennis



Castino G. (2°class.) - Sardi L. - Scaglione F. - Terzano C. (presidente) - Pernigotti P. (1°class.) - Bussolino M. - Morando P.

Canelli. Paolo Pernigotti si è aggiudicato il 1° torneo indoor riservato a giocatori n.c. superando in finale Arnaldo Castino che, nel primo set, sul punteggio di 6 pari, al tie-break, ha dovuto abbandonare per infortunio (strappo). Il teatro dell'incontro è stato il campo coperto del palasport di via Riccadonna.

Pernigotti aveva superato Franco Scaglione con un doppio 6-5 e Castino aveva vinto contro Aldo Milano per 6-4, 6-2.

Nei quarti Mario Bussolino, contro Castino, ha vanificato l'occasione della sua vita, dopo aver vinto il primo set per 6-5 in vantaggio per 4 a 1 nel secondo, si è fatto raggiungere e superare per 6-5. Nel terzo si è dovuto ritirare

per infortunio.

Quarti: Milano-Denicolai 6-3, 6-3; Castino-Bussolino 5-6, 6-5, 2-0 (rit.); Pernigotti-Zilio 6-2, 6-0; Scaglione - Lunati 6-3 6-2. **Semifinali:** Castino-Milano 6-4, 6-2; Pernigotti-Scaglione 6-5, 6-5. **Finale:** Pernigotti-Castino 5-5 (tie break 6-6 - rit.).

Al termine del torneo, nel bar del palasport, il presidente del Circolo, Cesare Terzano ha consegnato al vincitore il trofeo messo in palio dalla ditta Angelo Rizzo Impianti Elettrici, al secondo classificato Mario Bussolino ha consegnato la coppa della Cassa di Risparmio di Asti. E' seguito un grandioso rinfresco offerto dagli organizzatori del torneo.

f.i.

Per il Canelli basket una sconfitta maturata allo scadere del tempo

Canelli. Un'altra sconfitta sofferta per il Basket Canelli, nel sentito derby contro i vicini del Nizza. Venerdì 4 febbraio tra le mura di casa, i canellesi sono stati battuti dalla formazione del Basket Nizza per un solo punto. Il risultato finale è stato 57-58. Grande è stata la delusione del fine partita.

Dopo due periodi in cui, il gioco e la grinta dei nicesi, hanno avuto la meglio (parziali 11-13, 11-15), nel secondo tempo i nostri ragazzi, spronati dall'allenatore Fabio Racca, hanno reagito recuperando lo svantaggio (parziali 14-13, 21-16).

Solo qualche errore ai liberi nel finale non ha permesso al Canelli di superare gli avversari.

Tabellino: Bera G. , Cavallero D. (8), Scarsi A. (21), Ceretti A. (22), Milano V. (4), Milano M. , Carucci A. , Sconfienza S. (2) , Marmo E. , Saffirio G.

Risultati positivi invece sono arrivati dal settore giovanile: il successo della squadra esordienti, sponsorizzata dalla officine Enos, che ha battuto di misura la pari età del lo Conto Asti.

Grande prova della rappresentanza femminile, la "Basket Canelli Girl", composta da Stella Lovisolo, Chiara Lovisolo, Valentina Aceto e Giulia Lazzarino che ha superato brillantemente le selezioni provinciali del torneo giovanile "3 contro 3", e che parteciperà alle regionali che si terranno domenica 20 marzo.

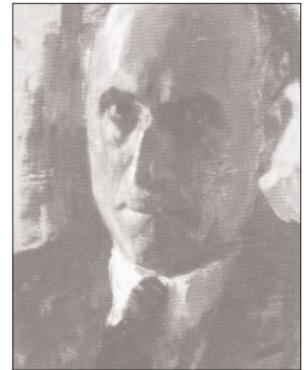
Erma Zago in mostra alla Finestrella

Canelli. Trentacinque opere di Ermanno Giovanni Zago (nato a Bovolone il 10-07-1880 - morto a Milano il 21-09-1942) resteranno esposte, dal 26 febbraio al 31 marzo, alla galleria d'arte "La Finestrella" di via Alfieri a Canelli. La mostra, allestita in collaborazione con la "Galleria 8cento" di Torino, è curata dagli eredi Zago, Giorgio Pizzetti e Tiziana Reppo.

Hanno collaborato alla stesura del catalogo (Fotolito e stampa della Litografia Fabiano di Canelli) Franco Fabiano, Maria Pizzetti e Francesco Sottomano.

Mauro Galli definisce l'opera di Erma Zago: "Una pittura di 'Impressione', tra mosaico bizantino e macchia veneta".

"Un grande artista che siamo onorati - ci dice Franco



Fabiano - di ospitare per la seconda volta a Canelli dopo il grande successo dell'antologica del 1993. Vorrei ricordare che dal 15 aprile la mostra sarà a Torino presso la galleria 8cento".

Venerdì 4 febbraio 2005 a Nizza Monferrato

Si è riunito in Comune l'osservatorio sulla Sanità

Nizza Monferrato. Venerdì 4 febbraio, presso il Comune di Nizza riunione dell'Osservatorio sulla sanità, nato recentemente in collaborazione con i Comuni di Nizza Monferrato e Canelli, con la partecipazione dei sindaci delle due amministrazioni, Maurizio Carcione e Piergiuseppe Dus, i rappresentanti dei gruppi di minoranza in Consiglio comunale, delle Comunità Montane, delle Unioni Collinari, del Comitato Valle Belbo. Hanno partecipato, in rappresentanza dell'ASL 19, il dr. Alessandro Teti, direttore sanitario, e la dott.ssa Luisella Martino, direttore sanitario dell'Ospedale Santo Spirito di Nizza Monferrato. Ampia soddisfazione, per questo incontro, è stata espressa dal primo cittadino di Nizza, che ha piacevolmente rilevato questo inizio di collaborazione fra i due maggiori comuni della Valle Belbo "una svolta quasi epocale nei rapporti fra le due cittadine del sud astigiano" che vogliono lavorare insieme per tutto il territorio.

Si è preso atto che entro fine mese a Roma verrà firmata l'intesa con l'Inail sulla Fisiatria di Canelli per cui non

dovrebbero esserci più ostacoli per il completamento dell'iter burocratico.

Per quanto riguarda l'Ospedale di Nizza si è deciso di sottoscrivere un accordo fra Comune di Nizza, Provincia di Asti e Regione ed in settimana ci saranno degli incontri per scrivere questo accordo di programma. L'Asl, da parte sua, ha presentato una proposta di massima sui contenuti del nuovo Ospedale e su questa si dovrà incominciare a ragionare. Il Comitato della Valle Belbo ha commissionato un'indagine di ricerca sui fabbisogni sanitari della valle ed in base alle risultanze finali si potrà costruire un progetto sui reali fabbisogni dei cittadini. Intanto, prossimamente, si riapriranno le sale operatorie presso l'Ospedale S. Spirito di Nizza e, secondo il sindaco, Maurizio Carcione, "questo è un messaggio positivo ed un atto di fiducia, per la permanenza, nel futuro, della struttura sanitaria nicese in Valle Belbo".

Il prossimo appuntamento dell'Osservatorio della Sanità, sarà a Canelli (le due sedi si alterneranno) ai primi di Marzo. F.V.

Dalla riunione dei Comuni dell'Asse del Belbo

Progetto di interventi con libretto di manutenzione



Il torrente Belbo nell'attraversamento di Nizza.

S.Stefano Belbo. Martedì 1° febbraio i rappresentanti dei Comuni dell'Asse del Belbo, da Montezemolo ad Oviglio, presidente il sindaco di S. Stefano Belbo, Valter Artuffo, si sono incontrati per fare il punto della situazione sulle diverse problematiche per la manutenzione ordinaria del torrente Belbo e rii collaterali.

Unitamente alla Convenzione dei Comuni (l'Amministrazione nicese era rappresentata dal vice sindaco ed assessore Sergio Perazzo, che ci ha fornito queste notizie) erano presenti le due Comunità montane, Alta Langa e Valle Bormida e Belbo ed i rappresentanti dei diversi enti interessati: L'AIPO (ex Magispo) con l'ing. Carlo Condorelli; la Regione Piemonte, sezione Difesa del suolo con Roberto Masoero e Emilio Zulli; la Regione

Piemonte, sezione Opere pubbliche con il dr. Masimo Fadda; la Protezione civile regionale con il responsabile Dr. Andrea Lazzari; l'Autorità di bacino rappresentata dal dr. Puma e Colombo.

Dopo una approfondita disamina sulle varie tematiche si è deciso di dar vita ad un accordo per un progetto triennale di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua con la "costruzione" di un libretto di manutenzione del torrente Belbo e dei rii collaterali.

A margine di questo incontro, inoltre, il Comune di Nizza e l'AIPO firmeranno una convenzione per la Gestione della Cassa di espansione sul rio Nizza e del sifone sotto il torrente Belbo nella quale è previsto anche il controllo dei manufatti durante le emergenze.

Nizza Monferrato. Da venerdì 12 febbraio 2005, a Nizza Monferrato, con scadenza mensile, il secondo venerdì di ogni mese, verrà aperto un ufficio A.N.M.I.L. (Associazione nazionale mutilati invalidi del lavoro), con il seguente orario: ore 9-11,30.

L'Ufficio troverà posto in Via Gervasio 11, presso il Centro polifunzionale giovanile, dove già operano alcune associazioni di volontariato: Vides, Commercio equo solidale, Cittadinanza attiva.

L'apertura di questo servizio a favore di tutti gli invalidi del lavoro è stato illustrato da alcuni responsabili dell'Associazione della Provincia di Asti: il presidente Piero Carlo Carboni; la segretaria Enrica Lombardo, ed i due responsabili che opereranno nella sede nicese, Vincenzo Quattrocchi e Domenico Bilotta.

All'Ufficio ANMIL si potranno rivolgere tutte le persone invalide sul lavoro, iscritte e non, di Nizza e delle zone limitrofe, per: consulenza legale, denunce redditi, ricorsi, ecc. L'Associazione ha in funzione un numero verde per l'aiuto psicologico.

Altri uffici funzionanti sono già a Canelli e Costigliole.

L'Associazione ANMIL ha la sua sede provinciale ad Asti in via Lina Borgo e conta su 1.836 iscritti su un totale di 3.812 invalidi (in tutta la Provincia) che percepiscono l'assegno di invalidità. Il Consiglio direttivo dell'Associazione è composto da: un presidente, un vice presidente, 11 consiglieri ed un segretario. Tutti le persone impegnate sono volontarie e

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Eulalia, Modesto, Fosca, Gilberto, Cirillo, Metodio, Valentino, Faustino, Giorgia, Geremia, Lucilla, Giuliana, Silvino, Marianna, Donato.

ANNIVERSARIO



Calamandrana. "Beppe, più passa il tempo più grande è il vuoto da te lasciato. Il tuo ricordo rimane sempre vivo nel cuore di chi ti ha amato".

Nel 14° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano, papà, mamma, sorella e parenti tutti, nelle sante messe che verranno celebrate, rispettivamente:

Domenica 13 febbraio 2005, alle ore 11,00 a Rocchetta Palafea, Parrocchia S. Evasio.

Sabato 19 marzo 2005, alle ore 15,30 a Calamandrana alta, Parrocchia Maria Immacolata.

In via Gervasio 11 nel Centro Polifunzionale

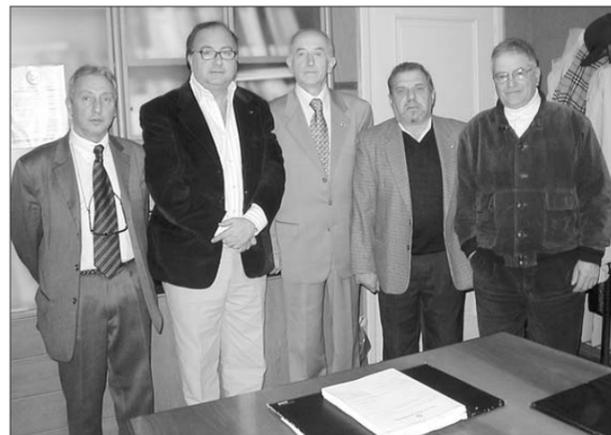
Ufficio per invalidi sul lavoro aperto a Nizza Monferrato

prestano la loro opera gratuitamente.

L'iscrizione all'Associazione è minima: lo 0,50% sull'importo della pensione di invalidità percepito, somma che si può recuperare in breve tempo usufruendo degli sconti per i tesserati presso negozi ed esercizi convenzionati, una trentina sull'intera provincia; negozi che trovano spazio pubblicitario sui 2 numeri annuali del "giornalino" dell'associazione.

Il presidente Carboni ha esternato tutta la graditudine all'Amministrazione nicese per aver raccolto la richiesta di "trovare" una sede per questo servizio importante per tutte quelle persone che, sfortunatamente, hanno avuto incidenti sul lavoro, tali da limitarne la funzione lavorativa. Il sindaco, da parte sua, si è detto ben lieto di aver potuto mettere a disposizione questi locali, dove già operano altre organizzazioni di volontariato.

Il presidente ha colto l'occasione per illustrare alcune iniziative programmate per l'anno 2005: si inizia con il 7 Marzo con la "Festa della donna" con personalità politiche ed autorità; il 13 Marzo, "la Festa della donna per tutti



Da sin.: L'Assessore Spedalieri, il Sindaco Carcione, il Presidente ANMIL Carboni ed i responsabili della sede nicese Quattrocchi e Bilotta.

gli iscritti" presso l'Hotel Salera di Asti con la consegna del distintivo d'oro ai nuovi iscritti 2004; sono programmate 2 gite annuali e Domenica 2 Ottobre è già a calendario la celebrazione della "Festa nazionale dell'invalido" con il ritrovo presso la sede; la posa della corona al monumento ai caduti invalidi; la S.Messa; il ritrovo presso il salone della Provincia per la

commemorazione ufficiale ed al termine, presso l'Hotel Salera, il pranzo sociale.

Altre iniziative, saltuarie, con incontri e conferenze.

Anche il sindaco del Comune di Maranzana, Marco Patetta, ha messo a disposizione un locale che l'Associazione potrà occupare, saltuarmente, secondo le necessità.

F.V.

Venerdì 11 febbraio alla Trinità

Valter Favaro al pianoforte con Beethoven, Chopin e Albeniz

Nizza Monferrato. Venerdì 11 febbraio alle ore 21 presso l'Auditorium Trinità, il pianista Valter Favaro incantererà il pubblico con le romantiche sonorità dei brani di Beethoven, Chopin e Albeniz: dal classicismo di una tra le più celebri Sonate di Beethoven, la "Patetica", si passerà alla veemente Fantasia di Chopin per arrivare poi alle melodie più contemporanee dello spagnolo Albeniz. Un programma che abbraccia quasi tre secoli di musica, e che il pianista Favaro interpreterà attraverso la propria sensibilità.

Dopo il diploma in pianoforte conseguito con il massimo dei voti e la lode e il perfezionamento presso il Conservatorio Superiore di Mosca, Valter Favaro intraprende un'intensa attività concertistica che lo ha portato ad esibirsi in prestigiose sale da concerto, collaborando anche con diverse formazioni cameristiche e orchestrali nazionali e internazionali. Recentemente ha inciso un cd con brani di Mozart e Beethoven.

Per ulteriori informazioni: www.concerticolline.it.



Il pianista Valter Favaro.

Da discutere nel prossimo Consiglio Comunale

Interrogazioni di Nizza Nuova e del Consigliere Balestrino

Nizza Monferrato. Serie di interrogazioni al sindaco da parte del gruppo di minoranza "Nuova Nizza" e del consigliere Pietro Balestrino.

Nizza Nuova
Si richiede quali gli intendimenti dell'Amministrazione in merito alla sistemazione del sedime dell'ex casello ferroviario di corso Asti, attualmente in stato di indecorosa trascuratezza nonostante si trovi in uno degli ingressi della città.

Quali misure questa Amministrazione intenda prendere per verificare la regolarità e la non pericolosità del traliccio sito in via Boves anche in seguito alle dichiarazioni di stampa nei mesi scorsi.

Si chiede di essere messi a

conoscenza delle modalità e tempistiche per la costituzione della "consulta giovanile" in seno al Comune di Nizza Monferrato.

Pietro Balestrino
Si chiede il perchè dell'uso personale dell'Assessore Tonino Spedalieri nella stesura e nella collocazione del cartello relativo all'area destinata al gioco delle bocce in piazza Garibaldi...decisione presa con il consenso unanime di tutto il Consiglio Comunale.

Si invita il sindaco a sollecitare il sopra citato assessore affinché venga tolta dal cartello la scritta "Assessorato alle Politiche sociali" e sostituita con "L'Amministrazione comunale", modifica con spesa a carico dell'Assessore Spedalieri.

Si chiede la rimozione e la ricollocazione sulla facciata del palazzo dove effettivamente è nato il pilota Gian Luigi Gino della targa, oggi nell'atrio sotto i portici del palazzo comunale, che ne celebra le gesta.

Nel cortile del palazzo sito in piazza Garibaldi 5 è posta una lapide a ricordo della sosta, il 24 marzo 1949, del re Carlo Alberto a Nizza. La posizione della targa non è esatta, in quanto andrebbe posta in via Pio Corsi 5, dove effettivamente era la sede dell'Albergo "Nazionale" che accolse il re.

Se ne chiede quindi la sistemazione nel punto esatto, sulla facciata del nuovo immobile in via Pio Corsi.

Domenica 6 febbraio a Nizza Monferrato

Presentate le bustine di zucchero con i campioni della pallapugno

Nizza Monferrato. Domenica 6 febbraio 2005 presso la Sugart House, Museo dello Zucchero della Figli di Pinnin Pero (l'azienda nicese leader nella commercializzazione dello zucchero) di Nizza Monferrato si è svolta una simpatica manifestazione con la presentazione delle "bustine" con l'effigie dei giocatori azzurri, Campioni del Mondo della Pallapugno.

Con il commissario tecnico Sergio Corino la formazione che ha conquistato nel 2004 il massimo trofeo mondiale: Giorgio Vacchetto (svolge anche le funzioni di team manager), Aldo Donnini (vice allenatore), Flavio Dotta, Andrea Corino, Marco Vero, Marialdo Papone, Alessandro Pessone, Ottavio Trincherò, Roberto Corino. Assente per influenza, Giuliano Bellanti, capitano della squadra.

Renzo Pero, presidente dell'azienda nicese, ha aperto la manifestazione con alcuni dati sulla ditta che ha un fatturato di circa 70 milioni di euro e commercializza 90.000 tonnellate di zucchero, per poi lasciare la parola a Beppe Pero che ha ricordato la collaborazione con la Wineland per la realizzazione delle "bustine" con i "campioni" del calcio e della Pallapugno. Per ora queste ultime bustine sulla Pallapugno sono in distribuzione solo per i collezionisti.

Massimo Corsi, presidente Wineland, ha presentato via via gli ospiti, il vice presidente della Federazione Italiana di Pallapugno, Avv. Giorgio Nuvolone e l'Assessore alla Sport, Maurizio Rasero ed ha inoltre preso at-

to con soddisfazione che grazie alla disponibilità dei campioni (del passato e del presente) della Pallapugno è stato possibile avviare il progetto per il "pallone leggero" nelle scuole elementari di Nizza.

Giuseppe Baldino, vice presidente della Wineland ha invece voluto anticipare un Convegno sulla "Pallapugno nell'astigiano... passato, presente, futuro" che si terrà a Nizza presso l'Auditorium Trinità con giornalisti, docenti universitari, e campioni di ieri e di oggi, il 29 Aprile prossimo.

Al termine, la consegna delle serie delle bustine agli atleti della formazione azzurra campione del mondo ed alle autorità intervenute: Maurizio Carcione, sindaco di Nizza; Gabriele Andreetta, vice presidente Cassa di Risparmio di Asti; Piera e Marisa Morino, Felice Bertola, Beppe Corino, Massimo Berruti (assente per impegni è stato rappresentato da Dario Berruti); Mario Pisano giornalista della Rai di Torino e presidente Associazione giocatori Pallapugno; Piero Carena, consigliere federale; Franco Fenoglio, direttore pubblicazione "Tutto pallone"; Maurizio Rasero, Assessore provinciale, e Giorgio Nuvolone, vice presidente federazione Pallapugno.

Inoltre Massimo Corsi ha consegnato il piatto d'oro Wineland a Roberto Corino, quale miglior giocatore degli ultimi 2 anni sportivi.

Nutrita la partecipazione di tanti sportivi che hanno colto l'occasione per complimentarsi con gli atleti azzurri della Pallapugno.



I campioni mondiali della pallapugno. Il primo da destra è il commissario tecnico Sergio Corino.



Da sinistra: Beppe Pero, Massimo Corsi, Giuseppe Baldino, Maurizio Rasero, Giorgio Nuvolone.

In settimana i Campioni della Pallapugno dovevano essere ricevuti dal Santo Padre. Per la malattia del Papa, invece, sono stati ospiti del Segretario di Stato vaticano, Cardinale Angelo Sodano e

successivamente dal sottosegretario, on. Maria Teresa Armosino. Per l'occasione sono state donate, in anteprima, le "bustine" dello zucchero.

F.V.

Nella parrocchia di San Giovanni

Catechesi di preparazione al matrimonio in chiesa



Nizza Monferrato. Sabato 5 febbraio si è concluso nella parrocchia "S. Giovanni" la "Catechesi in preparazione al Matrimonio" per trentatré coppie di fidanzati. Ogni anno il Parroco può constatare la preziosità di questa occasione per incontrare molti giovani: alcuni hanno continuato a vivere una vita cristiana impegnata nei gruppi e nel servizio alla Chiesa, altri non hanno più frequentato la catechesi

dopo la Cresima, perciò sono avidi di conoscere e non mancano di fare scoperte interessanti. Tale catechesi è molto importante in un momento in cui la famiglia è in crisi ed occorre più che mai formare i giovani ad affrontare la vita di coppia con il sostegno della fede e della preghiera insieme.

Il sacramento, che consacra davanti a Dio l'amore di due persone, è stato conside-

rato alla luce della fede cristiana, della liturgia propria, ricca di significato e di suggestione, degli aspetti umani e psicologici. L'attenzione dei partecipanti è stata indirizzata in particolare alla formula rinnovata del rito: "Io accolgo te come sposa... Io accolgo te come sposa...". Il livello di interesse e di partecipazione è stato soddisfacente, che qui posano per la foto ricordo.

F.L.O.

Il sindaco Carcione vuole onorare l'impegno assunto con i nicesi

Nizza Monferrato. Con riferimento alle notizie apparse nei giorni scorsi rispetto ad una possibile candidatura di Maurizio Carcione, sindaco di Nizza Monferrato, alle elezioni regionali del prossimo aprile per la Margherita, l'interessato desidera precisare quanto segue:

"Ringrazio gli amici della Margherita di Asti per la fiducia e la considerazione riservatami nell'indicare il mio nome tra i possibili candidati alle prossime regionali.

Voglio però precisare che tale ipotesi non rientra nei miei programmi in quanto desidero mantenere fino in fondo l'impegno che ho assunto con i miei concittadini.

I nicesi hanno riposto la loro fiducia in me ed io cercherò di non deluderli".

Dati statistici di Castel Boglione Castel Rocchero e Vaglio Serra

Nizza Monferrato. Completiamo la rassegna statistica sugli abitanti con le cifre riguardanti i dati dei paesi del nicese: Castel Boglione, Castel Rocchero e Vaglio Serra.

Castel Boglione: Abitanti al 31 dicembre 2004: 645 (-10 rispetto al 2003) con 338 maschi e 307 femmine, uno dei pochi nei quali la popolazione maschile supera quella femminile; nati 3, morti 12; famiglie 292; immigrati 38, emigrati 37; stranieri 3.

Castel Rocchero: abitanti 385 (+1 rispetto al 2003), maschi 195, femmine 190; nati 1, morti 4; famiglie 175; immigrati 19, emigrati 15; stranieri 28.

Vaglio Serra: 292 (-17 rispetto al 2003), suddivisi in 142 maschi e 150 femmine; a fronte di un netto calo della popolazione dovuto al notevole numero delle persone che hanno lasciato il paese, da registrare il positivo dato di 4 nascite che hanno superato i morti, 3; famiglie 131; immigrati 8, emigrati 26; stranieri 4.

La primaria di Mombaruzzo ad Acqui Terme

Una visita d'istruzione alla biblioteca civica



I ragazzi, simpaticamente, con il libro da leggere scelto.

Mombaruzzo. La scuola primaria di Mombaruzzo ha programmato per lo scorso fine gennaio, a turno, una visita alla Biblioteca Civica di Acqui Terme: classi prima e seconda il giorno 24; il 26 le classi terza e quarta ed il 31 la classe quinta.

I ragazzi, accompagnati dalla referente, Luisella Rave-

ra, hanno potuto rendersi conto del "funzionamento" di una biblioteca con le diverse sezioni: narrativa, saggistica, letteratura, ecc. Particolarmente apprezzata quella per la narrativa per i ragazzi.

Al termine della visita i ragazzi hanno preso in prestito un libro che verrà restituito a lettura ultimata.

Taccuino di Nizza M.to

DISTRIBUTORI. Domenica 13 Febbraio 2005, saranno aperti i seguenti distributori: TAMOIL, Via Mario Tacca, Sig. Izzo; Q 8, Strada Alessandria, Sig.ra Delprino.

FARMACIE. Nella prossima settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. BALDI, il 11-12-13 Febbraio 2005; Dr. FENILE, il 14-15-16-17 Febbraio 2005.

EDICOLE. Tutte aperte
NUMERI TELEFONICI UTILI. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Onoranze Funebri FOREVER

DISBRIGO PRATICHE EXTRACOMUNITARIE E RIMPATRIO SALMA

Numero Verde
800-719771

Corso Asti, 110
Nizza Monferrato (AT)

Il punto giallorosso

Un'opaca Nicese cede al Bistagno

Nizza Monferrato. È ripreso il Campionato dilettanti di Seconda categoria al quale partecipa la formazione della Nicese.

Il responso della prima giornata di ritorno è stato totalmente negativo per la squadra della Valle Belbo che ha dovuto soccombere per 0-2 sul proprio terreno del Tonino Bersano di Nizza.

Dobbiamo subito dire che la formazione dell'acquese ha meritatamente fatto suoi i tre punti per una vittoria voluta e cercata durante tutta la gara, con una prestazione volitiva fatta di concentrazione, gioco, velocità di trame ed una cattiveria agonistica (tutto sommato sempre nei limiti del regolamento), doti che, invece hanno fatto difetto alla compagine giallorossa.

La Nicese ha fornito una prestazione piuttosto opaca con un gioco che non ha mai trovato sbocchi giusti verso la porta avversaria, con un centrocampo dominato dagli ospiti e con gli attaccanti, piuttosto fermi, a ricevere il passaggio del compagno. A scusante, forse, l'assenza forzata di alcuni titolari.

Nelle file del Bistagno una nutrita presenza di tanti ex, diretti in panchina da Luca Gai che ha vestito alcuni anni addietro la casacca giallorossa.

La cronaca: nel primo tempo, dopo una ventina di minuti di studio con un gioco prevalente a centrocampo, la supremazia territoriale è nelle mani, o meglio nei piedi degli ospiti, anche se tutto sommato i tiri verso la porta giallorossa non hanno impensierito Quaglia.

Al 45' il vantaggio del Bistagno sugli sviluppi di una punizione dalla sinistra: un gran colpo di testa di Monasteri mandava il pallone in rete, per lo 0-1. Da segnalare un leggero infortunio al nicese Boggian, intorno al 10', che lascia la Nicese in inferiorità numerica per una decina di minuti. Al 24', l'arbitro, buona la sua direzione di gara, annullava una rete al Bistagno, per un fallo dopo una mischia in area giallorossa.

Ripresa. Mister Oldano sostiene Ravizzoni con Vassallo ed i primi minuti danno l'impressione di una Nicese più in palla, alla ricerca del pari. Due azioni pericolose in area sono senza esito.

Poi, nuovamente, il pallino del gioco passa ai granata bistagnesi che riescono a raddoppiare al 14', in seguito ad una magistrale punizione dal limite sinistro dell'area, di Maio che non lasciava scampo a Quaglia.

A questo punto i giallorossi, anche approfittando di un leggero calo del Bistagno, cercavano, più con la volontà che con il gioco, di ribaltare il risultato, con alcune punizioni, ben parate da Ravera, con ottimi interventi. La pressione nicese era anche favorita dall'espulsione di Pegorin, nelle file ospiti, per doppia ammonizione.

La Nicese, tuttavia, fino al termine cercava di concretizzare, buttando palloni in area, sempre preda o dei difensori o del portiere ospite.

Il fischio di chiusura, giunto dopo 6 minuti di recupero, sanciva la sconfitta della Nicese per 0-2.

Naturalmente molto soddisfatti, all'uscita, i commenti dei tifosi ospiti per la vittoria e per la bella prestazione dei propri beniamini. Mister Oldano avrà il suo da fare per far recuperare ai propri atleti forma e mentalità che hanno permesso alla formazione giallorossa nicese di ottenere buoni risultati prima della sospensione invernale.

Le formazioni delle squadre.
Nicese: Quaglia, Mazzapica, Merlino, Sguotti, Mazzetti, Marcellino, Piana, Ravizzoni (Vassallo), Boggian, Pennacino, Pinna, Trincherò (Orlando). A disposizione: Berta, Valisena, Caldelara, Pelle.

Bistagno: Ravera, Fossa, Pegorin, Jhadari, Levo, Cortesogno, Dotta (Raimondo), Monasteri, Channuff (De Biasi), Maio (Calcagno), Seminara. A disposizione: Cipolla, Moumna, Serra, Adorno.

Voluntas minuto per minuto

Per i giovanissimi l'obiettivo è la vetta

Nizza Monferrato. Gradatamente riprendono la vita agonistica ufficiale le diverse categorie; questo turno è toccato ai Giovanissimi provinciali, dopo la ripartenza degli Allievi regionali, la settimana scorsa.

GIOVANISSIMI prov. 90
Voluntas 2
Nova Colligiana 1

Importantissima vittoria dei ragazzi di mister Calcagno, in una partita difficile, tirata, contro una diretta concorrente che si è presentata ancora rinforzata, con l'integrazione di elementi di valore.

È subito gran ritmo nero-verde che porta Altamura a siglare il vantaggio, sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Poi, un certo equilibrio fino al riposo.

Inizio ripresa con gli ospiti che cercano il pari, anche grazie ad un eccessivo arretramento degli oratoriani, come, inevitabilmente, succede. Ma, nel finale, è Ravina che, dopo aver fallito un'ottima opportunità, si fa perdonare realizzando il definitivo 2-1.

Vibrante match fra due squadre attrezzate per l'altissima classifica; passo avanti indispensabile dei neroverdi per tenere nel mirino la capolista Virtus.

Convocati: E. Rota, Pavone, A. Molinari, Bincoletto, Iaia, Rizzolo, Benyahia, Altamura, Elmarch, Smeraldo, Massimelli, Ravina, Ravaschio, Ferrari, Ristov, D. Mighetti, Gavazza, Dodevski.

ALLIEVI regionali 88/89
Voluntas 0
Asti 5

Risultato dalla proporzioni sproporzionate per i valori visti in campo. Un Asti povero di gioco, senza fare nulla di speciale, trova ben 5 reti grazie alla totale anonimie dei neroverdi. Derby (solo nel nome, senza stimoli) da archiviare in fretta.

Convocati: Domanda, Garbarino, Iaria, Pesce, Bertolotti, Gioanola, Giordano, A. Serriani, I. Angelov, Torello, Ndreka, F.Morabito, Costantini, Soggiu.

Gianni Gilardi

Si è svolta dal 24 al 30 gennaio

La visita pastorale del vescovo alle comunità di Bergamasco e Bruno

Bergamasco-Bruno. Si è conclusa domenica 30 Gennaio la visita pastorale del nostro Vescovo alle parrocchie di Bergamasco e di Bruno.

Prima della visita, alcuni giovani di Bruno avevano rilevato dalla parrocchia di Castelbolognino, la croce dei giovani che accompagna il Vescovo nelle sue visite pastorali.

Accompagnato dal parroco don Cesare Macciò e dal diacono Pietro Barulli, il Vescovo ha cercato di conoscere tutte le realtà esistenti. Riportiamo i momenti fondamentali della visita.

Incontri con i collaboratori parrocchiali: due riunioni, una a Bergamasco e una a Bruno, dove, oltre alla conoscenza reciproca, sono state esaminate tutte le attività e le problematiche delle Parrocchie.

Molto significative le visite ai malati, che il Vescovo ha visitato nelle loro abitazioni, intrattenendosi cordialmente con loro, con parole di conforto, informandosi della loro situazione personale e familiare; infine per ciascuno una



preghiera ed una benedizione.

L'incontro con i cresimandi, loro genitori e loro catechisti, e successivamente l'incontro con le famiglie e con i giovani, hanno assunto l'aspetto di piacevoli chiacchierate che hanno messo in risalto le doti di affabilità del nostro vescovo.

A Bruno ha visitato con molto piacere il Salone Chiesa in fase di ristrutturazione e si è dichiarato convinto della

sua utilità per la pastorale futura della comunità, sia per la liturgia, sia per la catechesi.

A Bergamasco ha visitato la chiesa di San Pietro, già colpita dal terremoto ed ora in fase di ripristino ma con problemi legati al ritrovamento di reperti antichi.

In entrambi i paesi non è mancata la visita ai cimiteri.

Vi sono stati anche incontri con le pubbliche istituzioni.

A Bruno è stato ricevuto dal sindaco Adorno Mario e dal

Consiglio Comunale, e oltre agli scambi reciproci dei saluti sono stati illustrati i programmi realizzati e quelli previsti o in corso di realizzazione. Anche qui Sua Eccellenza ha dimostrato molto interesse per tutti i vari aspetti della vita del paese.

A Bergamasco ha visitato le scuole dove è stato accolto dal corpo insegnante e dagli alunni che lo hanno anche intrattenuto con poesie e scettette offrendogli anche dei simpatici omaggi. Il sindaco di Bergamasco, Barberis Federico, lo ha accolto ufficialmente prima della Messa della Cresima con parole di benvenuto.

Nella mattina di Domenica 30, durante la S. Messa solenne ha impartito la Cresima ad un gruppo di adolescenti di Bergamasco e di Bruno, poi dopo un incontro conviviale organizzato da A.C.L.I. e Associazione Teatro Nuovo di Bergamasco, a cui hanno partecipato fedeli di entrambe le parrocchie, si è recato a Bruno dove ha concluso la visita pastorale con la S. Messa solenne pomeridiana.

Mons. Zaccheo sul direttorio delle comunicazioni sociali

Al santuario della pace di Albisola Superiore, prestigioso prologo alla "quattro giorni (10 - 13 gennaio) di aggiornamento" del Clero della diocesi di Acqui.

Nell'introdurre il corso, il Vescovo diocesano Mons. Piergiorgio Micchiardi rimarca l'invito del Papa ai preti di Acqui a continuare nell'aggiornamento e nella formazione come già faceva San Guido.

Mons. Germano Zaccheo, vescovo di Casale e responsabile delle Comunicazioni Sociali del Piemonte, ha brillantemente presentato ai 25 sacerdoti presenti, le linee ispiratrici e portanti del 'Direttorio sulle Comunicazioni' che sintetizza i molti interventi, negli ultimi 50 anni, dei Papi e dei Vescovi, sulle Comunicazioni.

Tre le questioni da chiarire prima di mettersi a leggere le direttive dei Vescovi: la Comunicazione, la Missione, la Cultura.

Comunicare è il rapportarsi tra due soggetti: il promotore che, per forza, deve usare dei segni ed il recettore che, si spera, sia in grado di decodificare il messaggio e di saper capire la differenza che esiste tra verità ed opinione.

Lo strumento più idoneo per la comunicazione sarà quello che riuscirà a mettere insieme i contenuti, l'intensità e l'estensione! (Eloquente il riferimento al comunicatore Gesù, in Luca 7, 31 - 35).

La Missione coinvolge i credenti nel portare a tutti i segni messianici, sconvolgendo i modelli di vita dell'umanità. Si tratta di una evangelizzazione non solo geografica o di vernice, ma soprattutto antropologica (Calzante e forte il richiamo all'Evangelii Nuntiandi, il documento innovativo e geniale di Paolo VI).

La Cultura. "Il rottura tra Vangelo e cultura è il dram-

ma della nostra epoca". Mons. Zaccheo si richiama agli Atti 17, 15 - 22. Paolo va ad Atene, va al mercato, si scandalizza e scandalizza, non è capito, lo portano nel 'villaggio globale' dell'Areopago, dove non fu capito e creduto dai più, ma qualcuno cominciò a pensare e a seguirlo... Anche per Paolo non esisteva il segno' perfetto comunicatore della fede!

La criticità. Per riuscire a difendersi dagli strumenti dei vari media, è fondamentale conoscerne i limiti ed i vantaggi. Il soggetto ricevente deve essere capace (e bisogna insegnarlo!) di deformare, decomporre, scomporre il segno per percepire le ragioni per cui è stato messo insieme dal 'produttore'.

Esemplificando. Per formare un segno televisivo, ci vogliono tanti capitali che devono rientrare. Quindi...!

Una partita di calcio dura 90 minuti. In un tg viene condensata in due minuti. Quanto di 'padronale' ci sarà in quei due minuti?

Come si vede benissimo, noi siamo informati sulla notizia della realtà. E sulla verità?

Animatore culturale. Mons. Zaccheo ne ha parlato come della vera grande novità operativa del 'Direttorio' (Cap. VI). Sarà lui, laico, che dovrà miscelare comunicazione, missione e cultura, nella Parrocchia.

Sala della Comunità. Gli

Apostoli annunciavano il Vangelo, ovunque, dove si trovava la gente.

Quindi non sarà sufficiente attendere che la gente venga in chiesa ad ascoltare la predica dell'unico soggetto produttore.

La sala della comunità, intesa come "luogo della riflessione e dell'accoglienza, dell'incontro e dell'approfondimento e come spazio per sviluppare in modo creativo l'intelligenza credente".

Oltre che luogo del cinema e del teatro, dovrà prestarsi a percorsi educativi con la televisione, la musica e le nuove tecnologie.

Dovrebbe esistere presso tutte le parrocchie.

Sarà così più facile incontrare e dialogare con tutta la comunità, che avrà l'opportunità di diventare soggetto recettore (anche critico) e, a sua volta, produttrice intelligente di segni e messaggi!

Come preparare gli animatori? Per Mons. Micchiardi sarebbe utile organizzare corsi teorici - pratici, a livello interdiocesano. Nell'attesa, suggerisce di coinvolgere subito il maggior numero possibile di laici sensibili alla comunicazione e disposti a informare i media, al "Passa Parola" di Avvenire e a "credere e coltivare soprattutto il rapporto personale e la testimonianza, la vera forza della comunicazione".

Ufficio delle comunicazioni sociali

Notizie in breve da Vaglio Serra

• **Carnevale con i bambini.** Domenica 13 febbraio, a partire dalle ore 14, "Festa in maschera" con i bambini con tanti giochi per tutti. Al termine "Brucciamo il Carnevale". Una speciale giuria premierà la maschera più simpatica.

• **Analisi sensoriale.** Il Comune di Vaglio Serra, in collaborazione con il Centro Studi Sinergo di Nizza Monferrato, dà il via al primo corso di formazione per analisi sensoriale. Le lezioni inizieranno lunedì 14 febbraio, e proseguiranno, in otto incontri, tutti i lunedì a partire dalle ore 20,30, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale. L'iscrizione costa euro 70. Per informazioni: Alessandro Verri, tel. 333 7682139.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 11 a mer. 16 febbraio: **Mi presenti i tuoi** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-18-20.15-22.30). CRISTALLO (0144 322400), da ven. 11 a mer. 16 febbraio: **Provincia meccanica** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-18-20.15-22.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 11 a dom. 13 febbraio: **The Grudge** (orario: fer. e fest. 20-22.10). Mar. 15: **spettacolo teatrale** (ore 21).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 12 a lun. 14 febbraio: **Alexander** (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 11 a dom. 13 febbraio: **Elektra** (orario fer. 20.30-22.30; fest. 16-18-20.30-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 11 a dom. 13 febbraio: **Elektra** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16.30-18.30-20.30-22.30). SOCIALE (0141 701496), da ven. 11 a lun. 14 febbraio: **Provincia meccanica** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16.30-18.30-20.30-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), **Sala Verdi**, da ven. 11 a lun. 14 e mer. 16 febbraio: **Mi presenti i tuoi** (orario: ven. sab. lun. 20.15-22.30; dom. 16-18.15-20.15-22.30; mer. 21.15); **Sala Aurora**, da ven. 11 a lun. 14 e mer. 16 febbraio: **Il mercante di Venezia** (orario: ven. sab. lun. 20-22.30; dom. 16.45-19-22.15; mer. 21.15); **Sala Regina**, da ven. 11 a lun. 14 febbraio: **The Aviator** (orario: ven. lun. 21.15; sab. 19-22.15; dom. 16-19-22.15); mer. 16: **Le Corist** (ore 21.15).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 11 a mar. 15 febbraio: **Mi presenti i tuoi?** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15); mer. 16 febbraio Cineforum: **Nemmeno il destino** (ore 21.15). TEATRO SPLENDOR - da ven. 11 a lun. 14 febbraio: **The Aviator** (orario: ven. lun. 21; sab. 19-22; dom. 16-19-22).

Week end al cinema

NEVERLAND, UN SOGNO PER LA VITA (Usa, Gb, 2004) di M.Forster con J.Depp, K.Winslet, R.Mitchell, J.Christie, D.Hoffmann.

Candidato a sette premi Oscar, in testa agli incassi davanti a "The Aviator" "Neverland" l'ultima fatica di Johnny Depp è sul punto di divenire uno dei successi della stagione, forte di una recitazione di prim'ordine e di una storia che ha affascinato generazioni di bambini. Nel film si narra la genesi di una della fiabe più conosciute "Peter Pan" attraverso i tormenti interiori e le vicende del commediografo scozzese che la ideò James Barrie che nella Inghilterra, ricco e famoso ma sentimentalmente infelice fa un incontro rivelatore con i Davies, famiglia formata da una giovane mamma e quattro irrequieti e fantasiosi fanciulli. La frequentazione di Barrie è malgiudicata da entrambi i gruppi familiari ma foriera di ispirazione tale da condurre alla stesura del testo prima in forma di commedia e poi in quella successiva di romanzo. Il film - la cui sceneggiatura è tratta dal libro "L'uomo che voleva essere Peter Pan" - è un inno alla fantasia e alla capacità, che ora sembra perduta dell'uomo di liberare i propri sogni e fantasie.

Cinema Grande Schermo Ovada

Gli spettacoli vengono trasmessi presso il Cineteatro Comunale di Ovada alle ore 21.15.

Mercoledì 16 febbraio: Nemmeno il destino, regia di Daniele Gaglianone; origine: Italia, 2004; durata: 110'.

Alessandro e Ferdi, fra i 15 e i 17 anni, sono compagni di scuola insieme all'amico Toni ed abitano in una città post (ma forse sarebbe più giusto dire ex) industriale in decadenza, in via di smantellamento e/o ristrutturazione ed invasa da cantieri. Ale e Ferdi cercano un loro luogo, il proprio posto nel mondo, un'oasi fra le macerie che non sono solo quelle delle fabbriche dismesse. Con una istintiva, inconsapevole maturità i due cercano di sfuggire al loro destino e al mondo sconfitto dei loro genitori, ma inesorabilmente il loro tentativo di salvarsi finisce in tragedia.

Mercoledì 23 febbraio: De-Lovely, regia di Irwin Winkler; origine: U.S.A., Regno Unito, 2004; durata: 125'.

Moltissime persone nella loro vita si sono imbattute in canzoni straordinarie senza sapere di chi fossero. Sentendo Frank Sinatra, Ella Fitzgerald, Louis Armstrong, fino ad arrivare a Bono degli U2 o ai Simply Red, cantare "Night and Day" o "Ev'ry time we say goodbye", molti non si sono mai chiesti di chi fossero quelle meravigliose melodie. Forse questo è lo "svantaggio" di essere "soltanto" un autore. Fatto sta che quei brani sono stati creati da un'unica persona: Cole Porter. Al giorno d'oggi forse questo nome dice tanto solo agli appassionati, però c'è stato un periodo in cui quest'uomo era tra gli autori più richiesti al mondo. Ma chi era Cole Porter? De-Lovely è un originale ritratto musicale del compositore americano Cole Porter. Nel film Porter ricorda tutti i passi della sua vita e le persone e gli eventi che l'hanno caratterizzata diventando attori e azioni della rappresentazione.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono proprietario di un alloggio al primo piano in un condominio di quattro piani. Il mio alloggio comprende anche un terrazzo di circa 25 mq. Gli occupanti dei piani superiori quasi quotidianamente stendono i panni che grondano acqua fuori (esternamente) dai loro balconi sovrastanti il mio terrazzo, con conseguente gocciolamento sul mio terrazzo. Il proprietario dell'alloggio sovrastante il mio, quando stende le lenzuola, mi toglie quasi completamente la luce, in quanto detti panni arrivano a meno di due metri dal piano di calpestio. Fatto presente in assemblea più volte, non è successo niente. Tutto continua come prima. Non posso attrezzare il terrazzo con tavolo e sedie in quanto sarebbero sempre bagnate. Raccolgo sovente mollette, calzini, asciugamani e altro. Sono obbligato a consegnarli oppure li posso buttare nella pattumiera?

Lo sciorinamento dei panni gocciolanti sulle sottostanti proprietà è un fatto tipicamente condominiale ed è purtroppo causato dalla poca considerazione che si ha delle cose altrui. Spesso fonte di litigi, l'accaduto difficilmente entra nelle aule giudiziarie, in quanto di solito è sufficiente un richiamo. Nel caso in questione pare invece che i richiami verbali non portino a nessun risultato concreto. Non vi è dubbio che il comportamento dei condòmini che stendono biancheria con conseguente stillicidio dall'esterno dei balconi o finestre sulla sottostante terrazza del lettore, sia contrario alla legge: nel caso in esame viene impedita la luce e la visuale dal terrazzo e si verificano illecite immissioni di acqua che rendono, di fatto, impossibile utilizzare la terrazza. Sulla base di queste considerazioni si potrà ancora una volta formulare una diffida a mezzo di lettera raccomandata, affinché vengano a cessare immediatamente tali immissioni moleste e, nel caso cui il fenomeno perduri, sarà inevitabile il ricorso alla Autorità Giudiziaria, la quale condannerà gli autori alla cessazione di tale comportamento.

Altro discorso è invece da farsi relativamente agli oggetti che cadendo dai piani superiori finiscono sulla terrazza. Il caso in esame è ben diverso da quello precedente, trattandosi di un accadimento non volontario, ma accidentale. Di conseguenza non pare, da un lato, esente da critiche la prospettata decisione di gettare tra i rifiuti tali oggetti e dall'altro, parrebbe anche doveroso il comportamento di coloro i quali accidentalmente hanno lasciato cadere tali oggetti, presentarsi al più presto presso la abitazione del lettore a raccattarli, presentando le relative scuse.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) dal 20 settembre 2004 all'11 giugno 2005 osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

Centro per l'impiego Acqui T.-Ovada

Acqui Terme. Il centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: sede dell'attività; descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; modalità di candidatura).

N. 1 - collaboratore scolastico (chiamata pubblica) cod. 7897; offerta di lavoro nella pubblica amministrazione (ex art. 16) Alessandria (San Giuliano Vecchio) istituto comprensivo di Spinetta Marengo; supplenza per 15 giorni circa. scuola dell'obbligo, età 18 anni; requisiti d'accesso al pubblico impiego; contratto tempo determinato; gli interessati all'offerta dovranno presentarsi per la prenotazione presso il centro per l'impiego dal giorno 8 febbraio 2005 al giorno 14 febbraio 2005 muniti di documento di riconoscimento e dichiarazione del reddito Isee 2003; la graduatoria dei partecipanti sarà esposta il giorno 18.02.2005.

Lavoratori iscritti nelle liste degli orfani/vedove e profughi alla data del 31.12.2004; offerta valida fino al 15 c.m.

N. 1 - richiesta numerica - operaio/a generico 1° liv. cod. 7877; settore edilizio costruzioni; Carrosio (AI); aiutante addetto alla manutenzione oleodotti, gasdotti e impianti petroliferi. contratto tempo determinato (mesi 12); orario 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì mattina dalle 7,30 alle 12 pomeriggio dalle 13,30 alle 17.

N. 1 - richiesta nominativa - operaio/a generico add. allo stampaggio cod. 7876; settore metalmeccanico; ottiglio (AI); contratto tempo determinato (mesi 10).

N. 1 - richiesta numerica - addetto/a alle pulizie cod. 7867; settore servizi ambientali; Pozzolo Formigaro (AI); contratto tempo determinato (mesi 10); orario 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

N. 1 - richiesta numerica - operaio/a liv. 1° cod. 7873; settore chimico; Sezzadio (AI); contratto tempo indeterminato; orario 3 turni avvicendati giornalieri per attività svolta su 21 turni settimanali.

Lavoratori iscritti nelle liste dei disabili offerta valida fino al 15 del mese corrente

N. 1 - richiesta nominativa - operaio/a e/o apprendista operaio/a cod. 7878; settore servizi commerciali; Alessandria; addetto/a alla gestione di distributori automatici di bevande calde e fredde e di alimenti; possesso di patente di guida di cat. b minima conoscenza di nozioni di meccanica; disponibilità a viaggiare anche fuori dalla provincia di

Alessandria.

N. 1 - richiesta nominativa - operaio/a add. alla riparazione parti elettroniche autovetture cod. 7875; settore intermediazione commerciale; Casale Monferrato (AI); contratto tempo determinato (mesi 10); orario tempo parziale 21 ore settimanali.

N. 1 - richiesta nominativa - manovratore mezzi meccanici cod. 7874; settore edilizio costruzioni; Giarole (AI); contratto tempo determinato (mesi 10); orario tempo parziale 21 ore sett.

N. 1 - richiesta numerica - coadiutore amministrativo cat. b cod. 7872; settore attività di erogazione servizi sanitari; Casale Monferrato (AI); la mansione consiste in compilazione di documenti e stesura di testi mediante l'utilizzo sia di personal computer che di video scrittura; istruzione secondaria di primo grado; nozioni informatiche di base; contratto tempo indeterminato.

N. 1 - richiesta nominativa - autotrenista manutentore cod. 7871; settore servizi di trasporto; tortona (AI); orario 47 ore settimanali.

N. 1 - badante (giorno e notte) cod. 7893; Nizza Monferrato; assistenza persona anziana momentaneamente autosufficiente; preparazione pulizia; disbrigo lavori domestici; offresi vitto ed alloggio richiesta esperienza infermieristica; età 30/50 anni; meglio se automunita; residente o domiciliata in zona; contratto tempo indeterminato; orario tempo pieno.

N. 1 - donna addetta pulizie ai piani o apprendista cod. 7891; settore attività alberghiere; Acqui Terme pulizie ai piani per la stagione estiva età: 18/25 anni per l'apprendista; possibilmente con esperienza; con patente di guida; residenza in zona; contratto tempo determinato.

N. 1 - apprendista falegname o tirocinante cod.

7859; settore legno e affini; terzo durata del tirocinio mesi tre, con rimborso spese di 350\400 al mese età 18\25 anni per l'apprendista; conoscenza computer; automunito; domiciliato o residente in zona.

N. 1 - apprendista assemblatore - n. 1 - operaio saldatore cod. 7811; settore metalmeccanico; Bistagno; lavorazione lamiere, carpenterie medio - leggere, assemblatura; richiesta esperienza per l'operaio saldatore; età 16/25 anni per l'apprendista; automuniti; residenza o domicilio in zona; contratto apprendistato; orario tempo pieno.

Nuovi criteri per gli avviamenti a selezione nella pubblica amministrazione

Si comunica agli utenti interessati che, possono partecipare a tutte le offerte di lavoro nella pubblica amministrazione (ex. art. 16: chiamate), per rapporti di lavoro a tempo determinato ed indeterminato pervenute in ambito provinciale, senza trasferire l'iscrizione (per i residenti in provincia); ogni interessato può partecipare presso il proprio centro per l'impiego.

Si informano gli utenti di questo centro che i criteri di graduatoria deliberati dalla Regione Piemonte per gli avviamenti a selezione presso le pubbliche amministrazioni saranno dal 1/01/2005 i seguenti:

- reddito e patrimonio dell'intero nucleo familiare del lavoratore come da certificazione Isee;

- anzianità nello stato di disoccupazione (max 24 mesi).

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del centro per l'impiego sito via Dabormida n.4 o telefonare al n. 0144 322014 (orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 12,30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14,30 alle 16; sabato chiuso).

Allattamento al seno

Acqui Terme. Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche League, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 16.30 - 18, nelle date di seguito indicate, presso l'Ufficio di formazione qualità e promozione della salute dell'ASL 22 in via Alessandria 1 e prevedo-

no la trattazione dei seguenti temi:

- **martedì 15 febbraio: "Aiuto, voglio allattare"**, preparazione del seno, parto, primi giorni;

- **martedì 8 marzo: "Chissà se avrò abbastanza latte?"**, come prevenire e superare le eventuali difficoltà.

Per informazioni: Paola Amateis (zona Acqui Terme) 0144 324821; Monica Bielli (zona nicese) 0141 701582. La Leche League è anche su internet al sito: www.lalecheleague.org.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili) Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

validi fino al
20 febbraio

LA PREALPINA®

Tenetevi SALDI,
ARRIVANO GLI SCONTI!

-25%
Smerigliatrice angolare

Potenza 600 W
per dischi ø 115 mm
con foro ø22,2 mm
11000 g/min
pulsante blocca albero

€16,00
€12,00



DISPONIBILITÀ
1000 pz.

Trapano a percussione in valigetta
completa di 30 accessori
COMPRESO DI TORCIA
con 26 accessori



Potenza 500 W
velocità variabile
Ø max foratura:
muratura 13mm
legno 20 mm
acciaio 13 mm

€106,95

€49,95

-50%
Tavolino arte povera con ribalta



dim: 40x30x45h cm

€95,70

€47,85



-40%
Mobiletto arte povera

5 cassetti
Dim: 46x38x90 cm

€263,20

€157,92

-20%
Set completo in metallo cromato
7 pezzi



completo di: portatorolo,
portascopino, portasapone,
2 porta asciugamani,
portabicchiere e appendino

€99,95

€79,95

OFFERTE SOLO PER VOI

RISERVATE AI POSSESSORI
DELLA CARTA FEDELTA'

Sono arrivati
i regali...
nuovi, facili
e sicuri!

Tutti i punti non utilizzati
della raccolta 2004,
verranno azzerati, convertiti
in denaro e devoluti
a Telefono Azzurro
per la raccolta fondi pro
"sud-est Asiatico"

Prenotate il vostro regalo...
la raccolta punti termina
il 28 febbraio 2005.



Torcia Daylight
2 AA + 2 stilo

€5,50



Saldatore
a gas
con base in metallo
porta cartuccia
accensione piezo

€13,95

Smerigliatrice
combinata
150/200
- Potenza 350 W
- mola affiatrice
ø150x20x16 mm
2970 g/min
- mola ad acqua
ø200x40x20 mm
135 g/min

€45,30



LA PREALPINA

Centri del Fai da Te

PUNTI VENDITA

ACQUI TERME / AL
tel. 0144.313.340

ALBA / CN
tel. 0173.361.472

ALBENGA / SU
tel. 0182.541.007

ROSTA
tel. 0165.335.50

UFFICI CENTRALI
tel. 0121.542.121

ARMA di TAGGIA / IM
tel. 0184.461.053

CASTELL'ALFERO / AT
tel. 0141.296.054

GENOLA / CN
tel. 0172.648.024

IMPERIA
tel. 0183.764.111

MAGAZZINO CENTRALE
tel. 0121.342.156

POIRINO / TO
tel. 011.945.04.83

ROLETTO / TO
tel. 0121.542.121 int. 244

APERTI LA DOMENICA
www.prealpinafaidate.com - info@prealpinafaidate.com



TAGLIO
GRATUITO
SU LEGNO
E PANNELLI



PERSONALE
SPECIALIZZATO
PRONTO A
CONSIGLIARVI



METRI,
BLOCK-NOTES
E MATITE A
DISPOSIZIONE
DEL CLIENTE



PAGAMENTO
RATEALE



CONSEGNE
A DOMICILIO



PREVENTIVI
GRATUITI



ACCESSO
FACILITATO
AI DISABILI



SERVIZIO
BANCOMAT
INTERNO
CARTE CREDITO



SCHEDA TECNICA
SUI PRODOTTI